

TURISMO

Anno 17°
Marzo 2011

all'aria aperta

n. 130

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

ATTUALITÀ

TOUR.it 2011:
le novità di inizio anno
(pag. 22)

Turismo responsabile e sostenibile:
due facce della stessa medaglia
(pag. 32)

Bit 2011:
uno sguardo al futuro
(pag. 34)

ON THE ROAD

In viaggio con Garibaldi
da Quarto a Teano
(pag. 44)

Val Seriana: natura e arte
nelle valli bergamasche
(pag. 50)

Fantastiche esplorazioni
nella Val di Non
(pag. 54)

all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi
per chi ama scoprire le bellezze del territorio

Verso la Grecia in camper e barca a vela

Turismo Itinerante srl



UN GRUPPO EDITORIALE
PROIETTATO NEL FUTURO



di Giuseppe Continolo

In viaggio con i "Mille"

Non è raro che un evento, specie se di un certo rilievo, possa trasformarsi nell'occasione di un viaggio. Pensiamo alle Olimpiadi, ai campionati mondiali di qualsivoglia disciplina (calcio, nuoto, scherma, tennis...) e via dicendo. Ma pensiamo anche alle grandi celebrazioni come, ad esempio, il centocinquantesimo dell'unità d'Italia: un periodo della nostra storia assolutamente unico che ha coinvolto pressochè l'intero territorio nazionale, attraverso molteplici episodi. Ne rammentiamo alcuni: tre guerre d'indipendenza, le 5 giornate di Milano, la spedizione dei Mille. In questi casi, si può parlare di "viaggi della memoria". Chi non vorrebbe

inseguirne le tracce?

Il ripercorrerli può essere motivo di autentica emozione, oltre che di arricchimento culturale e di genuino divertimento. Le occasioni per compiere "viaggi della memoria" in un contesto così ampio come quello rappresentato dal processo di unificazione del nostro Paese non sono certo scarse. A noi è piaciuto scegliere e suggerire l'episodio conclusivo dell'intera vicenda: la spedizione dei Mille. L'idea di ripercorrere l'itinerario vittorioso seguito da Giuseppe Garibaldi alla testa di un manipolo di volontari in camicia rossa ci è sembrata interessante e ricca di stimoli. La proponiamo in tre puntate, nelle quali gli aspetti turistici si fondono con quelli storici, in modo tale da riuscire a far viaggiare con noi, oltre al

bagaglio, anche la fantasia. La prima puntata è interamente dedicata a Genova, la città dove la "spedizione" ha preso corpo; la seconda al tragitto Genova-Marsala e alla conquista della Sicilia; la terza all'attraversamento dello Stretto, all'incontro di Teano e alla definitiva caduta del regno borbonico. Sarà come farci prendere per mano da Giuseppe Garibaldi in persona e rivivere insieme a lui le sue gesta.

Ciò che non può essere vissuto nel corso di cerimonie ufficiali, può tranquillamente essere ripercorso in privato senza nulla togliere all'importanza del poter dire: "Anch'io ho partecipato alle celebrazioni del centocinquantesimo anniversario dell'unità d'Italia".



Mensile - Anno 17° N. 130
Editore: TURIT srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale TURIT
Strada Cardio, 10 - Galazzano
47899 Repubblica di San Marino
Tel. 0549 941379 - Fax 0549 974917
E-mail: redazione@turit.it

Segreteria di Direzione
Stefano Molinari
info@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
pubblicita@turit.it

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel. 0549 941378
Fax 0549 974917

La Redazione:
Direttore responsabile
Giuseppe Continolo
g.continolo@turit.it

Caporedattore
Simona Benzi
s.benzi@turit.it

Progetto grafico
Silvia Sacchi
grafica@turit.it

Collaboratori:

Guido Bertinetti, Salvatore Braccialarghe,
Irene Braccialarghe Vittorio Broccoli,
Domenico Carola, Wanda Castelnuovo,
Franca Dell'Arciprete Scotti, Vittorio Dall'Aglio,
Luca Dumini, Federico Garavaglia
Pier Francesco Gasperi, Giulia Giovanelli,
Isa Grassano, Marino Fioramonti, Antonella Fiorito,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei, Paolo Mattei,
Antonio Crescenzo Morelli, Rosanna Ojetti,
Paolo Peli, Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Giancarlo Roversi, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Roberto Vitali

Corrispondenti:

Camillo Musso-Torino,
Roberto De Mattei-Milano,
Salvatore Longo-Milano,
Gianantonio Schiaffino-Venezia,
Franco Dattilo-Roma, Giuseppe Nobile-Sicilia

Fotografie di:

Giuseppe Continolo, Simona Benzi,
Salvatore Braccialarghe, Pier Francesco Gasperi,
Beppe Tassone

TURIT è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è
stato possibile comunicare, nonché per eventuali
involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle
fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati,
non vengono restituiti.

Verso la Grecia
in camper e barca a vela



Sommario

Editoriale

- In viaggio con i Mille pag. 3

Botta e Risposta

- GDP di Bari annulla multe in ZSR pag. 6

News

- Torino tricolore pag. 8
- Italia 150: è festa alle terme e nei campeggi pag. 8
- Il Gruppo Editoriale TURIT passa al web pag. 9
- Eletta la nuova Presidenza di APC-Anfia pag. 9
- MuseoTorino: non un nuovo museo,
ma un museo nuovo pag. 10
- Le ultime iniziative di Arance di Natale pag. 10
- Quanto pesa la felicità? pag. 11
- Una balena a Venezia pag. 12
- Il lato rosa degli ostelli pag. 12
- Al via la nuova stagione di Gardaland pag. 12
- Riccione dall'A alla Z pag. 13
- Andare a quel paese... o in agriturismo in Umbria? pag. 14
- Cral e Turismo, binomio vincente pag. 14
- Activagers.it, il social network dedicato agli over 40 pag. 15
- L'Università Ca' Foscari di Venezia parla cinese pag. 16
- Con il 2011 arriva il caricabatterie universale
per cellulare pag. 16
- Il giro del mondo in bicicletta pag. 17
- 20 cime per 20 regioni pag. 18
- "Primavera Slow 2011" nel Parco del Delta del Po pag. 18

News sulla circolazione stradale

- Il proprietario non comunica i dati del conducente? pag. 20
- In caso di opposizione infondata il giudice può
aumentare la sanzione pag. 20
- Uso di cunei livellatori con autocaravan pag. 20
- Donne al volante con i tacchi alti pag. 21
- Sicurezza in bici, parte la campagna per l'uso
del giubbino rifrangente pag. 21

Attualità

- TOUR.it: le novità di inizio anno pag. 22
- Turismo responsabile e sostenibile: due facce della
stessa medaglia pag. 32
- Bit 2011: uno sguardo al futuro pag. 34
- In mongolfiera nel blu dipinto di blu pag. 38

Informazioni dalle aziende

pag. 40



44 IN VIAGGIO CON GARIBALDI DA QUARTO A TEANO

On the road

- In viaggio con Garibaldi da Quarto a Teano pag. 44
- Val Seriana: natura e arte nelle valli bergamasche pag. 50
- Fantastiche esplorazioni nella Val di Non pag. 54
- Tour di Pasqua in Sicilia con TURIT pag. 62
- Verso la Grecia in camper e barca a vela pag. 70

On the road in breve

- LIGURIA - Il fascino ligure delle Cinque Terre pag. 78
- TIROLO - Escursioni e tour ai castelli pag. 80
- CHAMOIS - Il borgo autentico che ha messo al bando le auto pag. 82
- GLORENZA - Una delle città più piccole d'Europa pag. 83

On the road in caravan

- Con le ciaspole ai piedi in Valle d'Aosta pag. 84

RUBRICHE

- Calendario sagre, fiere, manifestazioni pag. 90
- Novità editoriali pag. 99
- Eventi e mostre pag. 100
- Viaggi TURIT pag. 104
- Raduni e Convenzioni pag. 108
- L'opinione di... Beppe Tassone pag. 113

Assicurazioni e dintorni pag. 114

Assocamp pag. 116

Village for all pag. 118

Unione Club Amici pag. 120

Confedercampeggio pag. 122

ACTItalia Federazione pag. 123

Informazioni dalle aziende pag. 118

L'accessorio f... utile pag. 124

La Vetrina pag. 126



50 VAL SERIANA: NATURA E ARTE NELLE VALLI BERGAMASCHE



54 FANTASTICHE ESPLORAZIONI NELLA VAL DI NON



62 TOUR DI PASQUA IN SICILIA CON TURIT



78 IL FASCINO LIGURE DELLE CINQUE TERRE

pag. 137

CONCESSIONARI HYMER

Piemonte

Italia V-R, Group

Via Volta 29 - I-10040 Druento (TO)
Telefono: 011 9844520 - Fax: 011 9845879
www.coattocamper.com - info@coattocamper.com

Gatti Giorgio S.n.c. di Gatti Luca

Via Piacenza 1 - I-15030 San Giuliano Vecchio (AL)
Telefono: 0131 619820 - Fax: 0131 216252
www.giorgiogatti.com - info@giorgiogatti.com

Liguria

Onori Camper Et Caravan S.r.l.

Via Pian die Ratti 63 A/3 - I-16040 Orero (GE)
Telefono: 0185 334100 - Fax: 0185 334108
www.onoricampercaravan.it - info@onoricampercaravan.it

Lombardia

Corbar Car S.r.l. Filiale di Monza

Viale delle Industrie 40 - I-20052 Monza (MI)
Telefono: 039 2024353 - Fax: 039 2025153
www.corbar.it - corbar.monza@corbar.it

Veneto

Automarket Bonometti SPA

Via Lago d'Isco 2 - I-36077 Altavilla Vicentina (VI)
Telefono: 0444 372372 - Fax: 0444 573801
www.bonometti.it - vicenza@bonometti.it

Automarket Bonometti SPA

Via Bresciana 9 - S.S.11 - I-37139 Verona (VR)
Telefono: 045 8903777 - Fax: 045 8903631
www.bonometti.it - verona@bonometti.it

Automarket Bonometti SPA

Via Stradone 17/A - Loc. Circonvallazione Est
I-31033 Castelfranco Veneto (TV)
Telefono: 0423 724035 - Fax: 0423 741845
www.bonometti.it - castelfranco@bonometti.it

Trentino Alto Adige

Automarket Bonometti SPA

Gardolo, Località Spini, 123-36 - Uscita Trento Nord - I-38100 Trento (TN)
Telefono: 0461 950926 - Fax: 0461 950926
www.bonometti.it - trento@bonometti.it

Friuli Venezia Giulia

Nord Est Company S.a.S

Via caduti sul lavoro, 10 Zona Industriale Noghere -
I-34015 Noghere - Muggia (TS)
Telefono: 040 231 542 - Fax: 040 9 234 243
www.nordestcompany.it - nordestco@alice.it

Emilia Romagna

Magli

Via Emilia 282-284 - I-40064 Ozzano Emilia (BO)
Telefono: 051 798348 - Fax: 051 798327
www.maglicaravan.it - info@maglicaravan.it

Toscana

I Pionieri S.r.l.

Via Gramsci 48 - I-51010 Montecatini Terme, Loc. Trasversagna
Telefono: 0572 766377 - Fax: 0572 78187
www.ipionieri.it - info@ipionieri.it

Marche

Conero Caravan S.r.l.

S.S. 16 km 309, 700 Località Aspio Terme - I-60021 Camerano (AN)
Telefono: 071 95559 - Fax: 071 95127
www.conerocaravan.it - info@conerocaravan.it

Umbria

De Mai Caravan

Via G. di Vittorio 15 - I-06038 Spello (PG)
Telefono: 0742 301701 - Fax: 0742 301162
www.demaicaravan.it - info@demaicaravan.it

Lazio

Nuova Riviera

Via Pontina 595 - I-00128 Roma (RM)
Telefono: 06 5084417 - Fax: 06 5072751
www.nuova-riviera.it - nuova.riviera@libero.it

Campania

Campania Camper

Via Nazionale delle Puglie 13 - I-80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
Telefono: 081 5210109 - Fax: 081 3175751
www.campaniacamper.it - info@campaniacamper.it

Puglia

Salentocaravan

Via Preti Di Campi - Complanare SX SS 101
S.S. Lecce-Gallipoli KM 7,300 - I-73010 Lequile (LE)
Telefono: 0832 261131 - Fax: 0832 261131
www.salentocaravan.it - info@salentocaravan.it

Sicilia

Emme Caravan S.r.l.

Via Imperatore Federico 67 - I-90143 Palermo
Telefono: 3471865436 - Fax: 091 6373535
www.emmecaravan.it - emmecaravan@gmail.com

Abicar Abitazioni mobili S.r.l.

Via De Gesperi 6 - I-95024 Acireale CT
Telefono: 095 580964 - Fax: 095 607848
www.medicamp.it - commerciale@medicamp.it

Botta e risposta

GDP di Bari annulla multe in ZSR

Egregio Direttore,

ho letto recentemente che un Giudice di Pace ha annullato la sanzione a carico di un automobilista, che aveva sostato in un'area ZSR (Zona Sosta Regolamentata), senza il grattino, accogliendo così le istanze degli avvocati dei Consumatori (AdC), i quali avevano contestato la validità della multa, rifacendosi al Codice della Strada, dove tale regolamentazione delle aree ZSR non esiste. È ancora così?

lettera firmata

Il Ministero dei Trasporti avrebbe dovuto emanare una regolamentazione in materia, affinché fosse valida l'istituzione di una ZSR, e il comune interessato, successivamente, avrebbe dovuto emanare una delibera applicativa della regolamentazione del ministero.

Secondo la motivazione del giudice di pace, in assenza dei due citati provvedimenti la sanzione pecuniaria non sarebbe valida. La sentenza di Bari, pur riguardando un caso specifico, in realtà, potrebbe aprire la strada a tutta una serie di ipotesi di annullamento, in ogni parte d'Italia, che sgraverebbe gli automobilisti da ciò che spesso sono obbligati ad utilizzare in assenza completa di stalli per parcheggio libero.

Sempre a Bari, un Giudice di Pace aveva annullato un'altra multa del Comune, per sosta in area ZSR, in quanto, contrariamente a quanto prescritto dall'art. 7 del Codice della Strada, non vi erano nelle vicinanze aree di sosta gratuita.

*Fabio Dimita
Direttore amministrativo nel ministero
delle Infrastrutture e Trasporti*

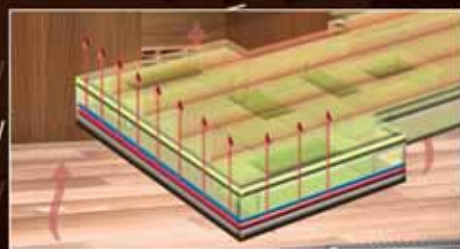


Hymer B-Klasse

Fatti, non parole



Il meglio sotto ogni aspetto! Insuperabile coibentazione della scocca in schiuma poliuretanaica • Persiana elettrica sul parabrezza • Frigorifero da 150 litri • Tavolo orientabile e girevole a 360° dotato di porta bevande • Letto basculante ribassato della misura 1,50 x 2,00 m con materasso a molle • Oblò sopra il letto basculante • Stufa Trumatic 6000 W posizionata al centro del veicolo, per un'omogenea distribuzione dell'aria calda • Doppio pavimento coibentato e riscaldato • Molteplici possibilità di stivaggio • Airbag per conducente e passeggero • Climatizzatore automatico in cabina • Regolatore di velocità Tempomat • Fari fendinebbia • Portelloni garage destro e sinistro • Sicurezza garantita dai molteplici crash test a cui vengono sottoposti tutti i veicoli HYMER Tutto di serie, a partire da 71.600,- €, qualità e servizio HYMER compresi!



Torino tricolore

Dal prossimo **17 marzo** (ricordiamo che la giornata è stata ufficialmente dichiarata festività nazionale) Torino sarà nuovamente la prima capitale d'Italia. E per vivere al meglio il fitto calendario di eventi e appuntamenti in programma suggeriamo di fermarsi in città per almeno un fine settimana.

Ricordiamo che la Card proposta dalla città di Torino in versione tricolore consente l'ingresso gratuito in 180 siti culturali e l'utilizzo dei mezzi pubblici di superficie e di alcuni trasporti turistici della città. Inoltre, in occasione dei festeggiamenti per l'Unità d'Italia, la card consente l'accesso gratuito alle OGR-Officine Grandi Riparazioni e l'ingresso ridotto alle mostre presso la Reggia di Venaria Reale.

Per approfondire la storia dell'Unità d'Italia, da non perdere il Tour 1861: Torino Capitale d'Italia, che ogni domenica mattina, dal 20 marzo al 20



novembre, propone tre itinerari a piedi guidati per scoprire i luoghi al centro dei 150 anni dell'Unità Nazionale; e, dal 10 marzo, il tour Torino inedita, a bordo del CitySightseeing lungo un percorso che tocca il Po, il Museo dell'Automobile, la Torino Olimpica e le Officine Grandi Riparazioni.

E tra un museo e una visita guidata,

tutti i fine settimana fino al 10 luglio e dal 4 settembre al 31 dicembre, si può fare una sosta in caffè storici, palazzi e castelli per gustare la "Merenda Reale" in versione ottocentesca, sorseggiando il famoso Bicerin e gustando dolci tipici come il Garibaldi, il Parisien, il Chiefel e il Biciolan.

www.turismotorino.org

Italia 150: è festa alle terme e nei campeggi

Federterme, la federazione che riunisce le industrie termali, ha dedicato l'iniziativa "TermeAperte 2011" alla celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia (1861-2011). La prima delle iniziative in programma si chiama "Buon compleanno Italia" che è il tema della celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia, promossa dalle Terme di Rivanazzano, realizzata a cura e con le ricerche degli alunni e dei docenti del comprensorio didattico di Rivanazzano Terme (PV). L'appuntamento è per il **16 e 17 marzo 2011**, al Teatro cittadino di Rivanazzano Terme. Il programma prosegue con un ciclo di concerti negli stabilimenti delle Terme di Montecatini dedicati al 150° dell'Unità d'Italia. L'appuntamento è per **sabato 26 marzo** alle 18 nel salone storico delle Terme Excelsior di Montecatini Terme: la serata musicale è inserita all'interno di una grande manifestazione del FAI. Altri eventi sono previsti il **14 maggio**: "Terme aperte a Telesse Terme" con il Premio scientifico internazionale Firstthermae e, **dal 1° al 10 luglio**, "Terme aperte a Bagni San Filippo (Siena) per celebrare i 60 anni di quelle terme fondate il 1° luglio 1951. E' previsto infine un concorso fotografico "Terme aperte 2011" sul tema "Le terme d'Italia" con regolamento che sarà pubblicato sul sito www.federterme.it.

Anche i campeggiatori hanno assunto una serie di iniziative per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, a partire da un manifesto stampato con una foto sullo sfondo e a



caratteri cubitali la scritta: "**Viva l'Italia! Nata per unire tutti: anche i campeggiatori**", insieme al logo della **Confederazione italiana campeggiatori**. Dal 25 al 27 marzo i campeggiatori organizzeranno una serie di iniziative in tre città particolarmente significative per l'unità d'Italia: Torino, Reggio Emilia e Roma. "Il centro storico di Torino è stato il cuore pulsante della città da cui parti l'unità d'Italia. Vi aspetto numerosissimi a Torino", dice Luisella Verra, presidente Federcampeggio Piemonte nella newsletter speciale a cura della Confederazione campeggiatori stampata, anch'essa, per l'anniversario dell'Unità d'Italia. (ANSA).

Il Gruppo Editoriale TURIT passa al web

Martedì 22 febbraio 2011 il Gruppo Editoriale TURIT ha riunito i suoi numerosi collaboratori in un noto ristorante riminese per illustrare le novità che caratterizzano il passaggio al web delle sue testate giornalistiche: TURISMO all'aria aperta, Gli Itinerari Gustosi e, ovviamente, Turismoitinerante.

La riunione è stata seguita con grande interesse e tutti i presenti hanno apprezzato i molti vantaggi derivanti da questa operazione che proietta nel futuro il Gruppo. Molto interessante il dibattito che ne è seguito al quale hanno partecipato quasi tutti i presenti.



Eletta la nuova Presidenza di APC-Anfia

Durante la seduta dell'Assemblea dei Soci, riunitasi oggi pomeriggio presso CONFINDUSTRIA Firenze, **Paolo Bicci**, Amministratore Delegato di Trigano S.p.a., è stato eletto Presidente APC-ANFIA.

Al suo fianco, **Leonardo Giotti**, Socio e Amministratore Unico di Industrie Giottiline S.p.a., è nominato Vice Presidente.

Contestualmente, Mauro Guglielmini rassegna le dimissioni dalla Vice Presidenza.

Paolo Bicci, nel ringraziare l'Assemblea, dichiara che il suo mandato proseguirà nel solco della continuità per garantire il raggiungimento degli obiettivi associativi di lungo periodo. Il neo-eletto Presidente sottolinea: «non mancheranno elementi di novità e sperimentazioni di nuovi ambiti di azione nel Piano Programmatico di APC 2011, che sarà attuato grazie alla partecipazione attiva delle aziende associate ad APC, alle relazioni istituzionali con ANFIA e alle relazioni di settore in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria



Paolo Bicci, Presidente APC-ANFIA

del caravanning». Continua Bicci informando che «Il Direttivo APC ha deliberato il nuovo piano di comunicazione 2011, con un'importante campagna pubblicitaria che integra nuovi canali come la tv». Questo il primo commento di Leonardo Giotti: «L'orizzonte del nostro operato associativo sarà una maggior tutela dei diritti di chi viaggia in camper, in particolare quelli della sosta e della libera circolazione. Il piano di azioni 2011 si



Leonardo Giotti, Vice Presidente APC-ANFIA

rivolgerà agli appassionati del plein air e prevederà anche numerose iniziative per avvicinare nuovi utenti al camper style».

L'Assemblea, rappresentata dalle 35 aziende associate, dà il benvenuto e augura buon lavoro alla nuova Presidenza APC-ANFIA.

In chiusura, i soci esprimono un caloroso ringraziamento a Mauro Guglielmini per l'impegno profuso nei cinque anni alla Vice Presidenza dell'Associazione.

**PREINGRESSI - BUNGALOW
CASE MOBILI - AUTOBOX**

PREFABBRICATI



STABILIMENTO - AMMINISTRAZIONE - ESPOSIZIONE:
10010 BUROLO D'IVREA (TO)
Via IV Novembre, 14
Tel. 0125.57 73 72 - Fax 0125.57 279
E-mail: catona@catona.it
[Http://www.catona.it](http://www.catona.it)

SERRAMENTI



Eseguiamo con tecnologia
a controllo numerico SERRAMENTI IN LEGNO
per prefabbricati e rustici
forniture rapide per ditte e privati

MuseoTorino: non un nuovo museo, ma un museo "nuovo"

Il apre MuseoTorino, il museo di storia della città, realizzato in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Un progetto innovativo di museo reale e virtuale allo stesso tempo, unico nel panorama nazionale ed europeo, non solo per come è stato ideato e realizzato, ma anche per i criteri e i metodi con cui verrà sviluppato.

MuseoTorino nasce per raccogliere, conservare e comunicare la conoscenza della città. La sua collezione sarà quindi la città stessa, intesa come organismo vivente, in continuo mutamento e sviluppo e pertanto difficilmente "crystallizzabile" in un museo tradizionale. Sarà per questo un museo "diffuso", costituito dai luo-

ghi e dagli spazi cittadini e dai musei nei quali sono custodite le testimonianze che non è stato possibile conservare in situ.

MuseoTorino sarà, tuttavia, anche un museo "virtuale" documentato in: www.museotorino.it. Il sito, nella sua versione definitiva (online dal 18 marzo), permetterà di percorrere lo spazio urbano trovando informazioni sui luoghi della città presente, sulla loro storia, sulle persone che li hanno abitati, sugli eventi di cui sono stati teatro. A ogni luogo, come in un museo, corrisponderà un breve "cartellino identificativo", ma anche una scheda di catalogo, corredata da note e rimandi archivistici, bibliografici e sitografici alle fonti utilizzate, alla letteratura esistente sull'argomento e

agli enti e alle istituzioni cui far riferimento per un approfondimento delle conoscenze. Il museo-sito avrà un proprio archivio, una biblioteca (digitale) e una mediateca, sarà dotato di servizi educativi e, soprattutto, una volta aperto con una prima selezione di luoghi, inizierà a essere costruito realmente con la partecipazione di tutti: non solo delle istituzioni coinvolte - l'Amministrazione comunale, le Soprintendenze, l'Università e il Politecnico, la Provincia e la Regione, i musei, gli istituti culturali, i centri studi - ma anche dei cittadini stessi. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Merano Marketing rl (MGM) - Karin Hofer - Tel. 0473-200443 - karin.hofer@meranerland.com - www.meranodintorni.com

Le ultime iniziative di Arance di Natale

Accanto alle quattro finalità prescelte come destinatarie dei fondi raccolti con la 16ma edizione di ARANCE DI NATALE, della quale a breve comunicheremo il resoconto completo, abbiamo recentemente dato vita a due nuove iniziative solidali.

Il gemellaggio con il villaggio di Pokr Sarian, situato a quasi 2.000 metri d'altitudine in Armenia, grazie al quale, con il nostro acquisto di medicinali per un valore di 3.200 euro, possiamo continuare a far funzionare l'ambulatorio, altrimenti destinato alla chiusura.

L'intervento a favore di alcune realtà colpite dall'alluvione che il 1° novembre scorso ha devastato buona parte del Veneto. Con i 15.000 euro stanziati dall'associazione e altri 1.680 raccolti con una sottoscrizione, abbiamo acquistato materiali destinati alla Scuola Materna Fogazzaro di Vicenza e alla Ludoteca Comunale "Giro Gioco" della Lobbia di Rettorgole di Caldogeno.

Dall'11 al 13 marzo prossimi si svolgerà l'incontro che apre la stagione dei raduni organizzati dalla nostra associazione. Un nutrito programma porterà a conoscere interessanti realtà sui Colli Euganei (Padova) quali Monselice, Arquà Petrarca e l'Abbazia di Praglia. Ci sarà anche la presentazione ufficiale del calendario delle nostre attività 2011, con illustrazione dei dettagli sulle varie iniziative previste.

Dal 29 aprile al 1 maggio saremo a Fermo e dintorni, quali Monte San Pietrangeli (sede dell'Accademia Nazionale delle Erbe spontanee e commestibili), Falerone (il Teatro Romano meglio conservato della Regione), Monte Vidon Corrado (ha dato i natali al pittore Osvaldo Licini),



Monteappone (Centro Mondiale del cappello) e Massa Fermana, con il polittico del Crivelli "Madonna con bambino e santi". A breve pubblicheremo il relativo programma.

Il Cenacolo Vinciano sarà senza dubbio il piatto forte dell'incontro che si svolgerà in Lombardia, dal 1 al 5 giugno, che servirà anche da preparazione per i viaggi estivi. Ma non dimentichiamo Saronno, Bellagio ed il Lago di Como, il museo storico dell'Alfa Romeo e Villa Litta-Toselli di Lainate.

Quanto pesa la felicità?

Moquis è una bambina felice che vive ad Astrea, un favoloso regno dove ogni cosa sembra governata da un equilibrio perfetto. Un giorno decide di mettersi in viaggio. Vuole scoprire se anche nel resto del mondo si sta bene come ad Astrea ed è diffusa la stessa gioia. Per capirlo le serve una bilancia molto particolare, in grado di pesare la felicità. Intraprende così un percorso che la aiuterà a passare dall'incanto dell'infanzia alle difficoltà dell'adolescenza, con qualche delusione, ma molte soddisfazioni.

Sulla traccia di questa fiaba di Tiberio Artioli, illustrata da Annalisa Serino, il Museo della Bilancia di Campogalliano (MO) ha pensato di allestire una mostra intitolata proprio "La bilancia di Moquis" che incrocia narrazione, arte e scienza, attraverso esperienze laboratoriali e postazioni interattive. Il percorso è adatto per scolaresche,

famiglie, bambini e adulti che amano sognare. Nel suggestivo ambiente espositivo del Museo, attraversando sale che ospitano un migliaio di congegni di ogni epoca e tipologia, i visitatori possono ammirare le tavole con i disegni originali di questa favola, leggerla e fare esperienza diretta della straordinaria importanza di un oggetto che ha cambiato per sempre la nostra civiltà e la cui importanza, al suo apparire, è paragonabile a quella attuale del computer. Un approccio molteplice e innovativo per giocare e ragionare su temi quali la misurazione di distanze, il galleggiamento e il peso dell'aria, l'educazione alimentare, e ovviamente per scoprire i segreti di tantissimi strumenti impiegati per pesare varie merci. La mostra rimarrà aperta sino al 22 maggio 2011 ed è visitabile il sabato e i festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. L'ingresso è gratuito.



La bilancia pesafelicità




VIESA

L'evoluzione del fresco naturale

VIESA è un sistema di rinfrescamento naturale che sottrae calore corporeo, eliminando la sudorazione, senza raffreddare l'ambiente, evitando sbalzi termici con l'esterno, rispettando così anche la Vostra salute. Da non sottovalutare il risparmio fino al 90% di energia!*



HOLIDAY II
Condizionatore Evaporativo Ecologico

12 volt
Senza inverter

Garanzia e Assistenza
Europea



*Confrontato con sistemi tradizionali a 12 volt con inverter

www.vigiaviesaitaly.com - +39 0574 650454 r.a.

Al via la nuova stagione di Gardaland

Grandi novità per la stagione 2011 di Gardaland Resort, una vera e propria destinazione turistica composta da tre realtà assolutamente complementari tra loro: un Parco Divertimenti, un Acquario tematizzato e un Hotel che permette di continuare a vivere il divertimento anche la sera. Tante interessanti novità anche sul fronte prezzi con la possibilità di acquistare biglietti combinati per la visita a Gardaland Park e a Gardaland SEA LIFE Aquarium, validi anche per 2 o 3 giorni e per nuclei familiari.

Gardaland Park riaprirà i battenti il 1 aprile con l'inaugurazione di Raptor, le più imponenti ed estreme montagne russe alate mai realizzate in Italia che promettono un volo da brivido! Il percorso, che si estende su un'area di oltre 16 mila metri quadrati, prevede velocità da "cardiopalma" con due punte al limite dei 90 km/h. Grazie a una caduta da ben 33 metri di altezza e ad un'inclinazione di 65°, la velocissima discesa porta in forte accelerazione ogni treno il cui peso complessivo, a pieno carico, distribuito su 84 ruote, è superiore a 18.000 kg. A questo si aggiunge il sistema di risalita che raggiunge un'altezza massima di 30 metri dalla stazione di partenza con un'inclinazione di 40° dal suolo. Ci sono ben 3 "capovolgimenti a testa in giù", curve a 90° e una serie di emozionanti e particolari "escamotages" tecnici da lasciare letteralmente senza fiato.

Ma gli Ospiti di Gardaland potranno vivere fantastiche emozioni anche su tutte le altre attrazioni del Parco, che propone sempre una speciale combinazione di avventura, sogno e fantasia.

Una balena a Venezia

Dopo un lungo periodo di restauri, iniziati nel 1999 e la cui conclusione è prevista per la prossima primavera, ultimati i lavori del nuovo allestimento il Museo di Storia Naturale di Venezia ha aperto di recente le sue porte per presentare due nuovi reperti di notevole importanza che vanno ad arricchire la già pregevole collezione: due grandi esemplari di cetacei, una Balenottera comune (*Balaenoptera physalus*) ed un giovane Capodoglio (*Physeter catodon*). Questi preziosi scheletri celati sino ad ora nei depositi del museo che ha sede nell'antico palazzo sul Canal Grande il "Fontego dei Turchi", hanno impegnato biologi e tecnici per lungo tempo al fine di consentirne lo studio e la conservazione per poi essere presentati ed esposti nel migliore dei modi alla fruizione del pubblico. Questi due eccezionali reperti hanno creato non poche difficoltà nell'individuare il luogo e la soluzione ottimale per esporli, la balenottera ad esempio è lunga 20 metri ed i suoi cento pezzi hanno ciascuno un peso che varia da 1 a 400 chilogrammi. Al fine, grazie alla collaborazione di artigiani specializzati, i due grandi cetacei sono stati montati non sul pavimento, come si poteva facilmente

pensare, ma agganciati al soffitto tra le alte arcate del porticato al piano terra del museo, sospesi sopra le teste dei visitatori creando con questo originale allestimento un effetto scenico indubbiamente unico. La chiusura con apposite vetrate delle arcate, oltre a garantire la migliore conservazione dei reperti, ha consentito la realizzazione di un nuovo spazio espositivo, la "Galleria dei Cetacei" ove trovano posto schede di informazione per i visitatori, sagome grafiche dei cetacei nel loro habitat naturale, abitudini di vita di questi veri "giganti dei mari" e, attraverso un dispositivo audio, la riproduzione dei loro canti.

Gianantonio Schiaffino



Il lato rosa degli ostelli

Echi l'ha detto che le ragazze non amino gli ostelli? Da troppo tempo siamo legati al luogo comune che associa al nome Ostello l'immagine di camerate spartane con lenzuola infeltrite e coperte consumate, ma non c'è nulla di più errato. Nel 2011 l'ostello è divenuto un "social network" per girare il mondo! Basta andare sul sito Hostelsclub.com, digitare il Paese, la città o il luogo dove si desidera andare e compariranno sul proprio schermo innumerevoli proposte a seconda delle esigenze. E la prenotazione si fa con un click! Per esempio volete trascorrere una festa della donna diversa dal solito? A Firenze esiste un ostello per trascorrere con le proprie amiche una divertente giornata tra piscina, sauna, bagno turco e poi alla sera tutte fuori per le vie di Firenze.

E' l'Ostello Plus Florence (<http://www.hostelsclub.com/hostel/plus-florence>), si trova nel centro storico e si presenta come un ostello a 5 stelle. Il motivo di questa definizione? Beh, basti pensare che tra i servizi offerti agli ospiti spiccano piscina, sauna, bagno turco, WiFi, area fitness e ristorante con menu à la carte tipicamente italiano. L'Ostello Plus Florence ha riservato ai suoi ospiti femminili un intero piano, il Plus Girls Only: qui le stanze hanno il bagno più grande, con telo da bagno, set doccia e asciugacapelli a disposizione delle ospiti. Letti a partire da 22 euro (24 euro nella zona solo per donne).

Stessi servizi e qualità si possono trovare anche a Praga, Londra, Madrid, Budapest e Parigi.

Per informazioni: HostelsClub.com - www.hostelsclub.com



Riccione dall'A alla Z

Riccione, nota località turistica di gran moda, si è presentata all'ultima edizione della BIT con il seguente biglietto da visita:

Adriatico (il nostro mare) **B**ike (il mezzo migliore per scoprire l'entroterra) **C**ampionati Assoluti di Nuoto (uno degli oltre 100 eventi sportivi) **D**ivertimento (discoteche in collina e locali sulla spiaggia) **E**ntroterra ed Enogastronomia (la nostra storia e la nostra cucina) **F**amily (tanti prodotti a misura di famiglia) **G**iardini d'Autore appuntamenti a marzo e settembre) **H**otel (396 strutture) **I**laria Alpi (XVII edizione del Premio Giornalistico) **J**oy (una città viva e gioiosa 365 giorni l'anno) **K**iteSurf (una delle 22 discipline sportive praticabili a livello agonistico) **L**aboratorio di creatività, moda e nuove Tendenze (Riccione Moda Italia, sfilate e tanti eventi fashion) **M**eeting e Congressi (quest'estate SMART Times 2011, pronti all'invasione dall'1 al 7 agosto) **N**otte Rosa (1 Luglio) **O**riginale e Organizzata (la vacanza proposta dai nostri club di prodotto) **P**archi tematici (Aquafan, Oltremare, Beach Village, Indiana Golf) **Q**ualità (ciò che contraddistingue la nostra ospitalità e i nostri servizi) **R**adio DeeJay (la radio del cuore) **S**hopping (Viale Ceccarinie centinaia di negozi) **T**eatro (51 Premio Riccione per il teatro) **U**nico (come il nuovo lungomare pedonale con parcheggi interrati e percorsi ciclabili) **V**erde (la Perla Verde dell'Adriatico con parchi e 20.000 alberi) **W**ellness (un grande centro termale e tante SPA nei migliori alberghi) **X**XL (la nostra offerta turistica X tutti) **Y**oung (una città all'avanguardia: giovane e per i giovani) **Z**ero (come i problemi per raggiungerci).



WAECO PerfectView RVS Tutto sotto controllo

La gamma di sistemi video per retromarcia WAECO si compone di due monitor LCD ad alta definizione e tre compatte telecamere a colori, combinabili tra loro a piacere. In questo modo è possibile realizzare sei diversi sistemi, adatti a ogni tipo di esigenza e comfort d'uso.

- Riproduzione delle immagini di prima qualità
- Funzione immagine normale o specchiata
- Funzionamento a 12/24 volt
- Illuminazione LED



www.dometic-waeco.it

Domestic Italy S.p.A. Via Virgilio 3 I-47122 Forlì Tel +39 0543 754001

INSPIRED BY COMFORT

WAECO
by Domestic GROUP

Andare a quel paese... o in agriturismo in Umbria?

Virtuosi lo sono musicisti, scrittori, comportamenti, comuni a cinque stelle, ma anche molti degli agriturismi dell'associazione **Terranostra** che hanno scelto di offrire ai loro ospiti l'opportunità concreta di fare turismo sostenibile e non semplicemente di seguire le tendenze green del momento. E questo perché esiste il green ma esiste anche il green-washing e cioè quel neologismo indicante l'ingiustificata appropriazione di virtù ambientaliste da parte di aziende, enti, industrie... politici.

La sostenibilità ambientale e il turismo responsabile rappresentano prima di tutto un approccio, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della cultura tradizionale e dei suoi abitanti.

Quando si parla di agriturismi umbri di Terranostra, ciò vuol dire agricoltura di qualità, tutela dell'ambiente, della terra e consumo consapevole, possibilmente locale e a km 0.

Ovviamente le buone intenzioni sono accompagnate da pratiche volte a ridurre l'impronta ecologica delle strutture, l'Olmo ad esempio, tra Assisi, la valle Umbra e il Monte Subasio ha trasformato un'antica scuderia di cavalli in una moderna struttura ricettiva seguendo alcuni basilari principi della bioarchitettura: il tetto in legno ventilato provvisto di pannelli



solari, la coibentazione dell'immobile realizzata con la paglia dei campi dell'azienda agricola, una protezione naturale che favorisce un grande risparmio energetico poiché mantiene il calore dei termosifoni in inverno e il fresco d'estate.

All'agriturismo Preggio si produce elettricità tramite fotovoltaico di ultima generazione. I pachino per il marchio di fabbrica della casa: virgoli di farro con pomodorini e pecorino, vengono irrigati dall'acqua piovana convogliata in un serbatoio interrato da 55.000 litri. Il riscaldamento è alimentato da una caldaia a legna visto che nei dintorni c'è un bosco di 40 ettari.

La piscina è a sale e non a cloro e passeggiando si arriva alla serra dove l'azienda, totalmente biologica, produce tutti i semi che le servono.

Altra cosa intelligente: i proprietari servono solo acqua della loro sorgente... bandite le bottiglie di plastica. Insomma, andare a quel paese... ci vuole poco, scegliere un agriturismo di Terranostra in Umbria è turismo responsabile.

Per informazioni: Terranostra Umbria - Jessica Hardt - tel. 0039 075 5067678 e-mail: terranostra.umbria@coldiretti.it - www.terranostria.it - www.campagnamica.it - www.umbria.coldiretti.it

Cral e Turismo, binomio vincente

Ritorna l'appuntamento annuale con "Primavera Slow 2011", nel Parco del Delta del Po. Per 11 weekend, dal 26 marzo al 5 giugno, sono in programma eventi all'insegna della scoperta della natura, dei sapori della tradizione, della cultura e dell'arte del Delta emiliano-romagnolo. La manifestazione coinvolgerà il

territorio da Ferrara a Mesola, Goro e Gorino, da Comacchio a Argenta, dall'Oasi di Bando a Ostellato con escursioni a piedi, in barca, in bicicletta, a cavallo e in pulmino elettrico alla scoperta del patrimonio naturalistico della regione.

Appuntamenti da non perdere. Molti gli appuntamenti di questa edizione, tra cui "Green Days: Ravenna profuma di Parco e... di tartufo" il 26-27 marzo e il 2-3 aprile. L'evento si svolgerà nel Parco 1° maggio, nella Pineta di Classe, in occasione della Sagra del Tartufo di Pineta, e in Piazza Garibaldi nel centro di Ravenna.

Il weekend speciale "Comacchio: emozioni tra valli e mare" si svolgerà invece dal 29 aprile al 1 maggio, con iniziative speciali, escursioni, workshop, mostre di fotografia e molte altre attività, mentre il 7-8 maggio e il 14-15 maggio verranno proposti nuovi itinerari lungo il Po di Volano con lo speciale "Navigare e pedalare è speciale". www.deltaduemila.net



activagers.it, il social network dedicato agli over 40

Per la maggior parte degli italiani social network fa rima con Facebook, la community internazionale fondata da Mark Zuckerberg che ha rivoluzionato il nostro modo di comunicare, tanto da essere raccontata pure in un film, per la regia di David Fincher, tra i candidati alle prossime statuette degli Oscar 2011. Ma il popolo di Internet, si sa, è sterminato, e i suoi utenti non si accontentano mai e affinano di continuo esigenze, desideri e aspettative. Per questo nasce **activeagers.it**, un social network che pensa solo agli over 40, targettizzando quindi il suo pubblico e offrendo di conseguenza servizi specifici e dedicati.

Il network nasce ad Amburgo ed è stato fondato da investitori che appartengono a questa fascia d'età e che erano alla ricerca di una community internazionale che si focalizzasse su gli interessi e le necessità dei navigatori di oltre 40 anni. Dopo aver osservato che i principali social network sono stati cuciti addosso alle esigenze dei teenager, dei giovani o al massimo di particolari gruppi sociali come i musicisti che hanno deciso di costruire un loro modello di social community. È nato così **activagers** che offre al crescente numero di utenti internazionali internet "maturi" un luogo virtuale dove incontrarsi gratuitamente.

A differenza di altri social network gli utenti su **activagers.it** non sono limitati a scambiarsi informazioni con le sole persone a cui sono connessi ma possono comunicare con tutti gli utenti presenti sulla piattaforma. Su **activagers.it** è facile trovare nuovi amici e discutere di un gran numero di argomenti creando e partecipando a gruppi, forum e chat.

Secondo Rodolfo Duè - country manager italiano di **activagers AG** - "Con questa nuova piattaforma viene perseguito molto meglio l'obiettivo di **activagers.it**, che è quello di offrire uno strumento efficiente per far incontrare online, ma non solo, persone che vogliono 'riattivarsi' dopo una separazione, dopo la perdita di un lavoro, dopo il trasferimento in una nuova città e in genere dopo tutte le situazioni che rendono necessario crearsi una nuova rete di amici e di occasioni di incontro". A tal fine la rinnovata piattaforma **activagers.it** consente ora di conoscere persone di tutto il mondo in modo più rapido e più facile. Si possono usare il proprio account Facebook e altri account OPEN-ID per registrarsi più velocemente e, grazie alla presenza di bacheche pubbliche nazionali, si può iniziare a fare amicizia con tutte le persone presenti in rete, anche di differente nazionalità, senza la necessità dover conoscere qualcuno per essere introdotti, come avviene in altre piattaforme.



Qualità Premiata Numero 1 in Europa!

35 anni di attività,
è la Vs. migliore
garanzia!



Diffidate
delle
imitazioni
artigianali
e cinesi

TELECO
L'ANTENNA SAT
PIÙ AMATA IN
GERMANIA!
AWARD 2009

1° CLASSIFICATA

CATEGORIA ANTENNE
SATELLITARI
SONDAGGIO 2009
REALIZZATO DA

**REISE
MOBIL**
INTERNATIONAL
REVISSA LEADER IN GERMANIA
ACCESSORI CAMPING



17cm



Ingranaggi solo
ACCIAIO e **BRONZO**.
Nessun ingranaggio
in Plastica



9 kg c.a.



MADE IN ITALY
Non in Cina



TELECO SpA

www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy
Tel. +39 0545 25037 Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

L'Università Ca' Foscari di Venezia parla cinese

Da qualche tempo sempre più numerosi sono i turisti provenienti dalla Cina e da Taiwan che in modo silenzioso, armati delle immancabili fotocamere costantemente in funzione, si aggirano per le nostre città, affascinati dal nostro Bel Paese. Venezia in particolare che conoscono sin dai libri di scuola come la città sull'acqua del leggendario Marco Polo, risulta essere meta di grande attrazione.

Tutto ciò era stato previsto dall'Università Ca' Foscari di Venezia che attraverso il suo Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea aveva da tempo predisposto una serie di corsi orientati non solo alla pura conoscenza della lingua cinese ma, cosa di capitale importanza, anche al "pensare cinese". Sono oggi circa 1500 gli studenti provenienti da tutta Italia che frequentano questa Università, impegnati ad apprendere il cinese, la filosofia, le istituzioni, la storia, l'economia e l'arte di questo affascinante popolo. L'offerta didattica prevede due percorsi triennali orientati a fornire una formazione linguistica e culturale indispensabile per dialogare in modo efficace con i cinesi, con qualche insegnamento di economia e diritto, elementi utili per condurre trattative; il secondo, a numero chiuso ed unico in Italia, per la preparazione di traduttori ed interpreti professionisti. Grazie ai rapporti che Ca' Foscari con le sue iniziative ha saputo nel tempo instaurare con università taiwanesi e cinesi, gli studenti sono in grado di svolgere più di un semestre di studio in Cina; oggi sono circa 200 coloro che, inseriti in varie organizzazioni,



vivono e lavorano in questo paese contribuendo alla buona immagine dell'Italia.

Stando alle previsioni dell'Accademia cinese del turismo, saranno circa 57 milioni i loro connazionali che trascorreranno nel corso del 2011 le ferie all'estero, spendendo quasi 50 miliardi di euro; il trend in notevole crescita prevede entro il 2015 che i viaggiatori saranno 130 milioni e spenderanno oltre 110 miliardi di euro. Praticamente il 30% dei 400 milioni di turisti cinesi che si metteranno in viaggio, guarda al "vecchio continente"

privilegiando l'Italia, affascinati dal mito dello stile di vita italiano, dalla storia, dalla cultura, dalla moda, dal lusso, dalla natura ma anche dalla varietà gastronomica e dai vini di ottima qualità. Si stima che a visitare Venezia, da tempo gemellata con la città di Suzhou, saranno in molti tra i 35 e 40 anni, ricchi e laureati, provenienti dalle metropoli e quindi abituati ad uno standard di vita elevato; intenzionati a spendere molto per acquistare oggetti di lusso "griffati", risparmiano sul prezzo dell'hotel ma frequentano i monumenti e non disdegnano il casinò. Si tratta però di un turismo che ha necessità di trovare quei bisogni specifici di una cultura così diversa dalla nostra, la presenza ad esempio nella stanza d'albergo di un bollitore d'acqua calda per il tè sembra a noi cosa banale ma risulta invece fondamentale e molto gradita. E' altresì necessario operare in Cina sul fronte della diplomazia per facilitare il rilascio dei visti verso l'Italia cosa che invece avviene per la Svizzera e la Germania, mentre nel nostro paese bisogna provvedere ad incrementare i voli di linea esistenti e predisporre nuovi collegamenti con le altre principali città cinesi.

Gianantonio Schiaffino

Con il 2011 arriva il **caricabatterie universale per cellulare**

Il caricabatteria unico per cellulari di diverso tipo non è più solo un sogno: dagli inizi del prossimo anno, i consumatori europei potranno acquistare una carica batteria universale per quasi tutti i cellulari venduti in Europa, rendendo così più facile la vita ai consumatori, oggi costretti a riempire i cassette di carica-batterie di cellulari vecchi e quindi inutili.

I due uffici europei per la standardizzazione Cen-Cenelec ed Etsi hanno infatti completato oggi il mandato ricevuto dalla commissione Ue che aveva chiesto di rendere disponibili gli standard tecnici armonizzati necessari alla produzione di un carica batterie universale per Gsm



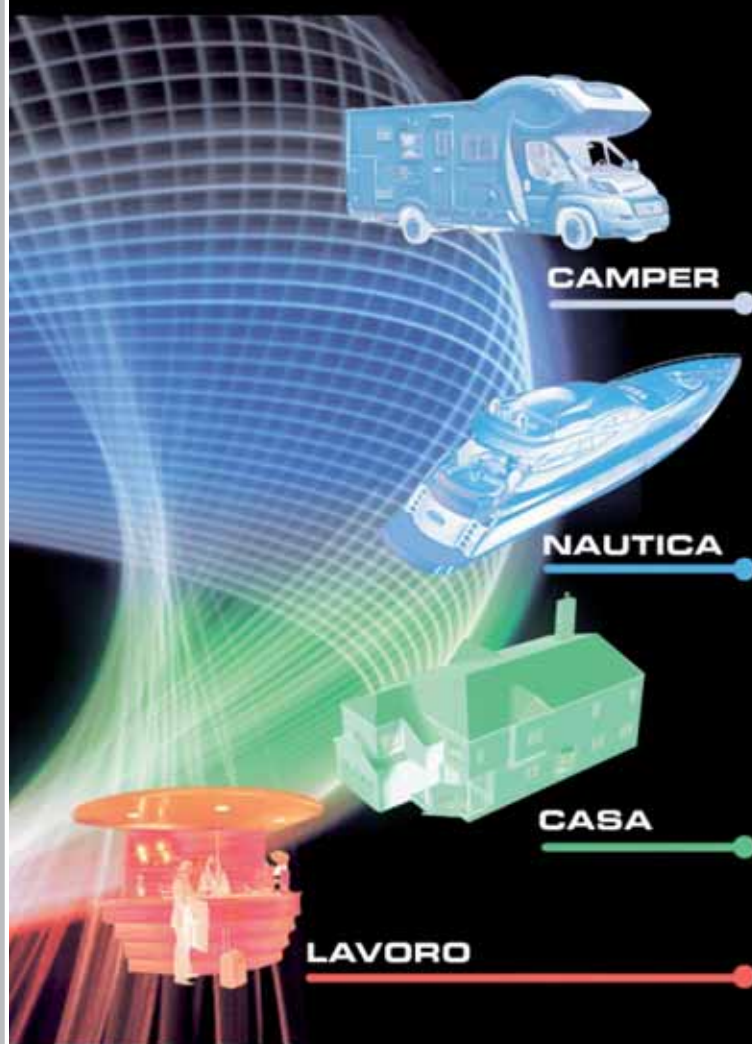
Il giro del mondo in bicicletta

Anne "Londonderry" Kopchovsky non era un'attivista né una benestante cosmopolita, ma diventò un simbolo della libertà femminile perché fu la prima donna a fare il giro del mondo in bicicletta, sfidando le proprie difficoltà economiche e i pregiudizi altrui. Ebraica lettone emigrata negli Stati Uniti, sposata e madre di tre bambini, nel giugno del 1894, all'età di ventitré anni, in seguito a una scommessa ("Nessuna donna è in grado di compiere in quindici mesi il giro del mondo") abbandonò la famiglia e partì da Boston in bicicletta lasciando nel guardaroba le gonne lunghe e i corsetti.

Arrivò fino in Cina, passando per Parigi, Gerusalemme e Singapore, superando incredibili difficoltà e sopportando innumerevoli calunnie ("troppo mascolina per una donna", "deve essere un eunuco travestito"), e persino la prigione, fino al suo ritorno in patria, dove ebbe un'accoglienza trionfale e venne eletta simbolo della lotta femminile. Si dedicò al giornalismo ma, nonostante la celebrità, dopo la sua morte, avvenuta nel 1947, la sua vicenda è stata completamente dimenticata. Oggi, grazie allo straordinario lavoro del suo pronipote, il giornalista Peter Zheutlin, abbiamo la possibilità di rileggere una delle più importanti avventure che abbiano avuto luogo nel XIX secolo, un'esperienza che ha simboleggiato la voglia di ribellione, di sfida alla morale comune, di ricerca della libertà da parte di tutte le donne che in quel periodo hanno voluto cambiare il loro destino. Dopo una sosta dura di un secolo, il giro di Annie oggi comincia nuove tappe.

2011

un nuovo anno,
rinnovando l'impegno di
offrirvi prodotti che non
deludano le vostre
aspettative... e non solo per
il vostro CAMPER!



www.tecnoled.it

Via Lisbona, 7/A – 50065 PONTASSIEVE (Firenze)
tel. 055.83.45.116 fax 055.83.25.736 E-mail: info@tecnoled.it



20 cime per 20 regioni

Venti cime per venti regioni: questo il titolo significativo del progetto che il Cai e le Guide Alpine di Cortina hanno dedicato ai 150 anni di Unità d'Italia.

Obiettivo: salire le vette più alte del Belpaese, toccando tutte le regioni, nessuna esclusa, per un omaggio a un anniversario speciale e un modo innovativo per scoprire le bellezze della penisola.

«Dal punto di vista orografico l'Italia è piena d'asperità, montagne a volte simili a volte così diverse tra loro da sembrare molto lontane nello spazio e nel tempo. Basti pensare a quanto sono differenti le Alpi dall'Aspromonte o l'Etna dalle Dolomiti per accendere la fantasia di un alpinista», come spiega Paolo Tassi delle Guide Alpine nel presentare questo tour lungo un anno. «Un'ottima occasione per conoscere meglio la nostra bella Italia piena di storia, d'arte e di paesaggi incantevoli», aggiunge la presidente del Cai di Cortina, Paola Valle, che sta divulgando il progetto al Cai nazionale nella speranza di coinvolgere tutto il Club Alpino Italiano e le sue tante sezioni disseminate sul territorio.

Il progetto è partito giovedì 24 febbraio 2011 con la risalita del monte Etna su sci d'alpinismo. Una delle particolarità di questo speciale tour sta nel fatto che ogni cima verrà affrontata in modo differente a seconda della stagione e del luogo: sci, mountain bike o trekking, ogni vetta si trasformerà in un'esperienza davvero irripetibile.

Ufficio comunicazione Cortina Turismo tel. + 39 0436/866252

'Primavera Slow 2011' nel Parco del Delta del Po

Ritorna l'appuntamento annuale con "Primavera Slow 2011", nel Parco del Delta del Po. Per 11 weekend, dal 26 marzo al 5 giugno, sono in programma eventi all'insegna della scoperta della natura, dei sapori della tradizione, della cultura e dell'arte del Delta emiliano-romagnolo. La manifestazione coinvolgerà il territorio da Ferrara a Mesola, Goro e Gorino, da Comacchio a Argenta, dall'Oasi di Bando a Ostellato con escursioni a piedi, in barca, in bicicletta, a cavallo e in pullmino elettrico alla scoperta del patrimonio naturalistico della regione.

Appuntamenti da non perdere. Molti gli appuntamenti di questa edizione, tra cui "Green Days: Ravenna profumo di Parco e... di tartufo" il 26-27 marzo e il 2-3 aprile. L'evento si svolgerà nel Parco 1° maggio, nella Pineta di Classe, in occasione della Sagra del Tartufo di Pineta, e in Piazza Garibaldi nel centro di Ravenna.


Il weekend speciale "Comacchio: emozioni tra valli e mare" si svolgerà invece dal 29 aprile al 1 maggio, con iniziative speciali, escursioni, workshop, mostre di fotografia e molte altre attività, mentre il 7-8 maggio e il

14-15 maggio verranno proposti nuovi itinerari lungo il Po di Volano con lo speciale "Navigare e pedalare è speciale".

www.deltaduemila.net



Aironi cinerini nel Parco del Delta del Po



I FEEL
SLOVENIA



PASQUA E' ALLE PORTE

RIVIERA TERMALE ESTIVA VI ASPETTA

*-apertura prevista verso il 22 di aprile
(dipende del tempo)*

Piazzola nel campeggio prezzo
a persona da **19.50 €** / EUR persona

Villaggio appartamenti
affitto dell'appartamento 3 persone da **101 €** / giorno

Tutti i clienti hanno comprese le entrate nella Riviera Termale
Estiva oppure Invernale.

OFFERTA SPECIALE IN BASSA STAGIONE 2011 al
giorno di partenza piazzola gratuita fino alle ore 18

VILLAGGIO INDIANO E GOLFO DEI PIRATI
- Vi aspettiamo dal 21 aprile.



terme čatež



Rubrica a cura di Domenico Carola (D.C.), Docente di Diritto sulla Circolazione e Fabio Dimita (F.D.), Direttore amministrativo nel ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Il proprietario non comunica i dati del conducente? Va sanzionato anche se il verbale di accertamento viene annullato

A norma 126-bis, secondo comma, quarto periodo, cod. strada, il proprietario del veicolo deve fornire all'organo di polizia che procede, entro sessanta giorni dalla data di notifica del verbale di contestazione, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione. Il termine per tale comunicazione però non si sospende in attesa della definizione del procedimento di opposizione contro il verbale di accertamento dell'illecito. Lo ha stabilito la seconda sezione civile della Corte di cassazione (sentenza n.22881/2010) specificando che anche nel caso in cui si pervenga all'annullamento del verbale non viene meno la sanzione prevista dall'art. 180 ottavo comma del codice della strada. Tale norma prevede una sanzione pecuniaria per chi "senza giustificato motivo non ottempera all'invito dell'autorità di presentarsi, entro il termine stabilito nell'invito medesimo, ad



uffici di polizia per fornire informazioni o esibire documenti ai fini dell'accertamento delle violazioni amministrative previste dal presente codice...". Secondo la suprema Corte vi è autonomia tra le due infrazioni

giacchè quella di cui all'art. 180 attiene ad un obbligo di collaborazione nell'accertamento degli illeciti stradali, che rileva in se stesso.

(F.D.)



In caso di **opposizione infondata** il giudice può aumentare la sanzione

Se viene presentata una opposizione ad una sanzione irrogata per una violazione al codice della strada è opportuno essere sicuri che vi siano i presupposti di fatto e le ragioni di diritto incontestabili, anche perchè non si rischia solo di perdere la causa e di pagare le spese legali ma anche di vedersi aumentata la sanzione. E' quanto emerge da una

sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione (la n. 25304/2010) secondo cui in caso di opposizione a verbale, "il giudice può applicare, anche d'ufficio, una sanzione superiore a quella prevista in caso di mancato ricorso, sempre secondo il suo libero convincimento e, ovviamente, nei limiti edittali".

(F.D.)

Uso di **cunei livellatori** con autocaravan

Con una recente nota il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha precisato come l'autocaravan possa essere sanzionato ai sensi dell'art. 185, comma 2, solo qualora non poggi sul suolo salvo che con le ruote. Pertanto il solo utilizzo dei cunei per la messa in sicurezza dell'autocaravan

che poggia con le proprie ruote, non è sanzionabile.

Con riferimento alla nota in oggetto si precisa quanto segue: l'articolo 185, comma 2, del Codice della strada, stabilisce che le autocaravan sono soggette alla disciplina prevista per gli altri veicoli, e che "la sosta delle stesse, dove consentita, non

costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote ...".

Pertanto l'utilizzo dei cunei, con ruote che non poggino direttamente al suolo, viola l'art. 185 c. 2 del Codice.

(F.D.)

Donne al volante con i tacchi alti. Passione italiana, nonostante i rischi

In Germania non scherzano: il Consiglio per la sicurezza stradale, Dvr, raccomanda di evitare il tacco alto al volante, o, al massimo tenere in macchina un paio di "ballerine" per la guida, da sostituire prontamente al momento della discesa. «È quello che faccio io - afferma una nota modella - anche perché mi chiedo: non è pericoloso arremgiare tra i pedali con i trampoli?» Già. In Inghilterra, l'agenzia assicurativa specializzata nella guida femminile ha rilevato che 80 donne su cento guidano con scarpe inadatte, comprese quelle da ginnastica con la suola liscia. Gli esperti ricordano: mai le ciabatte a infradito, né tantomeno scalze. Ma tant'è. Più in provincia che nelle metropoli. Secondo un sondaggio, a Brescia risiede il nucleo più consistente delle «fanatiche del tacco»: 18 su cento non ne fanno a meno, contro il 13 delle romane e delle cagliaritanine, mentre nella pragmatica Milano solo il 12 per cento coltiva questa femminilità da abitacolo. «Certo, la seduzione richiede una cura costante e dedizione», Però scorrendo i dati del sondaggio affiora come le indefesse trampolite siano le donne tra i 25 e i 34 anni, mentre le giovani e le più mature ricorrono a più miti consigli, indossando



scarpe comode o al massimo ricorrendo alle «ballerine di scorta». E d'altra parte, come non comprendere le stiletto-addict, quando gli spot più famosi ci mostrano una Uma Thurman che, dopo aver ricordato di essere «fatta della stessa materia di cui sono fatti i sogni», smonta dalla Giulietta con un tacco

dodici? O quando Catherine Zeta Jones si intrufola nella Sportwagon entrando dal bagagliaio, per reclamare secca, al volante: «My shoes, please». E che shoes: sandalo da equilibrista. «Se non ora, quando?» si chiede l'altra metà delle italiane. E «vive la différence».

(D.C.)

Sicurezza in bici, parte la campagna per l'uso del giubbino rifrangente



Una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale, rivolta soprattutto ai ciclisti per ricordare loro l'importanza dell'utilizzo del giubbino o delle bretelle rifrangenti. L'ha realizzata il corpo di polizia provinciale di Bergamo, in collaborazione con l'Aribi, l'associazione per il rilancio della bicicletta (che aderisce alla Fiab onlus), puntando molto sulla comunicazione attraverso uno specifico e dettagliato volantino.

"Ci rivolgiamo agli utenti della strada e in particolare ai ciclisti, che anche nella nostra provincia negli ultimi anni sono aumentati, per sensibilizzarli

sempre di più sull'uso del giubbotto rifrangente - sottolinea soddisfatto l'assessore provinciale alla Protezione Civile. Un gesto importante per la propria sicurezza e per garantire una immediata visibilità a tutela della circolazione stradale, un'azione informativa che rientra nelle attività di prevenzione svolte dal corpo di polizia provinciale sulle strade bergamasche".

"Condivido il pensiero dell'assessore - spiega la presidente dell'Aribi - e ribadisco che il giubbino può non piacere esteticamente, ma può salvare la vita. Aggiungo che mi sembra inutile ricordare di accendere anche i fari".

(D.C.)



TOUR.it 2011: le novità di inizio anno



Come già anticipato nella prima parte del nostro articolo dedicato a Tour.it, pubblicato nel numero di Febbraio di TURISMO all'Aria Aperta, illustriamo in dettaglio alcune delle presenze più interessanti (per quanto esposto) a questa che - ricordiamo - è stata anche la prima manifestazione specializzata del settore nel nuovo anno...

Testo di Salvatore Braccialarghe



Carthago, modello 44



Motorhome Arca



Camper Laika

In una bella giornata di sole, sabato 15 gennaio ha preso avvio TOUR.it: invero in questa prima giornata - probabilmente dovuta anche alle buone condizioni meteo che magari hanno invogliato a qualche scampagnata fuori porta - l'affluenza iniziale del pubblico non è parsa in linea con le attese e neppure con la varietà dei marchi presenti e dei veicoli in mostra.

Questa prima impressione ha poi trovato conferma già nella stessa serata, quando i vari parcheggi allestiti appositamente nei pressi del quartiere fieristico segnalavano il tutto esaurito: e la giornata di domenica ha poi confermato questa tendenza. E così, con questi primi dati complessivamente positivi, si è archiviato il primo week-end: durante la settimana l'esposizione era aperta solo nel pomeriggio e presentava l'interessante vantaggio di essere ad "ingresso libero".

Ovviamente però in queste giornate lavorative l'affluenza del pubblico è stata, come del resto anche negli anni precedenti, piuttosto contenuta.

E, con queste analisi condivise, ci si è avviati al secondo ed ultimo fine-settimana: decisamente interessante è stata l'affluenza di pubblico in tutte e due le giornate, anche se l'ultima domenica ha visto una partecipazione di un pubblico più giovane, probabilmente attratto più dalla curiosità e dalla "novità" per questo mondo (magari ancora da loro poco conosciuto) che non in Fiera per concludere affari...

Ed ora, dopo avervi relazionato su questi aspetti, vediamo di approfondire alcuni aspetti tematici relativi all'esposizione.

Tra gli stand che proponevano i veri "protagonisti" del salone - e cioè i veicoli ricreazionali - la scelta era quest'anno particolarmente ampia. Vediamo di analizzare alcuni degli stand presenti.

CaravanBacci era in Fiera con un suo mega-stand, dove gli appassionati potevano toccare con mano la qualità indiscussa di alcuni marchi rappresentati: era, ad esempio, il caso dei tedeschi **Carthago**, un'Azienda che è stata capace di rinnovarsi costantemente nel solco della qualità, riuscendo a far convivere il desiderio di produrre veicoli di qualità superiore con un peso che, per diversi modelli, continuasse ad essere del tutto compatibile con la patente di guida dell'automobile...

Per raggiungere questo significativo traguardo non si è badato a spese nell'organizzare il piano di lavoro di un V.R., grazie all'adozione di macchinari innovativi nella

lavorazione del legno e di materiali appositamente selezionati al fine di ridurre il peso complessivo, senza tralasciare comunque il tema della robustezza. E la gamma "**Chic E.Line**" ben rappresenta i vantaggi di questa opzione!

A Carrara era presente, tra gli altri, il modello "**44**", un veicolo che - per numerosi camperisti - potrebbe rappresentare davvero il camper ideale, la scelta definitiva: si tratta di un bel motorhome che unisce la godibilità di un sofisticato interno, dove nulla è stato trascurato per garantire il massimo comfort abitativo, ad un peso che, come anticipato, non richiede una patente superiore. Tra le numerose attenzioni progettuali di questo veicolo ricordiamo il sistema per far "scompare" il televisore LCD, il completo bagno, gli ampi letti matrimoniali, la dinette con i bei divani ed equipaggiata con un comodo tavolo facilmente adattabile ad ogni esigenza...

Insomma un mezzo davvero ben riuscito, come ha d'altronde dimostrato il vivo interesse del pubblico presente in Fiera!

Sempre nello stesso stand erano presenti altri marchi, ad iniziare dall'italiana Arca, con il suo motorhome che presentava interni di nuova impostazione progettuale, per continuare con quelle che erano le proposte di **Elnagh** e di **Laika**, oltre che dei camper puri della linea "**Livigstone**" della **Roller Team**.

Un altro stand che ha attirato l'attenzione di numerosi visitatori era quello allestito da **Coinova** il noto centro vendita piemontese e da **Beltrani Caravan Market**, l'altrettanto noto centro emiliano: qui s'imponavano le curate realizzazioni di **Wingamm**, un marchio sempre assai apprezzato dal popolo dei viaggiatori itineranti e che non ha certo bisogno di particolari presentazioni in questa sede. Assai completa era la gamma esposta, così che ciascuno potesse scegliere - con cognizione di causa - il modello più adatto alle sue specifiche esigenze.

Assai ammirati erano alcune realizzazioni: tra queste è stato forse il modello **Oasi 610N** a catalizzare maggiormente l'interesse e la curiosità degli appassionati. In questo veicolo - dalle consuete misure compatte proprie di Wingamm - di grande fascino è l'ampia dinette, ottenuta con la contrapposizione di un bel divano longitudinale che si contrappone al tavolo ed alle due comode sedute, garantendo così un'ottima vivibilità di questa fondamentale zona.

Il comodo letto basculante offre, durante il giorno, l'altezza interna sufficiente, ►



P 680 LSX, P 695 GLM, M 716 GLT, M 718 GLM

I Grandi Classici



Modelli che raccontano la storia di Arca
Tradizione, qualità, passione, esperienza, innovazione, materiali eccellenti.

Tutti con doppio pavimento, pareti da 45 mm rivestite in Alufiber e isolate con Styrofoam, serbatoi e impianti isolati e riscaldati, cucina con blocco cottura a 4 fuochi, forno e grill, cappa aspirante, frigo + freezer da 135 lt totali, piano cucina con lavello integrato in vetroresina, bagno con box doccia separato da ante rigide e piatto doccia e lavello in vetroresina sanitaria Arca.

La tua Concessionaria e Arca, fino al 31 marzo, con un'offerta irresistibile.

Scopri di più su:
www.arcamper.it



La qualità
che fa la differenza



Camper Wingamm



Camper Livingstone



Xgo serie Family

► senza "sprecare" spazio: si tratta quindi di un veicolo che ben può rispondere alle esigenze di tutti coloro che vogliono far convivere le misure compatte di un V.R. con una serie di esigenze pratiche, senza dimenticare le comodità... D'altronde questa è un po' la stessa filosofia di questo costruttore, da sempre impegnato su questo fronte, così come confermato anche da tutti gli altri modelli (alcuni anche su telaio ribassato **Al-Ko**) presentati a Carrara.

Allo stand di **Angelo Palumbo** era schierata la produzione della **Xgo**, uno dei marchi che hanno negli anni saputo proporre un vasto assortimento di modelli, tutti caratterizzati da un favorevole prezzo di acquisto. E questa impostazione progettuale non ha di certo limitato lo sforzo costruttivo: lo testimoniano bene soprattutto i modelli della serie **Family** (modelli 103 - 105 - 106), appositamente studiata per tutti coloro che necessitano di grandi spazi abitativi, realizzati quindi su veicoli mansardati e capaci di arrivare fino a ben 7 posti letto e senza rinunciare ad ampi spazi di stivaggio nei gavoni

lateral.

Camper&Go presentava nel suo spazio espositivo i sempre apprezzati veicoli del marchio tedesco Bavaria: in questi anni si sono saputi conquistare, con una linea sempre gradevole e di alto impegno costruttivo, l'attenzione e la simpatia degli appassionati. A Carrara erano presenti sia gli interessanti motorhome che alcuni altri veicoli di gamma, oltre al comodo furgonato Globecar.

Toscana Camper era presente in forze all'appuntamento fieristico: il suo stand spiccava per completezza dei marchi esposti, con i veicoli dell'affermata **Pilote** e quelli - che grande successo hanno riscontrato - della **Pla**, la casa costruttrice italiana che si era presentata al "Salone del Camper" a Parma. Tra i modelli della Pilote era il Reference G 740 LJR - su Ducato 2300 e forte di 130 CV. - uno dei più visitati, con la sua comoda dinette. Della Casa italiana erano in Fiera due prototipi (ft 086 e 089): saranno pronti definitivamente già nelle prossime settimane...

Campo Base era presente con il consueto maxi-stand ove erano ben allineati alcuni dei marchi più importanti e noti del nostro comparto (ricordiamo **Mobilvetta, Rapido, Challenger, Eura Mobil, Karmann, Sterckeman, Dethleffs**). Ed erano proprio le convincenti nuove realizzazioni di Mobilvetta (in particolare il motorhome **MH 88** ed il mansardato **M 74**) ad attrarre l'interesse dei visitatori. Lo erano per le suadenti linee esterne, attentamente progettate, ma anche per i curatissimi interni, capaci di soddisfare anche le esigenze di alta gamma: d'altronde il costruttore toscano ha sempre puntato non poco sulla qualità ed i comfort delle proprie realizzazioni. E questi ultimi modelli non fanno che confermare questa sua visione...

Anche i diversi modelli della Rapido hanno ricevuto numerose attenzioni: anche in questo caso l'ampia gamma di prodotti disponibili appare davvero capace di soddisfare ogni possibile esigenza. Insomma, quello di Campo Base era di certo uno degli stand più visitato a Carrara: e la cosa non era affatto casuale!

E tra i vari stand allestiti direttamente dai Concessionari spiccava quello di un nuovo costruttore italiano: si trattava di **IVR**, un'azienda che a Carrara ha suscitato un vivo interesse per l'originalità e la qualità dei veicoli in mostra. Ad interessare era l'impostazione di base di questi mezzi, ottenuti con la costosa procedura della monoscocca realizzata in vetroresina. In Fiera era presente un semintegrale (il Positano 738) presentato su meccanica Mercedes Eurosprinter 5, dotata di telaio Al-Ko e di cambio a 7 marce automatico e sequenziale (il veicolo è comunque disponibile anche su altre meccaniche). In una lunghezza complessiva di 7,38 metri trovano posto 4 passeggeri che possono contare su un elevato comfort, sia in viaggio che in sosta.

Un'offerta del tutto particolare è stata

riservata al mansardato Amalfi della IVR: per un prezzo di acquisto di 76.150 Euro il mezzo veniva fornito di una serie di utili accessori. Tra questi ricordiamo la bella veranda incassata nella parete, l'illuminazione interna a LED, la batteria al GEL, l'antenna TV, due televisori LCD di cui uno motorizzato, il lettore DVD, il porta-pacchi, l'antifurto perimetrale e volumetrico, l'aria condizionata, telecamera con monitor (doppio DIN) ed anche... un impianto per cromoterapia ed uno scooter da 150 cc.!

Con queste credenziali non era difficile attirare l'attenzione del pubblico: e così è stato anche grazie alla convincente linea esterna e a quella interna dove il tutto era stato attentamente studiato e progettato per offrire un veicolo dalle notevoli potenzialità.

Il mondo degli accessori

Più nutrita che in altre occasioni è stata la partecipazione di Aziende specializzate in questo particolare comparto: oltre a quelle che direttamente progettano e commercializzano questi prodotti, erano presenti anche installatori specializzati, potendo così offrire all'appassionato un servizio completo. E come anche in questo caso non siano mancate le novità dell'ultima ora...

Tra le presenze più significative citiamo la **NCA Service**, l'apprezzata Azienda milanese da anni specializzata proprio nell'accessoristica per il veicolo ricreazionale. Nell'affollato stand si poteva avere una panoramica completa di quelli che sono gli accessori più gettonati, ordinatamente divisi per famiglia di prodotti. Vi era, ad esempio, la completa linea dedicata alla sicurezza della sosta libera, che presentava il nuovo antifurto "**HPS 844 2,4 Ghz Canbus**", un prodotto che punta a tecnologie innovative, per garantire un nuovo livello di sicurezza in questo specifico campo, con l'offerta di un'ampia gamma di opzioni operative, ▶



Camper&Go furgonato Globecar



Stand di Campo Base



Scooter offerto fra gli accessori della serie Amalfi IVR



ANCHE OGGI E' UN BEL GIORNO PER PARTIRE

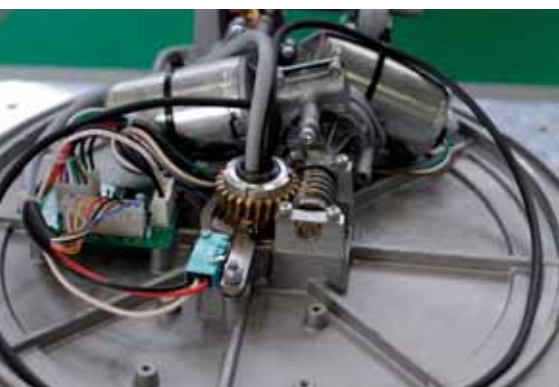
Noleggio - Vendita - Assistenza CAMPER

RIMESSAGGIO: Vendita ed installazione accessori delle migliori marche

Via Morgobbo 1516 a/b/c - Loc. Gavaseto - S.Pietro in Casale (BO) - Tel. 051 810306-810971 - Fax 051 6668571 - info@camperopoli.com



Dual Battery Switch II NCA



Antenna satellitare SR Mecatronic

► tutte in grado di personalizzare al meglio il proprio impianto.

Sempre in questa linea sono da ricordare i diversi apparecchi in grado di rilevare, tramite appositi sensori, l'eventuale immissione o fuga di gas: è interessante segnalare come si possano avere anche apparecchi "multi-gas", com'è il caso del completo "**Gas3 Professional**", un'unica centralina intelligente capace di rilevare la presenza di Gas Gpl, del pericoloso monossido di carbonio e dei sempre più temuti gas narcotici...

A questo riguardo d'interesse è risultato anche il kit anti-intrusione "**Sentry**": si tratta della combinazione di una centralina capace di allarmarsi in presenza dell'uso di gas soporiferi unendo però la capacità di un monitoraggio esterno di porte e finestre (fino a 15 sono i sensori collegabili) così da garantire un'ottima copertura del nostro veicolo.

Tra gli altri prodotti "storici" di **NCA** si conferma il notevole successo commerciale del booster elettronico, oggi nel suo più recente modello "Evolution" e del "**Dual Battery Switch II**": quest'ultimo è un particolare modello elettronico

che consente una gestione, intelligente e separata, per tutti coloro che montano due batterie per i servizi. In questo modo, ed in maniera totalmente automatizzata, si potrà contare sempre su accumulatori perfettamente mantenuti nelle migliori condizioni possibili...

Infine ricordiamo anche la completa linea di accumulatori della nota **Fiamm**, batterie per un uso intenso disponibili in diversi tagli di potenza: si segnala, avendo spazio disponibile per il montaggio, la taglia da 150 Amp.

SR Mecatronic ha presentato a Carrara la sua ottima antenna satellitare, di cui avete potuto leggere - già nel numero di febbraio della nostra Rivista - il test pratico di funzionamento: ancora una volta è stato un vero successo per questa Azienda che pare davvero aver trovato il giusto rapporto tra qualità e prezzo. La realizzazione, sia hardware che software, è d'indiscussa qualità: a fugare ogni eventuale dubbio vi era un'antenna vivisezionata, con tutti i meccanismi in bella mostra.

E, come dimostra la fotografia che pub-



Stand Toscana Camper



Stand Caravan Bacci

blichiamo, la qualità costruttiva e componentistica si è dimostrata assolutamente in linea con le nostre migliori aspettative! Ci auguriamo davvero che questa Azienda sappia mantenere nel tempo la qualità attuale del prodotto: in questo modo tante altre soddisfazioni ci attenderanno negli anni!

FCE ha presentato, riscuotendo la consueta attenzione, il suo ampio catalogo di portamoto e portabici, prodotti da sempre nel cuore di numerosi camperisti per la comodità di trasporto che essi offrono. I vari modelli disponibili consentono di ottimizzare la scelta, sia in base alle proprie necessità che tenendo anche conto delle caratteristiche del nostro veicolo.

Tra le altre proposte ricordiamo le ottime chiusure per le portiere anteriori della tedesca HEOSafe: si tratta di sistemi di sicurezza ben realizzati e disponibili per le meccaniche più diffuse.

Da ricordare sono anche le curate sospensioni pneumatiche commercializzate da FCE.

APA ha suscitato grande interesse nel pubblico presente in Fiera con un suo stand assolutamente operativo: infatti una nutrita squadra di applicatori professionali mostravano in diretta quali straordinari risultati si potevano ottenere, in breve tempo, con queste particolari pelli-

cole protettive una volta applicate sul camper, proteggendo così la carrozzeria del veicolo e ringiovanendolo nel suo aspetto estetico. Per fare ciò un camper era collocato nello stand e su di esso venivano applicate, anche sulle pareti interne, questi film che, oltretutto, appaiono davvero invisibili all'occhio! Invisibili dunque, ma non certo per i suoi effetti: anche nel caso di personalizzazione del veicolo con opportune grafiche si potrà sempre contare sulla qualità di questo prodotto che, tra l'altro, può sempre essere rimosso nel tempo, lasciando la carrozzeria sottostante in perfette condizioni, grazie all'adozione di specifici e particolari collanti. Per ogni eventuale informazione si potrà cliccare sul sito dell'Azienda www.apa-spa.com sezione privato/decoratore.

ECOSAN, la ben nota azienda milanese, era presente a Carrara con un ampio spazio espositivo, dove erano in mostra tutti i suoi principali prodotti. Oltre alla completa linea di prodotti chimici della Aqua Kem, abbiamo visto il debaterizzatore UV-C dell'Acqua Travel, un accessorio dalle misure compatte che ben si può adattare anche in caso di spazi ristretti. Un'altra famiglia di prodotti che ha suscitato notevole interesse era quella dei "maniglioni di sicurezza" della Fiamma, come il modello Security 31: la ricerca di una sicurezza sempre maggiore spesso

spinge l'interesse del camperista anche verso questo genere di proposte.

Da non dimenticare, infine, le linee dell'elettronica: oltre ai sempre utili carica-batterie (presenti in catalogo con un'ampia scelta) erano gli inverter a dominare la scena: oggi salgono le potenze disponibili e scendono notevolmente i prezzi di acquisto, almeno per i modelli ad onda quadra mentre quelli in onda sinusoidale pura continuano a presentare costi di acquisto "importanti" almeno per le versioni più potenti. Infine ricordiamo la vasta gamma di toilette Tethford e Traveller esposte oltre al "Fantastic Vent", il sempre ottimo ventilatore da tetto ancora migliorato nelle prestazioni.

M.V. Camping presentava a Carrara una gamma piuttosto rappresentativa dei diversi prodotti che commercializza: abbiamo così avuto modo di vedere ancora i noti prodotti della Fiamma (dai tendalini alle ventole elettriche, dai maniglioni anti-intrusione della serie "Security" alle più piccole "Safe Door"), ai vari sistemi di retrovisione con telecamera, alle antenne satellitari a puntamento automatico (anche portatili, com'era il caso del modello **Camos CSA-10 Auto 65**, solo 46 cm. di diametro per un peso complessivo di 7 Kg.), agli apprezzati condizionatori evaporativi della **Viesla**...

Intercar Spa
Corso Trieste, 14
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011 6408433
vendita@intercar.it

Caravan Schiavolin
S.S. 494, km 21
20080 Ozzero - Milano
Tel. 02 94004141
vendita@caravanschiavolin.it

San Rocco
V.le Borri, 392
21100 Varese
Tel. 0332 261223
sanroc@tin.it

Groppetti Srl
Via Passerera, 2D
24060 Chiuduno (Bergamo)
Tel. 035 833774
info@groppetti.it

Ruggeri Campers
Via di Spini, 14
38100 Trento
Tel. 0461950480
info@ruggericampers.it

Coinova
Via Lerma, 91
15060 Silvano d'Orba (Alessandria)
Tel. 0143 882093
commerciale@coinova.com

Giessecaravan
Via Noalese 95
31059 Zero Branco (Treviso)
Tel. 0422 485485
info@giessecaravan.it

Caravan Center Modena
Via Canaletto Nord 1042
41100 Modena
Tel. 059 843014
info@caravancentermodena.it

Caravanbacci
Via Galileo Galilei - Loc. Lavoria
56042 Crespina (PI)
Tel. 050 710188 - 700313
info@caravanbacci.com

Cesarini Camper
Via dei Tigli - Padiglione
60027 Osimo (Ancona)
Tel. 071 7232584
info@cesarinicamper.it

Ternana Caravan
Strada Maratta Alta 29
05100 Terni
Tel. 0744301903
ternana.caravan@libero.it

Zaccari Caravan srl
Via Pontina 339
00128 Roma
Tel. 06 5087933
zaccari@zaccaricaravan.it

Europa Caravans
Via Consolare Campana 393
80010 Villaricca (Napoli)
Tel. 081 8196934
info@europacaravans.it

Caravan Center Matera
C. da Rondinelle S.S. 99
Uscita Santeramo
75100 Matera
Tel. 3299657447
giuseppe@caravancentermatera.it

Alfacaravan
Contrada Targia, 22
96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
info@alfacaravan.it

Attualità

TOUR.it - Carrara 2011

► A completare lo stand abbiamo notato la presenza di bomboloni da 20 Kg., realizzati in alluminio, così da poter proporre un oggetto caratterizzato dalla bellezza del materiale e dal suo essere inattaccabile dalla ruggine, oltre che dalla sua indiscussa validità funzionale.

Cs Evolution riproponeva a Carrara la sua ampia gamma di pannelli solari: praticamente, grazie ai numerosi prodotti che si differenziano tra di loro per misure, potenza e criteri di costruzione, ciascun utilizzatore potrà trovare il modello più rispondente alle sue necessità...

Allo stand di **Techno Caravan** s'imponavano i vari prodotti di **NDS**, uno dei Marchi più apprezzati nel mondo del camper e, fra tutti, le ottime batterie a "scarica lenta" della serie "**Long Life Green Power**" e la completissima linea di apparecchi elettronici (Power Service, PWS-Basic, PWS-Plus, PWS-Gold, Deviatore Batterie PS12-60) tutti capaci di risolvere al meglio ogni eventuale necessità di noi camperisti!

Nello stand era anche montato un esemplare del "**Sanity Water**", l'innovativo apparecchio messo a punto per trattare e purificare l'acqua. La sua particolarità risiede nel suo stesso modo di funzionamento: infatti non si tratta di un filtro, ma di uno strumento che si prefigge lo scopo di eliminare i batteri di norma presenti nell'acqua, evitando così le condizioni che favoriscono la crescita delle alghe e delle melme nei nostri serbatoi. Tra i suoi vantaggi ricordiamo che questo apparecchio non necessita di alcuna manutenzione, né pulizia come invece avviene per i normali filtri; inoltre la sua azione previene la formazione del dannoso calcare, evitandone gli accumuli nelle nostre tubazioni oltre a diminuire drasticamente

i cattivi odori, particolarmente avvertibili durante la stagione calda.

Si tratta dunque di un prodotto un po' particolare, dove però l'avanzata tecnologia utilizzata offre vantaggi non indifferenti soprattutto ai camperisti che dovessero affrontare viaggi in regioni ancora poco sicure per quanto riguarda il rifornimento idrico.

Camperbike presentava la sua notevole offerta di "vere" moto, capaci anche di trasportare due persone (regolarmente omologate) e che possono rivelarsi assai utili in molteplici occasioni durante le nostre vacanze. Assai apprezzato è stato il bel modello Skyteam 125, con il suo aspetto grintoso e il Dax 125, assai pratico per le sue ridotte dimensioni.

Infine, anche se non è lo specifico tema del nostro interesse, un cenno dev'essere fatto per quanto attiene il comparto della **nautica**, un campo che - almeno per una parte di camperisti - riveste un ruolo non secondario in una vacanza in riva al mare. A Carrara interessante e diversificata è stata l'offerta proposta dai diversi espositori che, con i loro mezzi, facevano sognare gli appassionati...

Infatti, oltre a varie imbarcazioni nuove, vi erano esposte diverse "occasioni" a prezzi decisamente accessibili per tutti coloro che fossero stati alla ricerca di un investimento di "complemento" rispetto a quello, che si presuppone sempre primario, del nostro veicolo ricreazionale.

Insomma, anche in questo settore, si può cercare di allineare con i nostri desideri anche i nostri conti economici: e non è detto che, per garantirsi giornate di svago a bordo di un natante, si debba per forza spendere un capitale.

Per ogni approfondimento non resterà che attendere Carrara 2012... ■



Stand nautica

carthago®

VIAGGIARE IN MODO ESCLUSIVO

www.carthago.com



VALUTAZIONE MASSIMA

Fate attenzione al valore del prodotto

- ✓ Telaio ribassato con portata massima di 4500 kg
- ✓ Doppio pavimento massiccio
- ✓ Solida carrozzeria dei Liner di categoria Premium
- ✓ Garanzia di dieci anni sulle infiltrazioni
- ✓ Porta di sicurezza con bloccaggio a tre punti
- ✓ Tetto in vetroresina antigrandine
- ✓ Sotto pavimento in vetroresina
- ✓ Riscaldamento centralizzato Alde di serie
- ✓ Concetto di cabina di guida ad ampia visuale
- ✓ Altezza interna abitacolo di 2,12 m di concezione nautica
- ✓ Illuminazione interni con intensità regolabile
- ✓ Concezione degli spazi di carico accessibili dall'interno e dall'esterno
- ✓ Enorme maxigavone sotto pavimento
- ✓ Serbatoio acqua da 180 litri
- ✓ 2 batterie al gel da 80 Ah, centralina elettrica nella parte posteriore



König Kunde Award Gesamtsieger
Eletto vincitore di quest'anno nella votazione fatta dai lettori.



Doppio pavimento massiccio
Con telaio AL-KO ribassato:
Confort di guida certificato.
Risultato: 3 x valutazioni massime, 2 x valutazioni sopra la media a confronto con 5 Integrali
Certificato TÜV o8/2010



Sotto pavimento in VTR:
- nel Test colpito dai sassi
- aggressione del sale
- test contro prodotti diesel
Voto 1-2
Risultato di Promobil 2/2010



Concetto visuale dalla cabina guida:
in materia di visuale allungata e allargata.
Valutazione massima su 6 Integrali a confronto
Per la visibilità della carreggiata a già 2,77m.
Risultato Promobil 9/2010



Confort per la manutenzione:
L'apertura più ampia del cofano motore
Risultato Promobil 9/2010



carthago®

VIAGGIARE IN MODO ESCLUSIVO



Turismo responsabile e sostenibile: due facce della stessa medaglia

Non bisogna dimenticare che esiste un modo di viaggiare la cui prima caratteristica è la consapevolezza: di sé e delle proprie azioni, della realtà dei paesi di destinazione, della possibilità di una scelta meditata e, quindi, diversa

Testo a cura della redazione

Oltre sei miliardi di spostamenti all'anno (550 milioni i soli voli internazionali), 130 milioni di occupati nel mondo, un fatturato pari al 6% del PIL del pianeta (ormai il turismo è la voce principale negli scambi commerciali mondiali): questi i numeri all'affacciarsi della seconda decade del terzo millennio. Siamo in presenza di un fenomeno complesso, la cui attività comportano importanti ricadute sul sistema socio-ambientale di una destinazione e se, da un lato, il turismo può divenire un incentivo al recupero dei beni storici e culturali e alla

difesa delle risorse naturali, dal momento che può contribuire a generare i mezzi economici necessari per raggiungere tali obiettivi, dall'altro, è altresì noto come possa incrementare problematiche come il traffico, la congestione, l'inquinamento, se non addirittura la distruzione di interi ecosistemi ambientali e l'estinzione di forme di vita animali e vegetali.

Per queste ragioni, il turismo è un fenomeno che può e deve essere gestito e controllato al fine di massimizzare i suoi possibili benefici economici ed occupazionali, evitando negative ricadute ambientali o sociali e garantendo, allo stesso tempo, la conservazione delle risorse turistiche per una continua frui-

zione nel tempo. Non bisogna dimenticare che esiste un modo di viaggiare la cui prima caratteristica è la consapevolezza: di sé e delle proprie azioni, della realtà dei paesi di destinazione, della possibilità di una scelta meditata e, quindi, diversa. Tutto ciò è conosciuto come Turismo Responsabile: un modo di viaggiare etico e consapevole che va incontro alle esigenze dei paesi di destinazione, alla gente, alla natura con rispetto e disponibilità.

L'altra faccia del Turismo Responsabile è rappresentata dal Turismo Sostenibile che si rifà al principio in base al quale la sostenibilità nel turismo si raggiunge facendo in modo che tutti i servizi, le infrastrutture, le operazioni, la gestio-

ne, lo sviluppo e la pianificazione corrispondano ad azioni concrete in campo ambientale, socio-culturale ed economico. Ciò significa che la sostenibilità può essere osservata da almeno tre punti di vista, distinti ma complementari tra loro:

1. da un lato, si osserva una sempre maggiore sensibilità da parte del turista/viaggiatore sui temi della preservazione dell'ambiente e della conseguente esperienza turistica "autentica", a contatto con situazioni ambientali il più possibile integre e in grado di offrire un vissuto turistico "vero";

2. dall'altro lato, il turismo sostenibile (a volte assimilato all'ecoturismo) rappresenta un'opportunità interessante per tutti gli operatori economici, essendo

un'attività che ha dimostrato di offrire quei ritorni economici che legittimamente essi perseguono: tutto ciò tramite un'appropriata gestione dell'ambiente, quale fattore economico di primaria importanza. Per chi adotta un approccio sostenibile nei confronti della destinazione turistica, la tutela dell'ambiente diventa quindi strategica;

3. il terzo punto di vista è quello che dovrebbe essere adottato dalle pubbliche amministrazioni che dovrebbero vedere il turismo sostenibile come un prezioso strumento di sviluppo raggiungibile attraverso adeguate politiche di crescita economica e di più equa distribuzione della ricchezza, coniugate a una crescente sensibilità verso la conservazione delle risorse ambientali e

socio-culturali.

Nelle carte e nei documenti internazionali sono stati individuati criteri e strategie di sostenibilità "forte" che preservino il capitale naturale con attività strettamente compatibili con l'ecoturismo per le aree ambientalmente pregiate e criteri di sostenibilità "debole" in grado di tenere conto di equilibri da ridefinire sul medio e lungo periodo per le aree a cosiddetto turismo maturo. E' chiaro che per queste ultime ciò dovrà tradursi in un impegno maggiore per gli amministratori locali, i quali dovranno adottare politiche di governo e strategie che vadano ad integrare l'organizzazione urbana, dei servizi territoriali, dei trasporti, delle modalità di uso e di rapporto con le risorse naturali. ■

Viaggiare senza limiti

Tra le responsabilità connesse al turismo, c'è anche quella relativa all'accoglienza e all'ospitalità delle persone diversamente abili o con ridotte capacità motorie. Nel corso di un recente convegno sono stati resi noti i dati di tendenza e di flusso relativi al segmento che sono stati raccolti nel volume "Viaggiare senza limiti". In tutto, sono oltre 400 pagine dedicate ai temi dell'accoglienza, del marketing e della certificazione che regola il settore. Il volume è basato sulle interviste somministrate ai 600 tour operator esteri.

Ne è risultato che il nostro Paese è, anche per i turisti con bisogni speciali, una delle mete più ambite al mondo. Il giudizio espresso dagli operatori restituisce il quadro di un Paese che potrebbe migliorarsi, ma che nel 77 per cento dei casi viene comunque considerato 'accessibile'. Le azioni migliorative più urgenti dovrebbero essere applicate, secondo il 54 per cento degli operatori, alle stazioni ferroviarie, la cui inaccessibilità resta percentualmente altissima, spesso per motivi strutturali ma non di rado anche per la mancanza - denunciata da quasi l'80 per cento degli intervistati - di adeguati supporti e servizi informativi che favoriscano la comunicazione con la clientela. Il giudizio sull'accessibilità è solo moderatamente migliore quando si parla di strutture ricettive, ritenuti inadeguati dal 46 per cento degli intervistati, e di ristoranti, che nel 38 per cento dei casi non risulterebbero idonei all'accoglienza della clientela con bisogni speciali.

Alberto Manzo, direttore IsITT, coautore del volume, conferma infatti che "la parola 'accessibile' deve assumere un significato più ampio e multiforme, che copre molteplici significati: accessibile nel senso classico, cioè privo di barriere o impedimenti di accesso, ma anche nel senso di attrezzato per fornire informazioni adeguate, disponibile e omogeneamente integrato nell'ambiente circostante". Servirebbe pertanto più attenzione per i supporti tecnologici e cartacei. "Siti web navigabili anche da persone con disabilità sensoriale - spiega ancora Manzo -, utilizzo di



sistemi video per la comunicazione con persone non udenti, oppure materiali cartacei ad alta visibilità per ipovedenti. Questo perché creare un sistema di accoglienza senza mettere a disposizione del pubblico gli strumenti per utilizzarlo e fruirlo agilmente significa condannarsi all'assenza di clienti".

Puntando da sempre sull'aggiornamento per gli specialisti del turismo, TTG Incontri organizza questo Forum allo scopo di comunicare agli operatori l'importanza di accostarsi con un'adeguata preparazione alla nicchia del turismo per viaggiatori con disabilità. Per vincere la paura di non esserne all'altezza "A volte - conferma Alberto Manzo - le necessità particolari della clientela incutono soggezione o, peggio, timore in chi le deve soddisfare mentre, per un sistema di accoglienza bene organizzato, il miglioramento dell'accessibilità consente maggiori opportunità di business".

I numeri relativi al segmento di utenza, d'altra parte, sono promettenti. Le stime della Commissione Europea ci dicono infatti che oggi le persone con disabilità consumano in un anno circa 630 milioni di pernottamenti nella sola Europa, 130 milioni dei quali grazie ai cittadini residenti nell'Unione.



Bit 2011: uno sguardo al futuro

Molto interessanti i dati che Bit ha messo a disposizione tramite l'Italian Market Overview: si scopre così che in termini di numero di pernottamenti sono in testa la Francia con circa 31 milioni, la Spagna con 19 e gli USA con quasi 15

di Salvatore Longo

Edizione della speranza è la sintesi più appropriata per la Bit appena conclusa (la Bit è la principale fiera italiana dedicata al turismo e ai suoi sviluppi). Nell'atmosfera di Bit 2011 si è infatti percepita la volontà di una svolta rispetto al recente passato e di recupero di quelle posizioni internazionali perse negli ultimi anni. La speranza e l'augurio sono che l'azione avviata prosegua nonostante le difficoltà interne e internazionali.

Di speranza è stato anche il clima degli stand suffragato dall'avvio di una ripresa dell'economia internazionale e dall'aver resistito il turismo meglio di altri settori in una congiuntura estremamente pesante.

Molto interessanti i dati che Bit ha messo a disposizione tramite l'Italian Market Overview (strumento predisposto per fornire agli espositori chiavi di lettura del mercato).

Aggiornato a ottobre 2010, lo studio evidenzia non solo il potenziale del mercato turistico, ma anche alcuni segnali e

trend emersi nel corso dell'anno.

Da gennaio a ottobre 2010, i pernottamenti all'estero degli italiani sono stati 51.344.000, in crescita del +4,5% sul corrispondente periodo del 2009, in linea con il trend positivo del medio termine. Quanto a spese di viaggio, l'Italia si conferma sesto mercato mondiale, una posizione di assoluto interesse per gli Operatori: oltre 17,8 miliardi di dollari spesi nel periodo gennaio-ottobre 2010, in aumento del +2% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Nelle modalità di spesa, nel complesso gli italiani si confermano tradizionali: la fetta maggiore, oltre 10 miliardi di euro, va agli hotel e villaggi vacanze, mentre temporalmente le spese si concentrano soprattutto nei mesi di luglio e agosto. Ma da dove vengono e dove vanno gli italiani che viaggiano all'estero? La più importante regione d'origine dei viaggiatori italiani è la Lombardia (30% del totale nel 2009) seguita dal Friuli Venezia Giulia con il 14%, generando rispettivamente oltre 24 milioni e 6,6 milioni di pernottamenti. Gli italiani si sono diretti principalmente, nell'ordine,

verso Francia, Spagna, USA, Regno Unito, Grecia e Germania ma anche verso Romania, Austria, Egitto e Brasile. E se le tre sul podio in termini di numero di pernottamenti si dividono rispettivamente circa 31 milioni (Francia), 19 milioni (Spagna) e quasi 15 milioni (USA), i soldi dei viaggiatori italiani all'estero vanno però soprattutto in Germania, Stati Uniti, Regno Unito, seguiti da Francia, Cina. A livello di macroregioni la parte del leone la fa sempre il Vecchio Continente, che assorbe da solo 28,7 miliardi di euro tra gennaio e ottobre 2010.

La ricerca segnala anche alcuni trend e segmenti di mercato importanti. Tra le tendenze si conferma la crescita dei viaggi tematici: dalle immersioni al wellness, dagli sport in generale all'arte e cultura, gastronomia ed eventi. Le nuove generazioni si rivolgono a mete più originali e trendy e viaggiano in maniera più destagionalizzata, mentre gli anziani si delineano sempre più come un target specifico. Nella scelta aumenta l'importanza di Internet e del passaparola (anche legato ai social network),

Due progetti per Gorizia

Gorizia e la sua provincia sono un'area particolare nel cuore di quella vasta zona culturale che fino all'inizio del secolo scorso faceva parte dell'Impero asburgico. È ricca di iniziative e proposte e con un gran desiderio di farsi conoscere e far conoscere la propria storia e le eccellenze del territorio. In questa Bit ha presentato due intriganti progetti.

Antica contea

Un network tra Gorizia e due comuni della sua provincia: Cormos e Gradisca d'Isonzo. Tre città legate per secoli dalle vicende dei conti di Gorizia e che racchiudono famose zone vitivinicole (basti pensare al Collio), splendidi paesaggi, ville, castelli, musei e una storia le cui tracce s'incontrano a ogni passo. Ricco il programma di iniziative che nei prossimi mesi rappresenteranno altrettante occasioni per conoscere quest'angolo d'Italia in cui la gastronomia è specchio di una cultura unica, sintesi di influssi friulani, austriaci, sloveni, tedeschi e ungheresi. Un'area in cui si mangia bene, si beve meglio e senza dover fare un leasing, specialmente se si va nelle antiche osterie, nelle 'osmize' e nelle 'private' in un'atmosfera e con un'ospitalità che sono rimaste quelle di un tempo. (info: www.antica-contea.it)

Slow Collio 2011

Un progetto, anzi una realtà, finalizzato a promuovere il paesaggio e il territorio dei vini Collio doc consentendo di 'delibarlo' lentamente e serenamente come solo può avvenire percorrendolo in bicicletta (o a piedi o a cavallo). La provincia di Gorizia ha predisposto 25 chilometri di piste su sede riservata (oltre a 65 in promiscuo con la viabilità ordinaria) che attraversano l'intero territorio da Gorizia fino a Dolegna del Collio toccando località come S. Floriano e Cormos. Sono stati creati tre itinerari: il Percorso del vino e delle ciliegie che si snoda su una trentina di km prevalentemente asfaltati e in uso promiscuo, lambisce la



Slovenia e prevede l'alternanza di colline con la piana del Preval (splendidi i laghetti); la Strada dei borghi e dei paesi che attraversa l'intero territorio permettendo di assaporare un habitat speciale di colture, aree boschive e piccoli laghi. Sono circa 58 km lungo i quali si incontrano antiche chiese, borghi rurali e strutture museali. Esiste anche la possibilità di passeggiate a cavallo nel parco Piuma di Gorizia e nelle zone di Cormos e del Preval. Infine la Strada dei castelli (circa 25 km) che, partendo dal Maniero medievale di Gorizia, permette di percorrere la storia visitando castelli testimoni di tante vicende. Il più antico è quello di Trusso a Dolegna (databile intorno al 1200). Lungo tutto il percorso - inutile precisarlo - vini e cibi meravigliosi rallentano il turista (è un percorso slow o no?). Nei tracciati sono previste piazzole di sosta per i camper e aree dotate di panchine, cestini e totem informativi. (info: www.gois.it)

mentre riguardo al budget il 2010 mostra un leggero incremento: il budget medio degli italiani per un viaggio è di 2.132 euro, quarto in Europa dopo quelli di britannici, belgi e austriaci.

Riguardo ai segmenti, non conoscono crisi i viaggi di nozze, per i quali gli italiani scelgono vacanze lunghe (oltre 3 settimane) e a lunga distanza, spendendo

mediamente tra i 5 e i 10.000 euro. Tra le destinazioni, si affacciano sempre più Paesi Africani, come Kenya, Tanzania, Sudafrica e le vicine isole Seychelles o Madagascar.

Inoltre, la crisi non ha effetti sui prodotti di lusso. Il segmento mostra segnali di recupero dopo il calo subito nel 2009 a seguito della crisi: in Europa, i viaggiato-

ri che spendono più di 2.500 euro, pur rappresentando solo il 5%, generano il 27% del fatturato. Bene anche le crociere, con 23,8 milioni di passeggeri e una crescita del 9%.

A noi che ci occupiamo di turismo all'aria aperta e del mondo dei campeggi spiace constatare che questa realtà - che comunque rappresenta una voce ►

Natura, arte e cultura in Basilicata

Ambizioso, vario e affascinante il programma illustrato in Bit dal Presidente della Giunta Regionale Vito De Filippo che si propone di valorizzare - proteggendola peraltro da quei fenomeni negativi che hanno deturpato tanti angoli del nostro Paese - una terra di fiumi, laghi, foreste, vulcani spenti e parchi nazionali e che si stende dal mare cristallino a montagne tra le più alte dell'Appennino meridionale. Un territorio incontaminato - che tale deve restare - e che per questa sua peculiarità ha ispirato tanti letterati e registi famosi. E la cultura è il fil rouge di un programma vario e articolato: di particolare interesse è il Mondo di Federico II, articolata iniziativa su uno dei più affascinanti protagonisti della nostra storia. Sede dell'evento che aprirà i battenti a giugno sarà il Castello di Lagopesole, uno fra i meglio conservati di quelli federiciani, in cui con effetti tecnologici avanzati verrà fatta rivivere in modo spettacolare la figura di Federico II. Nel castello è in fase di realizzazione un museo-allestimento polimediale. Altro allestimento simile è quello sull'avventura umana e spirituale del monachesimo realizzato nel Complesso monumentale di Santa Maria d'Orsoleo costruito su una cappella bizantina del XII secolo. Il profondo legame della Basilicata con il cinema non può non tradursi in una serie di importanti appuntamenti e festival cinematografici. Fitto di eventi il programma legato alle arti figurative: spiccano fra le altre La nuova Europa. Giovani artisti ungheresi (Potenza 4 marzo-1 maggio) e la Mostra antologica di Francesco Somaini allestita dal 18 giugno al 9 ottobre a Matera in una suggestiva location dei famosi Sassi nella



splendida cornice delle chiese rupestri. Ma la Basilicata - come ha sottolineato il presidente De Filippo - è anche natura incontaminata dove poter vivere esperienze uniche di relax come nel Parco del Pollino (il più grande d'Italia) dove si può sostare all'ombra del rarissimo pino loricato e nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese, un parco a misura d'uomo che coniuga borghi e atmosfere d'altri tempi con tesori artistici e aree archeologiche.

Ne emerge una regione piena di iniziative, di sorprese e di curiosità, in cui - sia detto per inciso - vi sono anche un ottimo rapporto qualità/prezzo, ottima gastronomia e splendidi vini. (info: www.aptbasilicata.it, info@aptbasilicata.it)

Dopo una splendida discesa sulla neve

Un viaggio può farvi ritrovare la serenità ed il piacere della famiglia; la comodità degli spazi interni del Nemho 58 ti permette di viaggiare con le persone che ami. Prendetevi il vostro tempo coltivando passioni e mettendo da parte buoni ricordi.

www.rimor.it

RIMOR

AUTOCARAVANS



NEMHO 58



Proposte finanziarie in collaborazione con
Agos **DUCATO**

Acquista il tuo nuovo Autocaravan Rimor con finanziamenti fino a 120 rate.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni si consiglia di rivolgersi ai rivenditori Agos o al Pagine Gialle e al sito www.agos.it. Salvo approvazione Agos Ducato.



In mongolfiera nel blu dipinto di blu

Tutti gli anni, nel mese di settembre, Ferrara ospita, nel parco nel parco urbano fuori le mura, il più grande festival di mongolfiere d'Italia, a cui è stato dato il nome di 'Balloons festival' (www.ferrarafestival.it)

di Lamberto Selleri

Nel blu dipinto di blu sono parole che abbiamo chiesto in prestito ad uno dei più geniali cantanti del secolo scorso, Domenico Modugno. Quando questo grande artista interpretava 'Volare', il pubblico restava ipnotizzato dalle parole di questa canzone, e ogni ascoltatore volava verso il proprio 'settimo cielo'. Normalmente l'uomo vive

immerso nell'aria ma con i piedi per terra. Il rapporto che abbiamo con l'elemento aria è del tutto particolare: ci accorgiamo che esiste quando spira il vento, quando la raucedine ci fa tossire, quando tira una brutta aria o quando siamo affaticati e respiriamo a bocca aperta. Ma solo quando voliamo, trasportati da una mongolfiera e ci dirigiamo là dove ci porta il vento, solo allora capiamo cosa vuoi dire vivere avvolti dall'aria. Se veramente vole-

te provare, e ve lo consigliamo, la sensazione di muoversi nell'aria, il mezzo principe per fare questa esperienza si chiama mongolfiera. Non c'è alcuna controindicazione a meno che non soffriate di vertigini o mal di cuore. La mongolfiera ci fa sentire liberi nell'aria. Sono gli elementi atmosferici, in particolare il vento che nasce dalle escursioni termiche che si creano nell'atmosfera (caldo e freddo), che fanno muovere la mongolfiera nell'aria. L'uomo può

Intervenire sulla quota di volo, e lo fa azionando un bruciatore a gas butano che scalda l'aria all'interno del pallone. Dall'escursione termica che si crea tra la temperatura dell'aria all'interno del pallone (prodotta dal bruciatore) e quella esterna (causata dalle condizioni atmosferiche), la mongolfiera modifica la propria quota di volo. La destrezza del pilota sta proprio nell'individuare, a differenti altezze, la corrente d'aria giusta che diriga (il più vicino possibile) la mongolfiera alla meta prefissata. Il cesto che ospita i viaggiatori è di vimini intrecciati: è costruito con questo materiale perché pesa poco, è molto resistente e, in fase di atterraggio, è risultato il più idoneo ad attenuare i sussulti che fa il cesto sul terreno prima di fermarsi definitivamente. Quando si vola con la mongolfiera, si sa sempre da dove si parte ma mai dove si atterrerà e anche questo è il bello di questo sport. Le sensazioni che si provano ad essere trasportati da una mongolfiera sono simili a quelle che si provano quando ci si immerge nel mare con le bombole. La forza di gravità non si avverte più, si ha la piacevole sensazio-

ne di muoversi contemporaneamente in tutte le direzioni. È bello volare e poter toccare le cime degli alberi, conversare piacevolmente con chi abita gli ultimi piani delle case oppure sfiorare le cime delle montagne o sentire correre i caprioli tra le rocce. Il costo di una mongolfiera varia dai 25 mila ai 50 mila euro. Un cesto che contiene fino a quattro passeggeri pesa in totale cinque quintali. Con una bombola di 50 chilogrammi di gas il volo con quattro passeggeri dura soltanto mezz'ora. Un solo pilota con il pieno di quattro bombole può contare su un'autonomia massima di otto o nove ore. Se volete provare l'emozione di volare in mongolfiera su una delle città più belle del nostro paese, tutti gli anni, nel mese di settembre, Ferrara ospita, nel parco nel parco urbano fuori le mura, il più grande festival di mongolfiere d'Italia, a cui è stato dato il nome di 'Balloons festival' (www.ferrarafestival.it). Durante la manifestazione è possibile prenotare voli di un'ora per ammirare Ferrara dall'alto oppure fare brevi ascensioni con il pallone ancorato a terra. Ma in questa città durante il festival non si

vola solo con le mongolfiere: è possibile prenotare voli sulla città in aereo, in alianti o provare l'ebbrezza del paracadute accompagnati dall'istruttore. Durante il festival il parco è stato attrezzato affinché il pubblico possa prendere confidenza con sports conosciuti, ma poco praticati, quali Beach volley e Beach tennis, pattinare su un'autentica pista di ghiaccio, oppure dedicarsi al fit-ness che trasforma la musica preferita in benessere. Apposite pedane sono state predisposte per praticare o imparare le Arti Marziali, danze, hip-hop, spinning fit-boxe e dal maneggio partono escursioni a cavallo nel parco. La logistica consente ai visitatori di noleggiare biciclette per visitare Ferrara oppure prendere il trenino gratuito che porta nel centro della città, per le automobili vi sono parcheggi dedicati. Per i bambini non mancano palloni gonfiabili e giostre mentre per i più piccoli sono state attrezzate nursery dove le mamme possono sostare. Anche per i camper vi sono aree attrezzate. Non mancate all'appuntamento per volare nel blu dipinto di blu. ■



L. BOSCHETTI & C.



**VERANDE E CHIUSURE TENDALINI PER CAMPER
RIPARAZIONI E MODIFICHE DI TUTTI I TIPI DI VERANDE
VENDITA DIRETTA DI VERANDE SU MISURA
VENDITA DI COPERTURE PER ROULOTTE E VERANDE**



**L. BOSCHETTI & C. snc - 26023 GRUMELLO CREMONESE (CR) - Via Gagliardi 7/9
Tel. 0372 70053 - boschetti.verande@gmail.com - www.boschettiverande.it**

Testi a cura della redazione

Happy Hobby Weekend 2011

Dopo il successo dello scorso anno che ha avuto il suo culmine nel grande happening finale organizzato al Salone di Parma durante il quale sono stati resi noti i vincitori italiani, Hobby ripropone il suo concorso "Happy Hobby Weekend". Si tratta di un'iniziativa che coinvolge i rivenditori di tutta Europa e che prevede un ricco carnet di premi. Primo tra tutti una caravan Hobby Deluxe 440 SF con un valore di 14.300 euro. Ma tra i 222 premi figurano anche un viaggio avventura in Scozia per 2 persone (valore di 5.000 euro), 15 iPads e 205 premi a sorpresa. Il concorso, quindi, come pretesto per passare una piacevole giornata presso uno dei 15 centri vendita che hanno aderito a Happy Hobby Weekend e scoprire nei dettagli tutte le caratteristiche della produzione di caravan e camper della stagione in corso. Tante le novità introdotte nella serie 2011, a cominciare dall'estetica delle nuove caravan che abbandonano il tradizionale blu per una nuova livrea grigia. E poi, ancora: illuminazione a Led, nuovo ed esclusivo frigorifero Dometic



Slim Tower da 140 litri con un vano congelatore da 12 litri, mobili ridisegnato e ridefinizione degli spazi interni. Cinquantun modelli per soddisfare ogni

esigenza in termini di abitabilità, di dimensioni e trainabilità, di gusto estetico, ma, anche, di portafoglio. Info: www.hobby-caravan.de

Arca approda in Svizzera

Arca ha acquisito un punto vendita e assistenza in Svizzera grazie a un accordo concluso recentemente con il concessionario Camping Car Service. Il centro si trova nel Canton Vaud, nelle vicinanze del paese di Yverdon-les-Bains, cittadina che sorge nell'estremità sud-occidentale del Lago di Neuchâtel e che è la stazione termale più importante della Svizzera occidentale. Camping Car Service è un nome di riferimento sul mercato elvetico con 10 anni di storia nel settore del caravanning e 18 anni di esperienza nell'assistenza meccanica su auto e veicoli commerciali.

L'accordo con questo importante centro vendita rappresenta un ulteriore passo verso l'espansione internazionale e consolida la presenza sui mercati esteri di Arca, che vanta già una qualificata rete distributiva in Francia, Germania, Belgio, Slovenia, Polonia, Repubblica Ceca. Il nuovo concessionario Arca si trova al seguente indirizzo: CAMPING CAR SERVICE
Le Châtelard 2, 1436 Treykovagnes-sur-Yverdon,
Tel: +41 24 446 24 44 - Fax: +41 24 446 24 46
E-mail: info@campingcar.ch - Web: www.campingcar.ch

Arca - Operazione Grandi Classici

Presso tutti i concessionari Arca, fino al 31 marzo 2011, i modelli P 680 LSX, P 695 GLM, M 716 GLT e M718 GLM, saranno protagonisti dell'operazione "I Grandi Classici". Un'offerta irresistibile dedicata a chi desidera acquistare uno tra i quattro modelli che hanno fatto la storia del Marchio. Quattro piante che rappresentano i best seller della produzione Arca e che assommano una serie di caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche in grado di

accontentare una larga fascia di utenti. Tutte le versioni hanno doppio pavimento, pareti da 45 mm rivestite in Alufiber e isolate con Styrofoam, serbatoi e impianti isolati e riscaldati, cucina con blocco cottura a 4 fuochi, forno e grill, cappa aspirante, frigo + freezer da 135 litri totali, piano cucina con lavello integrato in vetroresina, bagno con box doccia separato da ante rigide e piatto doccia e lavello in vetroresina sanitaria Arca.

Larcos - le novità primavera-estate

In data 5 Marzo presso CARAVAN-BACCI di Pistoia, sabato tecnico con LARCOS.

Verranno presentate tutte le novità PRIMAVERA-ESTATE con una vasta gamma di prodotti ideali per il tempo libero:

- OSCURANTI ESTERNI di ultimissima generazione, ancora più coibentanti;
- COPRICAMPER E COPRICABINA IN TYVEK impermeabili, traspiranti, leggerissimi e con il minimo ingombro;
- COPRISEDILI elasticizzati, realizzabili su misura per qualsiasi tipo di cuscino, nuova gamma di colori e fantasie.
- MOQUETTE morbide e lavabili;
- TENDINE PARASOLE esterne e velocissime da montare;
- DOGHE LETTO personalizzate;
- MATERASSI in memory su misura;
- COPRIMATERASSI antistatici contro i



campi elettromagnetici. I tecnici saranno a vostra disposizione per qualsiasi informazione

Murphy Camper inaugura nuova sede

Sabato 5 e domenica 6 marzo inaugura a Bologna la nuova sede della ditta Murphy Camper. (dalle 15 alle 19).

Concessionaria per Bologna del prestigioso marchio RIMOR e della novità' 2011 P.L.A.

In mostra il nuovo Katamarano da 29.900 iva compresa, il nuovissimo Trimerano su ducato 2.3 jtd ed il Nhemo sia su ford ruote gemelle che su ducato.

Inoltre tanti veicoli ex noleggio in promozione!!

Bologna - Via vaccaro 11/3
Tel. 051 6013342

www.murphycamper.it



4040



5040



Presenta le novità



6040



6500



6600

FAN-TASTIC VENT 6600 CON TELECOMANDO A DISTANZA

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENZA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO

endless
breeze
12 Volt
Power Feeding



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm
Peso: 2 KG

Se vuoi un movimento d'aria
o ventilazione collega
"Endless Breeze"
alla presa accendisigari ed
avrà un'areazione
regolabile che
ti sorprenderà e
delizierà!



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili



Boats

Trucking

Tent Camper

Travel Trailer

Motor Home

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040, 6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: Ecosan srl

Via della Liberazione 67/7 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) tel: +39 02 51650151 +39 02 5470443 fax: +39 02 55300397 +39 02 55307111
www.ecosan.it e-mail: ecosan@ecosan.it

SNCM Italia - Estate 2011

Dal 24 febbraio 2011 sono aperte le prenotazioni per l'estate 2011 delle seguenti linee:

FRANCIA - ALGERIA in partenza da Marsiglia verso: Algeri, Annaba, Bejaja, Skikda, Orano.

SPAGNA - ALGERIA in partenza da Alicante e Barcellona verso: Algeri e Orano.

Le navi impiegate sono:

per SNCM Mediterranée (2150 passeggeri e 800 auto), Danielle Casanova (2200 passeggeri e 700 auto) e Ile de Beaute (1570 passeggeri e 520 auto) per ALGERIE FERRIES TARIQ IBN ZIYAD

(1270 passeggeri e 500 autovetture), Tassili II (1320 passeggeri e 300 autovetture), EL DJAZIR II (1320 passeggeri e 300 autovetture) e ARIADNE (1845 passeggeri e 645 auto)

La traversata ha una durata dalle 20 alle 24 ore, bisogna presentarsi all'imbarco almeno 3 ore prima della partenza.

Alcune novità sulle tariffe:

- aggiunta dei veicoli da turismo superiore a 6,00 metri di lunghezza;
- supplemento cuccetta diverso tra la bassa ed alta stagione;
- spese di modifica 20 euro per persona per auto;



- tariffa SOLEIL durata del soggiorno fino a 12 giorni, applicabile su tutti i porti algerini ed anche sulle navi ENTMV solo in bassa stagione;

- tariffa EL-BAHDJA valida 45 giorni applicabile solo in bassa stagione.

Per ulteriori informazioni sulla flotta e sulle tariffe potete consultare il nostro sito internet www.sncmitalia.it



Terme Catez - 20 anni di Riviera Termale

Terme Catez festeggia quest'anno 20 anni di riviera termale. Con l'occasione ricordiamo le principali caratteristiche del sistema Catez:

- sono frequentate da più di 16.000.000 di nuotatori
- la dimensione di tutte le superfici acquatiche è alta come la più alta montagna in Slovenia (Triglav - 2.864 m)
- il 25% dei pernottamenti in Slovenia, vengono effettuati presso le Terme Catez. Il 27% dei clienti che pernottano in Slovenia sono italiani.

Novità nel 2010

- Golfo dei pirati - 20 casette galleggianti sul lago all'interno del campeggio. Ogni casetta dispone di 5 posti letto, angolo cottura, tavolo con sedie e terrazzo. Sistemazione perfetta per gruppi sportivi o gruppi di ragazzi, aziende per organizzare team building, famiglie e coppie.
- 90 nuove piazzole nel campeggio a 5* con allacciamenti elettrici e acqua. Per i clienti più esigenti a disposizione anche i sanitari privati. Campeggio aperto tutto l'anno.

- aperto casinò Lido, con 92 slot machines e roulette elettronica

Abbiamo ricevuto seguenti premi nel 2010:

- da ADAC (Allgemeiner Deutscher Automobil-Club) - migliore campeggio in Slovenia.
- da ALAN ROGERS (guida Europea dei campeggi) - tra i migliori campeggi nella categoria "Active Holiday Awards 2010"
- RIVIERA TERMALE - migliore stabilimento balneare in Slovenia
- AQUAPARK ZUSTERNA, a Capodistria sulla costa Slovenia - 3° posto nella categoria di parchi acquatici piccoli

Investimenti e novità nel 2011

- rinnovamento dell'albergo Terme 4* - apertura per Pasqua
- hotel Catez viene collegato con le piscine di Riviera Termale Invernale: il passaggio sotterraneo sarà pronto a fine di febbraio 2011. Così i clienti degli alberghi Catez e Toplice avranno accesso diretto nelle piscine invernali, senza uscire.
- allargamento del campeggio con 20 case mobili

>> Campo visivo 46° – Per una migliore visibilità nel traffico.

Altezza 3,50 m

Altezza 30 cm



La sicurezza innanzitutto. Per permetterti di arrivare alla meta sicuro e rilassato, Concorde ha realizzato una soluzione innovativa che permette una maggiore altezza della cabina di guida. I sedili del guidatore e del passeggero sono stati alzati e spostati sia in avanti che verso l'esterno. In tal modo i sedili stessi si lasciano integrare

perfettamente nello spazio abitabile e il pavimento del Concorde diventa così un piano su un unico livello, senza più fastidiosi gradini. Inoltre questa posizione sopraelevata aumenta in verticale l'angolo visuale del guidatore portandolo a 46°. Con un campo visivo così ampio si ha un miglior controllo della strada e l'angolo cieco sul davanti viene ridotto al minimo. Concorde – Camper per passione.

1861-2011 150° anniversario
dell'Unità d'Italia



In viaggio con Garibaldi da Quarto a Teano



La Spedizione dei Mille conclude il periodo passato alla storia come “Risorgimento”. Nell’impresa che lo ha portato da Genova (Quarto) a Teano, Giuseppe Garibaldi ha demolito il Regno delle due Sicilie, percorrendo un itinerario che oggi può essere riletto anche in chiave turistica

Testi a cura della redazione

Il via alla ricerca di luoghi fondamentali per il nostro Risorgimento l’ha dato il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, con la sua visita ai “luoghi della memoria” iniziata il 5 maggio dello scorso anno dallo scoglio di Quarto (GE) da dove, esattamente 150 anni prima (il 5 maggio 1860), prese avvio, con la spedizione dei Mille, la fase conclusiva del lungo percorso del movimento per l’Unità, che sarebbe culminata il 17 marzo 1861 con la proclamazione dello Stato unitario.

Per il Presidente Napolitano tutte le iniziative in programma per il 150° - come quelle già svoltesi a Rionero in Vulture, a Marsala e a Santena, oltre che a Genova - “fanno tutt’uno con l’impegno a lavorare per la soluzione dei problemi oggi aperti dinanzi a noi: perché quest’impegno si nutre di un più forte senso dell’Italia e dell’essere italiani, di un rinnovato senso della missione per il futuro della nazione. Ieri volemmo farla una e indivisibile, come recita la nostra Costituzione, oggi vogliamo far rivivere nella memoria e nella coscienza del paese le ragioni di quell’unità e indivisibilità come fonte di coesione sociale, come base essenziale di ogni avanzamento tanto del Nord quanto del Sud in un sempre più arduo contesto mondiale. Così, anche nel celebrare il 150°, guardiamo avanti, traendo dalle nostre radici fresca linfa per rinnovare tutto quel che c’è da rinnovare nella società e nello Stato”.

L’itinerario seguito da Napolitano ha dunque un ben identificato, come era giusto che fosse, punto di partenza: la città di Genova. I suoi vicoli e il suo mare, sono stati uno scenario fondamentale per il Risorgimento Italiano: la Superba ha assistito a tutti i principali eventi di quegli anni, accogliendo patrioti, pirati, assassini, politici, reggimenti, poeti, carnefici e vittime, creando nelle sue strade un intreccio unico di aneddoti ed episodi, di cui lo studio e la riscoperta permette a noi di capire meglio un tassello fondamentale del nostro passato. La Storia la scrivono i vincitori, è risaputo, ma il difficile è capire chi ha vinto per davvero: non è facile, ma poco alla volta possiamo scoprire nuove chiavi di lettura di un passato che rimane causa del nostro presente, e perché no, anche addendo del nostro futuro.

Oggi Genova è profondamente cambiata e, - proprio per questo motivo - dopo una foto ricordo davanti al cippo ►



Il Porto Antico di Genova

► che ricorda la partenza dei Mille a Quarto - possiamo incamminarci verso la scoperta della città.

I luoghi da vedere durante una visita a Genova

La posizione di Genova dà al suo panorama una varietà che contribuisce ad accrescerne il fascino. Non è una di quelle città dall'affluenza turistica enorme in tutto l'anno, e chi va in Liguria spesso preferisce privilegiare le zone a Levante o a Ponente, eppure anche Genova merita di essere conosciuta. Città dal passato glorioso di repubblica marinara, passato del quale conserva ancora i segni nel suo centro storico, uno dei più grandi d'Europa. I carruggi di Genova, ossia i vicoletti che si snodano lungo tutta la città, mantengono infatti un'attrattiva tutta particolare. Genova ha le tipiche caratteristiche della città di mare, seppure su lei incomba la montagna che ne chiude lo sfondo. Simbolo della città è la Lanterna, il grande faro che accoglie chi arriva dal mare. Come tutte le città di mare è una città viva e movimentata, non a caso è famosa per essere "la

città degli aperitivi". Un posto quindi dove potrete dedicarvi sia alle visite culturali sia a un sano divertimento. Ecco allora alcune mete che assolutamente non dovete perdersi. Un punto di partenza ideale potrebbe essere rappresentato dallo Scoglio di Quarto, da dove partì la Spedizione dei Mille. A seguire:

Il porto Antico

Il porto Antico è l'area del centro storico di Genova che si affaccia sul mare fin dai tempi della nascita della città. Fino alla fine degli anni '80 era una zona portuale ancora operativa, successivamente è stato restaurata su progetto di Renzo Piano e restituita alla città nel 1992, in occasione dell'esposizione mondiale. I genovesi sono soliti chiamare quest'area con il nome di "expo" proprio a causa dell'evento (Expo 1992) che l'ha restituita ai cittadini.

La Lanterna

Prova della vocazione marina di questa città che si allunga quasi interamente sulla costa è il suo faro, chiamato

comunemente "La Lanterna". Alta 117 metri la sua storia è piuttosto lunga e travagliata, pare infatti che una prima torre fosse già stata costruita nel 1100 circa. Fu poi danneggiata durante la guerra tra Guelfi e Ghibellini e nel 1300 fu posta alla sua sommità la prima lanterna che era alimentata ad olio d'oliva. Per prendere le sue forme attuali dobbiamo aspettare il XVI secolo circa. L'importanza della Lanterna è testimoniata anche dalla cura a cui nei secoli è stata sottoposta. In passato infatti, i custodi avevano l'obbligo di residenza al suo interno ed avevano il compito di mantenere sempre pulitissimi i vetri del lanternino, testimonianze del passato raccontano che venivano infatti riforniti con bacchette e spugne di mare, panni di cotone e per rendere trasparenti i vetri veniva usato il bianco d'uovo. Oggi la Lanterna svolge ancora la sua funzione di faro del porto di Genova, ed è visitabile, al suo interno c'è un museo sulla città e il territorio della provincia di Genova.

L'acquario

L'acquario è stato inaugurato nel 1992

in occasione delle celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America (la cosiddetta Expo 1992 di Genova) insieme all'area del Porto Antico.

È uno dei più grandi acquari d'Europa. La sua struttura progettata dall'Architetto Renzo Piano (come tutta l'area del Porto Antico) ed è tale da ricordare una nave adagiata sul porto. Davanti alla struttura, verso il mare, è ancorata una vera nave (anche se non "navigante") chiamata Nave Italia che ospita parte del percorso espositivo dell'Acquario di Genova. All'interno oltre alle numerosissime vasche, si fanno notare 3 grandi vasche al cui interno ospitano rispettivamente: delfini, squali e foche.

L'Acquario di Genova (www.acquario-digenova.it) è raggiungibile facilmente con i mezzi pubblici, utilizzando la metropolitana di Genova e scendendo alla fermata di San Giorgio.

I carruggi ed i crêuza

Il centro storico di Genova è un luogo affascinante. La città è divisa in rioni, chiamati comunemente sestieri, i principali e più antichi sono sei, sebbene attualmente la città sia divisa amministrativamente in municipi che sono più numerosi degli originali, sei di questi mantengono il nome degli antichi sestieri. I carruggi sono invece gli stretti vicoli e portici della città, il più conosciuto è probabilmente Via di Prè. Avventurandovi tra queste stradine potrete scoprire degli stupendi scorci della città o opere d'arte inaspettate (a via degli Orefici potrete scoprire un bassorilievo raffigurante l'Adorazione dei Magi e un'edicola dipinta su ardesia da Pellegrino Piola). Essi spesso portano nomi suggestivi, taluni derivano dai mestieri che in passato vi avevano sede (così ci sono, ad esempio, Via degli Orefici, o Via dei Fabbri), di altri invece l'origine non si sa ma aumentano il fascino proprio per il loro essere caratteristicamente evocativi (come ad esempio vico dell'Amor Perfetto o vico Carabaghe, Vico Cicala, Vico Boccadoro...).

Le crosa, o meglio le crêuza, sono invece le scalinate che si trovano spesso nei pressi di punti in cui convergono tre stradine, accomunate ai carruggi proprio per le dimensioni piccole. Purtroppo data la loro originaria conformazione di spazi piccoli ed angusti, i carruggi, soprattutto quelli non interessati dalla movida notturna, spesso versano in condizioni di grande degrado nonostante i continui interventi di recu-

pero tentati dall'amministrazione della città.

Le Strade Nuove e i Palazzi dei Rolli

Le Strade Nuove e i Palazzi dei Rolli sono un'altra particolarità della città di Genova. Rolli non è il cognome di una potente e facoltosa famiglia genovese, ma i Rolli sono dei bellissimi palazzi che nella seconda metà del 1500 erano sorteggiati in liste ufficiali (i rolli per l'appunto), per accogliere le visite di Stato della Repubblica Marinara. I palazzi venivano divisi in tre categorie dipendenti dal loro valore architettonico e dal lusso; ad ogni categoria corrispondeva una classifica di importanza degli ospiti. Le Strade Nuove, dove si concentrano questi palazzi, sono state realizzate dalle più importanti famiglie della nobiltà nel centro della città. Hanno quasi tutti una struttura molto

simile, caratterizzata da un atrio, un cortile con uno scalone ed un giardino, ma spesso il fiore all'occhiello di ciascuno di questi palazzi sono le decorazioni interne. I Palazzi dei Rolli sono 83, tra questi 42 sono stati dichiarati Patrimonio dell'umanità perché hanno conservato la loro struttura originaria e sono quindi di maggiore interesse storico culturale. Si trovano quasi tutti sulle attuali Via Garibaldi, Via Cairoli (un tempo si chiamavano Strada Nuova e Nuovissima) e Via Balbi, costruite tra la metà del Cinquecento e la fine del Settecento. Attualmente alcuni ospitano istituzioni pubbliche e musei e sono tutti visitabili.

Museo del Risorgimento

L'origine del Museo risale al 5 maggio del 1915, lo stesso giorno che D'Annunzio dallo scoglio di Quarto ►



Lanterna di Genova

► arringava la folla con un appassionato discorso. Già esisteva nella casa natale di Mazzini il "Sacratio", con cimeli e documenti relativi al grande esule; il nuovo Museo, dedicato all'età risorgimentale da Balilla a Roma capitale trovò spazio all'ultimo piano di Palazzo Bianco in via Garibaldi.

Allora Palazzo Bianco rappresentava il Museo della città; oltre alla quadreria vi erano reperti archeologici, tardo romani e medievali, una sala colombiana, trasformata poi in sala navale e una sala d'armi. L'età risorgimentale completava così l'ampio panorama storico-artistico della città di Genova. Il curatore Achille Neri compilò un catalogo in due volumi unendo alle opere esposte anche le raccolte bibliografiche e archivistiche relative al Risorgimento, conservate nei depositi di Palazzo Rosso. Nel 1934 il Museo fu

trasferito in via Lomellini e divenne con l'archivio e la biblioteca una delle componenti del complesso dell'Istituto Mazziniano.

La tipologia dei documenti esposti è molto varia. In totale si presentano 928 unità, tra dipinti, stampe, manifesti, bandiere, fazzoletti, armi, uniformi e cimeli di varia natura. Il percorso museale segue un itinerario cronologico, diviso per "capitoli", dall'età di Balilla a Roma capitale. Da questo criterio si staccano due sezioni; una è dedicata all'uniformologia, alla militaria e all'oggettistica storica in generale; la seconda, significativamente coincidente negli spazi allo storico Sacratio mazziniano, vuole essere il centro vitale del Museo: è dedicata alla figura e all'opera di Giuseppe Mazzini, che del Risorgimento italiano rappresentò gli ideali più elevati.



Cattedrale di San Lorenzo, Genova

Galata, Museo del Mare di Genova

Come ennesima testimonianza del fondamentale apporto del mare per la città di Genova un'altra delle cose da visitare è Galata, il Museo del Mare. Uno dei musei più grandi della zona mediterranea dedicati a questo argomento dove potrete compiere un vero e proprio viaggio nel tempo e scoprire la storia del rapporto dell'uomo con il mare attraverso l'esposizione di tutto ciò che riguarda la navigazione. Il nome del museo è ispirato all'antico quartiere genovese nell'attuale Istanbul. Galata è organizzato secondo aree tematiche e cronologiche che creano un percorso nell'evoluzione del porto e della città di Genova a partire dall'Alto Medioevo. La storia della navigazione viene raccontata attraverso la riproduzione e l'esposizione barche di tutte le dimensioni e tipologie (dal remo alla vela, dai piroscafi a vapore fino alle navi da crociera), di atlanti, strumenti e carte nautiche, quadri antichi e armi. Ma non sarà una passeggiata noiosa tra strumenti che appartengono al mondo del mare, sarete coinvolti in riproduzioni multimediali che vi porteranno in viaggio sulle grandi navi del passato e del presente. Come potete lasciarvi sfuggire questo museo in una città che ha una ricca e vasta tradizione nautica alle spalle e che ha dato i natali al più grande navigatore di tutti i tempi, Cristoforo Colombo?

Cattedrale di San Lorenzo di Genova

La maestosa e solenne Cattedrale di San Lorenzo è stata edificata nel 1098 e accoglie le ceneri di San Giovanni Battista, patrono della città. Questa cattedrale è molto importante anche per la bellezza e l'importanza del Museo del Tesoro e del Museo Diocesano che sono ospitati tra le sue mura. Nel passato gli scavi nella cattedrale hanno fatto emergere pavimenti e muri di età romana e sotto il sagrato sono stati scoperti dei sarcofagi precristiani, che lasciano immaginare la precedente esistenza di un cimitero pagano. Il sagrato di San Lorenzo, in una città come Genova che non aveva piazze e non aveva un luogo definito in cui esercitare il potere laico, fu per tutto il Medioevo uno spazio pubblico molto importante in cui si svolgeva la maggior parte della vita civile e politica della città. Nel 1118 poi fu consacrata come cattedrale da Papa Gelasio II e fu messa a nuovo grazie ai soldi provenienti dalle Crociate e da altre imprese militari. ■

La spedizione dei Mille: un inquadramento storico

Dopo tre guerre d'indipendenza, la spallata definitiva all'ultimo baluardo che si opponeva alla completa unità dell'Italia - il Regno delle due Sicilie - la sferrò Giuseppe Garibaldi con la Spedizione dei Mille che portò le camicie rosse da Genova a Teano. Intendiamo riproporre il percorso con una duplice finalità: la rievocazione storica dell'impresa e la sua rivisitazione in chiave turistica. La trattazione, per comodità espositiva, sarà suddivisa in tre parti:

1. la partenza da Genova;
2. lo sbarco in Sicilia
3. da Palermo a Teano

La Spedizione dei Mille, che aprì la strada alla proclamazione del Regno unificato, prese l'avvio nella notte tra il 5 ed il 6 maggio 1860 dagli scogli di Quarto, vicino a Genova. L'epopea, di cui ricorrono i 150 anni, ha segnato indubbiamente l'intero Risorgimento italiano, caratterizzandolo come sommossa di popolo e grandi gesta di un geniale capo militare: Giuseppe Garibaldi. Contro 21 mila uomini dell'esercito borbonico, fra maggio e giugno un manipolo di volontari e avventurieri salpò dallo scoglio di Quarto, a Genova, il 5 maggio del 1860 e in pochi mesi riuscì a liberare Palermo e tutta la Sicilia dal giogo dei Borbone e dall'odiato Regno di Francesco II.

La vittoria di Garibaldi fu un mix di intelligenza militare e di eroismo dei volontari. Al successo delle camicie rosse contribuirono non solo le qualità strategiche di Garibaldi, ma anche l'insurrezione contadina in Sicilia, che permise di muoversi senza difficoltà su un terreno sconosciuto, protetti dalla popolazione e rafforzati dai volontari del luogo: i picciotti. In Sicilia, infatti, la predicazione democratica aveva fatto breccia fra ampie schiere di contadini, commercianti, artigiani, nei quali era ormai forte il desiderio di riscatto sociale e anche politico. A concepire il progetto di una spedizione nell'isola furono inizialmente due siciliani esuli in Piemonte, Rosolino Pilo e Francesco Crispi. Nell'aprile del 1860 Pilo accorse nell'isola già percorsa da fremiti insurrezionali, mentre Crispi convinse Garibaldi ad assumere la guida dell'impresa. Il primo ministro del Regno di Sardegna, il conte di Cavour, apertamente ostile al progetto, paventava ripercussioni a livello non solo internazionale, ma anche interno. Temeva, infatti, che l'allargamento a sud mettesse in pericolo il suo disegno di ingrandimento dello Stato, che doveva però avvenire sotto il pieno controllo del Parlamento sabauda. L'appoggio di Vittorio Emanuele II all'iniziativa, però, non permise al primo ministro di opporvisi con successo; anzi, una volta prese le decisioni operative, Cavour non poté che dare all'impresa tutto l'aiuto diplomatico possibile.

L'8 aprile Garibaldi accettò l'invito rivoltogli da Francesco Crispi e Nino Bixio di muovere verso l'isola con un gruppo di volontari. Il re di Sardegna Vittorio Emanuele II e il primo ministro Cavour rifiutarono di sostenere ufficialmente la spedizione, ma in realtà la controllavano e la finanziavano con armi ed equipaggiamenti. Cavour, in particolare, si rendeva conto che la sconfessione dei propositi di unificazione di Garibaldi avrebbe indisposto ancora di più gli italiani, dopo la perdita di Nizza e della Savoia. Quindi cercò di barcamenarsi fra un velato appoggio ai garibaldini e un ufficiale presa di distanza da qualsiasi attentato alla sovranità di uno Stato straniero.

La partenza da Quarto. Garibaldi e i suoi fidati luogotenenti, nel frattempo, avevano raccolto numerose adesioni di patrio-



Giuseppe Garibaldi

ti provenienti un po' da tutta la penisola. Il 28 aprile potevano contare già su 500 uomini. Sarà Garibaldi stesso a parlare di "Mille" ma questo numero, che passerà alla storia, non fu mai verificato: nessuno sa di preciso quante fossero le camicie rosse a bordo delle due navi che salparono quel 5 maggio da Quarto, la Piemonte e la Lombardo. Forse 1150 uomini, sicuramente una sola donna, la moglie di Crispi, Rosalia Montmasson.

Garibaldi salirà al comando del piroscafo Piemonte, Nino Bixio alla guida del Lombardo. Si parte rotta a sud. Le navi si dirigono verso la Sicilia ma senza sapere ancora dove sbarcare. I siciliani a bordo erano 45. Novecento e più i lombardi, veneti, liguri e toscani. I partecipanti erano, in gran parte, professionisti e intellettuali (avvocati, medici, farmacisti, artisti, ingegneri), il resto operai e artigiani e un gran numero di Cacciatori delle Alpi, reduci dalle recenti battaglie vittoriose della Seconda Guerra d'Indipendenza.

La spedizione era, indubbiamente, raffazzonata: i patrioti soffriranno fame e sete e molti di loro viaggeranno in piedi, perché non c'era nemmeno posto per sedere. Nel mare siciliano incrociano sei navi da guerra borboniche in attesa della spedizione, ma Garibaldi le beffa, seguendo una rotta più esterna, verso Occidente...

Una stele ricorda l'impresa dei Mille presso lo scoglio di Quarto (Genova)



Fiume Serio a Villa D'Ogna

Val Seriana: natura e arte nelle valli bergamasche



A Val Seriana, una delle valli più estese, è il territorio a portare i segni del tempo e del paziente lavoro dell'uomo che costituiscono, con l'arte e l'ambiente naturale, uno dei suoi caratteri distintivi

Testo e foto: Rosanna Ojetti

Dare una descrizione succinta e, nello stesso tempo, il più possibile completa delle Valli Bergamasche non è certamente semplice considerata la varietà dei loro territori e delle loro storie. Storie che hanno lasciato ricche presenze in tutte le forme, dalle più nobili alle più semplici e spontanee, ma non per questo meno importanti l'una dell'altra. Il sistema delle valli (Brembana, Imagna, Seriana, di Scalve e Cavallina) è delimitato a est e ad ovest dai bacini dei laghi d'Iseo e di Como ed è contrassegnato dai fiumi Serio e Brembo. I due fiumi, prima di gettarsi nell'Adda, attraversano perpendicolarmente la stretta fascia pedemontana e la parte alta della pianura. Con diversificazione delle attività produttive: un maggiore sviluppo economico quelle meridionali, ma uno sfruttamento delle risorse minerarie, agricole, pastorali e turistiche quelle situate nella parte più alta.

In questo articolo ci soffermiamo sulla Val Seriana (una delle più estese) dove è il territorio a portare i segni del tempo e del paziente lavoro dell'uomo che costituiscono, con l'arte e l'ambiente naturale, uno dei suoi caratteri distintivi.

La sua prima parte, favorita dalla natura quasi pianeggiante delle acque del Serio e dalla presenza di mano d'opera ha partecipato, in misura assai maggiore, allo sviluppo industriale tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Di quest'epoca rimangono, infatti, interessanti esempi di archeologia industriale. Il tratto iniziale del fiume, ampio e contornato da morbide colline, dimostra, tra l'altro, la sua origine di golfo padano ma, ad un certo punto, si restringe fino al margine del terrazzo fluvio-glaciale di Ponte Selva dove si allarga nuovamente in un ampio pianoro. Il tratto finale, dai paesi di Gromo e Valbondione, pur mantenendo una facile accessibilità acquisisce aspetti nettamente alpini.

I Comuni più importanti che fanno parte della valle sono: Alzano Lombardo, Albino, Gandino, Clusone, Castione della Presolana, Ardesio, Rovetta, Gromo e Valbondione.

Clusone, il maggiore della media e alta valle, si adagia su un altopiano ►

On the Road

► ed è oggi un importante borgo commerciale e frequentata località turistica. Ha visto, soprattutto nei primi decenni del '900, un forte sviluppo dell'industria tessile e manifatturiera. Del suo importante ruolo passato restano tracce nel tessuto urbano del centro storico e in alcuni notevoli edifici.

Castione della Presolana è un antichissimo insediamento, come testimoniano gli scavi di epoca preistorica e romana. In passato stazione di transito commerciale, è oggi una frequentata località di villeggiatura estiva e invernale (alt.870) che forma i centri sciistici di Monte Pora e del Passo della Presolana, uno dei maggiori comprensori turistici del Bergamasco. ■

Campeggio

Ad una quota di 890m s.l.m. su una superficie di 40.000 mq. il Campeggio Valbondione, alla confluenza dei fiumi Serio e Bondione e circondato da verdi prati e rigogliose pinete, rappresenta la meta ideale per tutti coloro che, volendo staccare dalla frenesia cittadina, cercano un luogo non troppo lontano dove trascorrere un fine settimana o una vacanza all'insegna della tranquillità a contatto della natura. Dispone di 271 piazzole ideali per roulotte e camper, di moderne attrezzature a servizio del campeggiatore. Per trascorrere nel migliore dei modi il tempo di permanenza, il campeggio dispone anche di un campo giochi per bambini, campo di pallavolo e pallacanestro, tavolo da ping pong, campo di bocce. Il Campeggio rappresenta anche una buona base di partenza per escursioni lungo la sponda del fiume Serio e la pratica degli sport invernali. Per gli amanti dello sci, nelle vicinanze esiste la pista di sci nordico di Valbondione ed è punto di partenza per raggiungere facilmente gli impianti di risalita di Zizzola e di Spiazzi. (www.campeggiovalbondione.it)



Foto a sinistra: Stambecco, sullo sfondo il Pizzo Recastello

Foto a destra: Piazza Gromo, veduta Castello Blgnami



Clusone - Piazza Orologio

Gromo

È stato ritenuto idoneo a far parte de "I Borghi più belli d'Italia".

Situato sulla destra orografica del fiume Serio, ci si arriva lasciando la strada principale e salendo per pochi metri poichè il paese è posto su un promontorio roccioso, circondato da prati e abetaie, con le case raggruppate coralmente attorno al castello Ginami eretto nel 1226 in posizione dominante la vallata. In tempi antichi il centro fu occupato, unitamente al territorio della Val Seriana, dai Romani i quali tennero dei presidi militari attivando probabilmente le miniere di ferro e d'argento locali. Nel 1226, in nome dell'imperatore Federico II, nipote del Barbarossa, venne concesso il territorio dell'Alta Valle alla famiglia Licini e venne eretto il castello di Gromo abbellito al suo interno di un ciclo di affreschi sul mercato delle armi forgiate in Gromo. L'attività di estrazione si estinse però completamente con la fine dell'800.

Oggi il centro storico conserva monumenti ragguardevoli: la chiesetta di San Gregorio nel cui interno si può ammirare una bella pala del 1600 di Enea Talpino, alcune case nobiliari risalenti al XV e XVI secolo. La parte alta dell'abitato conserva l'aspetto di borgo fortificato medioevale e gli edifici di rappresentanza, Palazzo comunale e Pro Loco, sono ubicati sulla centrale piazza Dante.

Oggi Gromo ha una consolidata tradizione nel settore della villeggiatura e degli sport invernali.

Gromo nel piatto...

Vale la pena, se ci si trova in questo splendido borgo che è Gromo, fare tappa per conoscere uno dei più autentici ristoranti della valle: il Posta al Castello condotto dalla famiglia Tonoli. E' situato proprio nel castello, testimone del suo importante passato, che dell'antica bellezza conserva ancora molte sale affrescate. La cucina è solidamente ancorata alla montagna, di sicure radici regionali e propone un menu attivamente sperimentato negli anni. Il fungo domina nei piatti e viene proposto abbondantemente in tutte le portate. A partire dall'insalata verde (con funghi), all'ottima zuppa (bandiera dei primi piatti), alla sfogliata di formaggi e funghi e alla superpremiata "Delizia del Posta" (vincitrice del "Cuoco d'Oro) una consolidata e succulenta crêpe al formaggio sulla quale vengono affettati funghi porcini. Tra i secondi da citare la "faraona del castello" e, alla fine, i dolci che escono più deliziosi che mai dalle mani della cuoca Alba. Il tutto a testimonianza di una cucina familiare. Notevoli le etichette dei vini di prestigio. Tutti piatti tesi a valorizzare la cucina regionale della valle ed espressione della cultura dei luoghi. Con la sua adesione alla Catena dei Ristoranti con Cucina Regionale DOC, presente in tutta Italia, il ristorante Posta al Castello ha saputo imporsi al di fuori del proprio territorio in prestigiose rassegne enogastronomiche d'Italia mentre Alba, ottima chef, ha ricevuto l'attestazione di merito da parte del Cordon Bleu e de la Chaine des Rotisseurs, associazioni gastronomiche internazionali.



Lago Smeraldo

Fantastiche esplorazioni nella Val di Non



Due sono le tappe proposte per serene giornate di vacanza nel verde, al di fuori del caos contemporaneo, dove una natura prorompente abbraccia luoghi antichi ed affascinanti... Le abbiamo vagliate attentamente, così da realizzare un percorso capace di toccare le nostre corde interiori, presentandovi inoltre le modalità di visita più interessanti per noi camperisti...

Testo e foto: Salvatore Braccialarghe

Ci troviamo nella magnifica cornice della Val di Non, un'area verdissima dove il nostro sguardo corre tra i filari di curatissimi vigneti e dove una marea di alberi da frutta ci "abbraccia" da ogni lato: come già detto, stiamo proseguendo sempre sulla statale 43, in direzione di Sanzeno.

Offriamo subito una segnalazione, almeno agli amici più attenti alle eccellenze della locale gastronomia: infatti è lungo questo tratto stradale che incontriamo la sede di produzione del formaggio "Trentingrana", che apre il proprio spaccio proprio sull'altro lato della strada, vicino ad altri negozi di prodotti tipici. Come avrete ormai compreso si tratta di un'ottima base per chi volesse fare un po' di scorte!

A questo scopo potremo lasciare il camper proprio davanti all'azienda, attraversando la statale tramite il comodo sottopassaggio pedonale, Coordinate G.P.S.: N.46°17'57", E.11°04'12" - N.46°17.950', E.11°04.200' - N.46.29916°, E.11°07'.

Dopo la... golosa sosta, seguiamo lungo la nostra direzione e raggiungiamo Sanzeno: è questa la prima tappa e il principale motivo di interesse è senz'altro rappresentato dal Santuario di San Romedio.

Per coloro che invece preferissero fare tappa presso un campeggio segnaliamo il Camping Baita Dolomiti, in località Sardonico, a pochi chilometri di distanza e servito da un comodo servizio-navetta.

Segnaliamo che, durante la visita del Santuario, raramente si avrà la disponibilità del segnale del telefono cellulare. Lasciato il camper ci prepariamo ad una bella passeggiata, dopo aver indossato abiti comodi, e presa una bottiglia di acqua, partiamo per la visita: lungo il primo chilometro ci accoglie un trionfo di vigneti e campi arati mentre poco dopo ecco che la strada si immette in quello che è, realmente, un canyon!

Due enormi blocchi di pietra, infatti, si ergono (ed è proprio il caso di dirlo) su entrambi i lati della strada: regna qui un silenzio profondo, interrotto solo dal suono leggero dell'acqua del Rio San Romedio che scorre vicino a noi.

Potremo scegliere di seguire la strada asfaltata, pianeggiante, per i circa 3 chilometri che conducono a destinazione - il percorso non presenta alcuna difficoltà - oppure, come vi consigliamo ►



Foto sopra: la vallata

Foto sotto: San Romedio - la volta affrescata

► caldamente!, di imboccare uno dei sentieri che, sulla nostra sinistra, sembrano entrare nella roccia stessa: infatti notiamo a metà dell'altezza della parete un sentiero "scolpito" nella roccia che conduce al Santuario!

La sensazione che avvertiamo è particolare: osservato dalla strada quello che si intravede è un vero e proprio camminamento del quale non riusciamo però da qui a percepire né la profondità né la dimensione precisa; quando lo raggiungiamo, invece, ne comprendiamo perfettamente il disegno.

Il sentiero, che ricalca il tracciato di un vecchio acquedotto, è stato messo in assoluta sicurezza grazie al susseguirsi di parapetti in legno che ne chiudono interamente il lato a strapiombo sul canyon, divenendo così totalmente sicuro e panoramico; le persone più alte dovranno prestare molta attenzione soprattutto in alcuni punti, laddove uno spuntone roccioso potrebbe non essere stato sufficientemente levigato o il passaggio presentare un'altezza utile inferiore rispetto al resto del percorso...

Una volta incamminati non potremo fare altro che abbandonarci alle emozioni: sembrerà di passeggiare a mezz'aria, totalmente abbracciati dalla Natura; la fresca parete rocciosa è al nostro fianco, rotondeggiante, e il verde degli alberi sottostanti e sul fondovalle crea un contrasto netto ed intenso!

Spesso il nostro sguardo volerà aldilà della forra sull'altra parete rocciosa, che notiamo essere ricca di quelle che sembrerebbero cavità, ma che se guardate con più attenzione si capisce essere antichi nuclei abitativi, oggi rifugio di numerosi volatili.

Tra un'osservazione e l'altra non ci accorgiamo affatto della distanza percorsa: in quel che sembra un tempo breve raggiungiamo la fine del sentiero, ritrovandoci ai piedi della scala che porta al Santuario; qui noteremo anche il parcheggio al quale saremmo potuti giungere in camper, perdendoci però la magnifica camminata (della durata di circa 50 minuti).

La scalinata presenta una certa pendenza, essendo il Santuario edificato su uno sperone roccioso: non eravamo quasi ancora riusciti a vederlo, avendo potuto inquadralo solo durante gli ultimi metri...

Ora che stiamo salendo invece per visitarlo inizia ad esserci più chiaro lo sviluppo architettonico, che sembra essere davvero originale, come del resto la sua stessa storia!

Siamo in quello che è considerato uno dei Santuari più affascinanti ed ardui d'Europa, edificato a quasi 100 metri d'altezza.

Si narra che il nobile Romedio della Famiglia dei Thaur fosse in pellegrinaggio verso Roma con due amici quando conobbero lungo la strada il vescovo di Trento, Vigilio: dopo tale esperienza Romedio, tornato a casa, decise di cambiare completamente la sua vita, lasciando ogni bene alle diocesi di Trento e di Augusta.

Questa scelta lo condusse a Sanzeno, in pellegrinaggio sulle tombe dei Martiri Sisinio, Martirio e Alessandro: una volta giunto maturò la decisione di vivere da eremita all'interno di una semplice grotta che si trovava sotto ad una rupe coronata da una chiesetta...

Iniziò così a vivere una vita austera e silenziosa fatta di preghiera e di lavoro: alla sua morte i fedeli lo seppellirono; la sua tomba divenne presto meta di un continuo pellegrinaggio, al punto che alcune sue reliquie furono portate nella chiesa superiore, mentre altre furono collocate in luoghi sacri della regione. Raccontata brevemente la storia di San Romedio e del luogo occupiamoci adesso dell'originale architettura del Santuario: ci troviamo innanzi ad una struttura che sembra volersi elevare, proiettata com'è verso l'alto.

Dal punto di vista architettonico l'insieme è davvero complesso: in pratica qui vennero edificate diverse chiese, una



Foto sopra: San Romedio - l'ingresso al Santuario
Foto sotto: San Romedio - la passerella è un tutt'uno con la parete rocciosa...

On the Road

► direttamente sull'altra.

Anche qui, come spesso accade nei luoghi sacri, percepiamo subito una forte Energia...

Passando sotto l'arco scopriremo il loggiato ed altri ambienti, alcuni chiusi al pubblico in quanto utilizzati dai Frati Minori, che qui vivono, altri aperti ai visitatori ed ospitanti talvolta mostre culturali.

Salendo lungo la scalinata (130 sono in totale gli scalini) sfileremo innanzi alle diverse chiese, giungendo così alla parte più alta del complesso: l'ultima custodisce le reliquie del Santo ed offre un ampio spazio dove si celebrano ancora oggi i riti religiosi...

Le chiese che incontriamo salendo sono le più recenti: quella dell'Addolorata fu eretta negli anni 1915 - 1918 in segno di ringraziamento e di pace dopo la prima Grande Guerra; la seconda, di San Giorgio, risale al 1487, quella di San Michele è del 1514, quella maggiore di San Romedio è del 1536 e infine

l'ultima, sita più in alto, è la Chiesa Antica.

Difficile, in un luogo tanto particolare, è descrivere le emozioni e le sensazioni provate: non è senz'altro questo il più esteso complesso religioso visitato, ma qui regna un'atmosfera solenne, arricchita dai numerosissimi ex-voto che, appesi ovunque, rendono l'ambiente ancora più sacro.

Giungendo non ci sfuggiranno di certo i disegni dedicati agli orsi: ciò potrebbe sembrare piuttosto strano, ma in realtà è proprio questo animale ad essere storicamente legato a San Romedio!

La storia narra che l'eremita, già anziano, desiderasse recarsi a cavallo dal vescovo di Trento; a tale scopo mandò un suo discepolo a preparare la sella ma, quando questi tornò, riferì che un orso stava sbranando il povero animale! L'eremita, senza scomporsi, gli chiese allora di sellare l'orso; il discepolo tornò dalla belva che - nel frattempo - si era calmata, al punto da riuscire a domarlo

senza problemi. E solo a tal punto Romedio riuscì a giungere a destinazione...

Da allora la figura dell'orso accompagna quella del Santo tanto che, ciclicamente, qui vengono ospitati esemplari di orso destinati alla morte perché anziani o malati.

Terminata la visita torniamo sul sentiero: potremo decidere di ripercorrerlo come fatto all'andata o di seguire la strada sul fondovalle (o di usufruire del servizio navetta, se fossimo qui durante l'alta stagione); prima di lasciare il paese vi segnaliamo il Museo Retico, molto ben concepito nel caso in cui vi interessasse la storia e l'archeologia della Val di Non.

Come forse non tutti sanno un'antica popolazione abitò infatti i luoghi dell'Arco Alpino tra il VI e il I secolo a.C., quella dei Reti: il museo ci accompagna nella loro storia, attraversando l'epoca romana fino alla narrazione di quella che fu l'invasione da parte della



Foto sopra e a fianco: Rio Sass - la passerella disegna il magico ambiente circostante...



popolazione barbara.

Faremo ora ritorno al camper: da qui, in pochi chilometri, raggiungeremo la nostra prossima meta, Fondo ed il suo sorprendente canyon Rio Sass!

Dal parcheggio ci raccordiamo quindi nuovamente sulla strada statale 43, in direzione di Fondo, che dista solo una decina di chilometri; segnaliamo lungo la strada, sulla destra, la presenza del caseificio sociale Romeno, che ha un ampio parcheggio e che vende diversi prodotti alimentari, oltre ai diversi formaggi tipici davvero gustosi!

Una volta giunti a destinazione seguiamo le indicazioni per il centro storico, dove troviamo un ampio parcheggio in piazza Don Stefanelli; è leggermente in pendenza in alcuni punti ma può rivelarsi utile anche per la sosta notturna, non essendo isolato.

Attenzione: il luogo non è fruibile nell'ultimo mercoledì del mese, a causa del locale mercato.

La strada che conduce al parcheggio attraversando il centro può apparire molto stretta, ma in realtà viene percorsa anche dai bus turistici: proseguiamo quindi fino a raggiungere lo spazio prescelto per la sosta.

Anche qui, una volta scelta la sistema-

zione più comoda per noi, potremo dedicarci alla visita del paese: Fondo è un piccolo centro abbarbicato sulla gola del Rio Sass, come vedremo, ed ospita case talvolta affrescate risalenti al XIV-XV secolo.

Il motivo di maggior attrazione che ci ha condotto qui è il suo canyon: l'intera zona ne è ben ricca, ma quello del Rio Sass è ben attrezzato per una visita in totale sicurezza anche dalle persone meno esperte in questo genere di escursioni.

Fin dal Medioevo gli abitanti iniziarono ad edificare le loro case proprio sulla "spaccatura" della roccia, quindi a strapiombo sul canyon; l'ambiente sottostante non fu mai valutato per le sue caratteristiche geologiche e naturalistiche fino a quando, recentemente, una Cooperativa ha proposto al Comune il recupero della forra, diventata ormai una sorta di discarica...

Iniziarono così i lavori e l'intero canyon venne ripulito e reso agibile grazie all'installazione di una lunghissima passerella in ferro saldamente ancorata alla roccia e completa di ringhiera: ci ritroveremo così a passeggiare all'interno di quella che sembra una vera magia...

La visita va concordata con l'ufficio

della Cooperativa: soprattutto se arrivate in alta stagione premuratevi di farlo in anticipo!

Le escursioni vengono infatti organizzate anche per le scolaresche o per i ragazzi iscritti a campi estivi e senza prenotazione potreste rischiare di non trovare posto, dovendo così soggiornare qui a più lungo del previsto. Ai visitatori saranno consegnati degli elmetti anti-infortunio, per evitare ogni sorta di incidente. Il percorso, per il quale si consiglia di indossare un abbigliamento comodo e sportivo e di portare con sé anche una maglia pesante (in alcuni punti può esserci molto umido, quasi freddo anche d'estate), dura circa un'ora e mezza, ed è davvero scenografico.

Lasciamo il centro-visite accompagnati dalla nostra simpatica guida e ci dirigiamo verso alcune case, per poi iniziare un tratto coperto che giungerà fino alle immediate vicinanze del fiume... Lì prenderà avvio la visita vera e propria: saremo davanti ai due blocchi di pietra che originano la forra e passando per un cancello in ferro raggiungeremo la passerella.

Le pareti si alzano sulla nostra testa e in alto intravediamo le case: solo ora ci ►

On the Road

► rendiamo conto di quella che è la loro posizione!
Iniziamo così a camminare, addentrandoci sempre più nelle viscere della montagna: la spaccatura è in alcuni punti più larga e in altri più stretta, ma sempre sufficientemente comoda per il nostro passaggio.
All'interno regnerebbe il silenzio se non

fosse per il fortissimo boato del fiume, che proprio qui supera una strettoia dalla quale esce prepotentemente; la guida intanto racconta la storia del canyon e dei lavori che si sono resi necessari per renderlo visitabile.
La passerella segue l'andamento della roccia: stupiti ad ogni passo, focalizziamo l'attenzione su alcuni elementi

come la luce che muta rapidamente, a seconda del punto in cui siamo...
Dal buio in un attimo ci ritroviamo in una luce verde e brillante!

Le guide non mancheranno di farci notare dettagli che ai nostri occhi potrebbero sfuggire, come è il caso dei numerosi fossili inglobati nella parete rocciosa: infatti quello che oggi è per noi un canyon fu anticamente un unico blocco di roccia scavato, per secoli, dall'incessante azione dell'acqua, che allora raggiungeva un livello ben più alto di quello attuale, motivo per cui troviamo alla nostra altezza, fossilizzati nella parete, conchiglie o altri organismi acquatici.

Il percorso conduce poi ad un'area del canyon più aperta, ariosa e verdeggiante dove alcuni animali - spesso splendidi aironi - fanno tappa alla ricerca di cibo...

Torniamo in paese ripercorrendo la forra, esperienza che naturalmente consigliamo considerandone l'eccezionalità, o seguendo la strada asfaltata.

Raggiunta la sede della Cooperativa potremo decidere di effettuare altre escursioni, come quella per il Lago Smeraldo (raggiungibile a piedi in pochi minuti o in camper, essendovi la possibilità di parcheggiare i veicoli lungolago o, in caso non vi fosse spazio, alle spalle del complesso sportivo, Coordinate G.P.S.: N.46°26'48", E.11°09'07"

N.46°26.800', E.11°09.117'
N.46.44666°, E.11.15194°) o per i

canyon di Gorzana e del Mondino, più distanti e impegnativi; per ogni informazione conviene chiedere direttamente alle guide della Cooperativa.

In conclusione potremo passeggiare per il silenzioso centro di Fondo: vi è un punto, sulla strada principale, tra i negozi, dal quale possiamo vedere la forra in tutta la sua profondità ed il fiume, e ora che abbiamo ben compreso l'ambiente sarà più semplice apprezzarne la vista!

In paese troverete molti negozi che vendono prodotti tipici del territorio, come macellerie e caseifici: tra queste vi consigliamo "El vout dale specialità", ove potrete assaggiare prodotti particolari come la "mortandela".

Cambiando genere un'altra visita da non mancare è quella all'interessante laboratorio artistico di Giuseppe Dondi, all'interno del quale potrete osservare originali oggetti e straordinarie sculture...

A questo punto potremo rimettere in moto il nostro camper: nuovi appuntamenti ci attendono! ■



Rio Sass - nel canyon a contatto con la viva roccia

Informazioni utili

Quando

La proposta è fondamentalmente fruibile in tutti i mesi dell'anno: il Canyon del Rio Sass è infatti visitabile anche in inverno, previa prenotazione e a prescindere comunque dalle condizioni meteorologiche.

Come arrivare

L'itinerario di avvicinamento consigliato è certamente quello autostradale: viaggeremo sulla A22, che lasceremo all'uscita di Mezzocorona-S. Michele all'Adige, prima di proseguire verso Nord in direzione di Sanzeno, che raggiungeremo in poco più di venti chilometri.

Da Sanzeno arriveremo a Fondo, percorrendo una decina di chilometri, sulla SS43.

Sosta camper

A Sanzeno, per la visita del Santuario di San Romedio, troviamo un piccolo parcheggio diurno alle Coordinate G.P.S.: N.46°21'55", E.11°04'26" - N.46°21.916' E.11°04.433' - N.46.36527°, E.11.07388°.

A Fondo potremo parcheggiare nelle vicinanze dell'ufficio postale, in Piazza Don Stefanelli, Coordinate G.P.S.: N.46°26'25", E.011°08'13" - N.46°26.417' E.11°08.217' - N.46.44027°, E.11.13694°; lo spazio è piuttosto pianeggiante e si fa presente come, nell'ultimo mercoledì del mese, non sia consentita la sosta a causa del mercato cittadino. Un'altra possibilità per la sosta - anche notturna - si trova nei pressi del Palazzetto dello Sport, Coordinate G.P.S.: N.46°26'27", E.011°08'14" - N.46°26.450' E.11°08.233' - N.46.44083°, E.11.13722°.

Info

Santuario di San Romedio: il Santuario è visitabile nel periodo invernale dalle ore 9.00 alle ore 17.00, mentre nel periodo estivo dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Il 15 gennaio, infine, si celebra San Romedio Eremita. Per informazioni [Tel. 0463 536198].

Il Museo Retico si trova in Via Nazionale, 50 e l'ingresso è a pagamento.

Gli orari di apertura sono variabili: per informazioni [Tel. 0463 434125 o www.comune.sanzeno.tn.it].

Il Comune di Sanzeno si trova in Frazione Bianco, 100 [Tel. 0463 434167].

Canyon Rio Sass: le visite sono gestite dalla Cooperativa Smeraldo, Piazza San Giovanni. L'ingresso è a pagamento. Per informazioni [Tel. 0463 850000 o www.canyonriosass.it o smeraldo@fondo.it].

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Turistico di Fondo in Via Roma, 21 [Tel. 0463 830133 o www.visitvaldinon.it o info@visitvaldinon.it].

Il Comune di Fondo si trova in Piazza San Giovanni, 9. [Tel. 0463 830314 o www.fondo.it].

Il Parco fluviale Novella organizza visite guidate, a pagamento e con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni [Tel. 329 8366160 o www.parcofluviale-novella.it o info@parcofluvialenovella.it].

LA GUIDA GIUSTA

Come già detto questo itinerario è tra quelli proposti nel nuovo libro "Magici Week-End 2" appena pubblicato.

Anche in questo caso, com'è ormai tradizione dell'Editore genovese, si tratta di un bel volume di 240 pagine, nel quale vengono illustrate una serie di mete e di itinerari, tutti pensati e studiati proprio per una vacanza interessante (breve o lunga che sia...) sempre a bordo dei nostri mezzi ricreazionali.

Molte sono ovviamente le mete proposte in questo secondo volume della nuova Collana: per chi non lo avesse ancora acquistato ricordiamo che è ancora disponibile anche il primo, un altro libro davvero "imperdibile" per chi vuol viaggiare in camper senza problemi, alla scoperta della nostra magica e splendida Italia!

Potrete acquistare direttamente qui i volumi di Vostro interesse: il prezzo di un volume sarà di solo 20 Euro, mentre le spese postali con Plico Raccomandato saranno di 4,50 Euro.

Acquistando 2 volumi a Vostra scelta contemporaneamente (40 Euro), le spese di spedizione saranno GRATUITE!

Il libro arriverà direttamente al Vostro domicilio e verrà consegnato dal postino: i tempi di consegna sono fissati da Poste Italiane in 6 giorni lavorativi dalla spedizione.

Per spedizioni urgenti è disponibile il Corriere Espresso (8 Euro) con consegna in 24 ore (zone disagiate e Isole 48 ore). Acquistando 3 volumi a Vostra scelta contemporaneamente (60 Euro), le spese di spedizione con il Corriere Espresso saranno per Voi GRATUITE!

Acquistando invece 4 volumi a Vostra scelta contemporaneamente, oltre alle spese di spedizione con il Corriere Espresso saranno per Voi GRATUITE e avrete anche un ulteriore sconto (solo 70 Euro)!



La Cattedrale di Cefalù



Tour di Pasqua in Sicilia con TURIT



Storia, Cultura e Gusto: sono le caratteristiche della splendida Sicilia. Un mondo da scoprire. Diario del viaggio effettuato lo scorso anno da un gruppo di camperisti guidati dal nostro Gruppo Editoriale. Uno spunto per chi volesse ripercorrere l'itinerario suggerito

Testo a cura della redazione
Foto gentilmente concesse dai partecipanti

La Sicilia è una terra ospitale, ricca di storia e cultura. A causa delle varie e lunghe dominazioni storiche ancora oggi mantiene indelebili tracce del passato, di tutti i popoli che hanno vissuto nell'isola: greci, romani, arabi, normanni. Vi proponiamo un tour pasquale di nove giorni alla scoperta di questa bellissima regione, che tanto ha da raccontare. Non solo storia e cultura ma anche gastronomia, chi va in Sicilia non può rimanere che incantato dalla qualità e bontà dei prodotti tipici. Da Catania a Piazza Armerina è qui che ci troviamo per iniziare con il nostro entusiasmante viaggio.

Giovedì 1° giorno

Primo giorno del periodo pasquale, Giovedì Santo inizia con la visita in mattinata della straordinaria Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, per poi partire alla volta di Caltanissetta (circa 80 Km), sistemazione dei camper in un piazzale riservato a poche centinaia di metri dal centro storico. Pomeriggio libero.

La sera processione delle "Vare" (sedici imponenti gruppi statuari che rappresentano la passione e la morte di Gesù). Le dodici stazioni della via Crucis, rappresentate da statue a grandezza d'uomo, sono poste su dei carri trainati dagli addetti delle varie congregazioni. Ma la cosa più strabiliante è la grande partecipazione di turisti a questo evento.

Venerdì 2° giorno

Il mattino sveglia di buon'ora, partenza alla volta di Agrigento (circa 58 Km) per visitare la Valle dei Templi. Sistemazione dei camper nel grande parcheggio (appena costruito). A piedi si procede alla visita guidata, consigliamo armati di macchine fotografiche e telecamere per immortalare questi luoghi di inestimabile bellezza. Dopo pranzo si riparte verso Trapani, sfilando per le strade di Porto Empedocle, Sciacca, Mazara del Vallo, Marsala (cittadina rinomata per lo sbarco dei mille), e dopo quattro ore circa si arriva a Trapani con sistemazione nel piazzale dedicato all'accoglienza dei camperisti. Ci prepariamo in tutta fretta per assistere alla caratteristica processione dei misteri e la rinomata "annacata", che consiste nel far dondolare in un modo ritmato le varie raffigurazioni della passione di Cristo. ►



► **Sabato 3° giorno**

In mattinata si può visitare il paesino feudale di Erice. Si raggiunge comodamente in pullman, inoltre questo viaggio offre un panorama unico delle isole Egadi. Nel pomeriggio si riparte per

raggiungere Palermo (110 Km circa) per poi sistemarsi per la notte nell'area attrezzata. Piccola curiosità nel percorrere l'autostrada Trapani/Palermo nei pressi di Capaci, sorgono nel punto dell'attentato due stele con incisi i

nomi in memoria al giudice Falcone, sua moglie e la scorta.

Domenica 4° Giorno (Pasqua)

Di prima mattina si sale tutti a bordo di un pullman ed accompagnati dalla guida si fa il giro panoramico della



Caltanissetta, durante la processione delle Vare



città di Palermo con sosta nei punti più importanti della città: Teatro Massimo, la Cattedrale fondata nel 1185, la Reggia dei Normanni, Cappella Palatina, i Quattro Canti (ornati di meravigliose statue), la monumentale Fontana Pretoria (più comunemente detta "Piazza della Vergogna") ornata da statue che esaltano le nudità sia maschili che femminili, ed altri monumenti di una importanza architettonica - storica.

Dopo la visita, un meritato pranzo di Pasqua per poi ripartire con calma sempre in pullman alla volta di Monreale, che dista circa 8 Km da Palermo, sempre accompagnati dalla guida e oltre a visitare la bella cittadina da vedere c'è il Duomo considerato il capolavoro della arte siciliana nel medioevo affacciata sulla piazza dove si trova una elegante fontana del tritone opera scultore di Mario Rutelli. Rientro alla zona camper per trascorrere una tranquilla serata.

Lunedì 5° giorno (Pasquetta)

Partenza, consiglio di prima mattina per evitare il traffico del capoluogo siciliano, in direzione Cefalù (80 Km circa). Arrivati e sistemati all'area di sosta sull'erba, si può approfittare, tempo permettendo, per qualche ora di mare. Certamente non può mancare la visita alla cittadina consigliamo il lavatoio medievale e il Duomo. Serata libera.

Martedì e Mercoledì, 6°/7° giorno

Prossima tappa Taormina e Giardini Naxos, dopo circa 200 km si raggiunge la meta. ▶



Foto sopra: Valle dei Templi
Foto sotto: Centro storico di Erice



Foto sopra: Fontana Pretoria, detta anche Piazza della Vergogna per le statue che esaltano la nudità
Foto sotto: Vista panoramica del Teatro greco-romano di Taormina



Il mercato del pesce a Siracusa

► I Giardini Naxos è una caratteristica cittadina sul mare, di pescatori, che ha conservato la sua genuina originalità. Sosta camper in una curata area attrezzata, Parking Lagani, si termina la giornata con passeggiata per il paese. Il mattino successivo con bus di linea si parte alla volta di Taormina, è paese che sorge sul monte Taurus da cui ne deriva il nome. oltre al bello e antico borgo troviamo i resti di un anfiteatro romano e godere la vista dell'imponen-

te vulcano Etna. Pranzo nei locali tipici e passeggiata digestiva per il corso principale. Infine si torna alla fermata bus per rientrare ai camper.

Giovedì 8° giorno

Dopo la colazione si parte alla volta di Siracusa per parcheggiare nell'area Von Platen, nei pressi degli Scavi Archeologici. Nel pomeriggio accompagnati dalla guida, visita al sito archeologico "l'Orecchio di Dionisio" (o Dionigi) ed il fantastico teatro mono-

litico costruito e incavato su roccia, anfiteatro romano e Ortigia, dove troviamo i resti del tempio di Apollo e la bella cattedrale costruita su un antico tempio greco. Passeggiata di rientro alla zona di sosta.

Venerdì 9° giorno

Giornata libera per girare a Siracusa o comprare qualcosa al mercato del pesce (e non solo) di Ortigia. Pranzo e rientro a Catania per imbarcarsi sul traghetto di rientro. Buon rientro! ■

ZATON HOLIDAY RESORT - Campeggio



MEMO:

- **RIDUZIONI** - i soci del "club amici del campeggio Zaton" godono lo sconto del 3% per persona
- **ATTREZZATURE** - bagni privati adatti per disabili, servizio di rifornimento gas, area per la doccia degli animali

di pineta con 1,5 km lunga spiaggia di ghiaia e di sabbia. Sulla passeggiata principale, molti ristoranti e bar offrono diverse specialità culinarie e divertimento. Per i più esigenti ospiti Zaton offre vari programmi di sport e animazione per tutte le età, come: cavalcate su pony e grandi cavalli, scuola sub e tennis, trim track, piste ciclabili, acqua aerobica, fitness center, teen club e mini club. Due piscine situate vicino alla spiaggia con un team professionale di animatori rimarrà nella migliore memoria di nostri più giovani ospiti. Al ricco programma serale è quasi impossibile resistere.

Resort offre anche una varia scelta di piacevoli escursioni per gli splendidi parchi nazionali, come: Kornati, Laghi di Plitvice e Paklenica.

Zaton Holiday Resort è un posto ideale per una rilassante vacanza in famiglia piena di divertimenti ed esperienze indimenticabili. Vi aspettiamo con tanta gioia!

Zaton Holiday Resort si trova a soli 16 km a nord-ovest di Zara, la città vecchia di tremila anni, con una storia straordinaria e ricco patrimonio culturale. Abbastanza lontano da fare una vera oasi di pace, ma abbastanza vicino per vivere la serata vibrante della città dalmata.

A due chilometri dal Resort si trova una storica cittadina di Nin, ricca di siti archeologici di notevole valore, che è interessante anche per fango curativo - peloide - che si utilizza per scopi terapeutici.

Zaton Holiday Resort è un campeggio di massima categoria, premiato da ADAC come "Super Platz 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011". Dal 2009. è il membro

della prestigiosa associazione di Leading Campings e negli ultimi anni da Confedercampeggio ha ottenuto numerosi riconoscimenti per la qualità e ospitalità.

Il campeggio di categoria 4 stelle dispone di 1300 piazzole con allaccio acqua, corrente elettrica e scarico, ed anche 200 posti con allaccio corrente elettrica, 210 nuove e confortevoli case mobili con aria condizionata e 6 moderni impianti igienico-sanitari (3 con bagni privati, particolarmente adatti a disabili e doccia per animali) ed anche appartamenti di categoria 3 e 4 stelle che offrono il massimo comfort.

Resort si estende su un'area di 100 ettari



INFO:

ZATON HOLIDAY RESORT
Dražnikova 76 t • HR-23232 Nin • Croazia
T. +385 23 280 215, 280 280 • F. +385 23 280 310, 264 225
E. camping@zaton.hr; mobile.homes@zaton.hr; apartments@zaton.hr
www.zaton.hr • GPS. N 44°13'41" E 15°10'09"

Managed by Turisthotel d.d. Zadar





ZATON HOLIDAY RESORT

GPS: N 44°13'41" E 15°10'09"





Verso la Grecia

in camper e barca a vela



Quando la terra finisce, c'è il mare. Dal camper alla barca vela. Vi proponiamo l'avventura di una famiglia che ha viaggiato con entrambi i mezzi alla scoperta della Grecia. Nelle prime righe che seguono una breve introduzione che spiega da dove è nata la passione per questo tipo di viaggio

Testo: Antonio Crescenzo Morelli

Avevamo cominciato a girovagare in estate con una tenda. Lo facevamo, come tanti, per spendere meno, ma anche per un'esigenza di libertà che quella sottile copertura, priva di confini materiali, garantiva. Era una canadese, intendiamoci, non quelle faticose tende che volevano imitare una casetta, ma la tipica tenda dei giovani, piccola. Richiedeva una schiena perfetta per sopportare le asperità del terreno su cui giacere, per piegarsi senza dolore nell'entrare e sostare per breve tempo in una posizione che non riusciva mai a essere eretta. Il camper fu un traguardo "da signori".

Dopo un breve passaggio alla roulotte che sentivamo come ingombrante, decidemmo, divenuti grandi in quanto genitori, di dover guadagnare un tetto più sicuro anche per i figli. E furono loro a manifestare l'entusiasmo più acceso per il camper e, francamente, l'idea di poter viaggiare fermandoci dove volevamo, davanti a spiagge che allora erano ancora deserte, con il comfort necessario per tutti, ci convinse. Fu subito amore: avevamo una nuova casa, agevole, anche se spartana. Erano gli anni settanta, mancavano molte restrizioni che in seguito furono poste dalle autorità locali. Il mondo, dicevamo, era nostro: andammo dalla Germania alla Grecia e Turchia. Visitammo alcuni paesi dell'Est prima della caduta del muro di Berlino, vedemmo gran parte dell'Italia. Da allora i nostri figli, oggi ormai più che trentenni, amano il viaggio in autonomia, col sacco in spalla, preferibilmente sostando nei campeggi. Il camper è invecchiato con noi e resta lì, come cimelio di giovinezza, vecchio elefante sulla via senza ritorno.

Poi un giorno quando il nostro amico Floriano prese la patente nautica, si presentò un'occasione nuova: la barca a vela.

Non più giovani, ma ancora sani e desiderosi di nuove esperienze, accettammo con qualche perplessità il suo invito. Ci munimmo di rimedi contro il mal di mare e partimmo, ignari e un po' impacciati, con un'imbarcazione di 12 metri. Subito immersi nell'esperienza, ci offrimmo per la traversata da Cagliari alle Egadi e lì si aprì la porta di un nuovo mondo: nella notte apparvero i delfini che ci accompagnarono, incoraggiandoci con allegria. Intorno a noi soltanto il mare e il vento che gonfiava le vele. Contro ogni previsione supe- ►

On the Road

► rammo la prova brillantemente e ci aggregammo, di lì a poco, a un viaggio nelle Isole Ionie della Grecia. Nuova prospettiva per due persone anziane, ma ancora capaci di entusiasmo. Avevamo trovato una nuova apertura verso il mondo, un equipaggio gradevolissimo. Sicché restiamo in attesa di salpare ancora. Il viaggio per mare conserva la sua dimensione mitica, pensate a che cosa fu approdare a Itaca...

Sono tre anni che, nelle vacanze estive, abbiniamo Camper e Barca a vela. Il primo per raggiungere la seconda nel punto in cui la noleggiare. Quest'anno a fine luglio è stata la volta di Lefkas in Grecia. La barca a vela è un'esperienza diversa da quella che si fa in camper. Una barca a vela ti mette alla prova, ti perdona poche cose, richiede preparazione, affiatamento un equipaggio consapevole e preparato, un team. Da diversi anni che viaggio con la famiglia e quest'anno affronteremo un mare più impegnativo. Questo richiede preparazione ed esperienza. Per questo prima di noleggiare la barca con la famiglia, ho fatto una crociera di due settimane a bordo di una barca di 12 metri e 50 (42 piedi) con due amici velisti. Mi sono imbarcato il 18 giugno ad Acitrezza e sono sbarcato a Corfù il primo luglio, passando da Roccella Jonica, Sami-Cefalonia,





Vathi-Itaka, Porto Atheni-Meganisi, Lefkas, Preveza, Paxi e infine Corfù. E' stato un viaggio stupendo con una traversata di circa 238 miglia nautiche, tra Roccella Jonica e Sami sull'isola di Cefalonia. Mi è servito anche per fare esperienza. Soprattutto ho anticipato parte dell'itinerario che avevo intenzione di fare con la famiglia. Questi erano i miei obiettivi. Ho anche fatto diversi turni di guardia al timone, anche nella lunga traversata, di notte e ho sperimentato diverse situazioni di ancoraggi in rada e in porto. A Roccella Jonica abbiamo incontrato un equipaggio di insegnanti statunitensi partiti da San Francisco due anni fa. Stanno facendo il giro del mondo a tappe, sfruttando i loro tre mesi di vacanza. A Sami abbiamo incontrato equipaggi e barche che venivano dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Croazia, dall'Italia, dalla Spagna. Sono venuti come noi per mare. Con giorni e giorni di navigazione in mare aperto, ove sei solo con le onde, il sole, le nuvole, il vento, l'odore del mare, i delfini, le stelle... ne ho viste ben sei che tracciavano la volta celeste durante la traversata da Roccella a Sami.

A Sami, ci hanno raggiunto altri due amici con i quali sono arrivato fino a Corfù, combinazione anch'essi camperisti (ex). Abbiamo raggiunto posti magnifici che puoi raggiungere solo in barca, goderti l'emozione che ti sei conquistato con la fatica. Si perché in barca a vela si provano sensazioni forti a partire da quando issi le vele e queste assumono la portanza e la barca avanza, assume velocità e senti il vento che ti sfiora, fischia, aumenta di intensità, cala, e cambia direzione. Quando le onde si ingrossano, quando la barca è sbandata per effetto del vento, quando gli spruzzi d'acqua saltano in barca, quando sei stanco hai sonno e non puoi fermarti perché sei in mare e non ci sono autogrill. Quando finalmente arrivi in porto e ti rilassi. Tutto questo è la barca a vela.

Poi è arrivato il tempo di partire con la famiglia. Noi siamo in sei, tutti di famiglia. Il camper ha fatto da base e da "dormitorio" nella traversata notturna di andata e nel viaggio di ritorno rivelandosi un aiuto insostituibile. Traghetti open-deck da Bari-Igoumenitsa e Igoumenitsa-Brindisi.

Primo giorno Lefkas - Skorpio - Nidri. La nostra base di partenza per la crociera in famiglia è questo paesino mediterraneo, solare che si trova subito dopo la fortezza Veneziana e il ponte girevole. "Ad Usum" è il nome della barca. Una ►



► Bavaria 40 piedi (circa 12 metri) del 2009, con tre cabine matrimoniali e diversi accessori tra i quali radar e GPS cartografico, ben attrezzata. Dotazioni di sicurezza per otto persone. L'equipaggio (quattro su sei) è collaudato. Un secondo briefing lo facciamo comunque durante il percorso del canale che dal marina ci porta quasi a ridosso di Skorpio dove siamo diretti. Il canale è stretto e lungo e si procede ad andatura moderata c'è il limite di velocità.

Pomeriggio e prima serata a Skorpio, baia nord, l'unica con spiaggia pubbli-



ca, guarda verso l'isolotto di Skorpidi. Tranquillità, bagni a gogò nello splendido mare dal colore verde smeraldo e dall'acqua limpida. Ancoraggio in circa 9-10 metri. Poi arrivano i barconi con i turisti. In serata, dopo cena, con il buio, ci trasferiamo a Nidri ove ancoriamo in fondo alla baia (Órmos Vlikhó). Cielo stellato. Il mare è una tavola, notte tranquillissima.

Secondo giorno Nidri, Grotte di Papanikolis, Fiskardo - Aghia Efimia
Usciti da Nidri, il vento non c'è. Sono attesi però circa 22 nodi nel pomeriggio. Costeggiamo a motore, il lato ovest

di Meganisi. Ci dirigiamo alle numerose grotte che si trovano sul lato ovest e scendiamo fin quasi alla punta meridionale di Meganisi. Escursione alle grotte con il tender. Successivamente ci dirigiamo a Fiskardo sull'isola di Cefalonia (nord-est), con rotta che lambisce il lato sud di Nisos Arkoudhi. In prossimità del doppiaggio del capo nord di Itaka il vento rinforza ulteriormente, siamo ora a circa 24 nodi di vento, entrano onde di circa 3 metri. Dopo varie disavventure arriviamo Aghia Efimia, banchine tutte piene. Qui usa dare parecchia catena. Decidiamo di salpare e ancorare

fuori. Dopo due tentativi ancoriamo in 11-12 metri con circa 40-45 metri di catena. Sono le 19:00. Scendiamo con il tender. L'equipaggio è stanco ha bisogno di riposo. E' stata una giornata che ci ha temprato. Si Cena e tutti a riposare.

Terzo giorno Aghia Efimia

L'ancoraggio è saldo, aspettiamo che si liberino i posti al porto, dopo aver effettuato l'ormeggio, dedichiamo una giornata al relax completo. Noleggiamo due scooter e giriamo l'isola. C'è la possibilità di andare a Myrtos, Fiskardo e Sami. La sera a cena a base di pesce in uno dei ristoranti sul molo. In sei circa 120 euro, cibo ottimo e abbondante.

Quarto giorno Aghia Efimia - Vathi-Itaka
Mollati gli ormeggi, ci dirigiamo alla punta sud di Itaka; la doppiamo e ci portiamo a ridosso di Pera Pigadi (un'isoletta) ove stiamo la mattina e poi fino a pranzo. Bellissima l'acqua. Nel pomeriggio entriamo a Vathi, dove scendiamo a terra e trascorriamo la serata.

Quinto giorno Vathi-Itaka

Ci dirigiamo nella baia di Porto Aetou a goderci il sole e il mare turchese con tuffi e nuotate intorno alla barca. Pranziamo e poi nel pomeriggio rientriamo in porto a Vathi, comincia ad alzarsi il vento. Do le indicazioni a mia moglie per l'uso del barbotin, a terra un passante ci da una mano per i doppini a poppa. La manovra riesce alla prima. Arriva poi mio figlio e diamo una seconda àncora con il tender, proprio dalla direzione del vento. Il vento rinforzerà fino a 27 nodi nel corso della notte. L'autorità portuale passa e da un warning: consiglia chi fosse indeciso sulla tenuta dell'ancoraggio di spostarsi in rada. Noi decidiamo di restare. La barca "balla" parecchio ma tiene inalterata la distanza dalla banchina e le due ancore non danno alcun segno di cedimento. Quando sei in barca, momenti come questi mettono a dura prova l'equipaggio perché rischiano di togliere quella sicurezza "che almeno in porto si è tranquilli". Sono stato di guardia fino all'una di notte. Poi sono andato a letto. Il vento durante la notte è poi calato come ci si aspettava. Tutte queste avventure fanno parte della barca a vela. Soprattutto a Vathi che è un porto strano, ventoso, con raffiche anche feroci. Il punto più sicuro per ormeggiare è la banchina nord, subito a sinistra dell'ingresso della baia di Vathi, ma era piena.

Quinto giorno Vathi-Itaka - Spartakhorì su Meganisi





► Usciamo da Vathi. Abbiamo un vento costante da nord-ovest, che rinforzerà fino a 20 nodi, che ci consente di tenere una rotta diretta e agevole, fino all'allineamento tra la punta nord dell'isola di Arkoudhi, che doppiamo a est, e la punta sud di Meganisi ove il vento cala del tutto. Si va a motore. Ci fermiamo tra l'isolotto di Thilia e Meganisi, ancoraggio in 8 metri, fondo di alghe e sabbia. Bagni a gogò, pranzo, riposo. Alle 16 si riparte per Spartakhori su Meganisi, siamo diretti a Porto Spiglia ove c'è un ristorante che gestisce alcuni pontili galleggianti, dotati di corpi morti, elettricità e acqua. Troviamo posto, ci sistemiamo bene. L'acqua è limpida, turchese, c'è molto verde, fa caldo, stare in acqua è un piacere. Non si paga l'ormeggio, vi è però l'obbligo di restare a cena al ristorante. Siamo in sei e prendiamo delle insalate greche, tzatziki, arrosto di carne mista molto abbondante, vino, acqua bibite per i ragazzi: 117 euro. Praticamente nulla considerando che acqua, energia e ormeggio sono inclusi.

Sesto giorno Spartakhori - Lefkas - Igoumenitsa

Molliamo l'ormeggio e ci dirigiamo verso il lato est di Skorpio, a circa due miglia nautiche, ove ancoriamo in 12 metri, fondo di sabbia, pochissime alghe, e trascorriamo una splendida giornata di sole. Pranziamo per poi dirigerci verso il canale di Lefkas per arrivare nella marina verso le 17:00. Facciamo il pieno di carburante, sbarchiamo, restituiamo la barca. Fine di una crociera che ci ha messo alla prova in più occasioni ma dalla quale ne usciamo temprati e con maggiore esperienza. Non eravamo intimoriti, consapevoli di dover essere sempre prudenti e cercare di prevenire sempre gli eventi.

A Igoumenitsa ci attende il traghetto l'indomani. Ceniamo in un restaurantino, il cibo è ottimo il prezzo è tranquillo, il servizio è molto cortese. Dormiamo al parcheggio del porto e l'indomani imbarchiamo per Brindisi. ■

immagini su youtube

Crociera con la famiglia:
http://www.youtube.com/watch?v=w7O6_Eo-vUc

Crociera a bordo di Petit Breton:
<http://www.youtube.com/watch?v=NZuRaYtRDT4&feature=related>
<http://www.youtube.com/watch?v=E3zvVvJhh4Q>

Perchè pagare di più?



Camping Cheque una tariffa unica a 15 € a notte - in 603 campeggi di alta qualità, - ben 64 campeggi in Italia!!!



Camping Cheque è un voucher prepagato che vi dà diritto ad una tariffa agevolata di € 15,00 per notte in campeggi dislocati in 29 paesi in Italia e in Europa, esclusa l'altissima stagione.

Un camping cheque comprende:
una piazzola per 2 persone + camper + elettricità + cane.
Acquistate ora i vostri camping cheques cartacei o ricaricate la vostra silver card



Acquistate la Guida 2011 a soli € 6,00 con silver card inclusa (+ € 5,00 per le spese di spedizione) per essere sempre aggiornati sui nuovi campeggi del circuito!

www.campingcheque.it

Rivenditore per l'Italia:

LARUS VIAGGI: Piazzetta Ugo Bassi 32 - 44022 Comacchio FE - 0533-313144 - 348-9632997 - roberta@larus.it



HOLIDAY CHEQUE

CASE MOBILI IN TUTTA EUROPA DA € 30,00 X NOTTE

una formula vincente e molto semplice che vi garantisce riduzioni sull'affitto di **case mobili** o **chalet** grand confort in 138 campeggi di alta qualità in Europa, una flessibilità unica con un soggiorno minimo di 2 notti in bassa e media stagione! (Tariffe molto competitive nei mesi di luglio e agosto prenotando per almeno 1 settimana)

Una tariffa preferenziale ed esclusiva:

Da 30 a 50 € per notte in casa mobile da 1 a 6 persone esclusi i mesi di luglio e agosto, Holiday Cheque vi permette di **risparmiare fino al 60%** sulle tariffe pubbliche del campeggio.

Per maggiori informazioni visita il sito:

www.holiday-cheque.it

Rivenditore per l'Italia:

LARUS VIAGGI: Piazzetta Ugo Bassi 32 - 44022 Comacchio FE - 0533-313144 - 348-9632997 - roberta@larus.it



Lerici

LIGURIA

Il fascino delle Cinque Terre

Riomaggiore,
Manarola, Vernazza,
Corniglia e
Monterosso:
un cammino tra mare
e colline, unico per le
sue bellezze naturali

di Federico Garavaglia

La Liguria è senz'altro la regione più sottile nel panorama italiano, ma il tratto di terra che abbiamo visitato lo è forse ancor di più: le Cinque Terre, che raccontiamo a mo' di reportage. Sottili sono anche i confini che avvicinano le genti di terra a quelle di mare, quasi a confonderle, si mescolano i sapori sulla tavola, gli aromi ed i profumi ed infine le pendici delle alture sono bagnate dalle onde, gente di terra mista a quella di mare. Anche noi appena sbarcati a Riomaggiore percepiamo questa sensazione. Il paesino è tra i più gremiti tra quelli del Parco, zeppo di piccole botteghe dove tipicità e souvenir trovano un giusto equilibrio. Da qui, dopo aver dato uno sguardo al paese, percorriamo il primo tratto obbligato a piedi: "La via dell'Amore". Poco più di una ventina di minuti di passeggiata tra il crine e lo strapiombo su una tavola azzurro, celeste e turchese assieme. Non è affat-

to raro incontrare coppie d'ogni sorta che suggellano con tenerezza il loro affetto in cima ad una terrazza sul mare. A dirla tutta la via dell'amore ha qualche decennio in più di ponte Milvio, non ci sono molte occasioni per agganciare lucchetti ma è "lecito" imbrattare i muri con disegni, dediche e testimonianze del proprio passaggio, a trovare un angolo libero. Terminata la passeggiata l'approdo è Manarola. Anche questo centro vede una innumerevole dose di turisti, viaggiatori e bagnanti, ma da qui inizia il vero cammino delle Terre. Pagato il biglietto ci si avvia alla volta di Corniglia. Il sentiero di mare è agevole ma alle volte irto o sdruciolevole e trasmette una emozione ad ogni passo per il colore del mare, per i profumi che si diffondono più o meno inebrianti la calca dei paesi già attraversati va scemando con rapidità, il cammino è intrapreso solo da chi davvero vuole. Qualche famiglia, poche

coppie, qualche giovane sgamba fiero, qualcuno arranca, forse tornerà indietro. Noi proseguiamo. Ed in una ora e mezzo troviamo Corniglia. E' Corniglia l'unica delle cinque terriccole che non viene bagnata dal mare e a fine sentiero occorre percorrere la lunga scalinata di 377 gradini per guadagnarsela. Domina dall'alto Corniglia, una pausa sarà doverosa ma il paese sfuma rapidamente e il cammino riprende il sentiero alla volta di Vernazza. Ancora tra la valle ed il monte, la salita è più gravosa ma non lunghissima segue una discesa di scale e scalini che si chiude in viuzze le quali, a loro volta sboccano nella via principale: Vernazza. Essa, si vede subito, è differente dalle altre terre per la struttura e per lo stile. Una strada primaria è affiancata da moltissime arterie strette ripide e termina su di uno slargo di fronte al piccolo porto. I porticati o le logge donano eleganza ad un luogo che storicamente ha incontrato la necessità di difendersi e proteggersi, si vede il torrione, il Castello dei Doria e le Case a Torre. Riprendiamo il sentiero. Nelle gambe già qualche ora di cammino attentano alla volontà di proseguire. In estate il sole picchia furibondo. La via è ripida e sembra non raggiungere il piano ma il paesaggio ripaga di ogni travaglio. Non c'è più soltanto lo scorcio su un mare straordinario a picco sotto di noi, i profumi inebrianti di macchia, o colori che riempiono gli occhi ma, anche attorno, avvicinandosi sempre più a Monterosso al mare troviamo le terre coltivate, viottoli che seguono ciglioni, fino a mettere "negli orti tra gli alberi dei limoni". Un nuovo profumo. Ed eccoci sulle scogliere a picco sulle acque di Monterosso. Il paese è il più turistico, dotato di ampie spiagge, ottimi ristoranti e caffè sulle vie principali. Giunti, esausti e dopo una pausa ristoratrice con qualche dolore nelle gambe e la voglia di fare un bagno in mare, si pensa che quel cammino in verità, lo si rifarebbe ancora. ■



Portovenere



Isola Palmaria



Corniglia, unica terra non bagnata dal mare

Indicazioni per la sosta

A Levanto (SP) si trova una area attrezzata, vicino al sottopasso della stazione sulla via verso l'autostrada A12 Area attrezzata. A pagamento acqua e pozzetto. Comoda per le cinque terre. Scomodo poiché gli spazi di manovra e movimento sono ristretti

A Portovenere (SP) presso la località Cavo si trova una Area Attrezzata anch'essa comoda per le cinque terre. Costo: euro 1/h, 15 euro per tutta la giornata. Acqua, Pozzetto, Illuminazione, servizio autobus per Portovenere centro e la Spezia . Area attrezzata



Castel Tirolo

TIROLO

Escursioni e tour ai castelli

Ecco alcune proposte per accontentare un po' tutti i gusti e conoscere le potenzialità di questo territorio

Che siate in vacanza con i bambini o in solitaria, che siate sportivi allenati o amanti della cultura e nostalgici del passato, Tirolo, il paese che sorge sopra Merano, nel cuore del parco naturale del gruppo di Tessa, offre numerose opportunità in tutte le stagioni.

Correre, giocare, saltare, esplorare: i bambini in montagna trovano l'ambiente ideale per scatenarsi e divertirsi, dopo mesi passati sui banchi di scuola. A Tirolo c'è tutto il necessario per farlo. Ci si può recare ad esempio in uno dei parchi gioco del paese, da consigliare il parco Burglehem, vicino al minigolf, dove anche i genitori si possono rilassare. Si può giocare a tennis e beach volley, a minigolf nel campo a 18 buche, oppure divertirsi nella Piscina Oasi "Parco Acquatico". Numerose

sono anche le piste ciclabili e i centri di noleggio per biciclette e mountain bike, pedalando si costeggiano ruscelli e frutteti, si scoprono le bellezze naturali del territorio fino agli angoli meno conosciuti, ma ugualmente suggestivi. Nei dintorni di Tirolo le possibilità sono ancora molte, come ad esempio l'equitazione, le gite in carrozza, il tiro con l'arco, il rafting e i percorsi a funi sospese.

A Tirolo, una delle attrazioni più grandi per i bambini è sicuramente rappresentata dal "dottore degli uccelli", a indicare simpaticamente il Centro Recupero Avifauna, situato proprio di fronte a Castel Tirolo. Unico nel suo genere, questo centro si prende cura dei rapaci feriti per reintrodurli gradualmente nel loro habitat, si può seguire un percorso per ammirare i

padroni del cielo: falchi, gufi, aquile e avvoltoi, e due volte al giorno è possibile assistere anche alle dimostrazioni di volo di questi imponenti esemplari. Tirolo offre anche la possibilità di scoprire antichi castelli, il più noto è il Castel Tirolo, simbolo dell'Alto Adige, che dà il nome all'intera area. Costruito nella prima metà del XII secolo, fu residenza dei Conti della famiglia nobile che teneva le sorti economiche e politiche della regione. Oggi il castello rimane un mirabile esempio di architettura medievale e contiene al suo interno una rassegna dedicata alla storia di Tirolo con un'esposizione dei reperti archeologici ritrovati nel tempo. Ma non c'è solo Castel Tirolo, anzi numerose fortezze arricchiscono il territorio di storia e cultura. Ne è un esempio Castel Fontana, edificato intorno al 1250 proprio sopra a un cocuzzolo: visto dalla Via del Castello, immerso nel verde, rivestito in alcune

parti dall'edera, sembra proprio il castello delle favole. Ha passato diverse proprietà, tra cui anche quella del poeta americano Ezra Pound, ospita un interessante museo delle tradizioni agricole locali e una raccolta etnografica. All'imbocco della Val di Sopranes, dove si trovano i numerosi laghetti, sorge Castel Aura; mentre sentinella solitaria è Castel Torre, un'alta torre massiccia che si erge tra i terrazzamenti coltivati a vite, attualmente adibita ad albergo e ristorante. In una posizione eccezionale dal punto di vista strategico, sorge infine Castel San Zeno, in origine un antico santuario dedicato proprio a San Zeno, un santo del periodo paleocristiano. Per gli sportivi, oltre alle innumerevoli occasioni che già offre il territorio per praticare attività all'aria aperta, l'Associazione Turistica Tirolo organizza delle escursioni con due grandi campioni del mondo sportivo.

Hans Peter Eisendle, nativo di Vipiteno, appassionato di arrampicata su roccia, di sci alpinismo e delle grandi vie solitarie su terreno misto roccia e ghiaccio in inverno. Durante l'estate Eisendle farà da guida alpina nell'Alta Via del Tirolo, per un'escursione che parte da Mayerhofen nella Valle di Zillertal e conduce fino a Tirolo, un sentiero su confine tra i più suggestivi dei percorsi alpini. E ancora, sempre Eisendle, accompagnerà gli sportivi in un Tour sulla montagna del Tribulaun, un'escursione d'interesse storico-alpino e geologico sulla cresta principale delle Alpi. L'altro campione è Hans Kammerlander, basti dire che ha scalato 13 dei 14 ottomila in tutto il mondo. Kammerlander farà da guida alpina nel Tour delle Dolomiti di Valdaora, attraversando il parco Naturale Fanes, Senes e Braies. In altre parole a Tirolo c'è ne per tutti i gusti, per informazioni www.dorf-tirol.it ■

KÄRNTEN
carinzia

La Carinzia, il Land più meridionale d'Austria al confine con l'Italia vanta un clima mite con molte ore di sole e 200 laghi dalle acque purissime che possono raggiungere anche i 28°: il tutto circondato da un paesaggio alpino mozzafiato. I 110 campeggi, sicuri e ideali per le famiglie sono donati di ogni comfort. Caravaning sul lago, in montagna, lungo i fiumi, nel parco nazionale - tutto è possibile.

Caravaning al sud dell' Austria

Catalogo
Camping
gratis!



Per ulteriori informazioni e per richiedere il catalogo Camping e Caravaning rivolgersi a:

Carinzia Informazioni
Urlaubsinformation Kärnten
Casinoplatz 1

9220 Velden • Austria
Tel.: +43(0)463/3000 (si parla italiano)
Fax: +43(0)4274/52100-50
E-Mail: info@kaernten.at
WWW.CAMPING.AT



CHAMOIS

Il borgo autentico che ha messo al bando le auto

Sostenibilità e mobilità dolce per un nuovo stile di vita

Chamois, piccolo Comune valdostano alle pendici del Monte Cervino con appena 92 abitanti, è una delle tante amministrazioni virtuose aderenti alla rete dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, un'alleanza tra territori che operano scelte innovative per il rilancio delle piccole comunità. Chamois è infatti l'unica località dell'Italia conti-

mentale non raggiungibile in automobile ma solamente in funivia, con piccoli aerei (qui nel 1967 è stato realizzato il primo altiporto italiano) o percorrendo una mulattiera di 93 curve. Una scelta consapevole dell'amministrazione locale che ha deciso di privilegiare un modello di sviluppo basato sulla sostenibilità, in grado di migliorare la qualità della vita di abitanti e visitatori. Parte attiva della Comunità Montana Monte Cervino, il borgo, situato a 1800 mt. di altezza, è collocato sul limite di una conca esposta a sud che garantisce un clima mite e al riparo dai venti. Un borgo che alterna alle tipiche costruzioni valdostane in pietra e legno, prati e boschi con percorsi escursionistici di varie difficoltà e un'offerta turistica pensata appositamente per le famiglie con bambini che qui trovano un ambiente privo di inquinamento, senza pericoli legati al traffico e attrezzato per le più diverse attività sportive.

Le strutture ricettive vanno dall'hotel a tre stelle completo di centro benessere al rifugio immerso in un bosco spettacolare, con piccole camerette e cucina

tradizionale (Informazioni Rifugio Ermitage Tel.0166.47140). La scelta di vivere in una dimensione autentica diventa inoltre capacità di disegnare un nuovo stile di vita grazie alle iniziative che Chamois sta realizzando: oltre alla copertura wireless dell'intero territorio comunale è in via di attuazione un progetto che permetterà di utilizzare l'energia idrica per produrre idrogeno per il teleriscaldamento e per azionare l'unica vettura -pubblica- che avrà il permesso di girare in paese. È in quest'ottica che l'adesione all'Associazione Borghi Autentici d'Italia rafforza la volontà di proseguire lungo questo percorso di rilancio e mette al centro dell'attenzione la Comunità, intesa come sinonimo di buon vivere e di tradizione.

Una via percorsa attualmente da oltre cento Comuni in tutta Italia, nella convinzione che il recupero delle eccellenze locali possa portare alla rinascita dei piccoli borghi dando vita a un vero e proprio "rinascimento urbano". ■

GLORENZA

Una delle città più piccole d'Europa

Un giro in Svizzera a Minchuns, tra monasteri, abbazie e città uniche



Dei 15 comprensori sciistici dell'Ortler Skiarena, uno si trova in Svizzera, è Minschuns. Proprio qui, in Val Müstair, gli amanti della storia e dell'arte trovano un gioiello: il Convento di San Giovanni, Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Si tratta di un'antica abbazia benedettina dedicata a San Giovanni Battista, fondata verso il 775 dal vescovo di Chur, fortemente voluta da Carlo Magno. Al suo interno si possono ammirare gli affreschi medievali del IX secolo e quelli romanici

del XII-XIII secolo. All'esterno inoltre si erge la torre difensiva più antica dell'arco alpino, la torre Planta, realizzata nell'anno 957. Da qui è possibile seguire il "Sentiero delle ore", un percorso contemplativo di circa 7 ore, e arrivare fino all'Abbazia di Monte Maria, sopra Burgusio, nella regione dell'Alta Venosta. Altro monastero benedettino dalla struttura imponente e maestosa e dal colore bianco che d'inverno si confonde col panorama innevato. All'interno il museo è aperto fino al 16

aprile 2011, dal lunedì al sabato dalle 13 alle 16. Nella stessa regione vacanza si trova una delle città più piccole d'Europa, Glorenza, gioiello medievale dell'Alto Adige. La visita guidata con prenotazione avviene ogni lunedì alle ore 16, fino al 18 aprile 2011. E poi ancora c'è la possibilità di visitare la Chiesa di San Benedetto a Malles, ogni venerdì fino al 2 aprile 2011. Nella vicina zona sciistica del Watles gli sportivi possono riprendere gli sci e lanciarsi nelle piste dell'Ortler Skiarena. ■



bluesun camp paklenica
Starigrad—Paklenica / Croatia

... dove il mare bagna le montagne ...

- a soli 10 km dall'autostrada-direttamente su una spiaggia di ghiaia
- Supermercato, mercato
- Ristoranti, Pizzeria&Grill, enoteca dalmata
- Parco Nazionale di Paklenica— a 1 km
- Centro Benessere, Piscina e fitness
- Sport (tennis, beach volley, calcio, pallamano, ping-pong, minigolf, bocce, animazione)
- Escursioni al Parco Nazionale di Paklenica (alpinismo, trekking, arrampicate, ciclismo) cascate di Krka, isole Kornati, laghi di Plitvice, fiume Zrmanja
- Sulle tracce di Winnetou— gli splendidi luoghi nei quali sono stati girati i film di Karl May, Safari fotografici in jop nei Monti Velebit



bluesun
HOTELS & RESORTS
POLJICA - BRELA - STARIGRAD PAKLENICA - TUCIPI
www.bluesunhotels.com

Hotel Alan d.d.
Dr. Franje Tuđmana 14
HR - 23244 Starigrad Paklenica

Tel. + 385 23 20 90 50
Fax + 385 23 20 90 73
alan@bluesunhotels.com
camping.paklenica@bluesunhotels.com



Con le ciaspole ai piedi
in **Valle d'Aosta**



Abbiamo effettuato le nostre ciaspolate in diversi luoghi: da Aosta a Entroubles, a Col de Joux, a La Magdeleine, ecc. Ottima l'ospitalità e tante le informazioni sulla pista, sulle guide e... sulle specialità enogastronomiche

Testo: Stefano Filippetti

Le nostre vacanze invernali, di poco più di una settimana, decidiamo quest'anno di trascorrerle provando l'esperienza delle ciaspole; un modo semplice per muoversi sulla neve, per continuare a camminare in montagna anche d'inverno circondati dalla natura e lontano dalla confusione delle piste da sci (notoriamente super affollate nel periodo di fine anno). L'idea da tempo ci tentava, l'occasione per metterla definitivamente in pratica era arrivata. Ordiniamo on line poco prima di Natale tutto l'occorrente, ottenendo buon prezzo, precisione e correttezza.

Troviamo così sotto l'albero un bel regalo per tutta la famiglia. Come neofiti pensiamo sia meglio iniziare con l'aiuto di esperti ed in particolare modo cercare itinerari adatti a tutti. Inizia quindi una ricerca in internet sulle proposte che offrono le varie regioni. La scelta cade sulla Valle d'Aosta, una regione dove non avevamo mai soggiornato. Le proposte sono tante, molte a pagamento ed altre gratuite offerte dai comuni. Optiamo per le seconde anche perché le riteniamo più idonee alla nostra (scarsa) preparazione. Riusciamo a mettere in fila un numero di uscite tale da coprire il periodo; è ora il momento di scegliere il campeggio. Abbiamo ben presente quale sia l'enorme pregio della caravan, quindi cerchiamo un buon campeggio più o meno equidistante dai nostri punti di interesse per poi muoverci con l'autovettura.

Il viaggio inizia il 30 dicembre, terminato il lavoro nel pomeriggio passo al rimessaggio e torno a casa con la caravan agganciata. E' già tutto pronto, in poco tempo si carica auto e caravan e si parte, dalla nostra Romagna verso Aosta. Una sosta per la cena e per un pernottamento in tranquillità, la effettuiamo nell'area di sosta attrezzata e custodita di Parma.

Ora di pranzo del 31 dicembre siamo al camping Paradise di Saint Vincent, una valida struttura vicina al centro del paese. Il camping è terrazzato e per lo più stanziale estivo, ingresso principale con qualche difficoltà per treni impegnativi. Una stradina sterrata in leggera discesa conduce ad un secondo ingresso solo per itineranti, che possono godere di una bella terrazza sempre al sole. E' possibile affittare dei piccoli chalet in legno.

Naturalmente giù al volo verso il sole; ►

► penso che in caso di forte nevicata qualche piccolo problema ad uscire potrebbe esserci, ma sono ben attrezzato e non me ne preoccupo. Bella la reception con la saletta bar e camino, i servizi sempre in ottime condizioni (anche scarsa affluenza) e docce a gettone (1 euro).

Il Casino di Saint Vincent si trova a poche centinaia di metri dal camping, si può attraversare il parcheggio per raggiungere comodamente il centro della cittadina a piedi. Dedichiamo il pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno ad una passeggiata in centro a Saint Vincent, agli ultimi acquisti e alla sempre opportuna tappa all'ufficio informazioni turistiche, mentre nella piazzetta principale si svolgono i preparativi per la festa imminente.

Cenone nella bella, irrinunciabile e sempre accogliente dinette a ferro di cavallo della nostra caravan, degustando specialità locali.

Dopo cena gran festa "Capodanno in piazza" con show, musica e balli, cabaret e fuochi d'artificio.

La mattina del primo giorno del 2011 il riposo è necessario e il bel sole che

riscalda la terrazza riesce a farci passare dal letto... alla sdraio! per poi prendere confidenza con questi nuovi "arnesi" ai piedi.

Ad Aosta c'è il caratteristico mercatino di Natale, dalle 16 in poi, così pensiamo di visitare prima Etroubles, a circa 16 km da Aosta dove, tra l'altro, è ubicato il camping Tunnel che sarebbe potuto essere una possibile meta.

In zona sono diversi gli itinerari possibili con le ciaspole, l'ufficio informazioni consegna una piantina con i percorsi. Ad Etroubles, che tra l'altro fa parte del logo I Borghi più belli d'Italia, è allestito il Museo a cielo aperto. Camminando tra i vicoli si incontrano opere di pittori e scultori di fama internazionale, esposte in modo permanente. Etroubles è una tappa irrinunciabile lungo la storica Via Francigena, che da Canterbury portava a Roma: itinerario della storia, via maestra percorsa in passato da migliaia di pellegrini in viaggio per Roma. (expoetroubles.eu)

Serata ad Aosta, il mercatino nella suggestiva atmosfera di Natale della tradizione alpina, grazie alle sue tipiche casette in legno è proprio carino.

Il 2 gennaio la prima uscita con le ciaspole, molto facile, organizzata dal comune di Saint Vincent. E' il giusto approccio, l'itinerario si svolge su una strada forestale che dal Col de Joux conduce al piccolo borgo tra le montagne di Sommarese. Raggiungiamo in auto Col de Joux, il punto d'incontro è alla partenza degli impianti.

La ciaspolata si ripete tutti i giorni dal 2 al 9 gennaio e, per chi non ne è dotato, l'attrezzatura è a noleggio gratuito. E' un gran freddo, poi arriverà il sole...la guida durante il percorso, indica e spiega le tracce sulla neve della fauna presente ed illustra la flora e le varie caratteristiche, proprio interessante.

3 gennaio, giornata splendida, indimenticabile.

Il comune di La Magdeleine, raggiungibile percorrendo la statale che sale in Valtournenche deviando ad Antey-St Andre, organizza per il periodo da Natale all'Epifania escursioni giornaliere gratuite con due splendide guide, Flavio e Nicole. L'appuntamento è al bar alla partenza degli impianti. Da qui ci si sposta in auto e dopo pochi minu-





ti si parcheggia e si infilano le ciaspole (anche in questo caso, per chi non è dotato, le ciaspole sono a noleggio gratuito).

Zainetti con pranzo al sacco perché dalle 09.30 del mattino il rientro è previsto per le 16.00.

Siamo in pochi e "tosti", alcuni già da anni in vacanza nello stesso posto. Si inizia a salire tra splendidi paesaggi.

Sali, sali e sali...sullo sfondo la meravigliosa vetta del Cervino a farci compagnia

Consumiamo il pranzo in un punto che sarà anche la nostra meta. Un buon 14 gradi rosso offerto da un partecipante, caffè nel termos ed infine, immancabile...il mitico Genepi valdostano! A giudicare dalla natura che ci circonda riteniamo di essere assai in quota, l'altimetro da polso di Flavio lo conferma!

Il comune di La Magdeleine è situato a circa 1650 mt slm, in auto ci siamo spostati in altezza di circa 200 mt e poi, con le ciaspole, siamo arrivati a circa 2500....non c'è male come inizio!

Il cielo è blu... sopra le nuvole!

Le nostre guide dicono che ce la caviamo tutti abbastanza bene e quindi in discesa si può "osare di più", divertendosi sulla neve fresca. Questa però può anche rappresentare un serio pericolo, quindi seguiamo loro ed il loro occhio

esperto

Un vero divertimento, un vero spettacolo!!

Diamo appuntamento a Flavio e Nicole per l'escursione del 6 gennaio e sulla strada del ritorno effettuiamo una veloce sosta per vedere un conosciuto camping valdostano, il Dalai Lama. Lo si raggiunge da una deviazione sulla strada che sale da Antey St Andre a La Magdeleine. E' situato in una posizione molto bella, sempre al sole. Lo troviamo affollato, quasi completamente stanziale, con un'area camper ed alcune caravan, che pare siano itineranti, ottimamente piazzate. La strada per arrivarci è impegnativa, in modo particolare negli ultimi 800 metri è meglio non incontrare nessuno in senso contrario. Al rientro in caravan degustazione di una specialità romagnola portata da casa: formaggio di fossa di un pregiato produttore di Mondaino (RN) accompagnato da fichi caramellati e vino di uve stramature di Montecolombo (RN), ovviamente piadina calda sul Cramer! Siamo al 4 gennaio. Per alzarci è necessario mettere la sveglia che, neanche a dirlo, in vacanza si odia. Sergio ci attende nel parcheggio del Conad di Verves alle 8, per accompagnarci nella Riserva Naturale di Mont Mars a Fontainemore sulla strada che porta a Gressoney.

Sergio è una delle guide più anziane, conosciuto da tutti per la sua esperienza. Con lui sempre tutti in fila....veramente in gamba, passo costante qualunque sia la pendenza.

Spiegazione sul funzionamento della ciaspola e via a seguirlo, il controllo sulla truppa è costante...

ogni tanto una tappa e tante informazioni sul luogo visitato e l'ambiente che ci circonda. Piccola sosta per il pranzo ed inizio discesa attraverso il bosco, sulla neve fresca.

Altra bella giornata che passa in archivio, rientriamo alla nostra calda roulotte, il Cramer è pronto per offrirci carne bovina valdostana e Nebbiolo della cantina di Donnas.

E' necessario un giorno di pausa, dedichiamo il 5 gennaio interamente alla visita del Forte di Bard con al suo interno l'innovativo Museo delle Alpi e la mostra "Tesori in soffitta" dedicata ai giochi di un tempo di montagna e successivamente visita al borgo di Bard ed ai suoi piccoli e caratteristici presepi.

Il 6 gennaio la Befana riempie la calza appesa al maxi oblò, ma il più giovane rimane deluso, la particolare bottiglia di Genepi non era forse di suo gradimento? La vecchietta recupererà lo scherzetto...

Colazione e via, La Magdeleine ci atten- ►

► de, altra bellissima escursione con Flavio e Nicole. Più facile e molto tecnica, con tante informazioni fornite sulla flora, analisi della neve, degli strati, visione dei cristalli con lente d'ingrandimento, il formarsi delle valanghe e tante utili notizie sul soccorso alpino, pala, sonda, arva.

C'è comunque spazio per un impegnativo passaggio nel bosco, la galaverna sui rami contribuisce a creare un ambiente di suggestiva bellezza.

Poi il rientro e i saluti affettuosi con le nostre guide, ci hanno raccontato che il fine anno lo avevano passato con le ciaspole, in una escursione notturna con cena in baita e rientro alle due di notte. Chissà per il prossimo anno...

7 gennaio, rimangono solo due giorni al nostro rientro, ci rechiamo a Torgnon, mezz'ora di auto dal camping, alla partenza degli impianti. C'è un itinerario per ciaspole che attraversa il bosco e porta ad un rifugio sulle piste da sci. Lo effettuiamo da soli, è segnalato ma non troppo bene, paesaggio

affascinante.

Giunti al rifugio proseguiamo verso un alpeggio che sarà la nostra meta.

Sabato 8 gennaio, ultimo giorno ed ultima escursione. L'appuntamento è al centro visitatori di Covarey, per una ciaspolata nel Parco Regionale del Mont Avic. Raggiungiamo il centro tramite una strada molto tortuosa, con notevole dislivello nel giro di pochissimi km.

Ci attende Franco ed un piccolo gruppo di turisti. Partiamo per raggiungere la vecchia miniera, sulle mulattiere percorse dai minatori. La meta sarà quello che fu l'altoforno. Durante le pause le informazioni che ci offre sono molto dettagliate, sia sull'ambiente circostante che sulla storia della miniera.

La nostra bella vacanza è terminata, rientrati alla roulotte si preparano le valigie e si aggancia, pronti a partire domenica 9 gennaio all'alba, felici del periodo trascorso.

Almeno tre punti a livello enogastronomico da non perdere per chi passasse da queste parti:

Ad Arnad la cooperativa Evancon-Caseificio Fromagerie, produttori di una favolosa fontina;

sempre ad Arnad il salumificio Bertolin, da assaggiare la Motzetta (carne essiccata che può essere di bovino, equino, camoscio, cervo o cinghiale) dal sapore intriso di aromi locali;

a Donnas la cantina sociale Caves cooperatives de Donnas,

Le guide che ci hanno accompagnato sono Guide escursionistiche naturalistiche e tutte le escursioni sono precedute da attente ricognizioni del percorso per accertarne le condizioni di sicurezza e individuare gli elementi di interesse naturalistico (www.guidenatura.it). A loro il nostro particolare ringraziamento nonché ai comuni che offrono al turista l'opportunità di conoscere il proprio territorio organizzando escursioni guidate gratuite. Eccellente il comune di La Magdeleine dove da Natale all'Epifania è possibile muoversi in compagnia di Flavio e Nicole. Come si dice in questi casi, alla prossima! ■



USATO CON
GARANZIA DI
CONFORMITÀ



Info: www.mastersitalia.com
o telefonate al 051 561554

ROPA

LA FIRMA DEL TEMPO LIBERO



i Ropa Center srl - Via Vaccaro, 11 (uscita tangenziale n.2) 40132 Bologna - Tel. 051 561554 - Fax 051 569754 - Orario: 9.00-12.30 e 15.30-19.00 - Lunedì chiuso
e-mail: ropa@ropa.it - www.ropa.it - Centro Servizi: Tel. 051 561554 int.7 - centroservizi@ropa.it - Negozio accessori: Tel. 051 563403 - Officina: Tel. 051 6182741



In mostra tutta la gamma
della più prestigiosa azienda
italiana del plein air.



NOVITÀ

X-TILL

il semintegrale con
basculante matrimoniale,
ed ampia dinette.
Tutti i CI inoltre sono
dotati di parete con
isolante in Sterofoam
garantito 6 anni contro
le infiltrazioni.



PORTE APERTE

MARZO

(tutte le domeniche apertura pomeridiana)
13 MARZO aperto tutto il giorno

APRILE

(tutte le domeniche apertura pomeridiana)
10 APRILE aperto tutto il giorno

MAGGIO

6-7-8 Festival del Plein Air
con apertura serale

"Prima" premium card
DEL CENTRO SERVIZI ROPA

PRIMA LA POSSIEDI, PRIMA PUOI
USUFRUIRE DEI TANTI VANTAGGI.

SCOPRILI SUL SITO: WWW.ROPA.IT
O TELEFONA AL 051 561554



MENTONE LA FESTA DEI LIMONI

Appena passato il confine italiano, si trova quel piccolo gioiello che è Mentone, quasi un'eccezione in una costa - specialmente in Italia - profondamente deturpata dal cemento. Centro vivo e pieno di iniziative culturali e ludiche grazie alla posizione geografica e a un microclima sub tropicale gode in ogni stagione di ottimo clima, mare e montagne soleggiate. Non tutti però sanno che vi si svolge la Festa dei limoni giunta quest'anno alla 78ª edizione che - iniziata il 18 febbraio - **si concluderà il 9 marzo**, testimonianza che le iniziative interessanti e ben realizzate durano nel tempo. È una festa di Carnevale, ma in realtà è qualcosa di più e di diverso dalle tante create o rispolverate per attrarre turismo. Intanto il soggetto, i limoni, non è casuale, ma a Mentone esistono la Citronneraie e la più grande raccolta di agrumi d'Europa (visitabile tutti i giorni eccetto la domenica). La Festa dei limoni è un avvenimento unico al mondo con le sue realizzazioni che raggiungono i 10m di altezza, e carri realizzati con oltre 140 tonnellate di limoni e arance. Come in tutte le feste vi è un tema conduttore, quest'anno è Mentone celebra le grandi civiltà. Accanto alle sfilate diurne e notturne (queste ultime arricchite da fuochi d'artificio sul mare: uno spettacolo veramente unico che unisce la magia del mare a quella dei fuochi) previste secondo un calendario predeterminato vi sono altre iniziative molto interessanti collocate nel Carnevale per creare sinergie, ma con una propria intrinseca validità. Sono il Salone dell'artigianato nel Palais de l'Europe che presenta prodotti a base di limone o da questo ispirati e il 1º Festival delle orchidee, anch'esso nel Palais. Un festival di questo fiore esotico - che ha tra sulla Costa azzurra alcuni dei più grandi coltivatori del mondo - è uno degli spettacoli più affascinanti e coinvolgenti che si possa immaginare, vale da solo un viaggio. I Giardini Biovès oltre alla loro intrinseca bellezza offriranno per l'occasione una spettacolare esposizione di addobbi giganti interamente realizzati con agrumi (visitabile tutti i giorni) e, secondo un prefissato calendario, i Giardini delle luci illumineranno di luminose magie la notte di Monaco.
(info: www.feteducitron.com, www.tourisme-menton.fr, tourisme@menton.fr, +33(0)492417695)

NIZZA

IL RE DEL MEDITERRANEO

Re del Mediterraneo è il tema del Carnevale di Nizza che iniziato il 18 febbraio si concluderà con la fantasmagorica 'sfilata d'incenerimento' dell'**8 marzo** seguita dallo spettacolo pirotecnico. Il Carnevale di Nizza è il terzo (dopo quelli di Rio e Venezia) e la città lo vive con grande partecipazione frutto di una tradizione più che secolare. La prima citazione risale al 1294 anno in cui Carlo d'Angiò Conte di Provenza comunicò di aver trascorso a Nizza "i giorni allegri del Carnevale". L'entusiasmo con cui la popolazione vi partecipava costrinse nel XVIII secolo la Chiesa a creare gli Abbés des Fous (Abati dei folli) per controllare gli eccessi. Il primo grande 'corteo' è del 1830 in onore di Carlo Felice e Maria Cristina (sovrani del Regno di Sardegna). Nel 1873 Andriot Saëtone fonda con il patrocinio della Municipalità il Comitato delle feste: appaiono così i carri, i percorsi prestabiliti, le scenografie e... le tribune a pagamento. Con i carri di Alexis Mossa il 23 febbraio 1873 nasce il 1º Carnevale moderno. Se a Rio sono protagoniste le scuole di ballo e a Venezia le maschere e i costumi, a Nizza il Carnevale è delle famiglie. Cuore del Carnevale nizzardo sono le Battaglie dei fiori (create nel 1876) che si svolgono nella Promenade des Anglais: è un tripudio di gladioli, mimose, gerbere, garofani, rose... lanciati sulla folla dai venti carri che formano il corteo. È uno spettacolo unico. Le sfilate carnevalesche si svolgono invece in piazza Massena con i venti carri (12m di lunghezza, 3m di larghezza e da 8 a 17m di altezza) - circondati da un allegro corteo di grosse teste burlesche, gruppi musicali e artisti di strada - che raccontano la storia del Mediterraneo. A sera con le sfilate illuminate un'esplosione di colori, luci ed effetti speciali crea uno spettacolo unico. Sfilate, battaglie e molte altre iniziative e animazioni si susseguono fino ai Festeggiamenti di chiusura di Martedì Grasso (8 marzo) con la Sfilata d'incenerimento (20,30) e lo Spettacolo pirotecnico (21,30) spettacolare conclusione nel cielo di Nizza di un evento unico per completezza, allegria e stile. Paese ospite quest'anno sarà l'Italia per onorarne i 150 anni d'Unità.
(info: +33(0)892707407, www.nicecarnaval.com, www.nicetourisme.com, info@nicetourisme.com)





CERESIO

I SAPORI DEL CERESIO

Terra poco conosciuta, ma ricca di storia quella che dal lago di Como, salendo da Menaggio, porta verso la Svizzera. Occasione per apprezzarla saranno il **4 marzo** I sapori del Ceresio accompagnano l'enologia italiana. Il Ceresio è l'area in cui il Canton Ticino si fonde con la Lombardia attraverso un paesaggio montagnoso ricco di acque e di prati che porta alla Valsolda e poi in Svizzera. A Porlezza inizia il Lago di Ceresio di chiara origine glaciale. Per la sua posizione riparata ha una vegetazione mediterranea: aranceti, ulivi e palme dominano il paesaggio. Terra sconosciuta ai più - come peraltro gran parte di quell'Italia che il turismo ufficiale si ostina a chiamare minore e che invece minore non è - che ignorano i numerosi segni di una storia e di una cultura secolari: dalle pievi e dagli ostelli risalenti al mille alle splendide testimonianze di architetti, poeti e artigiani abili nel lavorare il rame e il ferro. La piana di Ceresio termina a Carlazzo con il Lago del Piano (piccolo gioiello naturale particolarmente affascinante in inverno quando diviene una lasta di ghiaccio) e sede di una Riserva Faunistica e Floreale di grande interesse con annesso un museo. Storia e geografia ne fanno anche terra di prodotti tradizionali della montagna e di piatti poveri come gli abitanti di quelle terre. La montagna con i suoi prati e boschi è stata la principale fonte di sostentamento con i formaggi di malga, i caprini e il tipico zincolin a base di ricotta, i mieli, i salumi e la farina per la polenta. All'alimentazione quotidiana concorreva anche il pescato dei laghi e uno dei piatti della tradizione ne è quasi sintesi: fette di polenta abbrustolite con i pesciolini del lago fritti e la cicoria tagliata sottile. Piatti e prodotti che saranno i protagonisti della manifestazione del 4 marzo ideata per far conoscere e tramandare una storia alimentare che è anche parte della nostra cultura. Appuntamento dalle 18 alle 21.30 alle sale dell'Istituto alberghiero Ezio Vanoni a Porlezza dove allievi e professori faranno degustare e conoscere i prodotti di questa terra (non dimentichiamo le trote e gli storioni il cui allevamento ha nelle limpide acque di questa montagna un habitat ideale) abbinati ad alcuni dei migliori vini italiani. (info: ct@vinita.it)

MERANO

MERAN-O VITAE

Si svolgerà dal **2 al 13 aprile** nell'affascinante cittadina altoatesina Meran-o vitae: Festival della salute. Per un'iniziativa del genere Merano è particolarmente vocata considerata la splendida struttura termale recentemente rinnovata (all'avanguardia in Europa) la posizione geografica e il clima particolare che la fecero tanto amare dalla principessa Sissi (il 15 aprile riapriranno i favolosi giardini da lei voluti). Meran-o vitae sarà dodici giorni di congressi, workshop, eventi, seminari e trattamenti dedicati alla salute e alla vitalità. I temi trattati saranno cinque: movimento, corpo, spirito & anima, alimentazione e medicina e ciascuno sarà contraddistinto da un simbolo che faciliterà l'identificazione degli eventi connessi da parte del pubblico. Sede del congresso saranno le asburgiche sale del Kurhaus, le stesse che in novembre ospitano il Merano Wine Festival. Tra i molti temi che verranno dibattuti interessante quello del recupero di un 'rapporto umano' tra struttura medica e paziente. Sempre sotto l'aspetto convegnistico intrigante e di grande attualità il primo Congresso di Medicina Complementare previsto dall'8 al 10 aprile su queste terapie che sempre più spesso affiancano quelle tradizionali. Molti gli eventi predisposti a latere delle giornate di studio e finalizzati a integrare le diverse tematiche. Per il movimento, ad esempio, sono programmati itinerari cicloturistici e camminate a piedi nudi (ma protetti), mentre per l'alimentazione oltre alle gite alla scoperta dei masi con produzione propria (la genuinità dei prodotti è importantissima per stare bene) sono previsti corsi per far conoscere le erbe officinali e i segreti della cucina con le erbe e come Restare in salute con la mela. Non mancheranno momenti di meditazione e d'incontro sul valore del silenzio (per la salute dello spirito) o corsi per restare con il corpo sano e vitale. E si potrà potenziare la salute con passeggiate ed escursioni nelle vicine e bellissime Val Venosta, Val Passira e Val d'Adige.

(www.meranodintorni.it, karin.hofer@meranerland.com)





INNSBRUCK SULLE TRACCE DEI CACCIATORI DI PELLI

Caminare nei boschi e nei prati è uno degli esercizi più belli per il corpo e lo spirito, sempre. Diventa particolarmente affascinante quando in inverno si possono attraversare paesaggi innevati sotto l'occhio vigile dei ghiacciai. Un tempo si usavano le racchette da neve che proprio comode non erano, oggi le tecnologie hanno annullato le difficoltà e le moderne ciaspole sono facili da usare per chiunque, giovane o anziano, grasso o magro abbia la voglia di provare quest'emozione. Nelle montagne intorno a Innsbruck e in particolare sul monte Patscherkofel sono previsti itinerari di cui uno vuol riproporre il percorso che in passato facevano i cacciatori di pelli. **Fino ad aprile ogni mercoledì e sabato** è possibile - previa prenotazione - cimentarsi in una splendida passeggiata fino a 2.000 metri godendo del magnifico scenario della valle Inntal e dei monti circostanti. Un'altra zona in cui sono previsti affascinanti possibilità di tali passeggiate è la Val Sellraintal. Simpatico e goloso infine è recarsi alla locanda alpina Alpengasthof Praxmar (1.700 m.) da dove inizia una splendida escursione che attraverso boschi raggiunge il pascolo degli animali selvatici. Guida eccezionale è l'oste Alois Melmer che, oltre a illustrare il panorama e presentare gli animali eventualmente incontrati, delizierà - a richiesta - con la propria arte gli escursionisti affamati. Come rinunciare a ritemperare anche la gola dopo lo spirito? (Info: Innsbruck Tourismus 004351259850, www.innsbruck.info, office@innsbruck.info)

RIOLO TERME IL PIATTO VERDE

Sarà dedicata a Le erbe delle streghe la 19ª edizione de Il piatto verde la rassegna gastronomica che infiamma da anni l'avvio della primavera a Riolo Terme. Quest'anno tale appuntamento per i golosi di tutt'Italia è previsto **dal 21 al 25 marzo** e sarà impreziosito dalla presenza di due chef stellati come Giuseppe Esposito (recentemente indicato come miglior cuoco da Identità Golose) e Claudio Sadler. Protagoniste della manifestazione saranno le piante che la credenza popolare tramanda come appartenenti al mondo delle streghe e che dovranno essere utilizzate dai partecipanti ai due concorsi previsti: uno riservato alle scuole alberghiere italiane ed europee e uno agli appassionati di cucina che si cimenteranno nel realizzare ricette a base delle erbe indicate nel bando del concorso. Le erbe selezionate sono: basilico, valeriana rossa, lavanda, lupino, alloro, verbena, cannella rosa, coriandolo, philsalys alkekengi, borragine, ruta, portulaca, noce, zafferano, noce moscata, chiodo di garofano, anice e papavero. I concorrenti dovranno presentare la ricetta di un piatto a scelta tra antipasto, primo, secondo o dessert in cui tra gli ingredienti vi siano una o più erbe di quelle selezionate. Al vincitore spetterà un weekend benessere ospite delle Terme di Riolo. (info: piattoverde2011@libero.it) Nei giorni della manifestazione alcuni tra i migliori chef nazionali, oltre a tenere corsi per i professionisti della ristorazione (rassegna The first), elaboreranno e cucineranno cene a tema aperte al pubblico con ricette originali basate sulle famose erbe delle streghe e sulle grandi tipicità delle terre di Faenza: dallo scalogno di Romagna, all'olio di Brisighella, al carciofo moretto solo per citarne alcune. Esposito cucinerà il 21 marzo e Sadler il 22, occasioni uniche per provare la cucina di queste due stelle Michelin al di fuori dei loro locali. La possibilità di gustare i piatti con le erbe delle streghe non finisce però il 25 marzo: verranno proposti fino a fine maggio nei ristoranti aderenti all'iniziativa con un omaggio legato al tema di quest'edizione del Piatto Verde. (info: 0546 71044, www.terredifaenza.it)





ROSENGARTEN LATEMAR
SETTIMANE CULINARIE DI OBereggen

In Alto Adige è un continuo fiorire di proposte e iniziative originali: si è infatti capito che per fidelizzare il turismo non sono sufficienti un'ospitalità costantemente di altissimo livello e servizi generali altrettanto validi, ma occorre soddisfare il desiderio di nuove esperienze, tipico di un'epoca dinamica come l'attuale e dei giovani in particolare. Ecco quindi che il comprensorio Rosengarten Latemar ha inventato di rovesciare le abitudini sciistiche: si può sciare in notturna (dalle 19 alle 22 sulle piste illuminate) e si gira per baite e rifugi di giorno a gustare le golose proposte di una cucina tra le più interessanti e genuine, sintesi di influssi mediterranei e mitteleuropei. Punta di diamante le Settimane culinarie di Obereggen: quattro giorni alla settimana **dal 2 al 17 aprile** in cui saranno proposti incontri con chef stellati quali Herbert Hintner, Karl Baumgartner o Burkard Bacheer che prepareranno le loro prelibatezze nei rifugi dello Ski Center Latemar. Le Settimane rientrano nel più ampio contesto di Piste gourmet che coinvolge baite e rifugi in un programma di proposte particolarmente appetitose e a volte inattese. Sorpresa nella Baita Maierl in Val d'Ega: un menù tutto pesce della migliore tradizione marinara attende l'escursionista goloso. Si ritorna all'appetitosa cucina tradizionale nella baita Epicher Alm - sita tra la pista per lo slittino (illuminata anche di notte) e la stazione della cabinovia Ochsenweide - con piatti come gli schlutzkrופן (mezzelune ripiene di spinaci) o i Kaiserschmarm con marmellata di mirtilli rossi. Carezza attende lo sciatore gourmet con la Baita Fallmur con specialità alla griglia e raffinati piatti a base di erbe raccolte sui prati del Catinaccio, verdure biologiche e carne altoatesina. Non si sa, invece, se è più appagata la gola o la vista ai 2300 metri della Lounge di Re Laurino (la più in alto dell'Alto Adige) da cui si dominano le Dolomiti del Catinaccio-Latimar con una visione mozzafiato. Ottimi i kaminwurzten, lo speck e il tagliere dei formaggi di malga che ripropongono profumi e sapori dei pascoli altoatesini e paiono ancora più buoni gustati di fronte a un tale panorama. Gli amanti della carne, infine, non possono non fare un salto a Nova Levante al Marion's Grillstube dove li attendono dodici differenti tipi di carne cotti su piastra lavica. Sono solo alcune delle molte possibilità offerte lungo le piste e i percorsi di questa splendida regione che riesce a coniugare in modo eccellente il gusto della vita con il lavoro e le attività sportive e ricreative.
(info: 0471 610310, www.rosengarten-latemar.it)

MONTE CARLO
PRINTEMPS DES ARTS

Giunto alla sua 28ª edizione, il Festival Printemps des Arts (Montecarlo **18 marzo - 10 aprile**) si rinnova in parte nella sua articolazione sul territorio e nel tempo concentrando la programmazione in quattro weekend per andare incontro alle esigenze degli spettatori. Restano invece invariati spirito e vocazione rivolti a sorprendere per l'originalità di proposte curiose e raffinate. Nato nel 1984 da un'intuizione di Michel Battaini (allora Direttore degli Affari culturali del Principato), il Festival è inizialmente dedicato solo alla musica: negli anni si esibiscono solisti, cantanti e orchestre di prestigio internazionale e rappresenta il 'trampolino di lancio' di artisti come - tra gli altri - il baritono Thomas Oasthoff. Anche Katia Ricciarelli e Luciano Pavarotti sono stati protagonisti di concerti memorabili. Molte le prime mondiali di opere contemporanee a sottolineare il prestigio della manifestazione e la sua capacità di offrire agli appassionati ampi stimoli culturali. In quest'ottica hanno a volte trovato spazio anche la prosa con protagonisti di grande prestigio come Laurent Terzieff e dal 1989 - per impulso della gallerista newyorkese Marisa Del Re - le arti figurative: dieci anni dopo Montecarlo 'subisce' una memorabile invasione di Botero. Con l'avvento alla direzione della Cultura del Principato di Rainier Rocchi e a quella del Festival del compositore Marc Monnet si ha una trasformazione del Festival che si apre in maniera significativa alla musica contemporanea e alle altre discipline artistiche. L'ottica è quella di accostare alla musica classica e contemporanea discipline come la danza e le arti visive e cercare per ogni evento lo spazio d'ascolto più adeguato. Il Festival, però, non è solo un momento prestigioso, ma isolato poiché sviluppa un'attività di promozione e diffusione della musica con continui rapporti con il territorio, le scuole e i conservatori musicali. L'edizione 2011 inizierà con un weekend (18-20 marzo) dedicato alla musica orientale (a Montecarlo) mentre a Beaulieu vi sarà un omaggio al compositore Gabriel Fauré. Nel fine settimana successivo (25-27 marzo) prosegue l'omaggio a Fauré (a Cap d'Ail) e inizia (il 26) quello a Robert Schumann che proseguirà il 7-10 aprile. Il weekend 1-3 aprile sarà dedicato al violino e avrà il momento più significativo sabato 2 con la Notte del violino. Il 3 aprile vedrà invece due prime assolute dei compositori Rune Glerup e Miroslaw Srnka. Come è tradizione del Festival cast eccezionali in tutti i concerti.
(info: +377 93255804, www.printempsdesarts.com, info@printempsdesarts.com)



LECCE

L'ETERNO FASCINO DEL CHARLESTON

L'eterno fascino del charleston potrà essere vissuto l'11 marzo a Lecce. Il Salento, come l'intera regione, sta vivendo in questi ultimi anni un'intensa fase di risveglio culturale nel generale rifiorire delle attività economiche e delle speranze di tanti giovani che in questo clima dinamico trovano spazio per tentare di costruire il proprio futuro. Non solo quindi si è notevolmente ridotta la loro fuga, ma si assiste al ritorno nelle terre native di tanti che erano andati a 'cercar fortuna' altrove. Tornano ovviamente con esperienze e idee maturate in altri contesti con cui potenziano ulteriormente il nuovo clima culturale contribuendo a creare una spirale virtuosa basata su entusiasmo e ottimismo. Si deve all'iniziativa di alcuni di loro riuniti nell'Associazione Cervelli Marinati la realizzazione di iniziative culturali a tutto campo come quella che l'11 marzo a Lecce e il 12 a Brindisi avrà come momento culminante la presentazione del romanzo Charleston (di Cinzia Tani) nell'ambito della manifestazione Un tè con Cinzia Tani. Il charleston non è stato solo un ballo, ma l'espressione di uno stile di vita e di un modo di pensare evidenziato anche dagli abiti e dalle acconciature. Il fascino dell'epoca sarà riproposto nelle sale del Museo Faggiano di Lecce (che ospiterà l'iniziativa) in cui sarà ricreato un angolo di un night club degli anni 20 con una jazz band che suonerà dal vivo i classici dell'epoca. Seguirà una degustazione di prodotti salentini che valorizzerà in un originale contesto culturale lo splendido lavoro di tanti produttori locali che hanno fatto della qualità il loro credo e la loro bandiera. Charleston - tipicità salentine è la riproduzione di quel ponte ideale percorso quasi un secolo fa da tanti pugliesi che fuggivano dalla miseria del proprio paese. I tempi sono fortunatamente mutati e oggi il Salento offre molto anche al turista e con un ottimo rapporto qualità/prezzo: ad esempio trascorrervi un weekend per godere arte, enogastronomia e mare di una regione unica può costare quanto una serata in pizzeria a Milano.

(info: www.cervellimarinati.it, info@ufficiostampamixta-pe.it)



BOLOGNA

PASTA TREND

Con la sua fama di città in cui i piaceri della gola trovano indiscussa cittadinanza non poteva che essere Bologna la sede di Pasta Trend la cui seconda edizione si svolgerà nei padiglioni della Fiera dal 2 al 5 aprile. La pasta come si sa è il fulcro della dieta mediterranea cui una ventata di buon senso ha riconosciuto quei meriti salutistici che improvvisati soloni avevano messo in dubbio ed è insieme alla pizza il simbolo della cucina italiana. Stupisce quindi che un'esposizione specifica sia così giovane: meglio tardi che mai. Inoltre le nostre aziende e tecnologie sono leader anche in tutta la filiera industriale della produzione. Si può dire che ogni regione, ogni area del nostro Paese ha le proprie forme tipiche - frutto della creatività delle popolazioni - spesso legate a ricette indossate da quella forma come abiti su misura. A Pasta Trend il pubblico potrà fare un giro d'Italia ideale e divertirsi a riconoscere le varie località dal tipo di pasta: ecco quindi che dal Piemonte alla Sicilia gli appassionati troveranno i formati tipici e tradizionali (anche quelli in via di estinzione), dai tajarin ai pizzoccheri, ai bigoli, alle trofie, ai garganelli, agli stringozzi, ai maccheroni, alle fettuccine, ai paccheri, alle orecchiette, alle lasagne... Non mancheranno poi le paste prodotte con cereali alternativi come kamut, farro, mais, orzo e riso. E per ogni pasta potrà essere conosciuto (e assaporato) l'abbinamento con il sugo ideale e gustati piatti tradizionali. Ricco il programma convegnistico, didattico e degli eventi: dai master class a cura di chef provenienti da tutto il mondo alle dimostrazioni di come si prepara la sfoglia tradizionale a cura di miss Tagliatella che organizzerà anche la Tagliatella dei due Mondi una gara/show tra una squadra italiana e una canadese. E inoltre esibizioni della Nazionale Italiana Cuochi, momenti di intrattenimento per bambini e incontri con il pubblico su temi legati all'alimentazione. Pasta Trend sarà una kermesse di quattro giorni in cui sarà possibile effettuare assaggi ed acquisti, anche di competenze, vivendo un ricco programma di stimoli culturali. Sarà aperta al pubblico sabato 2 aprile e domenica 3. (info: www.pastatrend.com)

VITERBO

BORSA DEL TURISMO SOCIALE E ASSOCIATO

Viterbo ospiterà dal 3 al 6 marzo presso il Grand Hotel Salus e delle Terme - Pianeta benessere l'11ª edizione della Btsa - Borsa del Turismo Sociale e Associato, una delle iniziative più interessanti del comparto turistico. A nessuno sfugge il ruolo che il turismo sociale può avere nell'economia nazionale, oltre che in quella turistica, per il riequilibrio delle stagionalità: in un Paese come il nostro ricco di attrazioni culturali e paesaggistiche, in cui il clima favorisce l'ampliarsi delle stagioni ben al di là dei 'canonici' luglio e agosto, si possono creare flussi turistici destagionalizzati di gran lunga superiori agli attuali. Paesi molto meno favoriti da storia e natura come Francia, Germania e Spagna, ma che molto più di noi sanno interpretare i fenomeni sociali e hanno la capacità e volontà politica di agire al di là di schemi ormai obsoleti, hanno fatto di questo segmento una delle voci più importanti dell'economia turistica nazionale e hanno saputo creare strutture così forti e radicate da riuscire a capovolgere i rapporti di fidelizzazione tra associazioni e agenzie di viaggio. Per conoscere lo stato della realtà italiana si attende con curiosità il convegno che si svolgerà nell'ambito della Btsa il 3 marzo nella Sala Regia del Palazzo Comunale di Viterbo nel cui ambito verrà presentato il 3° Rapporto Nazionale sul turismo Sociale e associato. Sono diverse centinaia gli operatori che hanno aderito alla manifestazione, molti esteri e quindi testimoni di esperienze diverse e più sviluppate: un interscambio che - oltre al business - potrà fornire utili indicazioni e suggerimenti ai nostri operatori. La Borsa sarà inoltre occasione per far conoscere a tanti esperti la Tuscia (di cui Viterbo è capoluogo virtuale), tipico esempio di quella provincia italiana ricca di storia, cultura e splendida natura, ma poco nota e ancor meno promozionata fatti salvi gli sforzi delle strutture locali.

(info: 0761 344600, btsa@catviterbo.it, www.catviterbo.it)



ROZZANO

PER CORTI E CASCINE

Sarà il 6 marzo la prima domenica di **Per Corti e Cascine**, iniziativa creata dalla Confederazione Italiana Agricoltori in collaborazione con Turismo Verde della Lombardia e Fondazione Rudh per consolidare o creare quel rapporto fiduciario tra agricoltori e consumatori che può nascere solo dalla reciproca conoscenza e

dallo scambio dialettico delle relative esperienze. I mercati contadini - fenomeno recente in Lombardia - permettono non solo di accorciare la filiera facilitando il cosiddetto acquisto a km zero, ma comportano alcuni aspetti culturali non marginali, primo fra tutti quello di far conoscere ai tanti, e specialmente ai più giovani, la realtà del mondo contadino e i 'veri' sapori e profumi dei prodotti delle nostre terre di cui spesso nella distribuzione cittadina si è persa ogni traccia. Sotto l'aspetto economico il sostanziale azzeramento della filiera crea un duplice vantaggio: il produttore vende a un prezzo che ne remunera in modo equo investimenti, rischi e fatica e il consumatore può acquistare prodotti freschi e genuini a un prezzo giusto risparmiando su quelli normalmente praticati dalla distribuzione. Inoltre la filiera corta comporta il vantaggio della freschezza: i prodotti sono raccolti poco lontano da dove vengono commercializzati il che consente di conservarne integri aromi e proprietà nutrizionali. Andare per Corti e Cascine rende necessario lo spostarsi in campagna dando una giornata di festa ai polmoni facendo loro respirare quell'ottima aria ormai solo un ricordo per chi vive in città fra polveri sottili di diverse tipologie e origine. Consente inoltre di scoprire i molti tesori d'arte che secoli di civiltà hanno sedimentato e che un turismo monocorde nelle sue destinazioni ignora perennemente. Parallelamente si possono riscoprire e riassaggiare piatti altrimenti rimasti vivi solo nei ricordi dei vecchi. La manifestazione si articola da marzo a luglio con un appuntamento mensile (la prima domenica) ciascuno con un tema diverso: Il mondo delle api, Dal latte al formaggio, Il fiore questo sconosciuto, I cereali e le farine e I frutti estivi. Nell'ambito delle diverse giornate vi saranno degustazioni guidate e conferenze che illustreranno i prodotti e la loro stagionalità e iniziative didattiche rivolte a bambini e ragazzi per far loro conoscere i principi di una corretta alimentazione.

(info: 02 89202323, www.turismoverdelombardia.it/eventi/, www.fondazionerudh.it)



VAL VENOSTA

BENVENUTA PRIMAVERA!

Riti antichi, che forse risalgono alle feste pagane poi assorbite dal Cristianesimo, sono quelli che in Alto Adige festeggiano la fine dell'inverno. In alta Val Venosta, ad esempio, la prima domenica di Quaresima (quest'anno il **13 marzo**) la popolazione si raduna nei campi tra Vezzano e Resia (non si può non fare un salto a vedere l'omonimo lago, affascinante sempre, ma in particolare in questa stagione in cui neve e ghiaccio rilucente sono ancora presenti) e, dopo le preghiere, inizia la festa/spettacolo. Si tratta del Scheibenschlagen sul Tarscherbühl durante il quale ognuno lancia dischetti incandescenti attraverso campi e prati in direzione della valle per lanciarsi dietro alla fortuna: più lontano cadranno i dischetti più fortunato sarà il lanciatore. Gigantesche croci di paglia e falò vengono accesi per scacciare l'inverno e dare il benvenuto alla primavera.

A Termeno, negli anni dispari, il martedì grasso (quest'anno l'**8 marzo**) si celebra l'Egetman, allo stesso tempo festa di Carnevale (il più antico e spettacolare dell'Alto Adige) e del ritorno della primavera. Si tratta della divertente rappresentazione del matrimonio di una fanciulla del paese con il Signore dei Campi (ma ... nulla è come appare). Il calesse degli sposi è seguito da quelli dei consiglieri e dalla folla. Al corteo partecipano anche allegri e coloratissimi carri allegorici che rappresentano i vari mestieri, i Wudele o Schnappvieh (maschere con la testa di drago-dinosauro che tra le risate generali cercano di spaventare e mordere la folla), un Selvaggio e un Cacciatore: sulla piazza del Municipio il Cacciatore uccide il Selvaggio a significare la fine dell'inverno e il benvenuto all'ormai prossima primavera. Non è tuttavia l'unica simbologia che sottolinea il ritorno alla vita dei campi: simpaticissima ad esempio è quella del Mulino delle vecchie che macina le vecchie e le trasforma in giovani e belle fanciulle: gran finale con l'arrivo del carro delle vergini. Sono solo alcune delle tante suggestioni e occasioni di divertimento di questa festa unica per molteplicità di personaggi e situazioni. E per finire una puntata al maso Weinberghof, sempre a Termeno, in cui il viticoltore accompagna gli ospiti nei segreti della produzione e li guida nella degustazione di ottimi vini nell'affascinante atmosfera della tradizione.
(info: www.gallorosso.it)



CITTÀ SANT'ANGELO

AL DEBUTTO IL COMPLESSO INTEGRATO EKK

Nasce nella vulcanica mente di Umberto Febo l'idea che diverrà Ekk Abruzzo in sintesi, un punto di riferimento per l'intera regione. Nonostante gli anni difficili, il progetto entra in fase esecutiva e giunge a compimento in tempi incredibilmente brevi vista la sua complessità, le circostanze generali e la crisi economica del Paese. Il **10 marzo** a Città Sant'Angelo Ekk aprirà i battenti: sarà un motivo in più per recarsi a scoprire l'Abruzzo, una terra antica di cui non si conosce molto. Da quel terrazzo naturale che è Città Sant'Angelo, uno dei borghi italiani più belli in cui si respira ancora l'affascinante atmosfera della storia, se ne può scoprire la bellezza: dal mare incontaminato punteggiato dai trabucchi (strutture un tempo utilizzate per la pesca e oggi soprattutto memoria del passato, salvo qualche caso di intelligente riutilizzo) a un panorama di montagne affascinanti e selvagge, dal Gran Sasso alla Maiella, che spiegano la fierezza di un popolo che nulla ha mai potuto piegare né le calamità della natura né quelle umane. Ai piedi del centro storico di Città Sant'Angelo sorge questa vera e propria 'cittadella del turismo' come hanno spiegato il sindaco Gabriele Florindi, l'assessore Raffaella Graziani e Umberto Febo raccontando il progetto Ekk Abruzzo in sintesi. Si tratta di un complesso (di oltre 80.000 mq) che rappresenta un modello di razionale integrazione di settori sinergici. Nello spazio dismesso della storica Cantina Sant'Angelo sono stati creati un garden, un albergo (le camere sono 'ospitate' nelle antiche cisterne utilizzate per l'invecchiamento del vino), un 'café', un ristorante e un mercato permanente dei prodotti agroalimentari tipici abruzzesi i cui processi di lavorazione si tramandano sostanzialmente inalterati da generazioni. Nei suoi oltre 600 mq di superficie questi prodotti eccezionali saranno suddivisi per provincia di provenienza, con angoli specializzati per quelli dei tre Parchi Nazionali Abruzzesi, rispettando così il forte legame con il territorio. È il primo esempio in Italia di mercato permanente monoregionale di prodotti agroalimentari. Dal mercato alla tavola il passo è breve: infatti nel ristorante - affidato a Gabriele Marrangoni, alfiere e interprete raffinato di una cucina basata sulle tipicità abruzzesi - la materia prima è rigorosamente locale comprese verdure e ortaggi del vicino orto.
(info: 800584987, www.ekk-tipicodabruzzo.it, info@ekk-tipicodabruzzo.it)



“(...) mollate le cime.
Allontanatevi dal porto sicuro.
Prendete con le vostre vele i venti.
Esplorate. Sognate. Scoprite.”

Mark Twain

Gitando è idee nuove e stimolanti per le vacanze:

Camper • Campeggi • Agriturismi • Percorsi enogastronomici • Alberghi diffusi • Turismo Giovanile Wellness • Vacanze culturali • Parchi a tema e tanto altro...

Ingresso gratuito

T. 0444 969111 - F. 0444 969000 - info@vicenzafiera.it - www.gitando.it

gitando

Salone del campeggio, delle vacanze e del tempo libero

24 - 27 MARZO 2011
FIERA DI VICENZA

In contemporanea con

gitando.all

Salone del turismo e dello sport accessibile a tutti



FIERA DI VICENZA


village for all



PATROCINIO
REGIONE del VENETO


Banca
Popolare di Vicenza
Spese di gestione

REPUBBLICA DI SAN MARINO

14° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MAGIA

Sabato 12 marzo torna al Teatro Nuovo di Dogana, nella Repubblica di San Marino, il Festival Internazionale della Magia. L'appuntamento giunto, con crescente richiamo di pubblico ed eco mediatica, alla 14a edizione, non mancherà di riservare anche quest'anno stupefacenti sorprese e strabilianti giochi d'illusionismo.

Presenterà la serata Walter Rolfo, conduttore di Arcana su Rai Due e considerato personaggio magico per eccellenza. Si alterneranno sul palco del Teatro Nuovo maghi ed illusionisti provenienti da ogni parte del mondo, tra cui Aldo Nicolini, la grande rivelazione di Italia's Got Talent, il grande ventriloquo internazionale Fred Roby, in esclusiva dall'Australia Jay Scott Berry e l'immane Gabriel con le sue illusioni mentali. Ritorna, a grande richiesta, al Festival Internazionale della Magia di San Marino un ospite d'eccezione, un vero mito della magia, il cui nome è da sempre sinonimo di eleganza, fascino e mistero: Silvan.

La suggestione della più antica Repubblica del mondo e la straordinaria abilità degli artisti presenti contribuirà a far vivere l'emozione unica di un grande spettacolo di magia dal vivo. Un evento magico e misterioso sabato sera 12 marzo che non mancherà di lasciare a bocca aperta grandi e piccini. La manifestazione, il cui incasso sarà devoluto in beneficenza all'Associazione AT21 che si occupa di persone con Sindrome di Down, è organizzata ed ideata dal Mago Gabriel con il patrocinio della Segreteria di Stato per il Turismo della Repubblica di San Marino.



MOGLIANO VENETO

FORMAGGI IN VILLA

A Mogliano Veneto (Treviso) dal 19 al 21 marzo si terrà "Formaggi in Villa". Nella settecentesca Villa Braidà circondata da ampio e splendido parco, l'associazione trevigiana "Carta da formaggio" guidata dal promoter Alberto Marcomini, organizza una grande manifestazione casearia di qualità alla presenza di un centinaio di produttori e affinatori, stagionatori, selezionatori e grandi chef. Sulla "carta" i grandi formaggi italiani, da degustare da parte del migliaio di visitatori professionali previsti, e in tavola per la cena d'apertura, il sabato, dedicata ai formaggi veneti, e per quella domenicale riservata ai piatti realizzati con i formaggi di malga. Lunedì sera, chiusura con la cena di gala con i cuochi "stellati". La domenica 20, invece, sarà dedicata a incontri conoscitivi; alle 11, conferenza su "Il formaggio di qualità a tavola", e alle 15, Teo Musso presenta "7 birre per 7 formaggi", con degustazione di birre e prodotti caseari guidata dal mastro birraio della ditta Baladin. Lunedì 21, infine, conferenza sul "Ruolo dell'affinatore caseario". Ingresso in Villa- hotel di charme a un chilometro da Mogliano- a 10 euro. Apertura dalle 10 alle 19 per assaggi liberi, e dalle 12.30 alle 15 degustazioni gratuite di piatti realizzati da chef "emergenti".
info@cartadaformaggio.it

FORLÌ

BENESSERE FORLIVESE

Con la grande mostra "Melozzo da Forlì, l'umana bellezza tra Piero della Francesca e Raffaello", ospitata fino al 12 giugno al Museo San Domenico, la Romagna propone l'abbinamento con un altro luogo di piacere e di benessere, il Grand hotel Terme della Fratta, sulle prime colline forlivesi, che ha preparato un "pacchetto-offerta di due notti e tre giorni denominato "Coccole d'angelo e arte di Melozzo", con accesso al "Percorso armonie naturali", idropercorso vascolare, sauna, cascata di ghiaccio, bagno turco e bagno romano, docce emozionali, due piscine con idromassaggi e cromoterapia, bagni di olio purificante, un "massaggio degli angeli", ospitalità in palestra e nel parco, nonché prenotazione di trattamenti alla "Beauty Farm".
Info: www.termedellafratta.it e: info@termedellafratta.it

FERMO
TIPICITÀ

A Fermo, dal 19 al 21 marzo, 19° edizione di Tipicità, il festival dedicato ai sapori e ai prodotti tipici delle Marche. In primo piano, le squisite specialità marchigiane presenti al "mercato" e da degustare o acquistare: olive ascolane, formaggi pecorini e caprini, ciauscolo (insaccato), maccheroncini di Campofilone, vino cotto, salame di Fabriano, mela rosa dei Sibillini, marmellate, mieli e tartufi, prosciutto di Carpegna, olio extravergine e pesce adriatico. Ma non solo, Tipicità propone anche un suggestivo percorso attraverso le prestigiose griffes e le icone più rappresentative della creatività artigianale marchigiana, e propone anche quotidiani confronti con le cucine di altre realtà italiane e straniere. Ospiti d'onore di questa edizione la provincia spagnola di Segovia e la regione siciliana, rappresentata dal Trapanese. Orario di apertura: sabato 19 e domenica 20 dalle 9.30 alle 23, lunedì dalle 10 alle 21. Email: info@tipicita.it



BOLOGNA
VINI PASSITI DAL MONDO

Il 5 e 6 marzo, a Bologna, nel Centro congressi dell'hotel Savoia Regency di via San Donato 161, immancabile appuntamento con la quarta "Rassegna internazionale di vini passiti", abbinata al concorso "Gran Palio della Signoria dei Bentivoglio". In due giorni sarà esposta la migliore produzione nazionale e mondiale del settore con degustazione libera degli oltre 500 vini partecipanti, fra cui amaroni, sforzantini, burson, passiti dolci di Pantelleria, moscati, reciotti e sagrantini, i vini austriaci da muffa nobile, e gli ormai mitici "ice winer italiani tedeschi, l'icesider" canadese e, per la prima volta assoluta europea, il "passito di moscato dell'Isola di Capo Verde". Info: www.concorsovinipassiti.it

MANTENERSI IN SALUTE È UN'ARTE

di Lamberto Selleri

Pellegrino Artusi è l'autore del più conosciuto libro di cucina Italiano che ha per titolo "La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene". A cosa si deve questa notorietà? A due fattori semplicissimi: le ricette riportate sul volume non sono inventate dall'autore che da buon notaio riporta testualmente le ricette tradizionali del 1820, e quindi collaudate, di ogni regione italiana. Secondo fatto-



re: le ricette sono raccontate in un italiano gradevole, semplice e comprensibile a tutti. Nel titolo del libro Artusi inserisce la parola "Arte" perché l'arte è una componente indispensabile quando si cucina, e chi non possiede questa dote, non potrà mai cucinare in modo eccellente. Daniela Nipoti, giornalista, scrittrice, diplomata ISEF (Istituto Superiore di Educazione Fisica), dottore con lode in scienze motorie, ha scritto un libro, che io vorrei chiamare manuale, che si intitola "Il Fitness", parola che possiamo tradurre in Italiano come "L'arte di mantenere in perfetta efficienza il corpo umano, migliorandone la capacità e la funzionalità". Questi due volumi, pur trattando argomenti differenti hanno in comune due cose. Daniela Nipoti nel volume Fitness non scrive nulla di nuovo di ciò che già è stato scritto su come mantenere in efficienza il corpo e, come l'Artusi, fa leva sulla parola "arte". Pertanto il successo ed il pregio di questo volume è da ricercarsi nella capacità della Nipoti di scrivere di argomenti, che potrebbero riempire intere biblioteche, mentre l'autrice ha la capacità come l'Artusi di usare un linguaggio sintetico ma ineccepibile, comprensibile anche a chi prima d'ora non si era mai avvicinato a questa materia. In pratica il volume "Il Fitness" ci racconta cosa dobbiamo sapere per realizzare la nostra "forma fisica". E vi pare poco! Come il breviario non è un libro che va letto capitolo dopo capitolo, il lettore può iniziare la lettura dall'argomento che più lo attrae e poi di conseguenza lo divorerà tutto. E' un libro che non ha età, tutti, giovani ed anziani, aneliamo mantenerci in salute. Gli argomenti trattati nel libro sono i seguenti: la macchina umana, la forma fisica, suggerimenti utili (per stare in salute), l'alimentazione, il dispendio energetico, l'acqua, sport aerobici ed anaerobici. Ogni capitolo viene trattato con la finalità di fare capire al lettore cosa è utile fare o non fare per ritrovare o mantenersi in salute. Come per l'Artusi, anche libro "Il Fitness" non va riposto in libreria ma periodicamente consultato per accertarsi se stiamo conducendo una vita salutare. Diventare padroni del proprio "Fitness" è quindi l'arte di conservare vigoroso ed in salute il nostro fisico a qualsiasi età. Daniela Nipoti "Il Fitness" Pagg. 126, Xenia Tascabili, euro 6,50.

FORLÌ

MELOZZO DA FORLÌ

L'umana bellezza tra Piero della Francesca e Raffaello

Forlì, città natale di Melozzo (1438-1494) dedica al suo grande figlio, capace di coniugare rigore matematico e bellezza ideale, l'esposizione di tutte le opere 'mobili' compresi gli affreschi staccati dal grandioso ciclo dell'abside della Chiesa dei Santi Apostoli di Roma, poi sparpagliati tra Quirinale e Musei Vaticani e comprendenti numerose figure angeliche disvelatrici del divino nell'umano tra cui l'affascinante *Angelo, posto di profilo, che suona un liuto*. Il forlivese è attivo nella città natale, a Loreto, Padova e Roma dove diviene il *pictor papalis* con Pio II e Sisto IV. Fulcro della mostra l'affresco che celebra l'alleanza tra Chiesa e Cultura grazie alla *nomina dell'umanista Matteo Platina a prefetto della Biblioteca da parte del pontefice Della Rovere*. Per comprendere meglio il fortunato e fecondo periodo del 'grande Rinascimento', soprattutto quello romano e dell'area centrale, fanno corona al Maestro numerosi capolavori dei più prestigiosi pittori che hanno ispirato il nostro come tra gli altri Piero della Francesca con *La Madonna di Senigallia* (restaurata per l'occasione insieme ad altre



Melozzo da Forlì, *Angelo, posto di profilo, che suona un liuto*

quattro opere) dagli splendori di giochi di luce, luce che entra dalla finestra illuminando e rendendo visibile persino il pulviscolo atmosferico. Molti hanno tratto da Melozzo suggestioni fra cui Raffaello: magnifico il *Busto di angelo* dall'elevata qualità cromatica. Suggestiva la visualizzazione 3D dell'affresco con cui Melozzo ha decorato la *cupola della Sacrestia di San Marco a Loreto*: l'alta risoluzione di immagini, colori e forme dà luogo a una veridicità che stupisce e affascina. Grazie alla qualità delle mostre degli ultimi anni Forlì è entrata a buon diritto nella geografia delle grandi città d'arte.

Informazioni utili

Sede: Forlì, Musei San Domenico, Piazza Guido da Montefeltro

Orario: 9.30 - 19.00 da martedì a venerdì - 9.30 - 20.00 sabato, domenica e giorni festivi - lunedì chiuso - La biglietteria chiude un'ora prima

Durata: fino al 12 giugno

Biglietto mostra:

intero euro 10.00, ridotto euro 7.00, ridotto speciale euro 4.00. Prenotazioni: euro 1.00 individuale, euro 0.50 studente

Info: tel. 199 75 75 15, www.mostramelozzo.it

Catalogo: Silvana Editoriale

MILANO

ARCIMBOLDO

Artista milanese tra Leonardo e Caravaggio

Torna nella sua città Giuseppe Arcimboldo (Milano 1526-1593), artista di grande successo oggi come ieri quando è invitato alla corte degli Asburgo dove sviluppa e amplifica quanto appreso in patria, divenendo anche abile ideatore di apparati e costumi per le feste di corte. L'artista respira il clima di curiosità e di meraviglia determinato dalle novità vegetali e animali importate dall'America. Curioso e appassionato tanto da compiere anche ricerche cromatico-musicali, crea nature antropomorfe come le *Stagioni* composte di frutta, fiori, piante, animali e altri elementi tra cui trionfante di fiori *La Primavera* e di libri *Il bibliotecario* oltre a quadri bivalenti (nature morte all'apparenza e volti caricaturali capovolgendo la tela) come l'elegante *Testa reversibile con canestro di frutta*. Se non si può escludere un'influenza delle predilezioni bizzarre di Rodolfo II, uno degli imperatori presso cui opera, resta nella stravagante, innovativa e surreale arte di Arcimboldo il retaggio della cultura meneghina da Leonardo (alla cui scuola è stato associato durante il lungo oblio del suo nome) allo



Giuseppe Arcimboldo, *Testa reversibile con canestro di frutta*

straordinario sviluppo delle arti minori che davano luogo a prodotti altamente raffinati. Accolti dalla colossale scultura in piazzetta Reale di Philip Haas ispirata all'*Inverno*, si prosegue lo straordinario e imperdibile viaggio nella mostra (articolata in 9 sezioni) iniziando nella vivace Milano 500esca dove prolifica la produzione di oggetti di lusso in oro, argento, pietre preziose e dure, cristalli di rocca e conchiglie. Trionfano cammei, vasi, scudi tessuti raffinati ... e poi l'attività di Arcimboldo dalla giovinezza alle opere più note e al suo ritorno a Milano oltre all'illustrazione naturalistica nella Penisola e alla pittura ridicola.

Informazioni utili

Sede: Milano, Palazzo Reale, Piazza Duomo 12

Orario: 14.30 - 19.30 lunedì - 9.30 - 19.30 martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9.30 - 22.30 giovedì e sabato. La biglietteria chiude un'ora prima

Durata: fino al 22 maggio

Biglietto mostra: intero euro 9.00, ridotto euro 7.50, ridotto scuole euro 4.50, ridotto famiglia euro 19.50

Info: tel. 02 92800375, www.mostrarcimboldo.it

Catalogo: Skira Editore

ROVIGO

L'OTTOCENTO IN ITALIA

Arte in Italia nel segno di Fortuny 1860-1890

A Rovigo intrigante modo di celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia entrando nei salotti e nelle case borghesi di fine '800 per coglierne attimi di vita gioiosa, spensierata ed elegante quando, pervasa da una ventata di ottimismo, la società 'bene', malgrado le contraddizioni e le ombre del periodo con le sue difficoltà economico-sociali, si dedica a divertimenti, idilli, balli, feste, corse e balli mascherati. Inoltre carnevali, feste popolari, fronde, travestimenti e incontri tra famiglie, vissuti anche da gente comune, segnano il nuovo quotidiano all'insegna della fiducia nel futuro e della *joie de vivre* e si riflettono nei colori e nel calore sensuale dello spagnolo Mariano Fortuny (Reus 1838-Roma 1874). L'artista catalano di tanta prorompente vitalità è il profeta indiscusso e mentore di una borghesia non solo italiana che ama vedersi rappresentata nel suo vivere sfarzoso e ozioso. Nove le sezioni che raccontano questo magico ottimismo attraverso preziose e raffinate tele di Giuseppe De Nittis,



Giacomo Favretto, *Idillio*

Giovanni Boldini, Edoardo Tofano, la cui ammiccante *Donna con ventaglio* è icona della mostra, Domenico Morelli, Francesco Paolo Michetti e Giacomo Favretto con il dolcissimo e solare *Idillio* e *Il Mercato di Campo S. Polo a Venezia* vivace e operoso, solo per citare alcuni tra gli interpreti di quella fortunata stagione. Ideale continuazione della mostra del maestro Palazzo Roverella quella di Villa Badoer a Fratta Polesine (culla della Carboneria locale) con dipinti come il sensuale *Nudo femminile disteso*, stampe e soprattutto raffinati tessuti e abiti dell'epoca realizzati dall'omonimo figlio di Mariano Fortuny.

Informazioni utili

Sede: Rovigo, Palazzo Roverella, Via Laurenti 8/10
Orario: 9.00 - 19.00 martedì, mercoledì, giovedì e venerdì - 9.00 - 20.00 sabato, domenica e festivi - lunedì non festivi chiuso
Durata: fino al 12 giugno **Biglietto mostra:** intero euro 9,00, ridotto euro 7,00/5,00, ridotto scuole euro 3,00 (dà diritto a tariffa ridotta per visita di Villa Badoer a Fratta Polesine)
Info: tel. 0425 460093, www.otto-

centoelegante.it
Catalogo: Silvana Editoriale
L'altro Fortuny. L'eleganza nuova
Sede: Fratta Polesine/Ro: Villa Badoer, Via Tasso 1
Orario: 10.00 - 13.00 e 14.00 - 19.00 feriali e festivi - lunedì non festivi chiuso
Durata: fino al 12 giugno
Biglietto mostra: intero euro 5,00, ridotto euro 3,00
Info: tel. 0425 21530, www.ottocentoelegante.it

ROMA

ORI ANTICHI DELLA ROMANIA

Prima e dopo Traiano

Un racconto antico che inizia nel XVII secolo a.C. nel territorio dell'attuale Romania, dove esistevano ricche miniere d'oro, per continuare quando i Daci sono conquistati dai Romani nel 106 d.C. sotto la guida dell'imperatore Traiano la cui impresa è ricordata nella Colonna Traiana. Un'Europa *ante litteram* unita dal punto di vista politico-economico, culturale e linguistico grazie alla lingua latina in cui ancora oggi si riconoscono le comuni radici. 140 ori preziosi provenienti da corredi tombali, tesori e arredi liturgici dall'Età del Bronzo (XVII secolo a.C.) fino al Periodo Bizantino (VI d.C.) - facenti parte dal *Tesoro Nazionale* conservato nella *Sala degli Ori del Museo Nazionale di Storia di Bucarest* - testimoniano l'alto grado di civiltà raggiunto da questa terra che conquistata per le sue ricchezze, ha ricevuto un'organizzazione viaria e non solo di cui vi sono ancora evidenti testimonianze. Preziosi, raffinati e affascinanti gli oggetti che al di là del valore materiale raccontano la storia di un popolo: tra tutti quelli degni di memoria non possono non destare ammirazio-



Coppie di fibule

ne i quattro *Bracciali spirali d'oro massiccio* (terminanti con teste di serpente) del Tesoro IV di Sarmizegetusa (capitale della Dacia conquistata da Traiano), ciascuno dal peso di 1 chilogrammo: realizzati nel II-I secolo a.C., per la prima volta sono prestati all'estero. Raffinatissime dal Tesoro di Pietroasa (V secolo d.C.) la *Coppia di fibule* a forma di uccelli stilizzati (ibis) e dalla seconda tomba principesca di Apahida le due *Placche a forma di aquila* (seconda metà V secolo d.C.) con oro, granati e tormaline. Interessanti 20 *stateri d'oro* (metà del I secolo a.C.) ritrovati nella capitale della Dacia con impresso in greco il nome del re Koson, l'unica moneta dacica con l'autorità emittente.

Informazioni utili

Sede: Roma, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Via IV Novembre 94
Orario: 9.00 - 19.00 da martedì a domenica - lunedì chiuso - La biglietteria chiude un'ora prima
Durata: fino al 3 aprile

Biglietto mostra: intero euro 10,00, ridotto euro 8,00 (comprende ingresso ai Musei)
Info: tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 21.00), www.mercatiditraiano.it
Catalogo: Silvana Editoriale

Di seguito
un elenco
degli eventi e
delle mostre
in corso,
per permettervi
di organizzare
in tempo la vostra
gita culturale

Senza titolo, Alberto Savinio, 1929. Collezione privata



- Fino al 2 aprile

TORINO (Dieffe Arte Contemporanea), SENZA BANDIERE: intrigante e poetica riflessione sulla mancanza di valori del nostro tempo e su nuove alternative proposta da Opiemme, acronimo con cui si firma l'artista. Fino al 2 aprile 2011. Info: 011 4362372, www.galleriadieffe.com

- Fino al 27 aprile

ROMA (Palazzo Farnese), PALAZZO FARNESE. DALLE COLLEZIONI RINASCIMENTALI AD AMBASCIATA DI FRANCIA: affascinante viaggio attraverso i cinque secoli del Palazzo da ricca e colta corte dei Farnese a sede diplomatica. Fino al 27 aprile 2011. Info: 06 32810, www.mostra-palazzofarnese.it

- Fino al 30 aprile

SONDRIO (Galleria Credito Valtellinese) + TIRANO/SO (Casa Quadrio Curzio), IN VIAGGIO. STRADE FERRATE, ITINERARI, PERSONE PER UNIRE LE ALPI: arditi collegamenti transalpini letti e interpretati dagli obiettivi e dall'anima di tre famosi fotografi (austriaca, svizzera e italiano). Fino al 30 aprile 2011. Info: 0342 522738, www.creval.it

- Fino al 1 maggio

REGGIO EMILIA (Palazzo Magnani), GIORGIO DE CHIRICO. DIPINTI 1910-1970. Un maestoso silenzio: dipinti, disegni, acquerelli e inchiestri raccontano il percorso creativo dell'artista alla ricerca delle sensazioni interiori dell'animo umano. Fino al 1° maggio 2011. Info: 0522 444 408, www.palazzomagnani.it

- Fino all'8 maggio

MILANO (Castello Sforzesco), MICHELANGELO ARCHITETTO NEI DISEGNI DELLA CASA BUONARROTI: rassereneante percorso nella progettualità militare, civile e religiosa del grande Michelangelo, sempre teso verso l'infinito. Fino all'8 maggio 2011. Info: 02 88463700, www.milanocastello.it

- Fino al 15 maggio

VENEZIA (Collezione Peggy Guggenheim), I VORTICISTI: artisti ribelli a Londra e New York, 1914-1918: per la prima volta in Italia una mostra interamente dedicata al movimento dallo stile figurativo astratto, nato in Inghilterra agli inizi del '900. Fino al 15 maggio 2011. Info: 041.2405.411, www.guggenheim-venice.it

- Fino al 5 giugno

GALLARATE (Museo Maga), GIACOMETTI. L'ANIMA DEL NOVECENTO. SCULTURE, DIPINTI, DISEGNI: opere di una collezione mai esposta prima in Europa a testimonianza della passione dell'artista per il disegno e i bozzetti. Fino al 5 giugno 2011. Info: 0331.706011, www.museomaga.it

- Fino al 5 giugno

GENOVA (Palazzo Ducale e Castello D'Albertis), L'AFRICA DELLE MERAVIGLIE. Arti Africane nelle Collezioni Italiane: a conclusione del 2010, 50esimo della decolonizzazione, un'occasione per conoscere gli Italiani tramite il loro volere conoscere le molte anime dell'Africa. Fino al 5 giugno 2011. Info: 010 5574064/65, www.palazzoducale.genova.it

- Fino al 12 giugno

MILANO (Palazzo Reale), ALBERTO SAVINIO LA COMMEDIA DELL'ARTE: emozionante viaggio nel mondo nuovo creato dall'immaginario, raffinato e poliedrico Savinio. Fino al 12 giugno 2011. Info: 02 54915, www.mostrasavinio.it

- Fino al 12 giugno

BRESCIA (Museo di Santa Giulia), HENRY MATISSE. LA SEDUZIONE DI MICHELANGELO: 180 opere raccontano l'intera vicenda artista di Matisse anche in relazione alle suggestioni da lui ricercate in Michelangelo. Fino al 12 giugno 2011. Info (numero verde): 800 775083, www.matisse-brescia.it

- Fino al 12 giugno

MARTIGNY (Fondation Pierre Gianadda), DA RENOIR A SAM SZAFRAN. Percorso di un collezionista: 120 capolavori illustrano, seguendo la sensibilità del collezionista, le variazioni del gusto e le trasformazioni estetiche da Corot e Boudin fino a oggi: Fino al 12 giugno 2011. Info: 0041 (0) 277223978, 031 269393, www.gianadda.ch

Per la pubblicazione degli eventi e mostre scrivete a: **Simona Benzi, e-mail: s.benzi@turit.it**

Per essere sempre aggiornati sugli appuntamenti consultate il nostro portale www.turismoitinerante.com, alle pagine "Eventi e Mostre" (a sinistra sulla home page). E... buona gita culturale a tutti!

Monet Cézanne Renoir

*e altre storie di pittura
in Francia*

23 ottobre 2010

27 marzo 2011

TANDEM FSM

Repubblica di San Marino

Palazzo SUMS

Via G. B. Belluzzi, 1 - San Marino

i ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONI

Linea d'ombra - Call Center 0422 429999

Fax 0422 308272 - biglietto@lineadombra.it

www.lineadombra.it - www.visitsanmarino.com



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



SAN MARINO: CENTRO STORICO
E MONTE TITANO
Inoltre sulla lista del Patrimonio Mondiale del 2008



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO - S.U.M.S.



Repubblica
di San Marino



Segreteria di Stato
per l'Istruzione e la Cultura,
l'Università e le Politiche Giovanili



Segreteria di Stato
per il Turismo
e lo Sport

Con il contributo di:

Linea d'ombra

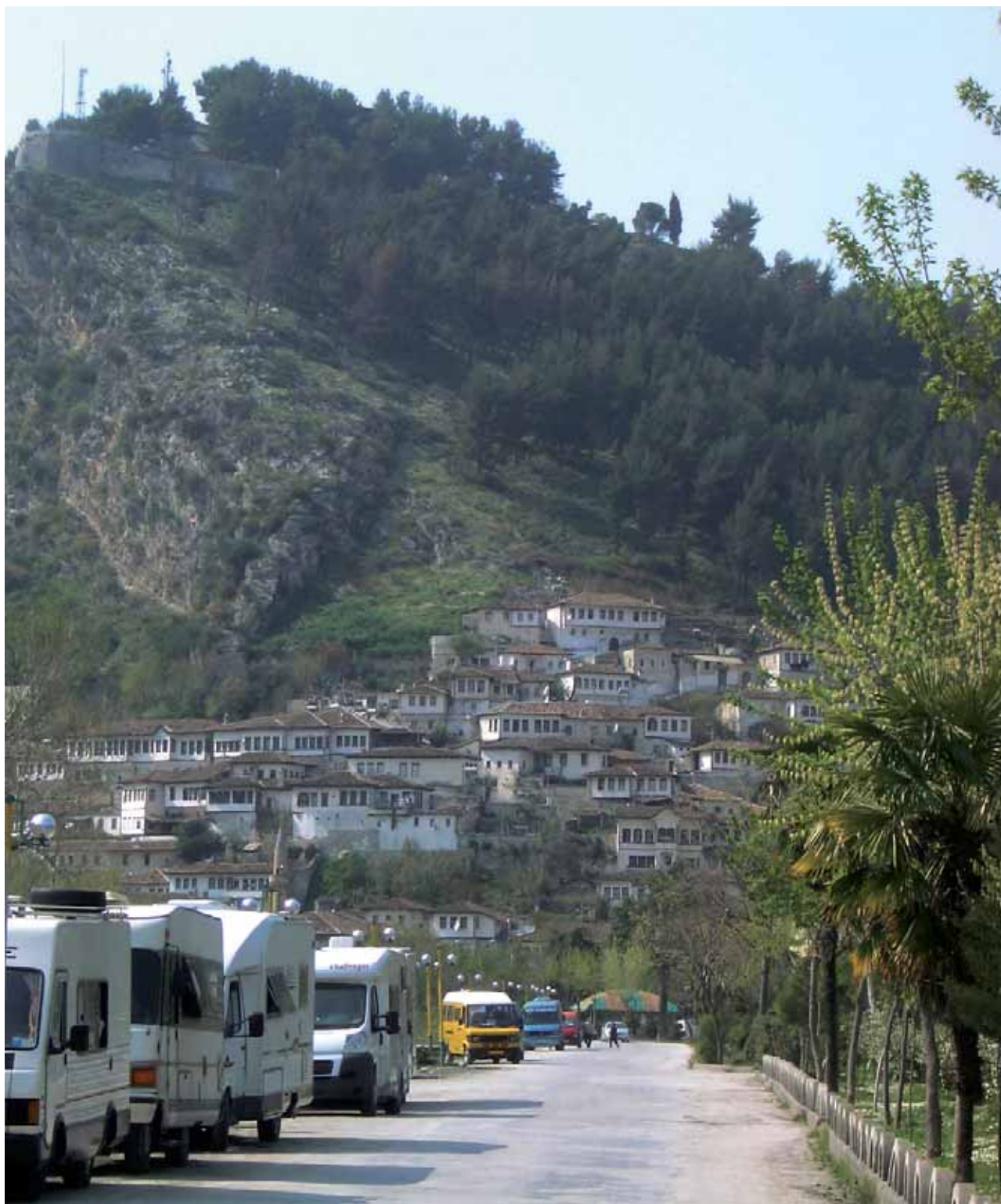
SUMS
SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

GRUPPO  SIT

 **DELCONCA**

GIUGNO 2011

Vacanza in Albania



PROGRAMMA

1° giorno: 14 giugno 2011

Incontro al porto di Ancona nel piazzale della nuova stazione marittima in via L. Einaudi alle ore 1630. Operazioni d'imbarco e partenza della nave prevista per le ore 1900. Pernottamento in cabina.

2° giorno: 15 giugno 2011

Arrivo a DURAZZO previsto per le ore 1300 circa. Disbrigo pratiche doganali. Ingresso in Albania.

Visita Anfiteatro. Trasferimento all'area custodita e sistemazione dei mezzi. Pernottamento.

3° giorno: 16 giugno 2011

Intera giornata libera al mare a disposizione dei partecipanti. Pernottamento.

4° giorno: 17 giugno 2011

Ore 0830 Trasferimento a BERAT (circa 80 km). Arrivo a Berat e sosta per visita guidata della città. Visita ai principali luoghi d'interesse turistico e culturale tra i quali il castello, il museo Onufri, la casa tipica. Ore 1700 trasferimento in direzione di Fier (circa 60 km). Arrivo all'area custodita nel parco archeologico Poian di Apollonia e sistemazione dei mezzi. Possibilità di cena (Facoltativa) nel ristorante ex casa dell'archeologo. Pernottamento.

5° giorno: 18 giugno 2011

Ore 0830, trasferimento in pulman verso BALLSH (circa 50km) per visita area Archeologica del Byllis, regno d'Iliria. Nel tardo mattino rientro ad Apollonia. Pomeriggio visita al sito di Apollonia adiacente al parcheggio del parco Poian.

Tardo pomeriggio trasferimento per il Parco Naturale LLGORA (circa 40 km). Cena di gruppo in ristorante tipico. Pernottamento in area custodita.

6° giorno: 19 giugno 2011

Trasferimento nel territorio di Valona con brevi soste panoramiche lungo lo spettacolare percorso. Sistemazione in area custodita in località di mare e pernottamento.

7° giorno: 20 giugno 2011

Intera giornata libera al mare a disposizione dei partecipanti. Pernottamento.

8° giorno: 21 giugno 2011

Intera giornata libera al mare a disposizione dei partecipanti. Pernottamento.

9° giorno: 22 giugno 2011

Ore 1000 Trasferimento verso PORTO PALERMO (circa 60 km), vicino cittadina di Himara. Parcheggio sul mare. Visita alla vicina fortezza di Ali Pashe Tepelena. Cena di gruppo a base di pesce in ristorante tipico. Pernottamento in area custodita.

10° giorno: 23 giugno 2011

Ore 1000 Trasferimento per SARANDA (20Km).

A Saranda escursione in bus per visita/panorama area del castello Lekurse, passeggiata sul lungomare di Saranda. Pernottamento in area custodita.

11° giorno: 24 giugno 2011

Trasferimento in area sul mare a sud di Saranda ed intera giornata libera al mare a disposizione dei partecipanti. Pernotta-

mento.

12° giorno: 25 giugno 2011

Ore 0830 Trasferimento in camper a BUTRINTO, (20 km circa) Visita area archeologica. Pomeriggio trasferimento ad ARGIROCASTRO (65km circa). Arrivo e sistemazione dei mezzi in area custodita. Visita in autobus ai siti di interesse in città. Cena di gruppo in ristorante tipico con spettacolo (se disponibile). Pernottamento.

13° giorno: 26 giugno 2011

Continua la visita di Argirocastro ai siti di interesse della città.

Pernottamento.

4° giorno: 27 giugno 2011

Tappa di trasferimento in direzione di TIRANA con brevi soste d'interesse lungo il percorso. Sistemazione dei mezzi in area custodita e visita alla città in autobus.

15° giorno: 28 giugno 2011

Mattino continuano le visite alla città in autobus. Pomeriggio trasferimento per DURAZZO. Sosta, cena finale di gruppo e pernottamento in area custodita sul mare.

16° giorno: 29 giugno 2011

Mattinata libera a disposizione dei partecipanti. Pomeriggio ore 1600 trasferimento al porto per check in e successivo imbarco ore 1800

Ore 13:00 circa previsto sbarco in Ancona il giorno successivo.



LUGLIO 2011

In Islanda tra fiordi, cascate e geyser



Info utili

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Questo è un programma preliminare, i costi finali sono ancora da determinare, il costo della nave (luglio è alta stagione ma è il periodo più bello), influenza notevolmente e fa salire vertiginosamente il costo finale, però è un viaggio che almeno una volta nella vita bisogna fare, e farlo bene nella stagione giusta. Si prevede che approssimativamente le quote di partecipazione saranno intorno ai Euro 4000 per un equipaggio di 2 persone.

I SERVIZI CHE SARANNO COMPRESI NEL PROGRAMMA SONO I SEGUENTI:

- nave al/2 pax in cabina quadrupla con camper fino a 6 mt. (eventuali cabine doppie o triple sono da valutare. Oltre i sei metri si paga la frazione in più)
- camping Torshavn
- Husavik – Giro in battello per avvistamento balene
- camping Husavik
- camping Reykahlid
- Intera giornata di visita con guida parlante italiano in bus 4x4 al

famoso Vulcano Askja

- camping Akureyri (siamo in attesa di conferma)
- camping Reykjavik
- mezza giornata di visita con guida parlante italiano a Reykjavik
- Ingresso Laguna Blu
- Giro con imbarcazione speciale per visita della Baia di Jokulsarlon
- Camping Egilstadir (da confermare).

Abbiamo riservato 15 posti camper sulla nave, ma già da gennaio inizieranno a decurtarci i posti se non confermati, pertanto se avete intenzione di fare questo bellissimo viaggio affrettatevi a prenotarvi.

Le iscrizioni sono aperte

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI CONTATTARE:

Vito Bernardi Cell.3282643154 e-mail vito_bernardi@fastwebnet.it
(dopo il 22/01/2011) Tel 0773 600903 - 0773 1870845
fax 0773 1871245 Oppure: Andrea Amici cell. 393 9015246
andrea.amici@turismoitinerante.com Tel e fax 071 2901272

Qui c'è energia dappertutto, che modella montagne, fiordi e sterminati spazi desertici, in estate scintilla con il sole di mezzanotte.

Geologicamente, l'Islanda è il paese più giovane della terra ed è ancora in crescita.

Circa 20 milioni di anni fa l'isola si sollevò dalle profondità dell'oceano. Le formazioni laviche sono state cesellate e levigate dai ghiacciai dell'Era Glaciale e dalle onde marine, lasciandoci un capolavoro della natura che supera l'immaginazione di chiunque.

PROGRAMMA

1° - 2° GIORNO:

SAB. 2 - DOM. 3 LUGLIO

Incontro dei partecipanti al viaggio al porto di Hirstald (nord della Danimarca circa 1500 Km. dal Brennero) alle ore 10. Inizio imbarco ore 11, partenza della nave ore 15,30. **Arrivo al porto di Torshavn** (capitale delle isole Far Oer) domenica 3 luglio alle ore 21.30. Sbarco e pernottamento in campeggio.

3°/4° GIORNO:

LUN. 4 - MAR. 5 LUGLIO

Visita libera delle varie isole dell'arcipelago. Pernottamento in campeggio a Torshavn.

5° GIORNO: MER. 6 LUGLIO

Mattinata libera per visite individuali. Pomeriggio Imbarco per l'Islanda. Pernottamento in nave.

6° GIORNO: GIO. 7 LUGLIO

SEYDISFJORDUR - DETTIFOSS. Arrivo in Islanda ore 7.30 Formalità doganali. Trasferimento ad Egilstadir, di qui a Grimstadir, entriamo poi nel parco di Jokulsargliufur, fino alla Cascata di Dettifoss. Sosta notte libera

7° GIORNO: VEN. 8 LUGLIO

DETTIFOSS - HUSAVIK Partenza per Husavik. Visita libera della città. Pomeriggio in giro in battello per avvistamento balene. Notte in campeggio.

8° GIORNO: SAB. 9 LUGLIO

HUSAVIK - KRAFLA - REYKAHLID Giro del lago Myvatn, Skatustadir (visita agli pseudo-crateri), Krafla (visita ai crateri) ai fenomeni geotermici di Grjotagja, Namaskard, Dimmuborgir. Pernottamento a Reykahlid in campeggio.

9° GIORNO: DOM. 10 LUGLIO

ASKYA Intera giornata di visita con guida parlante italiano in bus 4x4 al famoso Vulcano Askja. Pranzo al sacco. Rientro al camping di Reykahlid.e pernottamento.

10° GIORNO: LUN. 11 LUGLIO

REYKAHLID - AKUREYRI Si parte in direzione Akureyri. Vedremo Godafoss (cascata degli Dei). Arrivo ad Akureyri e sistemazione dei mezzi. I partecipanti

avranno tempo libero a disposizione da dedicare alla visita di questa, che è la seconda città dell'Islanda. Pernottamento in campeggio

11° GIORNO: MAR. 12 LUGLIO

AKUREYRI - TADARSKAL Partenza per Glaumbaer (visita museo del folklore), Blondus, la Penisola di Vatmsnes, dove troviamo la maggior colonia di foche di tutta l'Islanda, che ha il suo habitat di riproduzione a Hindisvik, Pernottamento libero.

12° GIORNO: MER. 13 LUGLIO

BLONDUOS - ANARSTAPI Visita libera alla città di Olafsvik ed alla costa rocciosa e frastagliata con le scogliere laviche di Anarstapi, con stupenda vista sul ghiacciaio Snaefellsnes. Pernottamento libero.

13° GIORNO: GIO. 14 LUGLIO

ANARSTAPI - HUSAFELL Ancora passeggiate lungo le scogliere nelle vicinanze di Anarstapi. Inizia il trasferimento in direzione di Reykjavik. Visita alle cascate di Barnafoss e Hraunfossar. Pernottamento libera

14° GIORNO: VEN. 15 LUGLIO

HUSAFELL - PINGVELLIR- REYKJAVIK Trasferimento in direzione di Reykjavik. Lungo il percorso sosta Pingvellir, sede del primo parlamento Islandese, passeggiata nel parco di Logberg dove potremo ammirare la roccia dove venivano divulgate le leggi. Inoltre potremo visitare l'unico posto al mondo dove è visibile la spaccatura che divide la faglia del continente Europeo da quello Americano. Raggiungeremo la zona del Geyser e l'impressionante cascata di Gulfoss. Nel pomeriggio arrivo a Reykjavik. Sistemazione dei camper in campeggio e pernottamento.

15° GIORNO: SAB. 16 LUGLIO

REYKJAVIK Mattinata di visita guidata in bus della città. Pomeriggio libero. Pernottamento in campeggio.

16° GIORNO: DOM. 17 LUGLIO

REYKJAVIK - LAGUNA BLU - SELFOSS - SKOGAFOSS Partenza per la Penisola

di Reykjavik. Sosta con bagno nelle acque termali della Laguna Blu. Cascata di Sel-foss, cascata di Seljalandsfoss dove gli spruzzi d'acqua creano l'arcobaleno; ed infine la cascata di Skogafoss che precipita da ben 62 mt di altezza. Pernottamento libero.

17° GIORNO: LUN. 18 LUGLIO

SKOGAFOSS - SKAFTAFELL In mattinata partenza per il più grande ghiacciaio d'Europa situato nel parco naturale dello Skaftafell. Lungo il percorso sosta a Vik ed al faro di Dyrholaey. Pernottamento libero.

18° GIORNO: MAR. 19 LUGLIO

SKAFTAFELL - LAGUNA DI JOKULSARON Continuiamo con delle piacevoli passeggiate all'interno del parco sino alla cascata di Svartifoss, ammirando la calotta glaciale dell'immenso Vatnajokull. Nel pomeriggio trasferimento al lago glaciale di Jokulsarlon dove a bordo di una speciale imbarcazione navigheremo fra gli iceberg. Pernottamento libero in riva al mare con possibilità di avvistamento delle foche.

19° GIORNO: MER. 20 LUGLIO

JOKULSARON - EGILSTADIR Tappa di trasferimento con visita libera alla città di Hofn. Arrivo ad Egilstadir, sistemazione dei camper in campeggio. Pernottamento.

20° GIORNO: GIO. 21 LUGLIO

Breve trasferimento al porto di Seydisfjordur, operazioni d'imbarco e partenza alle ore 10. Pernottamento in nave.

21° GIORNO: VEN. 22 LUGLIO

Intera giornata di navigazione. Pernottamento in nave.

22° GIORNO: SAB. 23 LUGLIO

Arrivo al porto di Hirstald. Inizio viaggio di ritorno.

CAMPING CLUB DEL TAVOLIERE DI PUGLIA

Il Carnevale di Ze Peppe

Il Club organizza il Raduno di Carnevale, a Manfredonia, città che annovera uno dei Carnevali più antichi e spettacolari. Giunto alla 58° edizione il carnevale sarà animato nelle piazze da gruppi musicali, cabarettisti e sou-brettes di grande talento e il Sabato della grande vigilia, con l'Arrivo di Ze Pèppe, la nostra maschera, che s'identifica nel cafone che viene in città a spendersi le ultime risorse nel ballo e nei bagordi, fino all' abbruciamento.

**- 5 euro
con TURIT**



Programma

VENERDÌ 4 MARZO: dalle ore 16,00 arrivo e sistemazione equipaggi presso il Camping, registrazione equipaggi e consegna dono di benvenuto. In serata zuppa di ceci con olio extravergine di oliva, tarallucci e vino.

SABATO 5 MARZO: sveglia con comodo e mattinata libera o dedicata a gare e tornei. In serata pizza e bibita a cura dell'organizzazione, poi "Carnevale in Campeggio", tutti in maschera, musica, balli e ricco buffet offerto dalla

direzione del Camping.

DOMENICA 6 MARZO: ore 9,00 partenza per Manfredonia con Bus Gran Turismo per il Carnevale Dauno. Pranzo libero, con possibilità di pranzare in ristorante a prezzo convenzionato (facoltativo). Rientro in camping alle ore 18,00 per gli equipaggi in partenza. Possibilità di rientro dopo le 22,00 per gli equipaggi che possono partire più tardi o rimanere un'altra notte in campeggio (pagata a parte)

Info utili

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: Iscrizione equipaggio euro 25,00. Ogni persona euro 15,00, i bambini fino a 5 anni non pagano la quota se non usufruiscono del vitto.

INFORMAZIONI:

Si farà base presso il Camping Lido Salpi, in Via Manfredonia - Riviera Sud ex S.S. 159 delle Saline km 6,200 (GPS: E 15° 53' 17" - N 41° 33' 17").
tel. & fax 0885422661
cell.3284132080, internet:

www.campingclubdeltavoliere.com, e-mail: clubdeltavoliere@libero.it

Le iscrizioni saranno chiuse il 26 Febbraio, al raggiungimento di un massimo di 100 equipaggi ed accettate, in ordine di arrivo, solo con versamento di un acconto di euro 20,00 a mezzo bonifico bancario o ricarica Postepay n°4023600562921470 intestato a Vito Balzano, o contanti in sede.

CAMPER CLUB MONTEPULCIANO

1° Raduno di San Giuseppe

Il Camper Club Montepulciano vi invita dal 18 al 20 marzo a scoprire una delle città più belle della Toscana, Montepulciano, perla del '500.

**- 10%
con TURIT**



Programma

VENERDÌ 18 MARZO: accoglienza e registrazione equipaggi

SABATO 19 MARZO: ore 16,00 Servizio navetta per visita guidata alla città di Montepulciano, il Tempio di San Biagio, un esemplare costruzione del cinquecento toscano; Piazza Grande, la piazza più signorile d'Italia, scenario del noto film "New moon"; Palazzo comunale con visita alla Torre per un interessante panorama: dal Monte Amiata a Siena, dal Lago Trasimeno al Monte

Subasio; visita alla Cantina più bella del mondo: Cantina Redi, detta anche Cattedrale del vino, dove in sacrale silenzio, nella filosofia di produzione dei grandi vini rossi, il Vino Nobile di Montepulciano invecchia. Ore 20,00 Cena in risto-

rante con menù tipico e frittelle toscane di S. Giuseppe per festeggiare la " festa del Papà" (effettuabile su prenotazione).

DOMENICA 20 MARZO: Ore 10,00 pedalata familiare lungo il sentiero della Bonifica del Canale Maestro della Chiana. Arrivo alla Riserva Naturale Lago di Montepulciano. Possibilità di piccoli percorsi a piedi o visita con battello. (Per chi fosse impossibilitato al raggiungimento della Riserva Naturale in bicicletta, verrà offerto un servizio navetta). Inoltre nella mattina verrà effettuata una dimostrazione cinofila per soccorso. Ore 13:30 pranzo a buffet con prodotti tipici del territorio (effettuabile su prenotazione) ore 15:00 saluti.

Info utili

INFORMAZIONI:
www.camperclubmontepulciano.blogspot.com,
tel e fax 0578/738404,
email camerclubmontepulciano@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 25,00 euro ad equipaggio esclusi pranzo e buffet

CAMPING CLUB DEI CASTELLI

32° Raduno dei ciliegi in fiore

Siete tutti invitati a Vignola (MO), per il 32° Raduno dei Ciliegi in Fiore, con sosta nel parcheggio presso il Centro Nuoto in Via de Portello, zona piscina.

- 3 euro
con TURIT



Programma

VENERDÌ 08 APRILE:
Arrivi e sistemazione equipaggi, Consegna omaggi quindi giornata libero, ore 20:30 Gara di tombola per tutti con assaggio di torte.

SABATO 09 APRILE:
ore 09,30 visita all'acetaia comunale, ore 12:00 pranzo libero, ore 14:00 visita guidata (in pullman) all'Abbazia di Monteveglio ore 19.30 cena con prodotti tipici modenesi, musica e

danza ,vin brulè.

DOMENICA 10 APRILE:
ore 09.30 per gli appassionati di mountain bike escursione guidata (gratuita) ai Sassi Di Roccamalatina ore 10.00 visita guidata alla Rocca di Vignola ed alla scala a chiocciola ore 12.30 pranzo sociale raduno ore 14.00 partecipazione alla sfilata dei Carri Allegorici Fioriti per le vie della città. Saluti e partenze equipaggi.



Info utili

INFORMAZIONI:
www.campingclubdeicastelli.it - email: campingclubdeicastelli@gmail.com - tel: 059/760695 (Elena), tel: 059/924835, cell: 338 3633452

(Giorgio). Possibilità di collegarsi gratuitamente ad internet tramite wifi.
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 33 euro a persona, 12 Bambini 6-12 anni.

CAMPER CLUB LE COLLINE

Camperando V

Raduno Nazionale di Camper a Livorno, per scoprire una città sorprendente, non solo porta a mare della Toscana.

- 5 euro
con TURIT



Programma

VENERDÌ 22 APRILE

Nel pomeriggio accettazione e sistemazione equipaggi, presso Area di sosta in via della Cinta Esterna - Parcheggio Azzini "Stazione Marittima". Dalle 21,30 alle 23 cocktail di benvenuto all'interno della Fortezza Vecchia: "riotta briaa, cantuccini e vinsanto."

SABATO 23 APRILE

In mattinata giro guidato dei fossi Medicei, un affascinante viaggio nel tempo attraverso l'antico rione della "Venezia" e le zone più tipiche, a bordo di una motobarca che ci condurrà alla scoperta delle origini della cultura della città di Livorno. Visita del Mercato delle Vettovaglie e/o Mercato Centrale Coperto, pranzo libero. Nel pomeriggio visita accompagnata alla Villa Mimbelli, visita al Museo Fattori. Cena: tipico cacciucco alla livornese in un caratteristico ambiente marinaro. Dopo cena spettacolo di vernacolo livornese in musica.

DOMENICA 24 APRILE

La mattina spostamento con autobus a nostra disposizione per visitare: Santuario della Madonna di Montenero (patrona di Livorno). Visita guidata del Famedio o (tempio della fama). Pranzo nel ristorante all'interno della Fortezza Vecchia con menù tipico Pasquale. Il Pomeriggio: visita guidata della Fortezza Vecchia, cena libera. Dopo cena serata in musica con piano bar/karaoke e ballo.

LUNEDÌ 25 APRILE

La mattina: II^a Pedalata Ecologica, "per tutti e per tutte le età" transiteremo sul lungo mare, passando dai Quattro Mori, dalla Terrazza Mascagni, l'Accademia Navale, fino alla Rotonda di Ardenza. Pranzo, con menù tipico Toscano con servizio a Buffet, che si svolgerà sulla terrazza panoramica della Fortezza Vecchia, che si affaccia direttamente sul mare ed sul porto di Livorno. Saluti e ringraziamenti.

Info utili

INFORMAZIONI:
www.camperclublecolline.it
camperclublecolline@email.it - cell: 349/1013289 o 339/4397125, prenotazioni entro e non oltre 10 Aprile.
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 10 euro equipaggio, Adulti 95 euro a persona, ragazzi dai 3 ai 12 anni

70 euro, fino ai 3 anni gratuito. **LA QUOTA COMPRENDE:** Cocktail di benvenuto, parcheggio con carico e scarico, gita in battello, visite guidate, serate con animazione, trasferimenti in pullman, Livorno Card, cena sabato, pranzo domenica e lunedì.



SECONDA FIERA DEL CAMPER E TEMPO LIBERO

31 MARZO

1 - 2 - 3 APRILE 2011

DALE 9.30 ALLE 19.30



PALAUNIVERSO Fiera Adriatica

s.s. 16 km 432 - **SILVI MARINA (TE)**

Tel. 085.9358620 - fax: 085.9350141

posta elettronica: palauniversofiera@libero.it



PRIMA FESTA NAZIONALE DEL CAMPERISTA

1/2/3 aprile 2011

PER INFORMAZIONI: Segreteria tel. 0859358620 mail: palauniversofiera@libero.it

Coordinatore Confedercampeggio tel.333 9231707 mail: fracalcagni@alice.it

Di seguito pubblichiamo l'elenco dei raduni che si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile 2011 per permettervi di programmare in tempo il vostro itinerario



- 4-6 marzo

MANFREDONIA (FG) - CARNEVALE DAUNO - Camping Club del Tavoliere di Puglia
cell. 3284132080 - **vedi programma nelle pagine precedenti**



- 18-20 marzo

MONTEPULCIANO (SI) - 1° RADUNO DI SAN GIUSEPPE - C.C. Montepulciano
tel. 0578738404 - **vedi programma nelle pagine precedenti**

- 18-20 marzo

SPELLO (PG) - "SPELLO E IL PINTURICCHIO" - all'Associazione Regionale inCHIANTI
cell. 3470159370 tel 055 2020444 (Cecilia) - preferibilmente ore serali

- 25-27 marzo

MONTECOSARO SCALO (MC) - RADUNO DI PRIMAVERA - Camping Club Civitanova Marche
cell. 3397727357 - email:campingclubcivitas@alice.it - www.campinclubcivitanovamarche.it

- 25-27 marzo

S.AGATA FELTRIA (RN) - FESTA DI PRIMAVERA & DI MEZZA QUARESIMA - R.I.V.A.R.S.
cell. 3355028272 - email:info@camperstorici.it

- 26-27 marzo

RIETI - 9° PALIO DEI SOMARI - Rieti Camper Club
cell. 3294184442 tel 0746203896 - email: giampietrospadoni@inwind.it

- 1-3 aprile

ROBASSOMERO (TO) - FESTA DELLA PRIMAVERA
C. C. "La Granda", tel. 0171.1988050 - cell. 329.5741532 - www.camperclublagranda.it



- 8-10 aprile

VIGNOLA (MO) - 32° RADUNO DEI CILIEGI IN FIORE - Camping Club dei Castelli
cell. 338/3633452 - **vedi programma nelle pagine precedenti**

- 8-10 aprile

LAGNASCO (CN) - FRUTTI IN FIORE
C. C. "La Granda", tel. 0171.1988050 - cell. 329.5741532 - www.camperclublagranda.it

- 8-10 aprile

SCANDICCI (FI) - IL GHIRLANDAIO A SCANDICCI - Associazione Regionale inChianti
cell. 3336617754 (Giorgio) - giorgiopierini2003@libero.it - massimo.tomassoli@tiscali.it

- 15-17 aprile

PONSACCO (PI) - "TRA LE COLLINE DELLA VALDERA A BORDO DELLA MITICA VESPA" -
C. C. "La Granda", tel. 0171.1988050 - cell. 329.5741532 - www.camperclublagranda.it



- 22-25 aprile

LIVORNO - CAMPERANDO V - Camper Club le Colline
cell. 339/4397125 - **vedi programma nelle pagine precedenti**

- 21-26 aprile

CAMPO NELL'ELBA (LI) - RADUNO DI PASQUA 2011 A CAMPO NELL'ELBA
C. C. "La Granda", tel. 0171.1988050 - cell. 329.5741532 - www.camperclublagranda.it

Per la pubblicazione dei raduni scrivete a: **Simona Benzi, s.benzi@turit.it**

Per essere sempre aggiornati sugli incontri in programma consultate il nostro portale www.turismoitinerante.com, alla pagina "Raduni" (a sinistra sulla home page).

LE GUIDE DI VIVICAMPER

libri preziosi per chi viaggia in camper

<p>Piemonte Cod. 15 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Valle d'Aosta Cod. 05 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Friuli Venezia Giulia Cod. 06 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Veneto Cod. 07 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Toscana Cod. 02 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Emilia Romagna Cod. 09 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 
<p>Sicilia Cod. 08 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Portogallo Cod. 16 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Francia Cod. 10 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Turchia Cod. 14 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Polonia Cod. 13 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Magici Week-End Cod. 17 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 

LE NOVITÀ di VIVICAMPER!

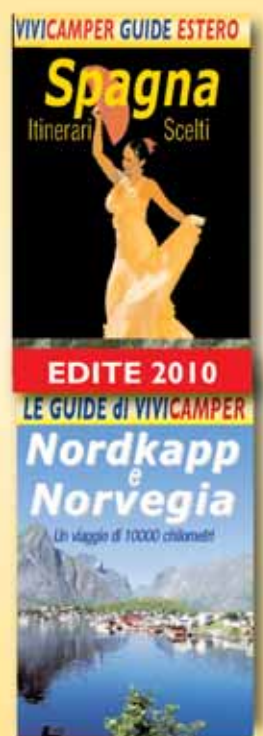


“Magici Week-End 2” propone - dopo il grande successo del primo volume - nuove ed entusiasmanti mete per le vostre vacanze “brevi”...

Un dettagliato “diario di viaggio”, composto da ben **240 pagine** per ogni volume, con centinaia di splendide foto e le **preziose Coordinate G.P.S.** nei 3 formati più utilizzati dai car-navigator: il massimo delle informazioni utili per chi viaggia in camper!

Sono Guide davvero “imperdibili”, per tutti i Camperisti che vogliono viaggiare in sicurezza e bene informati!

Ordinali direttamente sul sito www.vivicamper.it oppure telefona in Redazione, al numero 010 6450173 in solo 7 giorni le Guide verranno recapitare al tuo domicilio!



Le Guide realizzate con tutta l'esperienza di VIVICAMPER!

BUONO D'ORDINE

E-mail: offerte@turit.it - Tel/Fax 071 2901272

Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€.....

Abbonato: SI NO N. Tessera **TURIT**.....

Cognome.....Nome.....Cod. Fiscale.....

Via.....N.....Cap.....Città.....Prov.....Tel.....

Spedizione con plico raccomandato con consegna entro 5 gg. lavorativi al prezzo di 3,70 euro da 1 a 3 volumi e 7,00 euro da 4 a 8 volumi. Per spedizioni urgenti Corriere Espresso con consegna entro 48 ore al prezzo di 8 euro fino a un massimo di 6 volumi.



Auguri Italia!

Festeggiamo quest'anniversario: i 150 anni di una Nazione che spesso fatica a ritrovare se stessa, che ha ferite da leccare, che ha problemi grandi come una casa da risolvere, ma che è diversa da tutte le altre!

Bella, invidiabile nel patrimonio, nelle bellezze che sa proporre, una dietro l'altra, senza soluzione di continuità.

Un'unità nazionale creata da un filo che la unisce, dal Brennero fino a Pantelleria, fatto di monumenti, di chiese, di musei, di scorci, di cibi, di sapori, di vini, di culture.

Una Nazione da visitare, tutta, da scoprire con lentezza, centellinandola goccia dopo goccia, quasi si trattasse del miglior vino.

Un territorio d'incommensurabile bellezza, a volte purtroppo violentato e non protetto da chi lo abita: perché non sempre i suoi cittadini si dimostrano all'altezza...e tantomeno chi dovrebbe dare l'esempio.

Un inno al territorio, mentre celebriamo questi 150 anni, un invito ad amarlo di più, a preservarlo, ad aiutarlo a ritrovare tutte le proprie potenzialità, a diventare il vero protagonista della

ripresa economica e morale della Nazione.

A questo territorio dedichiamo il nostro spazio mensile su queste colonne: senza di esso, senza le sue potenzialità, il nostro Paese non sarebbe "quell'Italia" che tutto il mondo desidera conoscere, non rappresenterebbe la meta desiderata per milioni di persone che, giungendo da tutti i continenti, ogni anno la visitano e poi, prima di partire, lasciano una parte del proprio cuore.

L'alba brumosa di Venezia, il Golfo di Napoli, la Via dei Fori Imperiali di Roma, il centro storico di Torino, ma anche tante piccole località: Candelo, Amalfi, Taormina, Gubbio... solo per fare qualche esempio.

Località che in altri Stati rappresenterebbero l'eccellenza e che da noi sono solo uno dei tanti esempi di una nazione irripetibile.

Il territorio lo dobbiamo difendere e lo dobbiamo aiutare a crescere, come il nostro patrimonio culturale, composto di tanti dialetti che s'intrecciano, di tante tradizioni che non entrano in conflitto, ma si assommano.

L'enogastronomia, poi, costituita non

dal "piatto nazionale" come avviene in tanti altri stati, ma della somma di milioni di gusti e sapori differenti che contribuiscono a unificare il territorio pur sottolineandone le forti differenze. Amiamolo questo paese, anche se a volte meriterebbe una forte reprimenda, vezzeggiamolo, difendiamolo, tuteliamolo, come si fa con un bambino, anche se son trascorsi ormai 150 anni. Il camper aiuta a conoscerlo, aiuta ad apprezzarlo, aiuta a farlo amare.

Il "nostro" turismo è in prima linea in questo ambizioso progetto di sottolineatura dei valori dell'Unità Nazionale. Camper e territorio costituiscono un binomio inscindibile, un postulato da accettare senza discussioni.

Chi non lo capisce, chi fa la guerra, chi cerca scorciatoie non ha inteso che i valori del territorio sono forti nella nostra gente e superano certe divisioni di facciata, strumentali, che non portano da nessuna parte.

Auguri, Italia!

La tua festa è la festa di tutta la nostra gente, ma per noi che viaggiamo in camper costituisce anche un valore aggiunto del quale andiamo veramente orgogliosi. ■

Il danno morale ed esistenziale

Sono pervenute diverse richieste di chiarimento attinenti al danno morale conseguente a lievi lesioni permanenti ed alcune richieste relative al danno esistenziale subito a seguito di incidente stradale. Forniamo due interessanti sentenze riguardanti tali questioni

DANNO MORALE

IL decreto legislativo 274/00, stabilisce che quando il sinistro stradale abbia provocato al danneggiato lesioni micro permanenti il danno morale non può superare il 30 per cento della somma liquidata per l'invalidità, temporanea o permanente, accertata; pertanto qualora sia stato instaurato un giudizio penale, in relazione al reato di lesioni colpose, qualora risulti versata e incassata dal danneggiato una somma superiore alla percentuale sopra indicata, non solo nulla potrà la persona offesa costituitasi parte civile pretendere a titolo di ristoro del danno morale, ma il pagamento effettuato dal responsabile rileverà altresì ai fini della emissione della sentenza di non doversi procedere per integrale riparazione del danno cagionato.

Giudice di pace di Treviso, sentenza 143/09 - Giudice Redeghieri.

IL DANNO ESISTENZIALE

Il danno esistenziale per la morte di un congiunto può essere fatto anche proprio dai superstiti, ma non come diritto ereditario, tanto più se il decesso avviene a brevissima distanza dall'evento che l'ha provocato. A due anni dalla sentenza delle Sezioni unite (26972 dell'11 novembre 2008) che riordinava il perimetro dei danni esistenziali, la Cassazione torna sul tema del pregiudizio biologico e morale, per negarne l'esistenza in capo alla vittima di un sinistro stradale e, quindi, la trasmissibilità per via ereditaria.

Il ricorso trattato dall'ordinanza della Terza sezione civile 25624/10, riguardava il decesso di un automobilista uscito di strada in una curva per il fondo stradale reso sdruciolevole dalla pioggia - quindi anche con propria responsabilità - e precipitato in una scarpata a causa della inido-



neità del guard rail di contenimento. Il tribunale di Asti in primo grado aveva stabilito un concorso di responsabilità al 50%, riconoscendo alla moglie e alla figlia del defunto un risarcimento complessivo di 225mila euro. In appello la liquidazione era stata ulteriormente ridotta, perché essendo la morte sopraggiunta solo mezz'ora dopo il sinistro, senza che l'infortunato riprendesse conoscenza, nulla poteva essere attribuito alle danneggiate a titolo di risarcimento dei danni biologici e morali subiti dal defunto e richiesti atitoloereditario.

A fronte dell'impugnazione delle eredi, che lamentano l'esclusione dei danni esistenziali per il fatto illecito dell'Anas (in sostanza, l'inadeguatezza del guard rail), la Terza sezione civile ha ribadito che il danno per morte deve essere sì preso in considerazione quale peculiare voce o aspetto dei danni non patrimoniali subiti direttamente dai parenti fra cui la perdita del congiunto, il dolore patito e quello di riflesso per la

consapevolezza del male subito dal marito e padre, ma trattasi appunto di danni che i congiunti possono far valere proprio quale parte dei danni da essi personalmente subiti e non invece danni spettanti a titoloereditario.

Con le quattro storiche sentenze 26972, 26973, 26974 e 26975 del 2008, le Sezioni unite avevano ridefinito il danno esistenziale, non come figura autonoma, ma parte dell'unica e unitaria categoria del danno non patrimoniale. In assenza di reato, e al di fuori dei casi determinati dalla legge, i pregiudizi all'esistenza sono oggi riconosciuti come risarcibili purché conseguenti alla lesione di un diritto inviolabile della persona (nel caso in questione, delle due eredi), e comunque mai come un danno automatico. Affermando il contrario si finirebbe per snaturare la natura stessa del risarcimento, che verrebbe concesso non in conseguenza dell'effettivo accertamento di un danno, ma quale pena privata per un comportamentolesivo.



**Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

***L'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545



Costituita l'Assocamp Lombardia

Proseguito su quello che ormai è l'indirizzo dell'Assocamp, si è ufficialmente costituita ieri a Saronno l'ASSOCAMP LOMBARDIA, naturale proseguimento dell'Assocamp di Milano, Monza e Brianza nata nel 2010 all'interno della Confcommercio di Milano. La Lombardia rappresenta una quota molto importante all'interno

del settore e per questa ragione l'appuntamento era molto atteso e ricco di aspettative.

Aspettative che ricalcano le esigenze legate all'attività dell'Assocamp nazionale, ma naturalmente calate sul territorio e che possono riguardare soprattutto la promozione del settore da un lato e dall'altro dar vita a sinergie importanti con le

amministrazioni locali.

All'incontro era presente la Presidenza Nazionale dell'Assocamp oltre ad una rivista del settore e si è tenuto presso gli uffici dell'Ascom di Saronno, con la partecipazione di una ventina di aziende commerciali che hanno, al termine dei lavori, nominato il Consiglio Direttivo composto dai seguenti centri vendita:



Milena Caruggi
di Vacanze 2000

- Sig. Fabio Calza per la ditta Gira Gira di Saronno - Varese
- Sig. Enzo Epifani per la ditta Happy Car di Castiglione Olona - Varese
- Sig.a Monia Auguadro per la ditta Como Caravan di Como
- Sig.a Ida Adduci per la ditta Camper Cantù di Mariano Comense - Como
- Sig.a Cristina Fustinoni per la ditta Fustinoni Sport di Curno - Bergamo
- Sig. Enrico Rota per la ditta Groppetti di Chiuduno - Bergamo
- Sig.a Roberta Galli per la ditta Auro Caravan di Cavenago Brianza - Monza e Brianza
- Sig. Roberto Schiavolin per la ditta Caravan Schiavolin di Ozzero - Milano
- Sig. Maurizio Ottolina per la ditta Ottocaravan di Rho - Milano
- Sig. Odeliano Guarnieri per la ditta Lubam di Milano
- Sig. Simone Barassi per la ditta Corbar Car di Pessano con Bornago - Milano

È stata nominata Presidente Milena Caruggi di Vacanze 2000 - Monza

Tanti sono stati i temi trattati; fra questi la possibilità di unire le risorse e le forze per dar vita ad azioni di comunicazioni mirate ad allargare la base degli utenti; la

possibilità di organizzare corsi di formazione per la rete vendita; la creazione di un tavolo di lavoro destinato ad affrontare con le istituzioni e le forze politiche impor-

tanti argomenti per la categoria.

Già nel prossimo mese di marzo il Consiglio neo eletto si incontrerà per iniziare il proprio lavoro.

Assocamp ad Outdoor Experience ed al Big Blu

Per la prima volta, dopo molti anni, nei padiglioni della (adesso nuova) Fiera di Roma (www.fieraroma.it) ricompaiono i camper. Nell'ambito della manifestazione "Outdoors Experience", che si terrà nella capitale dal 24 al 27 Febbraio, in abbinamento al Big Blu (già aperta dal 19 Febbraio), non mancherà uno stand ASSOCAMP.

Vi si troveranno - lo ricorda Vittorio

Dall'Aglio, Presidente di Assocamp, l'Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio, aderente a Confcommercio Imprese per l'Italia - indicazioni per i professionisti del settore ma anche informazioni ed orientamento ai clienti sull'utilizzo e l'acquisto di un camper.

Nel presentare la qualificante iniziativa, realizzata in collaborazione con gli associati della Regione

Lazio, Dall'Aglio, Assocamp, ha sottolineato come essa mostri la sensibilità e l'attenzione di Assocamp - che rappresenta 250 aziende concessionarie e centri noleggio di autocaravan con un fatturato 2010 fra vendita e noleggio di circa 500 milioni di Euro - a tutti gli eventi che riguardano il mondo del camper sia direttamente (la commercializzazione) che indirettamente (il loro utilizzo).

Assocamp, Segreteria Nazionale - tel. 06 5866.234/205 - e-mail: assocamp@confcommercio.it
Presidente Vittorio Dall'Aglio - e-mail: presidente@assocamp.it

CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante
programma televisivo italiano
dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



SKY

• DIFFUSIONE SATELLITARE
IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI
E DEL MARE
per la programmazione
di tutte le regioni dove
viene irradiato il segnale,
collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE
DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA
TELEVOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30
E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA
DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI
(AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ
ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE
TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ
ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE
TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA
VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO
RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA
8 TOSCANA
* (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE:
SABATO ORE 06.30 DOMENICA
ORE 08.30 - 13.30
* (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ
ORE 03.00
* (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA
TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17.45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA
VIDEOMODENATELESTAR
SABATO ORE 24.30 REPLICHE
DOMENICA ORE 23.15
LUNEDÌ ORE 18.30
* (EMITTENTE COLLEGATA A
TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA
TRC - TELERADIOCITTA'
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA
TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE
17.10
REPLICHE:
VENERDÌ ORE 24.00
SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA
(BRESCIA E PROV.)
SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA
(COMO-SONDRIO-LECCO)
TELEUNICA
VENERDÌ ORE 10.30
DOMENICA ORE 12.00

PIEMONTE
TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA
LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENTINO
TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO
EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 12.10
SABATO ORE 19.30

PUGLIA
STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA
DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA
REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICA:
GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO
ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ
ORE 02.00

SICILIA
TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

Gitando.all: l'appuntamento si rinnova per il 2011



Roberto Vitali con Andrea Stella il testimonial di Gitando 2011

Torna anche quest'anno con tante novità Gitando.all, Salone nazionale del turismo accessibile che si terrà nell'ambito della manifestazione Gitando: dopo il successo 2010, che ha visto 27mila persone fare visita a questo evento, unica espressione fieristica europea del Turismo per disabili, realizzata in collaborazione con Village for all, si svolgerà in Fiera a Vicenza dal 24 al 27 Marzo 2011.

L'edizione 2010 di Gitando.all, che ha rivolto l'attenzione del mondo imprenditoriale al tema di vacanze e sport per tutti, ha ricevuto in premio la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, col quale il capo dello stato manifesta il suo consenso alle finalità perseguite dall'iniziativa, ritenuta particolarmente meritevole, premio riconfermato anche per l'anno 2011.

Quest'anno la manifestazione sarà patrocinata non soltanto da ENIT e dal Ministero del Turismo, ma anche da altri importanti enti ed associazione

quali ANCI, CONFINDUSTRIA-ASSOTRAVEL. Saranno oltretutto coinvolti organismi nazionali e internazionali esperti del turismo dal Turismo accessibile.

Molte anche le iniziative che animeranno il Padiglione Gitando.all: in ordine, si svolgeranno il Meeting internazionale "Best practice del turismo accessibile europeo" durante il quale saranno coinvolti la Commissione del Turismo Accessibile (Ministero del Turismo), ENAT (European Network for Accessible Tourism), ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo) ecc., nella ricerca delle migliori best practice per portarle a conoscenza degli imprenditori italiani. "Executive for all - Lavorare nel Turismo", perché dove vanno in vacanza persone disabili, possono lavorare persone disabili: si tratta di un'esperienza esclusiva che mette in un unico contenitore agenzie di interinale, grandi aziende del mondo del turismo e persone disabili che potranno portare i

loro curricula e sostenere direttamente i colloqui durante l'evento. Seminario "Tutti possono lavorare nel turismo per tutti" durante il quale titolari di aziende e responsabili delle risorse umane, si dedicheranno a una riflessione sulle opportunità che l'assunzione di un disabile offre a un'azienda. "Workshop del turismo accessibile", occasione di vendita dei prodotti del turismo accessibile con Sellers Italiani e Buyers italiani ed europei.

Durante la manifestazione, sarà naturalmente presente la parte dedicata allo sport, elemento caratterizzante della fiera, che nel 2010 ha portato quasi 200 atleti disabili per le dimostrazioni di attività sportive come basket, tennis, tiro con l'arco, scherma ecc.

Per essere aggiornati sulle notizie riguardanti la manifestazione Gitando, visitate il sito di Village for all dove sono pubblicati sia il programma definitivo che le novità, sui prestigiosi testimonial che saranno presenti.

Fiera del turismo plein air



IL SALONE DEL CAMPER CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

10-18 Settembre 2011 Fiere di Parma





Unione Club Amici

“Una rete di reciproca ospitalità a favore del turismo itinerante”

Le nostre iniziative a favore di tutti i Turisti Itineranti



Unione Club Amici - E-mail: ucaclub@tin.it - Web: www.unioneclubamici.com

MOSTRA MERCATO ITALIA VACANZE

CAMPER D'AUTORE



**37^a MOSTRA
DEI MEZZI E DELLE
ATTREZZATURE
PER LE VACANZE
ALL'ARIA APERTA**



4 - 6 marzo 2011



Presentando la tessera
"Family Card"
avrà diritto al biglietto ridotto

Orario:
dalle 10,00 alle 19,00 continuato

Parco Esposizioni
NOVEGRO

MILANO / LINATE AEROPORTO ✈

informazioni: tel. 02 70200022 fax 02 7561050

www.parcoesposizioninovegro.it

italiavacanze@parcoesposizioninovegro.it



Con il patrocinio



Con la collaborazione di



Rally® dell'Amicizia

Zmar, 29 Aprile - 2 Maggio 2011



Eco Camping Resort & Spa Zmar

Odemira - Portogallo
www.zmar.eu

Piscina coperta con onde.
Piazzole dall'ampiezza di circa 90mq.
per caravan, autocaravan, tende ed autotende; tutte dotate di allacciamento alla corrente elettrica.



Possibilità di prolungamento di soggiorno e scelta itinerari turistici con consulenza Direzione Zmar.



info: Confedercampeggio / Calenzano (FI) - Italy

Tel: +39055882391 - Fax: +390558825918 / email: segreteria@federcampeggio.it

Confederazione Italiana Campeggiatori, via Vittorio Emanuele 11 - 50041 Calenzano (FI)
tel. 055.882391 - fax 055.8825918
e-mail: segreteria@federcampeggio.it - sito internet: www.federcampeggio.it



Prossime iniziative ACTItalia Federazione

EDUCATIONAL

Il regime fiscale e normativo dei Club, messi di recente sotto osservazione da parte del Ministero delle Finanze, ha spinto ACTItalia ad approfondire la materia con "CNS Libertas" e con i professionisti presenti nella Federazione.

Ne è scaturito un approfondito pacchetto di opportunità positive, che vorremmo suggerire ai nostri affiliati nel modo più organico possibile e, visto che non è agevole trasferire le conoscenze acquisite con semplici comunicazioni, si è ritenuto opportuno costruire momenti di studio (educational) dedicati a Presidenti e Direttivi, utilizzando le manifestazioni, dove saremo prossimamente presenti, secondo il seguente calendario:

Novegno	05 marzo
Palermo	13 marzo
Genova	26 marzo
Silvi Marina	03 aprile
Bari	07 aprile
Treviso	10 aprile
S. Gimignano	17 aprile

Si invitano i Club interessati a comunicare la propria adesione, con congruo anticipo.

PRIMA FESTA DEL CAMPEGGIATORE TURISTICO

In occasione del Millennio dell'Abbazia Benedettina SS.Trinità, ACTItalia Fed. ed il Comune di Cava dè Tirreni (SA) organizza la "Prima Festa del Campeggiatore Turistico... vivendo Cava ed il millennio", dal 31/03/2011 al 03/04/2011, in collaborazione con Salerno Camper Club - Camper Club Napoli - Camper Club Caserta.

Costo zero per i partecipanti all'evento, al quale sono invitati tutti i "camperisti" di ogni appartenenza.

CAMPERIADI

ACTItalia Fed. ed il Centro Nazionale Sportivo Libertas, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia e della Provincia di Rimini organizza per il 20/21/22/ maggio 2011 le "Camperadi Libertas" con le seguenti attività:

Torneo di briscola - Torneo di calcetto - Torneo di Burraco - Torneo di bocce a coppie - Prova di abilità nella guida del camper - Gimcana in bici per ragazzi dagli 8 ai 12 anni - Biciclettata ecologica - Corso di cucina.

I dettagli sul sito: www.actitalia.it

ADOZIONE PARCO DE "LE CENTOPIETRE"

ACTITALIA Fed. E L'ARCHEOCLUB D'ITALIA SEDE DI VERETO - PATU' (Le) propongono l'iniziativa denominata "Adotta il Parco de LE CENTOPIETRE", mediante una raccolta di adesioni.

L'iniziativa è nata durante il giro del Salento, organizzato dal Camper Club "Il Canaletto" a cui ha partecipato anche il Presidente di A.C.T.ITALIA FED., che assieme ai presenti ha rilevato lo stato di notevole degrado, in cui versa il complesso monumentale, detto la "CENTOPIETRE".

Da ciò, d'accordo con ARCHEOCLUB D'ITALIA SEDE DI VERETO - PATU' (LE), ha lanciato l'iniziativa di adottare il monumento e di raccogliere le firme, a cominciare dai presenti, per sensibilizzare gli organi competenti sulla necessità di salvaguardare dall'incuria e dalla perdita degli elementi caratteristici un bene così prezioso.

I firmatari del presente documento, pertanto, auspicano iniziative, capaci di proteggere la "CENTOPIETRE" e di inserire coerentemente tale bene nel parco archeologico circostante. All'iniziativa ha aderito anche il Comune di Patù (LE) Chi volesse aggiungere la propria firma a quelle raccolte in loco, può farlo collegandosi al sito www.actitalia.it.



TERME E CAMPER

Segnaliamo il successo ottenuto da ACTITALIA Fed., FEDERTERME (Confindustria) e A.N.CO.T (Associazione Nazionale Comuni Termali), che presso TOURit - fiera di Carrara hanno presentato un accordo di cooperazione, per studiare forme di collaborazione tra Camperisti, stabilimenti e Comuni termali.

Di conseguenza si sono avviate le indagini, per realizzare al più presto:

- accoglienza di riguardo ai Camperisti, con attrezzature di qualità;
- riconoscimento della pari dignità con altri "turismi";
- trattamento economico di favore ai possessori della nostra Camping Card International;
- realizzazione di un programma interattivo ad uso dei navigatori satellitari, consultabile via internet e via cellulare;
- promozione di visite nei comuni termali, organizzando eventi di richiamo da sintonizzare con le peculiarità del luogo;
- censimento delle attrezzature esistenti, di quelle da adeguare e quelle da realizzare ex novo.

*Il Presidente
Pasquale Zaffina*

Nasce iRoadSafety l'applicazione mobile che rivoluzionerà la sicurezza stradale

In pochi ne hanno parlato sino adesso ma da alcuni mesi è disponibile una piccola applicazione mobile che potrebbe realmente rivoluzionare la sicurezza stradale, intesa non tanto come rispetto del codice della strada (per quello ci vuole molto più di una semplice applicazione...) ma come qualità delle infrastrutture ed eliminazione dei "punti neri"

di Domenico Carola - Docente di Diritto sulla Circolazione



COSA FA? - Nata dalla collaborazione tra una società d'informatica e un'azienda che fornisce servizi di consulenza nel settore dell'ingegneria dei trasporti con specifico riferimento alla sicurezza stradale, l'applicazione iRoadSafety (attualmente disponibile, in versione gratuita e alleggerita solo per iPhone, ma disponibile in versione PRO per tutti i tipi di smartphone e sistemi operativi mobile) permette di segnalare in tempo reale eventuali punti critici presenti sulle infrastrutture.

La logica di iRoad, che è un brevetto internazionale, si basa quindi sul principio dell'utente partecipe, in grado cioè di essere protagonista e attore della corretta gestione delle infrastrutture che percorre ogni giorno. Un principio democratico che potrebbe far tremare qualche amministratore poco efficiente ma che sicuramente potrebbe portare ad un reale miglioramento delle condizioni di sicurezza di molte strade.

COME FUNZIONA? - Con iRoadSafety (disponibile gratuitamente sull'Apple Store) sarete in grado di fotografare un qualsiasi punto critico, associargli una descrizione e segnalarlo al server centra-

le che si occuperà di posizionare l'immagine sulla mappa e aggiungere la descrizione che avete appena scelto. In realtà le opzioni sono di più, ad esempio è possibile associare un determinato valore d'urgenza alla segnalazione ed è anche possibile geotaggarla in un punto diverso da quello in cui vi si trova nel momento di upload. Alcune immagini "tipo" mostrano alcune funzioni TOP dell'applicazione (si trovano appena si apre l'applicazione). Ergo vi consigliamo quindi di fotografare il punto da segnalare in modo che la foto sia una testimonianza reale del problema in modo da arricchire la piattaforma di informazioni reali e verificabili. Piccola nota, il software è ancora poco stabile ed infatti sono stati registrati alcuni crash del sistema sia su iPhone 3GS che iPhone 4. Problemi che i tecnici riferiscono essere imputabili ad alcuni problemi di Apple sulla trasferibilità tra iPhone 3GS e iPhone 4.

E' UNA SPERIMENTAZIONE - Il sistema, nella sua versione lite&free (leggera e gratuita) è attualmente in fase sperimentale, pertanto nessuno si occupa di filtrare le immagini segnalate, così sulla mappa interattiva disponibile si può tro-

vare di tutto, dalle buche sull'asfalto alle foto inviate per errore. Questo potrebbe sembrare un limite del sistema ma in realtà, ci hanno spiegato che "la scelta di avere un sistema senza filtro è assolutamente voluta. In questi mesi si sta testando la risposta degli utenti sia in termini di numero di segnalazioni che in termini di qualità delle stesse. Gli ideatori vogliono capire se un sistema di questo tipo, che offrono gratuitamente, possa funzionare anche senza la presenza di un supervisore che si occupi di approvare tutto, opzione comunque attivabile o meno. Insomma, attualmente chiunque potrà segnalare ciò che vuole ma ovviamente l'interesse è che la piattaforma venga utilizzata in maniera intelligente dai cittadini. "in questo modo se e quando l'interesse degli utenti ci convincerà non escludono la possibilità di attivare alcuni tools utili anche per la versione free.

STRUMENTO DI PRESSIONE - Si ritiene che se l'applicazione iRoadSafety venisse adottata dal Ministero dei Trasporti questa potrebbe diventare un importante strumento di cooperazione con tutti quegli enti che al fine di migliorare la diffusione della pratica del monitoraggio continuo delle infrastrutture e la collaborazione tra utente e gestore. I cittadini avrebbero dalla loro parte uno strumento gratuito, semplice ed efficace per segnalare eventuali problemi, così nessuno potrà dire di "non avere visto". Siamo certi che, dopo un fisiologico periodo di tolleranza, grazie ad applicazioni di questo tipo si riuscirebbero a raggiungere buoni risultati in tutta l'Italia. Solo attraverso un monitoraggio continuo da parte dei cittadini i gestori potranno essere messi davanti alle loro responsabilità e potranno così elevare i propri standard di qualità infrastrutturali, nonché avvisare la collettività delle loro operazioni di manutenzione. Un vero e proprio circolo virtuoso.

SOLO SIMBOLICA - Per il momento, tuttavia, la mappa delle segnalazioni è puramente simbolica, nessun comune e nessun ente sarà avvisato delle vostre segnalazioni. Questo perché per essere realmente efficace il sistema dovrebbe essere gestito dall'ente che ha in carico la manutenzione dell'infrastruttura. Ciò è possibile con la versione PRO del sistema iRoadSafety (che può essere acquistata e realizzata per ogni ente gestore e personalizzata per lavorare solo sulla rete di pertinenza). Ciò non significa quindi che sia inutile inviare le vostre segnalazioni, anzi. Aiuterete il progetto a crescere e a migliorarsi, e poi non è detto che qualche ente gestore non possa "curiosare" sulla piattaforma di libero accesso e prendere qualche buona decisione, inoltre quando il sistema si sarà popolato di molte le segnalazioni lo stesso costituirà comunque un punto di aggregazione per gli utenti che vogliono realmente essere protagonisti del miglioramento della cosiddetta sicurezza stradale di prossimità: le strade sotto casa nostra o

davanti alla scuola dei nostri figli, per intenderci.

CHI HA CREDUTO ROMA, MA... - La prima applicazione sperimentale di iRoadSafety è stata implementata nel 2009 per il sistema di monitoraggio e controllo della Grande Viabilità per il Comune di Roma (5500 km di rete viaria urbana di cui 800 di Grande Viabilità). La città di Roma è quindi dotata già da circa un anno e mezzo del sistema iRoadSafety (che prevede la possibilità di gestire l'informazione su una piattaforma di back end definita dal Comune) tuttavia il comune non ha

dato seguito a tale gestione rendendo di fatto la piattaforma inutilizzabile da parte dei cittadini. Una scelta piuttosto discutibile e che si scontra con i principi della partecipazione di cui abbiamo appena parlato. Ciò che dispiace e stupisce è che anche i risultati, in termini quantitativi e qualitativi, non sono mai stati diffusi e quindi non si può sapere se il sistema stia davvero funzionando. Anche i tecnici dicono: "non abbiamo avuto nessun successivo riscontro riguardo alla utilizzazione del sistema anche se più volte lo abbiamo presentato in varie sedi come una realtà di eccellenza". Un vero peccato ■

iRoadSafety

Tutto e subito.

La nuova versione di **CamperSupermarket.com** ottimizzata per smartphone ti permette di avere sempre in tasca tutte le offerte del mercato. E se hai un iPhone o un iPad scarica da iTunes la nostra applicazione gratuita: trovare il tuo camper da oggi è ancora più semplice!

CamperSupermarket.com
...sempre un passo avanti.



La rubrica "La Vetrina" è riservata ai nostri inserzionisti che ci inviano direttamente le informazioni sui modelli che intendono presentare. Noi non aggiungiamo commenti, in modo che i lettori possano documentarsi, senza filtri, sulle diverse proposte.

ARCA M 716 GLT



ARCA M 716 GLT - Family Feeling

Un grande classico della Collezione Arca, un best seller tra i più apprezzati sin dal momento del lancio:

è l'M 716 GLT, mansardato che nel pieno stile Arca propone tutti gli elementi estetici, tecnici e funzionali che posizionano il Marchio di Pomezia nel segmento Premium del mercato.

Già dall'esterno è possibile apprezzare una delle caratteristiche distintive dei mansardati di casa Arca: la presenza di tre finestre più un oblò in mansarda, soluzione che consente un'illuminazione naturale e un ricambio d'aria con pochi paragoni. Subito percepibile anche la bellezza e la planarità delle scocche: incredibilmente lisce e al tempo stesso solide, resistenti agli agenti atmosferici e dall'alto potere isolante, sono rivestite in Alufiber, composito che unisce sinergicamente le proprietà dell'al-

luminio (all'esterno) e della vetroresina (all'interno) per ottenere prestazioni estetiche e tecniche di altissimo livello.

All'interno del sandwich delle pareti troviamo un pannello in Styrofoam: isolante a cellula chiusa tipicamente usato in edilizia per le ottime doti di isolamento termico, particolarmente apprezzato nel campo dei veicoli ricreazionali per l'elevata rigidità strutturale che conferisce, insieme alla struttura in regoli di legno, solidità e robustezza all'insieme. La parte interna delle pareti è costituita da pannelli in legno rivestiti in eco-pelle. Un totale di 45 mm di spessore che rappresenta il top disponibile sul mercato.

Elementi in pregiata vetroresina impreziosiscono gli esterni: le carterature laterali, i profili verticali che inglobano i gruppi ottici posteriori, i profili superiori anti-infiltrazioni, il guscio frontale della mansarda

sono tutti componenti realizzati presso gli stabilimenti Arca di Pomezia.

Entrando colpisce l'ampiezza del living: si tratta di un veicolo studiato per la famiglia dove genitori e figli possono trovare spazio e comfort grazie a un attento studio dell'ergonomia. Un avvolgente divano dinette con disposizione a C (che può offrire anche due posti contromarcia con aumento di portata) è servito da un tavolo con gamba telescopica servoassistita che offre possibilità di traslazione in senso longitudinale e trasversale. Sulla destra è posto un secondo divano che, estraendo il tavolino a scomparsa, si trasforma agevolmente in una dinette da due posti.

Un ambiente dunque adattabile alle diverse esigenze di vita a bordo e reso ancor più fruibile dalla complanarità tra cabina e pavimento e dalla possibilità di



CARATTERISTICHE

Fiat Ducato 2,3 litri con potenza di 130 cv oppure Fiat Ducato 3,0 litri con potenza di 160 cavalli - Telaio Special (ribassato e con carreggiata allargata) - Trazione anteriore - Alzacristalli e specchietti retrovisori ad azionamento elettrico - Sedili con braccioli e tappezzeria coordinata - ABS - Airbag conducente - Immobilizer - Chiusura centralizzata con telecomando (anche su porta cellula).

Dimensioni

Lunghezza 7160 mm
Larghezza 2310 mm
Altezza 3130 mm
Passo 4035 mm
Massa in ordine di marcia: 3155 kg
Massa totale ammessa: 3500 kg
Posti omologati 4 (6 con incremento di massa)
Posti letto 6
Posti a tavola 6
Letto mansarda: 200 x 145 cm
Letti posteriori: 200 x 80 cm
Letto dinette: 180 x 120 cm

Cucina

Lavello cucina: vtr
Piano cottura in acciaio inox a 4 fuochi
Forno con scaldavivande
Cappa aspirante in acciaio inox
Frigorifero + freezer da 135 litri tot.

Bagno

Doccia separata con porta ad ante e piatto in vtr - Lavello in vtr - Wc Thetford girevole

Serbatoi

Acqua potabile: 80 litri
Acque grigie: 100 litri
Acque nere: 18 litri (+ 38 optional con Pack Viaggio)

Dotazioni

Stufa Truma Combi da 6000 watt - Presa esterna 12/220 volt + tv + sat - Presa esterna acqua/gas

Prezzi

Su motorizzazione Ducato 2300 cc: 65.000 euro
Su motorizzazione Ducato 3000 cc: 67.000 euro

sollevare la rete del letto mansarda.

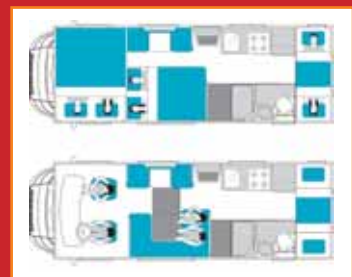
La mansarda, appunto, è caratterizzata da dimensioni generose (letto da 200 x 145 cm), finiture di pregio e una distribuzione perimetrica dell'aria che viene convogliata all'interno dell'intercapedine. La zona notte posteriore offre un letto a castello con due materassi da 210 x 80 cm, dove quello inferiore è ribaltabile per adattarsi alle diverse esigenze di carico nel gavone sottostante. Altri due posti letto sono ricavabili dalla trasformazione della dinette (180 x 120 cm). Al centro si trova la cucina, con piano di lavoro in vetroresina che integra il lavello e il blocco cottura a quattro fuochi dotato anche di forno con grill integrato. Non mancano la cappa aspirante e il frigorifero con cella freezer separata da 135 litri. Anche il bagno è dotato di preziosi componenti in vetroresina Arca, come il lavabo e il piano di calpestio all'interno del

box doccia.

L'insieme è reso ancora più valido dall'adozione di un doppio pavimento (42 + 42 mm) che isola la cellula abitativa, ospita i serbatoi e gran parte dei sistemi di bordo e offre un comodo vano di stivaggio a tutta larghezza e accessibile dai due lati, dove possono trovare spazio i bagagli più ingombranti.

Infine, i particolari meno visibili degli impianti vantano una cura e una qualità senza compromessi: stufa Truma Combi 6, scarichi sifonati con tubi rigidi di derivazione domestica, raccorderie idrauliche in acciaio cromato.

L'M 716 GLT si propone quindi a quella famiglia che cerca nel proprio veicolo fascino, eleganza, funzionalità e la certezza di una struttura e soluzioni tecniche idonee per garantire la massima performance in ogni condizione climatica.



CARTHAGO Chic e-line



Carthago Chic e-line integrali

Veicolo elegante con confort della categoria Premium ed esclusiva concezione degli spazi abitativi tipo „Yachting“.

Costruito su Fiat Ducato con telaio ribassato AL-KO e carreggiata allargata assale posteriore.

Autonomia sopra la media, utilizzo durante tutto l'anno con tutti i tipi di clima anche quelli più rigidi, sono le peculiarità di questa gamma.

Con una altezza interna di 2,12m in soggiorno ed il grande gruppo sedute anteriore arrotondato gli Chic e-line e s-plus sono ai massimi livelli relativamente a spazi e confort in questa categoria di veicoli.





CARATTERISTICHE

Chic e-line 44

Gruppo sedute arrotondato con panca laterale, bagno comfort e cucina angolare con Lavello doppio

Integrale
Fiat Ducato
AL-KO 35 light / 40 heavy
Passo: 4143 mm
Posti letto fissi/variabili: 4/5
Posti viaggio: 4/5

- veicolo compatto meno di 7m di lunghezza
- gruppo sedute arrotondato con panca laterale adatto fino a 6 persone
- Cucina ad angolo con Lavello doppio
- bagno comfort con doccia separata
- armadio porta abiti alto, Ulteriore armadio porta abiti sotto letto posteriore
- Letto posteriore 140 / 130 x 210 cm
- Spogliatoio
- grande letto basculante 160 x 195 cm
- garage per moto



Concorde Charisma



Leader da un decennio

L'aspetto esterno del Charisma 2011 è stato lievemente aggiornato. Luci posteriori a led conferiscono una nuova estetica, da pullman turistico, mentre le nuove maniglie chiare dei portelli esterni fanno apparire questo motorhome complessivamente più omogeneo. Negli interni, il Charisma è in grado di offrire un sensazione di abbondanza di spazio, grazie alla larghezza della sovrastruttura di 2,38 metri. Tale impressione è rafforzata dal "Concorde One Level Concept", un sistema sviluppato dai costruttori di Concorde, che offre un pavimento continuo, esteso dallo spazio abitativo fin nella cabina di guida e senza gradini fastidiosi. Di conseguenza, anche il sedile del conducente e quello accanto sono ottimamente integrabili nella zona living con poche mosse.

Il Charisma è disponibile con dieci piante diverse - di cui una con Garage adatto a contenere una Smart. Ciascuna pianta è a sua volta disponibile con diversi salotti alternativi: le versioni Lounge, CL-Lounge e C-Lounge, ognuna con un tavolo spostabile in due direzioni, e la versione bar con un tavolo grande che parte dalla parete.

Per l'area notte, in coda al motorhome esistono tre possibilità di configurazione. Si può scegliere tra un letto trasversale posteriore, due letti singoli longitudinali e un letto a due piazze disposto al centro

della camera. Ovvio nel caso del Charisma: tutte le varianti dei letti dispongono di superficie generosa.

Inoltre, il Charisma è disponibile con tre diversi veicoli di base: dall'Iveco Daily ai telai da camion Iveco Eurocargo ed MAN TGL, che, con motorizzazioni fino ad una potenza di 250 CV, non lasciano insoddisfatto alcun desiderio.

Il design e la suggestione degli spazi, tuttavia, da soli non bastano per essere all'avanguardia nella costruzione dei camper. La fama del Charisma è fondata, infatti, sul connubio tra eleganza, tecnologia ingegnosa e funzionalità. Ne è un esempio la cucina. La generosa e pratica disposizione a forma di L con sistema costruttivo ergonomico parla da sola. I cassetti fondi con la loro abbondante capacità di stivaggio hanno posto per pentole, stoviglie e molto di più. Il nucleo è costituito dal piano di lavoro in materiale minerale con lavello e fornello a tre fuochi integrati ad incasso.

La pianta più piccola 790 H su telaio Iveco Daily con una lunghezza totale di appena 8 metri e dotazione di base è disponibile a partire da 153.500 euro; la pianta 840, più lunga di 50 centimetri e con letti singoli longitudinali (840 L) oppure con letto trasversale posteriore (840 H) è, invece, in vendita a 156.500 euro.



Concorde

REISEMOBILE AUS LEIDENSCHAFT

CARATTERISTICHE

Meccanica:

- Telai: Iveco Daily, Iveco Eurocargo, MAN
- Cilindrata: 4-6
- Potenza: 170 CV-250 CV
- Trazione: posteriore con ruote gemellate

Pesi e dimensioni:

- Massa complessiva: 6.000 kg-8.800 kg
- Massa rimorchiabile: 3.500 max./2.500 kg aut.
- Lunghezza: 798 cm-959 cm
- Larghezza: 238 cm
- Altezza: 331 cm-348 cm

Posti:

- Posti omologati:
3 lounge/4 C-lounge/4 bar
- Posti letto: 2-4

Scocca:

- Pareti e tetti in sandwich alluminio
- Frontale, parete posteriore e paraurti in vetroresina
- Spessore delle pareti esterni: 40 mm
- Garage posteriore ribassato, altezza: 1300 mm
- Doppio pavimento con altezza interno: 350 mm

Dotazioni di serie:

- Cruscotto indipendente Concorde
- Livello unico del pavimento in laminato
- Scambiatore di calore motore
- Riscaldamento ad acqua calda centrale a gas 5.500 W
- Riscaldamento del pavimento
- Frigo 160 l con reparto congelatore separato
- WC in porcellana con serbatoio fisso
- Serbatoio acqua potabile 320 l



Charisma 790 H



Charisma 890 LS



Charisma 890 G

HYMER B 614 SL



HYMER B 614 SL, l'HYMER B-Klasse in versione lusso

Non c'è proprio niente di meglio del motorhome più venduto in Europa, l'HYMER B-Klasse. ECCETTO... stare alla guida di una versione lusso SL, per esempio dell'HYMER B 614 SL StarEdition.

Questo motorhome di lusso color bianco Carrara (disponibile anche in verniciatura integrale color champagne metallizzato) è allestito, di serie, su meccanica Fiat Ducato (3,5 tonnellate di peso totale) con telaio ribassato ALKO a carreggiata allargata. La propulsione è affidata a un motore Multijet da 2,3 litri e 130 HP. ABS, ASR, EBD e luci diurne sono installati di serie. Gli ormai noti vantaggi sul baricentro dati dal doppio pavimento garantiscono un'eccellente confort di guida.

Il particolare confort di questo gioiello HYMER, si riflette naturalmente anche sui particolari interni. Ecco quindi che l'HYMER B 614 SL si dota della tanto apprezzata pianta con il classico letto matrimoniale posteriore. Come ulteriore soluzione per la notte, c'è un comodo letto matrimoniale basculante. Nella nuova versione, questo motorhome fa davvero classe a sé: estremamente ribassabile, il letto basculante può essere dotato su richiesta di motore elettrico, risulta saldo e stabile nel posizionamento, facile da raggiungere e dotato di una generosa superficie con un materasso a molle da sogno. L'arredamento interno si impreziosisce grazie al mondo di stile Havana, che conferisce al veicolo un carattere presso-

ché indistinguibile.

Anche la zona giorno riserva delle sorprese: la nuova dinette lounge particolarmente ergonomica e le imbottiture di elevata qualità garantiscono una comodità senza precedenti. A perfetto completamento dell'insieme, i sedili della cabina di guida regolabili in altezza e un divanetto a lato della porta d'ingresso conferiscono all'ambiente una grande vivibilità. Il tavolo in legno naturale in versione lusso offre il massimo confort, in quanto mobile in lunghezza, in diagonale e a 360°. Due cinture di sicurezza a 3 punti integrate nella dinette garantiscono un viaggio in sicurezza anche quando si è in 4.

Una bella novità che enfatizza la vivibilità del veicolo è l'applicazione di una fodera in microfibra alle pareti laterali nell'area posteriore e al soffitto con un ulteriore rivestimento in poliestere imbottito in gommapiuma che, in combinazione con il cruscotto floccato della cabina di guida, garantisce una sensibile insonorizzazione e quindi un'acustica gradevole.

La cucina si distingue per una serie di funzionalità che la collocano al livello delle cucine domestiche: può infatti vantare un ampio fornello a tre fuochi di serie con stabile griglia singola e grandi manopole, un frigo da 150 litri con scomparto freezer, un profondo lavello con rubinetto alto, un piano di lavoro di elevata qualità e facile da pulire e una potente cappa aspirante.

Un'altra chicca è il bagno confort con doccia separata e comodo wc a cassetta. Grazie al piatto incassato nel pavimento, la doccia concede ulteriore spazio in altezza; inoltre dispone di una pratica pedana in legno e, come optional, di uno sgabello in legno. L'intero bagno conquista grazie a una concezione pratica dello spazio e degli arredi nonché ai numerosi elementi in legno, che creano un'atmosfera accogliente.

Tanto è lo spazio offerto dal garage posteriore, caricabile molto facilmente tramite le grandi aperture su entrambi i lati, e naturalmente dal doppio pavimento HYMER TECHNO plus, che contiene una zona stivaggio isolata e riscaldata.

La ricchissima versione Star Edition, caratterizzata da un fantastico rapporto qualità-prezzo, offre una ricca dotazione di serie, come climatizzatore automatico in cabina, regolatore di velocità Tempomat, doppio airbag, sedili ergonomici girevoli e regolabili in altezza ed inclinazione, sospensioni Goldschmitt sull'assale anteriore, arredamento mondo di stile Havana, zanzariera alla porta d'ingresso, frigorifero da 150 litri e molto altro ancora. Per uno sguardo approfondito sulle possibilità pressoché infinite offerte dai motorhome HYMER B-SL, rivolgetevi al partner commerciale HYMER di zona, oppure esploratele in anteprima su internet: www.hymer.com



CARATTERISTICHE

Meccanica:

Autotelaio di serie: Fiat AL-KO Ducato
 Motorizzazione di base:
 2,3 litri JTD - kW (CV): 95,5 (130)

Dimensioni e pesi:

Lunghezza complessiva cm.: 730
 Larghezza complessiva cm.: 235
 Larghezza interna cm.: 218
 Altezza complessiva cm.: 290
 Altezza abitativa cm.: 198
 Passo mm.: 3850
 Massa in ordine di marcia ca. kg: 3.120
 Massa complessiva tecnicamente consentita: 3.500
 kg/3.850 kg
 Massa rimorchiabile (rimorchio frenato) kg:
 2.000/1.650

Posti:

Posti omologati: 4
 Posti letto: 4

Dotazione di serie:

Colore Esterno Carrara Bianco
 Design adesivi B-SL StarEdition
 Specchi retrovisori tipo autobus elettrici, riscaldati e verniciati
 Condizionatore automatico in cabina di guida con filtro antipolline
 Regolatore di velocità (Fiat)
 Doppio Airbag su Fiat
 Speciali molle dell'assale anteriore per aumentare il peso a pieno carico dello stesso asse
 Sedili anatomici cabina girevoli Aguti Ergoflex rivestiti in stoffa uguale agli interni, altezza e inclinazione
 Mondo di stile Havana
 Crusotto con finiture tipo radica
 Illuminazione Ambiente (illuminazione indiretta per completamento del sistema illuminazione)
 Oscuranti a soffietto in cabina di stoffa plissettata
 Porta a zanzariera sulla porta ingresso a rullo
 Predisposizione Radio/TV incl. attacco per lo schermo piatto, altoparlanti, antenna radio, DVD- e cablaggio
 Frigorifero TEC-Tower 150 lt. (combinazione frigo e freezer con Forno e Grill)

Prezzo:

euro 88.600,00 Euro franco fabbrica, IVA inclusa, costi di immatricolazione esclusi



RIMOR Nemho 58



Nemho 58: eleganza classica e intramontabile

Rimor si presenta sul mercato con una novità, il Nemho 58 su meccanica Fiat, frutto di 35 anni di esperienza costrittiva.

Il Nemho 58 racchiude in se la comodità, il design e l'eleganza senza tralasciare le grandi capacità di carico grazie anche al garage di dimensioni generose.

Con una pianta tradizionale, studiata pensando in particolare alla famiglia, anche numerosa, il Nemho 58 unisce tutta la conoscenza costruttiva del gruppo Rimor, con soluzioni classiche intramontabili e in grado di accontentare anche il pubblico più esigente.

La zona notte comoda e spaziosa, con due matrimoniali fissi, uno in mansarda, l'altro in coda, accessibile con sca-

letta estraibile. La mansarda, di grandi dimensioni, è ben illuminata, sia dai punti di luce naturale che dai faretti a led.

Trasformando la dinette, con estrema facilità aiutati dalla gamba a meccanismo telescopico del piano del tavolo, si può ottenere un matrimoniale.

Le rifiniture degli arredi sono bi-colore con effetti cromati che ne esaltano l'eleganza, a questo si aggiunge una tappezzeria curata con finiture in stoffe in ecopelle.

La cucina è dotata di fornelli a tre fuochi, cappa aspirante, ampio piano di lavoro, lavello, parafiamma, ha molti vani porta-oggetti e il frigo a colonna con ghiacciaia separata.

Il braccio porta LCD è di serie ed è a

scomparsa all'interno del pensile. Il bagno è con vano doccia separato e può vantare un'ottima disposizione degli spazi. Per quanto riguarda le possibilità di carico, il maxi gavone in coda offre grandi possibilità (al suo interno si possono introdurre biciclette per tutto l'equipaggio o una moto) ed è accessibile sia dall'esterno che dall'interno dell'autocaravan. La nuova centralina ha la tecnologia touch-screen ad interfaccia grafica che permette di monitorare tutti gli apparati di bordo e di controllare ogni funzione della cellula abitativa. La porta di ingresso alla parte abitativa è con vetro oscurante e zanzariera separata. Una luce esterna è montata di serie sopra la porta.



CARATTERISTICHE

Meccanica

Motorizzazione: Fiat Ducato X250
Passo: 3800
Cilindrata: 2300 / 3000
Potenza massima (KW-CV): 96-130/118-160
Cambio: 6+r
Trazione anteriore
Doppio Airbag+ABS
Alzacristalli elettrici
Chiusura centralizzata con telecomando
Serbatoio gasolio: 90 l.

Misure e Pesi

Lunghezza esterna: 7215
Larghezza esterna: 2340-2000
Altezza esterna fuori tutto: 3000-1995
Spessore pavimento: 44-30-30
Posti omologati: 5
Massa complessiva: 3500

Letti

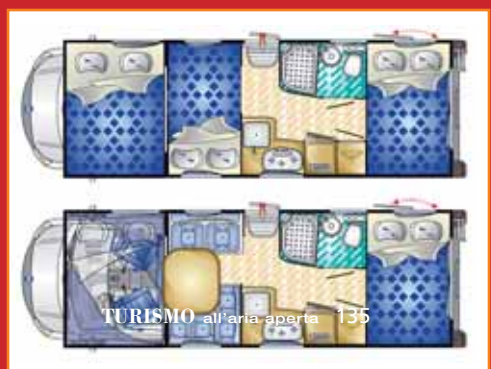
Posti letto: 6
Letto matrimoniale mansarda: 1400x2200
Letto matr. dinette centrale: 1220x2200
Letto matrimoniale posteriore: 1300x2200

Serbatoi

Acqua potabile (interno): 40+60 l.
Recupero acque grigie: 100 l.
Recupero WC: 15 l.

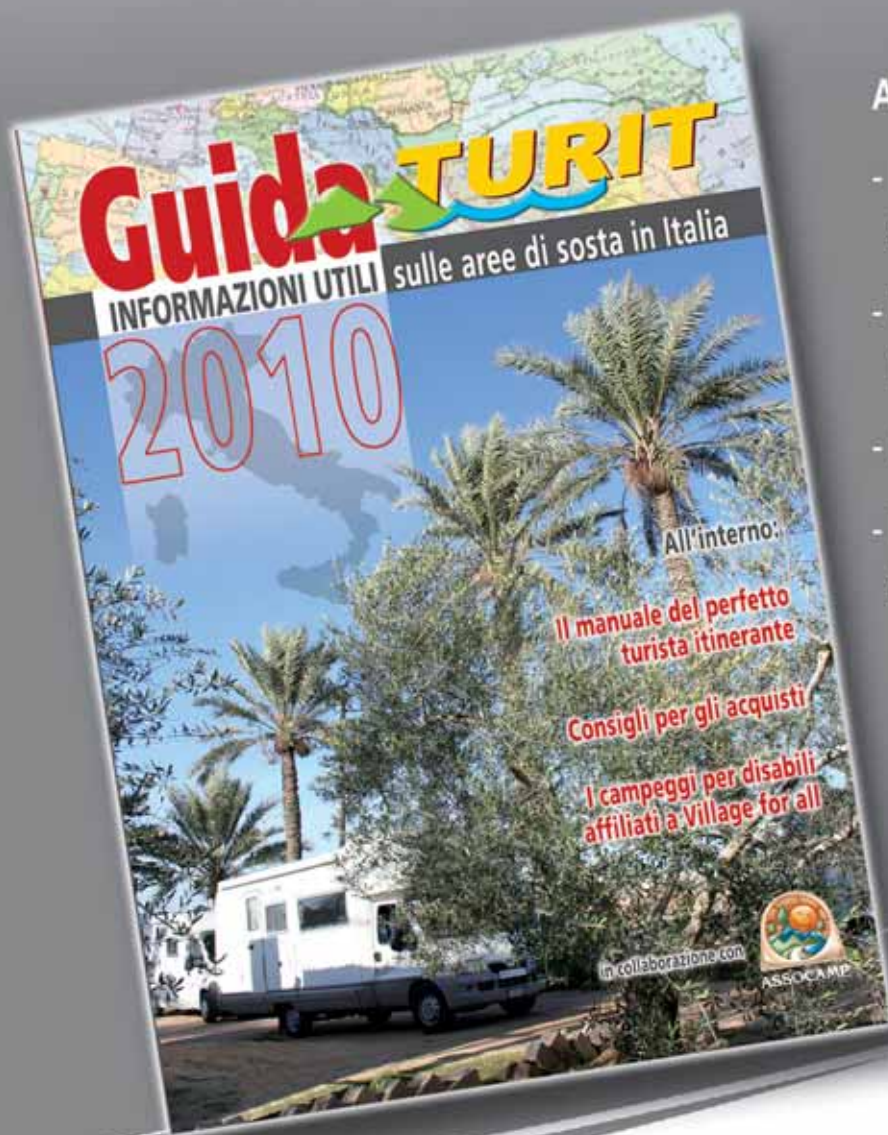
Allestimento

- Cinture di sicurezza in cellula e in cabina
- Tervoventilazione
- Riscaldatore aria: Combi C6
- Riscaldatore acqua: Combi C6
- Vano bombole gas: 2x11:13 kg
- Frigorifero: 100 l.
- N. fuochi piano cottura: 3
- Oscuranti finestre e zanzariere
- Bagno-doccia separata - WC Cassette
- Presa 220V
- Pannello di controllo touch screen
- Alimentatore 240W
- Oblò con zanzariera
- Gavone accesso esterno
- Serratura M1



Guida **TURIT**

acquista on line su:
www.turismoitinerante.com



All'interno:

- Informazioni utili sulle aree di sosta in Italia
- Il manuale del perfetto turista itinerante
- Consigli per gli acquisti
- I campeggi per disabili affiliati a Village for All

a soli **10,00** euro

(spese di spedizione: 5 euro)

li itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



Breganze: "toresani" e Torcolato

Formaggi svizzeri

Obesità infantile:
un problema di alimentazione

Unità d'Italia
nel segno del gusto

Turismo Itinerante srl



UN GRUPPO EDITORIALE
PROIETTATO NEL FUTURO



Siamo preoccupati per l'invasione di prodotti cinesi taroccati? Ci addolora leggere sui giornali che all'estero si fa strada il "Parmesan", una imitazione dell'italianissimo Parmigiano? Ci indispettisce che la sommatoria di tutti i tarocchi in circolazione penalizzi le nostre esportazioni di prodotti agroalimentari? Per non parlare poi di pomodori spacciati per San Marzano, ma provenienti dalla Cina, della pasta "made in Italy" prodotta in Grecia e delle mozzarelle che, una volta aperta la confezione, arrossiscono (forse per la vergogna), ecc...

Consoliamoci! Siamo pronti a rendere pan per focaccia ai nostri falsari. È recente il sequestro in Italia di grosse partite di vino contraffatto destinato alla Cina (chi la fa l'aspetti, come dice il proverbio).

È tuttavia probabile che l'elenco delle truffe all'italiana non finisca qui, anche se non se ne conosce l'esatta entità. D'altra parte, le nostre autorità assegnate ai controlli sono molto efficienti nell'analisi dei prodotti alimentari in entrata (il che ci rende abbastanza tranquilli per la nostra salute); sono forse un po' più distratte per quanto riguarda l'export nostrano.

La globalizzazione ha reso la competizione tra i mercati assai più aspra e senza esclusione di colpi. Non a caso si parla spesso di vere e proprie "guerre commerciali".

Dobbiamo perciò abituarci a convivere con il rischio di trovarci a comprare prodotti poco affidabili, magari allettati dal prezzo! L'antidoto più efficace potrebbe essere rappresentato dall'introduzione dell'etichetta con l'indicazione obbligatoria dell'origine del prodotto, fondamentale per dare trasparenza all'intera filiera agroalimentare.



Direzione e Redazione

Strada Cardio, 10
47899 Galazzano
Repubblica di San Marino
Tel. 0549 941379
Fax 0549 974917
redazione@turit.it

Editrice TURIT s.r.l.

Responsabile della pubblicità

Giampaolo Adriano
Cell. 338 9801370
pubblicità@turit.it

Direttore responsabile

Giuseppe Continolo
g.continolo@turit.it

Coordinamento editoriale

Simona Benzi
s.benzi@turit.it

Grafica a cura di

Silvia Sacchi
grafica@turit.it

Hanno collaborato

Wanda Castelnuovo, Angelo Lo Rizzo,
Salvatore Longo, Franco Mioni
Rosanna Ojetti, Riccardo Rolfini

Sommario

4 Fatti & Commenti

10 Itinerari

- Unità d'Italia nel segno del gusto
- Lago di Caldaro:
una cantina a cielo aperto
- Breganze: "toresani" e Torcolato

24 Tipicità

- Formaggi svizzeri

26 Approfondimenti

- Obesità infantile:
un problema di alimentazione

28 Eventi gustosi

32 Il buongustaio

- Agriturismo "Pian delle Vigne"

34 Recensioni

IL PROSCIUTTO DI PARMA CELEBRA L'HAPPY HOUR

Nell'ambito delle attività che il Consorzio del Prosciutto di Parma svilupperà in Italia durante il 2011 è prevista un'iniziativa che coinvolgerà alcuni locali di tendenza, "happy hour" e della "ristorazione veloce" nelle principali città coinvolte nella attività promozionali con il dettaglio tradizionale: Milano, Palermo, Napoli e Bari.

Gli appuntamenti con il Parma sono a Milano dal 21 al 24 marzo, a Palermo dal 4 al 7 aprile, a Bari dal 2 al 5 maggio e a Napoli dal 16 al 19 maggio.

"Quest'anno il nostro Consorzio - ha commentato Paolo Tanara Presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma - ha deciso di intensificare ulteriormente le attività di promozione del nostro prodotto sia in Italia che all'estero, coinvolgendo, con questa attività, anche il canale "Fuori casa" nel quale il nostro prodotto è e deve essere protagonista assoluto avendo tutte le caratteristiche per far parte sia di un pranzo veloce che dell'offerta dell'happy hour".

L'attività comprenderà due programmi distinti che caratterizzeranno il momento "pranzo" e quello "happy hour".

Tutta l'attività verrà comunicata anche all'interno di un sito internet dedicato www.ilgustodicambiare.it on-line nei prossimi giorni.

Per info: Claudio Leporati - Consorzio del Prosciutto di Parma - Marketing Italia - tel. 0521246222 - cell. 335369434 - www.prosciuttodiparma.com



LATTE E LATTICINI AL PRIMO POSTO NEL FOOD ITALIANO

Il comparto lattiero caseario è il primo settore alimentare italiano e rappresenta più del 12% del fatturato complessivo del settore food.

Una dieta equilibrata prevede 3 porzioni di latte o yogurt al giorno e 2-3 porzioni a settimana di formaggi, per il giusto apporto di vitamina B e calcio.

L'industria lattiero casearia è stata la prima ad applicare i sistemi di controllo e di verifica diventati poi obbligatori per legge in tutta l'Unione Europea.

Il sistema europeo delle DOP è nato nel 1951 con la Convenzione di Stresa, che portò alla prima legge italiana di tutela dei formaggi a denominazione di origine.

HA RIAPERTO DA TRE SETTIMANE "IL BORGO DEL RISO"

Il 'Borgo del Riso', un agriturismo che merita l'attenzione dei molti visitatori che lo frequentano, si trova in provincia di Bologna poco oltre Budrio in frazione. L'ambiente circostante è di grande valore paesaggistico e faunistico ed è perfettamente conservato. Il luogo, l'antico essiccatoio del riso, è stato reso ancora più tipico e confortevole.

L'accoglienza e la disponibilità delle persone che vi operano continua a mettere a proprio agio gli ospiti. La cucina vede la proposta e l'elaborazione della vasta gamma dei prodotti aziendali e di quelli di fattorie e artigiani della zona; in più, un paziente e professionale lavoro di ricerca ha portato a poter offrire alimenti e vini che arrivano da altre province dell'Emilia Romagna.

Quindi profumi, sapori, tradizioni e sensazioni che, pur facendo parte della nostra cultura enogastronomica, non sono di così facile e vicino accesso.

Da sottolineare la facilità e la rapidità dei percorsi per raggiungere IL BORGO DEL RISO.



Franco Mioni

MASSIMO BOTTURA: IL MIGLIOR CUOCO DEL MONDO

Massimo Bottura, patron dell'Osteria Francescana di via Stella, nel centro di Modena, è stato eletto a Parigi il miglior cuoco del mondo. La Giuria era composta dai membri de l'Académie internationale de la gastronomie che, nell'anno precedente avevano fatto il giro del mondo dei ristoranti



per giudicare il superChef in base a criteri di rispetto della tradizione e talento creativo. Il voto per assegnare al cuoco modenese il Grand prix de l'art de la cuisine 2011 è stato plebiscitario. Prima di lui, avevano ricevuto lo scettro il mitico Paul Bocuse e lo spagnolo Ferran Adria. Lui, Bottura, taglia corto sulle varie definizioni attribuitegli, e si ritiene ormai completamente al di fuori delle mode. La mia è la cucina che reinventa il passato e che viene quotidianamente realizzata da una équipe di una ventina di persone, fra sala e cucina. Non a caso, ho dedicato l'ambito premio mondiale, e come faccio sempre in casi del genere, a tutta la mia squadra, perché solo l'unione fra cucina e sala può portare a questi risultati.

È finito il tempo di stupire - puntualizza Bottura - Oggi mi esalta la materia prima. Ed allora alla Francescana si torna alla zucca e ai relativi tortelli o cappellacci, ai tortellini, fra mille piatti in pericolo quello da salvare sempre, e all'anguilla. Anguilla che viene rivisitata, laccata con saba e concentrato di mele campanine e polenta, e presentata nel piatto come un omaggio alla nostra storia, agli Estensi che, in fuga da Ferrara, si portarono a Modena, e qui continuarono a seguire le regole dello istare a tavola con messer Messisbugo, cerimoniere di Corte e primo ordinatore di cibi nei pranzi di gala a Castello Estense.

Un omaggio non solo alla storia ma anche al mondo contadino di allora, e che è durato fino a mezzo secolo fa. Un mondo, quello a tavola, che ha sempre parlato italiano proprio grazie ai prodotti della nostra Penisola. A Parigi, durante la cerimonia, il presidente della Coldiretti ha sottolineato che il nostro è l'unico paese del mondo che può contare anche sulla leadership europea nella produzione biologica e nell'offerta dei prodotti tipici, con ben 214 Denominazioni di origine e 4.511 specialità tradizionali censite dalle Regioni, e 501 vini Docg/Doc e Igt.

Sopra questi pilastri Massimo Bottura crea, tutti i giorni. Non a caso, la motivazione del Premio parigino recita: il patron della Francescana è il migliore del mondo per avere creato una sintesi perfetta di tradizione, scienza ed arte. Un risultato ottenuto a 25 anni esatti dall'apertura del suo primo locale, l'Osteria del Campazzo, nelle campagne di Nonantola. Ora, invece, il premio Oscar della cucina è nella sua Francescana, all'interno di un palazzo del 600 che, fino a metà degli e agli anni 90, era un'osteria con pochi tavoli. Ultimamente si è allargata, occupando un locale confinante adibito a forno e panificio, trasformato ora in un laboratorio creativo di pasticceria. La cantina, con gran scelta di buoni vini, è a temperatura controllata. Tre sono i menu degustazione, da 90, 130 e 160 euro. Il più caro è anche il più completo e sofisticato. Comprende 12 portate, legate alla stagione e alla creatività del giorno. Sull'Osteria Francescana - affermano gli esperti - ora non può mancare la mitica terza stella Michelin, assente da sempre in Italia.

Riccardo Rolfini

PROSECCO DI VALDOBBIADENE E PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

Nel 2010 sono stati i protagonisti della performance commerciale del Made in Italy sui mercati internazionali, secondo l'indagine promossa da Banca Intesa e dedicata all'esame dell'export di 25 distretti produttivi italiani.

Il distretto vinicolo di Valdobbiadene, forte tra l'altro della recente attribuzione della docg, ha ottenuto i risultati migliori e, insieme agli altri distretti agro-alimentari di San Daniele e Verona, è tra quelli che nei primi nove mesi del 2010 ha registrato valori di export superiori a quelli del 2008, anno di riferimento prima della fase di recessione che nel 2009 ha colpito l'economia mondiale.

Tra le realtà produttive del prosecco che stanno dimostrando di saper cogliere con successo la ripresa della domanda internazionale, c'è la Cantina Produttori di Valdobbiadene Val D'Oca, 600 soci produttori consorziati con 714 ettari di superficie vitata, il 90% dei quali destinati al Prosecco.

Con ricavi netti di circa 29,5 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto al 2009 e 9,6 milioni di bottiglie vendute, la Cantina Produttori di Valdobbiadene Val D'Oca ha messo a segno risultati importanti sul fronte dell'export.

"Abbiamo venduto il Prosecco Val D'Oca - conferma il direttore della cantina Aldo Franchi - in 31 Paesi, con un fatturato totale di oltre 6 milioni di euro, in aumento dell'11,2% rispetto al 2009. In termini di volumi siamo ormai vicini alla parità tra i tradizionali mercati europei (51%) e i mercati extra comunitari (49%). In realtà, Val D'Oca è in crescita anche sul mercato italiano, confermando che la domanda di vino ha caratteristiche anticicliche, perché il consumatore chiede prima di tutto qualità."



SPECIALE "SAPORE" 2011



Olio extravergine d'oliva: elisir di lunga vita

Se un olio extravergine d'oliva si trova sugli scaffali dei supermercati a 1,9 euro (la forbice mediamente va da 1,9 a 20 euro a bottiglia, ndr) qualche domanda bisogna pur farsela. Forse il concetto di Extravergine d'oliva va modificato, è una terminologia che porta all'equivoco. A sostenerlo è il professor Maurizio Servili dell'Università di Perugia, intervenuto al convegno di SAPORE (Rimini Fiera 19-22 febbraio) su "Monocultivar di Puglia unite. Profumato. Piccante. Amaro. Buono per la salute".

Da qui la proposta di creare una 'qualità superior' per l'olio così da certificare non solo che il prodotto è ottenuto dalla spremitura delle olive, ma che contiene quelle sostanze (innanzitutto polifenoli) che lo rendono nutrizionalmente unico e preziosissimo per la salute. Sostanze contenute soprattutto nelle cultivar italiane (90 diverse sono utilizzate normalmente nel nostro Paese contro le 3 della Spagna e una sola della Grecia). Per rimanere competitivi sul mercato occorre dunque produrre solo olio di altissima qualità.

A confermarne il valore medico-farmacologico-salutistico dell'olio extravergine d'oliva di qualità è stato Guido Morozzi anche lui dell'Università di Perugia, che da circa 10 anni studia il fenomeno, e che ha scientificamente provato il ruolo attivo che ha nella prevenzione di alcuni tumori. E se l'effetto antiossidante è ormai unanimemente riconosciuto, la novità sta nell'effetto antiproliferativo. Cosa significa? Che quando somministrato (olio con alta concentrazione di polifenoli) a basse dosi ritarda la proliferazione di alcune cellule tumorali, mentre se assunto in quantità maggiore riesce addirittura a bloccarla. Gli studi condotti da Morozzi (in vitro) confermerebbero poi un effetto antinfiammatorio e uno anti aging (collegato all'effetto ossidativo).



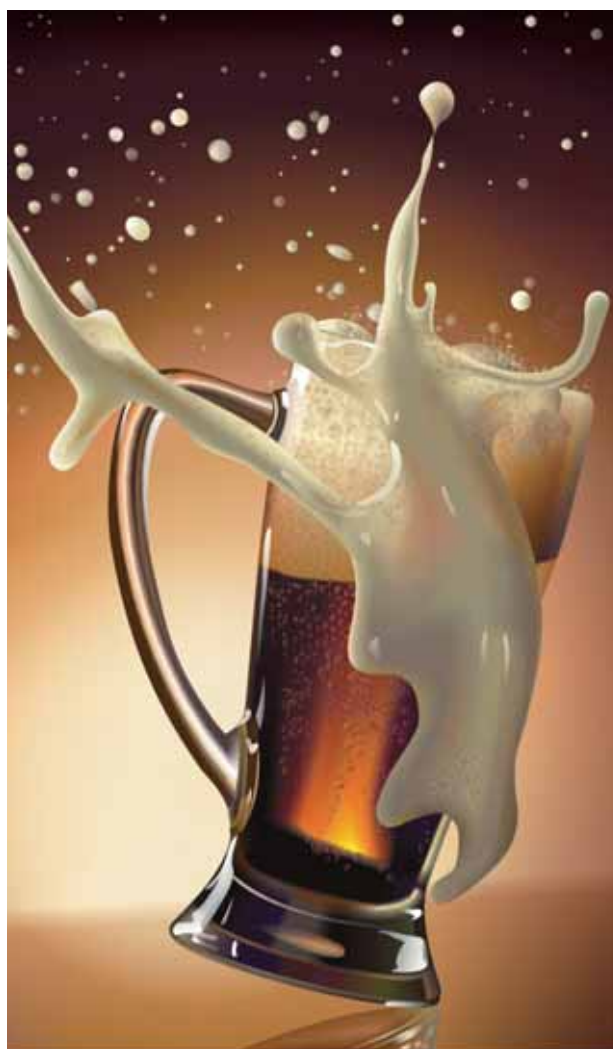
Premiata la birra dell'anno 2011

È la 'Via Emilia' la bionda dell'anno. La premiazione si è svolta a SAPORE nell'area dei Microbirrifici. Primo classificato al concorso 'Birrificio dell'Anno 2011', organizzato in collaborazione con Unionbirrai, è stato il suo produttore, il Birrificio del Ducato di Roncole Verdi di Busseto (Parma).

Il Birrificio, oltre al premio speciale Birrificio dell'Anno 2011, si è anche aggiudicato il primo posto nelle categoria n. 1 (birre chiare, basso grado alcolico, di ispirazione tedesca), appunto con la 'Via Emilia', nella 13 (birre scure alto grado alcolico, di ispirazione belga) con la 'Chimera', nella 15 (birre affumicate) con la 'Wedding Rauch', nella 16 (birre affinate in legno) con 'L'Ultima Luna' e, infine, nella categoria delle birre acide (19) con 'La Luna Rossa'.

Dalla gara di quest'anno sono emerse molte novità, provenienti soprattutto da birrifici che hanno aperto i battenti da pochi anni, alcuni addirittura da pochi mesi. È il caso del Piccolo Birrificio Clandestino di Livorno (primo posto nella categoria 6, birre ad alto grado alcolico di ispirazione anglo-americana) con la Santa Giulia, del birrificio Foglie D'Erba di Forni di Sopra . Udine (1° posto nella categoria n. 5, birre luppolate di ispirazione angloamericana) con la Babél, e del Birrifico Rurale di Certosa di Pavia, che si è aggiudicata il podio nella categoria n. 8 (Birre scure, alto grado alcolico, di ispirazione anglo-americana) con la Castigamatt.

Ottime conferme per alcuni nomi 'storici' del movimento italiano della birra artigianale, come Baladin, prima con la birra 'Xyayu 2005 Oro' nella categoria 9, birre ad alto grado alcolico di ispirazione angloamericana e 'Lurisia 6', in vetta nella categoria 14 (birre con spezie e/o cereali). Terzo posto invece per Birra del Borgo, nella categoria 17 'Birre alla frutta' con la 'Equilibrata'.



A 'Sapore' le birre artigianali che conquistano il mondo

Si chiamano Microbirrifici, ma di 'micro' non hanno certo i successi che continuano ad ottenere a livello mondiale: quelli sono proprio... macro. La sezione di SAPORE dedicata alle birre presenta una collettiva davvero unica, con una selezione dei più importanti microbirrifici presenti sul mercato. Il Mo.Bi, movimento per la birra, come spiega Lorenzo Da Bove, responsabile culturale del gruppo, è attivo da anni per promuovere una cultura della birra di qualità più consapevole e responsabile, a sostegno proprio dell'attività e dei successi raggiunti dai microbirrifici italiani. 'In Italia ci sono oltre 352 microbirrifici sparsi su tutto il territorio', spiega da Bove, e molti di questi hanno ottenuto importanti riconoscimenti a livello mondiale e in paesi leader nella produzione della birra come Belgio e America'.

Ecco dunque il Made in Italy del mercato artigianale, fatto da birre che usano come ingredienti base prodotti della cultura enogastronomia locale. È il caso ad esempio della famosa 'Bastarda Rossa' sviluppata con l'omonima e nota varietà di castagne toscane, o di quelle prodotte utilizzando cereali del territorio come farro e kamut, quest'ultimo lavorato secondo la tradizione di una ricetta che risale addirittura agli antichi egizi.

L'ultima tendenza in fatto di birre artigianali è legata al mondo del vino. Sono sempre più numerosi i birrai che

utilizzano come ingredienti lieviti da vino, acini d'uva o il vino stesso, soprattutto se è famoso e rinomato. Ad esempio, il birrifico Barley di Maracalagonis in provincia di Cagliari ha vinto la classifica assoluta del Campionato Italiano birre artigianali con la BB10, esportata in America e in Belgio, che è prodotta aggiungendo la sapa - mosto d'uva cotto di Cannonau. ▶



► Pasti fuori casa, in Italia si spendono 1.100 euro all'anno pro capite

In Italia si registrano 1.100 euro di spesa pro-capite per pasti e consumazioni fuori casa. Un dato che ci pone nella media dei Paesi dell'area euro, ma ben al di sopra di Paesi a noi economicamente e socialmente più affini come Francia e Germania.

Nel dettaglio, l'analisi del trend dei consumi alimentari permette di individuare in Europa quattro gruppi di Paesi:

- Alti consumi alimentari sia in casa che fuori (Spagna, Grecia, Cipro, Portogallo, Italia e Malta);
- Alti consumi fuori casa e bassi in casa (Irlanda, Austria);
- Bassi consumi alimentari sia in casa che fuori (Lussemburgo, Olanda e Paesi del Nord Europa);
- Alti consumi in casa e bassi fuori casa (Paesi dell'est Europa, Francia e Belgio).

Più nello specifico, per ogni euro speso in consumi alimentari domestici se ne spendono per il fuori casa 1,17 in Irlanda e 1,14 in Spagna. Da noi il rapporto è 1 a 0,48. I consumi alimentari in casa sono generalmente fermi in quasi tutta Europa, mentre più consistente è la crescita dei consumi alimentari fuori casa dove, a fronte di un tasso medio di crescita dell'Unione Europea pari al 22,3%, l'Italia segna, nel periodo 1997/2007, +22,6%. In Italia abbiamo avuto una forte crescita dei consumi fuori casa negli anni '70 (+51%) e '80--90 (+23%), mentre successivamente si è assistito a una sostanziale stabilizzazione con un incremento del 5% negli anni 2000.

Nel 2009, la crisi globale si è fatta sentire anche nel nostro Paese: la flessione dei consumi alimentari fuori casa è stata pari a -2,5 %, per un valore di circa 1,4 miliardi euro.

Nello stesso anno le imprese della ristorazione che hanno cessato l'attività sono state 22mila. Il saldo negativo ammonta a circa 2.000 unità.





Pesce: consumi in ripresa nel 2010

Nel 2010, dopo una fase di stagnazione, sono ripresi in Italia i consumi di prodotti ittici. In particolare, nella prima metà dell'anno c'è stata una crescita del 5% del consumo di pesce rispetto ai primi sei mesi del 2009. Tuttavia, la produzione italiana, ancora in flessione, non è riuscita a soddisfare la domanda, determinando un incremento delle importazioni e un ancor maggiore squilibrio della bilancia commerciale. Infatti, le importazioni sono risultate in forte aumento sia in quantità (+7,6%), sia in valore (+7%).

Concentriamoci sui numeri. Nella prima parte del 2010 il volume del pescato dalla flotta nazionale è stato pari a 46.431 tonnellate, equivalenti in termini di valore a 235,77 milioni di euro di fatturato. Rispetto al 2009 abbiamo una flessione dell'1,9% delle catture e del 4,8% dei ricavi tenendo anche conto della diminuzione del 2,9% dei prezzi alla produzione.

A fronte di una complessiva flessione dei prezzi sono invece aumentati i costi a carico della flotta italiana. Soprattutto nel corso della prima metà del 2010 ha inciso l'aumento del costo del carburante, che ha registrato un incremento del 22% rispetto al corrispondente periodo del 2009. Per contro è diminuito dell'11% il costo del lavoro.

Le specie più pescate nel corso del primo trimestre del 2010 sono state le acciughe (11.403 ton.) seguite dalle vongole (4.288 ton.), dai naselli (2.821 ton.) e dai gamberi bianchi (2.643 ton.).

Rispetto alla composizione quantitativa del pescato, gli sbarchi di acciughe rappresentano 1/4 della produzione totale. Su livelli inferiori si attestano le quantità di vongole (9,2%), nasello (6,1 %) e gamberi bianchi (5,7%). Dal punto di vista economico è il nasello la specie prevalente, rappresentando il 9,2% dei ricavi totali; seguono i gamberi bianchi (7,9%), gli scampi (6,9%) e poi acciughe e bianchetto con il 6,4%.

Fonti: Mpaf / Irepa

I surgelati battono la crisi

Alimenti surgelati sempre più vari e apprezzati dal consumatore italiano. L'andamento dei consumi non conosce crisi e si conferma in crescita costante. E' stato così anche nel 2009 e, in base alle prime stime, nel 2010.

Nel primo quadrimestre del 2010, si registra un aumento medio dei consumi complessivi dei surgelati del 3,1% che interessa in particolare vegetali, patate e pesce. Inoltre, dopo un triennio di stasi, nel 2010 sono tornati a crescere i consumi di piatti pronti surgelati, a conferma che i primi segnali di ripresa hanno favorito le preparazioni a elevato contenuto di servizio.

Per quanto riguarda invece l'intero 2009 si evidenzia un incremento complessivo dei consumi di surgelati dell'1,7% nel retail e dell'1,2% nel catering. Tra le varie tipologie di prodotto al primo posto si confermano i vegetali, che rappresentano il 43% delle vendite al consumo con circa 225mila tonnellate (+2,3%). Le diverse categorie di cui si compone il segmento hanno mostrato andamenti anche molto diversificati: a fronte di un'ottima performance dei vegetali semplici (+4,2%), registriamo la stasi delle zuppe e minestrone. Un cenno particolare meritano i vegetali preparati, caratterizzati da una assoluta originalità e con un alto servizio del prodotto, cresciuti nel 2009 di oltre l'8% rispetto al 2008. In aumento del 6,6% nel 2009 i consumi di patate, segmento che rappresenta il 14% del totale delle vendite. Nel 2009 ha registrato una buona performance anche il settore delle carni (+3,6% le bianche, +4,7% le rosse) che da circa un triennio inizia ad essere apprezzato dal consumatore precedentemente meno attratto da questo segmento di alimenti surgelati. Dell'1,9% sono aumentate le vendite di pizze e snack dovuto anche al lancio di prodotti innovativi come, ad esempio, le pizze farcite che hanno attratto nuovi segmenti di consumatori. Nel 2009 il segmento dei prodotti ittici surgelati ha mostrato nel canale retail andamenti differenti nei diversi comparti, senza in ogni caso accusare flessioni degne di nota, ma una buona performance hanno registrato i prodotti innovativi panati e castellati aumentati del 4,1% rispetto al 2008. La crisi economica e le ridotte capacità di acquisto hanno invece influito negativamente nel comparto dei piatti ricettati, il cui consumo è apparso in lieve flessione rispetto al 2008. Il segmento appare però in ripresa nel 2010.

Fonti: IIAS . Fipe





Unità d'Italia nel segno del gusto



Cioccolato e 'bagnati': il fascino di un rito raffinato dell'aristocrazia piemontese da rivivere in atmosfere antiche per celebrare l'Unità d'Italia

di Wanda Castelnuovo

Italia: terra prediletta dalla natura per una posizione geografica tale da avere ambienti e climi diversi tanto da potere fruire di prodotti che, oltre alle diverse latitudini, vanno dal mare alla montagna: non a caso gli antichi Romani, popolazione contadina per eccellenza, per i quali la vera ricchezza era la terra e non il denaro si sono preoccupati di conquistarla e di colonizzarla creando un'unità, rispettosa delle precedenti diversità, in cui tutti noi dobbiamo trovare le nostre radici. Purtroppo le vicende storiche successive, complici anche i Longobardi che nel 568 spezzano l'unità della Penisola, hanno frammentato e tormentato questo territorio fino al fortunato, anche se controverso e seminato di contraddizioni, 17 marzo 1861 quando vengono ristabilite l'unione e l'indipendenza partendo da Torino, prima capitale d'Italia. Commovente per coloro che hanno già vissuto il centenario e per tutti la commemorazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia soprattutto in questo momento in cui vi sono tendenze che - immemori dell'eroismo nei nostri avi - vorrebbero operare in senso opposto. Benvenute dunque le celebrazioni per tale evento che giustamente è onorato con grande fasto a cominciare da Torino (restano ancora lontani echi degli splendidi festeggiamenti del Centenario per il quale la città si era fatta più bella) che tra le altre iniziative di rilievo nel campo di storia, arte e moda ha predisposto un calendario annuale relativo al gusto curiosando nell'antico quotidiano della corte dei Savoia. Nei secoli le diverse case regnanti della nostra penisola hanno sviluppato abitudini che hanno fatto invidia alle consorelle europee e in particolare presso i Savoia fin dal 1600 e poi nel 1700 esistevano consuetudini e ritmi ben precisi: si pranzava alle 11 (al massimo alle 12) e si cenava alle 16 e dopo libertà assoluta alle chiacchiere coccolati e riscaldati da cioccolata calda - all'epoca vero e proprio *status symbol* di nobiltà (chi non la ricorda come bene prezioso ne *Le smanie per la villeggiatura* di Goldoni) accompagnata dai bagnati, pasticceria in prevalenza secca sfornata dai pasticceri di corte: ecco la merenda reale trasmigrata nel 1800 con l'aggiunta di altre specialità. ►

► Oggi tale lusso, un tempo riservato a pochissimi, è diventato una possibilità per tutti grazie al ricco e articolato calendario di appuntamenti organizzati da “Turismo Torino e Provincia” che dà la possibilità di trascorrere ore piacevoli in locali e luoghi storici in cui si respira l'atmosfera elegante e modaiola del passato. E non poteva essere altrimenti visto che il progetto si avvale della consulenza di Barbara Ronchi della Rocca (giornalista, massima esperta in galateo a livello nazionale e soprattutto persona dall'elegante semplicità propria dei veri signori) che da appassionata non solo ha studiato a fondo i documenti dell'epoca, ma ha svolto e svolge opera di formazione per fare sì che tali eventi siano fedeli dal punto di vista filologico all'originale come menu, abbigliamento, tovagliato, tazze e bicchieri (persino la *stissa*, bicchierino a parte con un po' di latte, cioccolato ... per correggere la bevanda secondo il proprio gusto). In fondo si tratta di un modo di

celebrare la storia non attraverso i macroavvenimenti, ma tramite il gusto: una bella fetta di storia si è svolta a tavola e l'analisi dei comportamenti e dei sapori e del loro variare nel tempo contribuisce a rendere più chiaro il divenire storico. Non bisogna

dimenticare che nell'Ottocento si è andato sistematizzando il vasto patrimonio di ricette (tradizionali e nuove) grazie soprattutto a Pellegrino Artusi il quale con il suo *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* ha dato alla luce una 'bibbia' che ha aperto la stra-



Sopra: Piazza San Carlo, veduta - Foto: Giuseppe Bressi

Sotto: Torino, Palazzo Reale visto da Piazza Castello - Foto: Antonella Fontana



Sopra: Torino, la galleria Subalpina
Foto: Giuseppe Bressi
Sotto: Torino, piazza Carlo Felice

da non solo alla conoscenza dell'Italia a tavola, ma anche al nascere della cucina italiana. Anche la pasticceria ha ricoperto un ruolo da leone tanto che l'eccezionale Vialardi, cuoco di corte al servizio dei Savoia per un trentennio e pasticcere di vaglia, ha improntato con regole e ricette i pranzi, dolci compresi, anche nelle successive corti di Firenze (1865 - 1870) e di Roma. In cosa consiste dunque il goloso rito della Merenda reale? I severi ambienti di corte venivano inondati dai ghiotti profumi delle due portate di cui è costituita: *la cioccolata calda servita con i "bagnati"* cioè biscotti da intingere nel magico liquido: canestrelli, torcetti, paste savoiarde alla provenzale, paste Savoia alla piemontese, lose golose, lingue di suocera, gofri e altra pasticceria capace di stuzzicare l'acquolina in bocca solo al sentirne parlare, figurarsi al vederli sinuosamente adescanti davanti agli occhi e per di più ampiamente e amabilmente raccontati dalla suadente voce da Barbara, eccellente guida dello spirito e dei



sensi. Come seconda portata un *piattino con varie specialità al cioccolato e non*: praline, torte, torrone, "diablottini" (i cioccolatini più antichi del mondo) e altre leccornie del genere: viene da chiedersi quali esiti sulla linea abbia avuto questa dieta. Tali tuffi golosi nel passato sono articolati durante il corso dell'anno (tutti i weekend fino a domenica 10 luglio e da domenica 4 settembre a sabato 31

dicembre) in località e location incantevoli sia di Torino sia della Provincia: dai castelli, ai musei fino ai celebri caffè del capoluogo piemontese: oltre a visitarli e ad ammirarli, non ci si può esimere dal degustare il Bicerin. Consumazione (da bersi in vetro forse per poter ammirare le screziature dei diversi liquidi che si mescolano) nata nel 1840 da una rivisitazione da parte di caffettieri torinesi di una secente- ►



► sca bevanda locale (*bavarèisa* dagli ingredienti già mescolati), diviene ben presto una moda rituale - da consumarsi entro le 12.00 - della nobiltà e della borghesia fino a modificarne i costumi in quanto consente alle

signore di entrare a buon diritto nei caffè prima preclusi alle dame e ora trasformati in salotti mondani. Ciò comporta anche un'evoluzione nei biscotti: ne nascono alcuni nuovi quali il *chifel* (derivato dal croissant vienne-

se), il *foré* (ciambella), il *biciolan* tipico di Vercelli, la *brioss* di pasta frolla con o senza finocchio, il piccolo e friabile *parisien*, la *michetta* di semola, il panino *democratic* e i nuovissimi *noaset* (nocciolini) di Chivasso del



Torino, i portici di Piazza San Carlo - Foto: Giuseppe Bressi



Palazzo Carignano da piazza Carignano - Foto: Veronica Rossi



Dettaglio della facciata di Palazzo Carignano - Foto: Giuseppe Bressi

1850. Vengono creati altri dolci legati alle guerre d'indipendenza quali il *Pan Gindru* (focaccia farcita all'albicocca) e due legati a Garibaldi: il *garibaldin* (fetta di pane semplice che va con tutto) e il ben più complesso biscotto *Garibaldi*, di pastafrolla farcita di uvetta e confettura d'albicocche, nato in Inghilterra in onore dell'eroe dei due Mondi. Nella versione estiva - così come si usava quando ci si trasferiva nei castelli per sfuggire la calura - il Bicerin viene sostituito dal *Bisquit* (cioccolata fredda) o da *sorbetti al limone* o *alla pesca*, o *gelato di fior di latte*, o ancora da *dolci al cucchiaino* "da rinfresco". Non resta che scegliere uno o *più weekend* alla scoperta del passato e del presente tramite questo ponte goloso.

Info: tel. 011 535181,
info.torino@turismotorino.org,
 Merenda reale

SOSTA

Aree camper attrezzate a Torino, Ivrea, Chieri, Pinerolo, Romano Canavese e punto sosta camper a Lanzo Torinese, tutti collegati con le località interessate tramite via trasporto pubblico.



Lago di Caldaro: una cantina a cielo aperto



Una nuova generazione di viticoltori ha abbandonato la produzione del vino di massa a favore del vino di classe

di Angelo Lo Rizzo

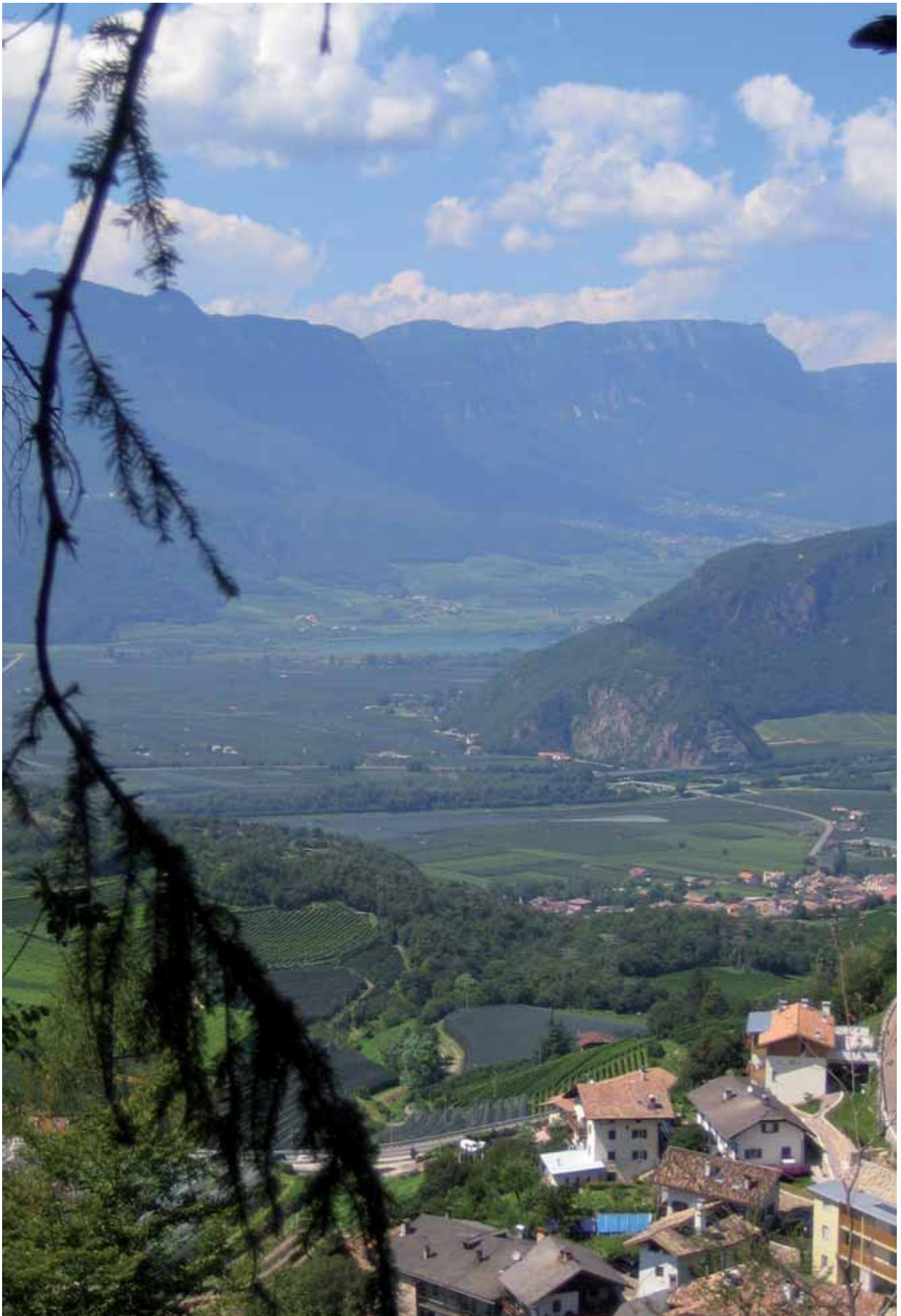
Andar per cantine nella conca che circonda il Lago di Caldaro è, in ogni stagione dell'anno, una magia di colori della natura. E' come fare un pellegrinaggio tra boschi e vigneti, in un paesaggio di straordinaria bellezza. Seguendo la strada, s'incontrano decine e decine di cantine, delle più varie dimensioni, dalle piccole alle grandi, queste ultime spesso frutto di un'indovinata cooperazione fra centinaia di piccoli produttori. Qui si trova un territorio d'eccezione, suddiviso in appezzamenti di dimensioni ridotte, ma con un microclima temperato che conferisce caratteri di unicità agli appezzamenti vitati che circondano il lago. Nella zona si contano circa 60 superfici vitate coltivate da un migliaio di viticoltori, molti dei quali possiedono vigneti di superficie inferiore ad un ettaro. Per questo si è dimostrata opportuna e vincente la scelta delle singole aziende vitivinicole di riunirsi in cooperativa.

Ad esempio la Cantina di Caldaro è stata fondata nel 1906, con lo scopo di produrre in cooperazione, non solo per abbattere i costi, ma soprattutto per poter offrire un prodotto di elevata qualità. La Cantina di Caldaro conta oggi 442 soci ed una superficie vitata complessiva di 300 ettari, e viene annoverata tra le aziende più importanti per la sua produzione di qualità.

La Cantina ha potuto raggiungere il suo obiettivo grazie ad una filosofia della qualità che investe tutti i processi produttivi, dalla cura del vigneto alla vinificazione delle uve, alla fase d'affinamento. All'interno della Cantina c'è anche chi ha scelto la via della viticoltura biologica. Fiore all'occhiello della Cantina di Caldaro è il nuovo Wine center, perfetta simbiosi tra il vecchio edificio del 1911 e la nuova struttura che con ampi e luminosi spazi è la vetrina ideale per la vasta gamma di vini come ad esempio, solo per citarne qualcuno, il Pinot Bianco e Terlaner, il Gewurztraminer, lo Chardonnay, il Sauvignon, il Muller Turgau, il Pinot grigio, per non parlare del vino Lago di Caldaro e Schiava, il Pinot Nero, il Lagrein, il Moscato Rosa e tanti altri ancora. Poco lontano dalla Cantina di Caldaro opera la Erste- ►

- Neue, altra cooperativa che, come la precedente, raccoglie centinaia di soci e produce più o meno gli stessi eccellenti vini. Accanto alle Cooperative meritano un cenno anche le grandi cantine padronali. Una di queste è la Tenuta Manincor votata alla cultura biodinamica. Ad esempio nei vigneti pascolano le capre che provvedono alla concimazione naturale, mentre al posto di pesanti trattori, leggeri e maneggevoli quad si muovono nei vigneti come gigantesche formiche. Qui la coltivazione biodinamica è uno “work in progress”. Un bel risultato e una conferma per la strada imboccata, anche se spesso faticosa, è venuto dal fatto che la Guida ai Vini d'Italia 2010 ha premiato Manincor per il miglior vino bianco biologico d'Italia, mentre dal “Gambero rosso” ha ricevuto i tre bicchieri “verdi”. Naturalmente la cultura dell'enoturismo va a braccetto con la cultura dell'accoglienza e sono numerosi gli hotel, le pensioni, gli agriturismi che si affiancano alle cantine, tutti nel rispetto dell'ambiente e della tutela del paesaggio: un modo di guardare al futuro che passa anche per il vino, motore capace di creare nuove occasioni economiche e turistiche. In altre parole i vigneti che circondano il Lago di Caldaro danno vita a vini che esprimono tutta la forza di questo territorio; sono infatti un concentrato di profumi e sapori complessi e persistenti di frutta con seducenti note vegetali e speziate. ■







Breganze: “toresani” e Torcolato



Nella splendida Pedemontana vicentina, detta la Seducente, si possono gustare vini autoctoni, ammirare ville palladiane e partecipare alle feste tutto l'anno, tra le quali la popolare "Prima del Torcolato"

di Riccardo Rolfini

Toresani e Torcolato, e la cena diventa un'antica festa dove i "toresani" sono i giovani piccioni di torre spiumati, aperti e farciti, poi passati allo spiedo nel camino dal fuoco non troppo vivo. Torcolato è, invece, uno fra i più amati vini dolci italiani: torcolato in quanto l'uva, appassita per quattro mesi, attorcigliata a funi pendenti dal soffitto di solai e cantine, viene passata al torchio e trasformata nel "primo sugo" da portare alla festa in piazza. Il vino, in bottiglia, è da bere almeno due anni dopo. La "Prima del Torcolato", a quattro mesi dalla vendemmia, avviene a Breganze a fine gennaio, nel corso di una festa dedicata alle famiglie, ai produttori di antiche specialità gastronomiche, fra banchetti da degustazione e spazi riservati alla rievocazione di antichi mestieri della Pedemontana Vicentina. Breganze, capitale non solo dei "toresani" (di cui si celebra la festa in luglio), delle relative, storiche "colombare", e del "torcolato" (re del Festival del vino di fine maggio, insieme all'altro grappolo autoctono, il delizioso Vespaiole), è un meraviglioso angolo de "La Seducente.", la "Pedemontana Vicentina" che corre da Thiene a Marostica, sotto l'Altipiano di Asiago. E' un susseguirsi ininterrotto di cittadine, borghi e ville veneziane, amate da scrittori come Antonio Fogazzaro e Comisso, che così la descrive: "...digradano questi monti in ameni colli ricchi di vigneti e di frutta dove, sulle cime più belle, o una villa di Palladio o un santuario o un antico castello attraggono con incanto lo sguardo. A poca distanza l'una dall'altra sorgono le città, ognuna con la propria storia, completa e dominante come una capitale...".

Tanti gli itinerari. Col "Profumo della storia" siamo nel Thienese, fra ville e chiese dipinte nel corso di un millennio, dal suo Duomo ai santuari di Madonna dell'Olmo e di Santa Libera, nella vicina Malo. A pochi chilometri la "via della Fede", dominata dal campanile di Breganze, il più alto del Veneto dopo quello veneziano di S.Marco, con soste a Lusiana, per le pregevoli opere di Jacopo da Ponte nella parrocchiale, a Calvene per il rarissimo fonte battesimale duecentesco e il

crocifisso ligneo, fino al Santuario della Madonna della Neve a Carrè, da dove si ammira la sottostante Villa Capra-Carretta, rinascimentale con possente colombara. A proposito, le ville palladiane di Lugo sono “patrimonio dell'umanità”. La più sontuosa sta sul colle di Lonedo. E' Villa Godi Malinverni, una delle più prestigiose dimore storiche del Veneto. Costruita da Andrea Palladio nel 1542, è stata affrescata dallo Zelotti, da Battista del Moro e Gualtiero Padovano. Accanto, un sorprendente Museo dei fossili, fondato 160 anni fa dal conte Andrea Piovene, che conserva, fra gli altri reperti, la “palma fossile” più grande del mondo (9 metri dalle radici alla chioma”).

Altre splendide ville sono la vicina Piovene Porto Godi, la Giusti Pieve Santa Maria a Zugliano, la Capra a Sar-

cedo, la secentesca Monza Savardo e la rinascimentale Mascarello Noventa, queste ultime due a Breganze. Non solo ville, a Breganze, ma anche le Colombare Pagello e Cà Ostile con affreschi tardo '500, la “ghiacciaia” ottocentesca da poco restaurata, l'antico maglio in strada del Molino, e l'officina dei battitori di ferro con mini-Museo dell'artigianato locale.

Lungo la Pedemontana un'ininterrotta serie di appuntamenti annuali- In maggio, rassegna dei Vini in villa, e la incredibile “Festa del Clinto”, un vino non contemplato dalla lista dei nettari d'uva ma molto amato e contrabbandato dai veneti. E che dire della “Strada della trota” nella valle del torrente Astico ricco di esemplari “Fario” e rifugio anche del rarissimo “Masone”, una specie di “ghiozzo” che si può assaggiare nei ristoranti lungo la



“Strada”. Infine il percorso dei formaggi delle qualità Asiago “pressato” e “allevato”, nella zona degli alpeggi dove, nelle malghe di Lugo, Caltrano e Calvene, i fortunati possono trovare la rarissima “Tosella”.



IL PICCOLO MONDO DI FOGAZZARO

Antonio Fogazzaro l'autore del “Piccolo mondo antico” e di “Malombra”, nato nel 1842 a Vicenza e morto nella stessa città veneta il 7 marzo 1911, a lungo ospite di dimore storiche della Val d'Astico e proprietario egli stesso di Villa Montanina a Velo d'Astico, è stato il creatore di grandi storie tutte ambientate nelle ville vicentine, da “Piccolo mondo antico” a “Malombra”, da “Daniele Cortis” a “Il santo”. Nella ricorrenza del primo centenario della sua morte, il Comune di Velo d'Astico e l'intera “Pedemontana” con la Provincia di Vicenza lo ricorderanno lungo un consolidato “Percorso fogazzariano” con concorsi lettera-

ri, visite guidate nei luoghi dei suoi personaggi più celebri, e con appuntamenti culturali e gastronomici. Si partirà il 4 marzo con il Requiem del musicista Perosi, suo amico, e il 5 marzo con la celebrazione ufficiale nella Cappella di Villa Montanina, dove il dottor Giovanni Mattia Filosofo presenterà il suo romanzo “InCanti fogazzariani: ville, luoghi, itinerari a Vicenza e nel Vicentino”. Una curiosità: il 22 maggio, raduno nazionale dei Marinai d'Italia a Velo d'Astico per la lettura della “Preghiera del marinaio”, scritta dal Fogazzaro negli anni dell'unità d'Italia.
Info: biblioteca@comunevelodastico.vi.it



LA “PEDEMONTANA” GASTRONOMICA

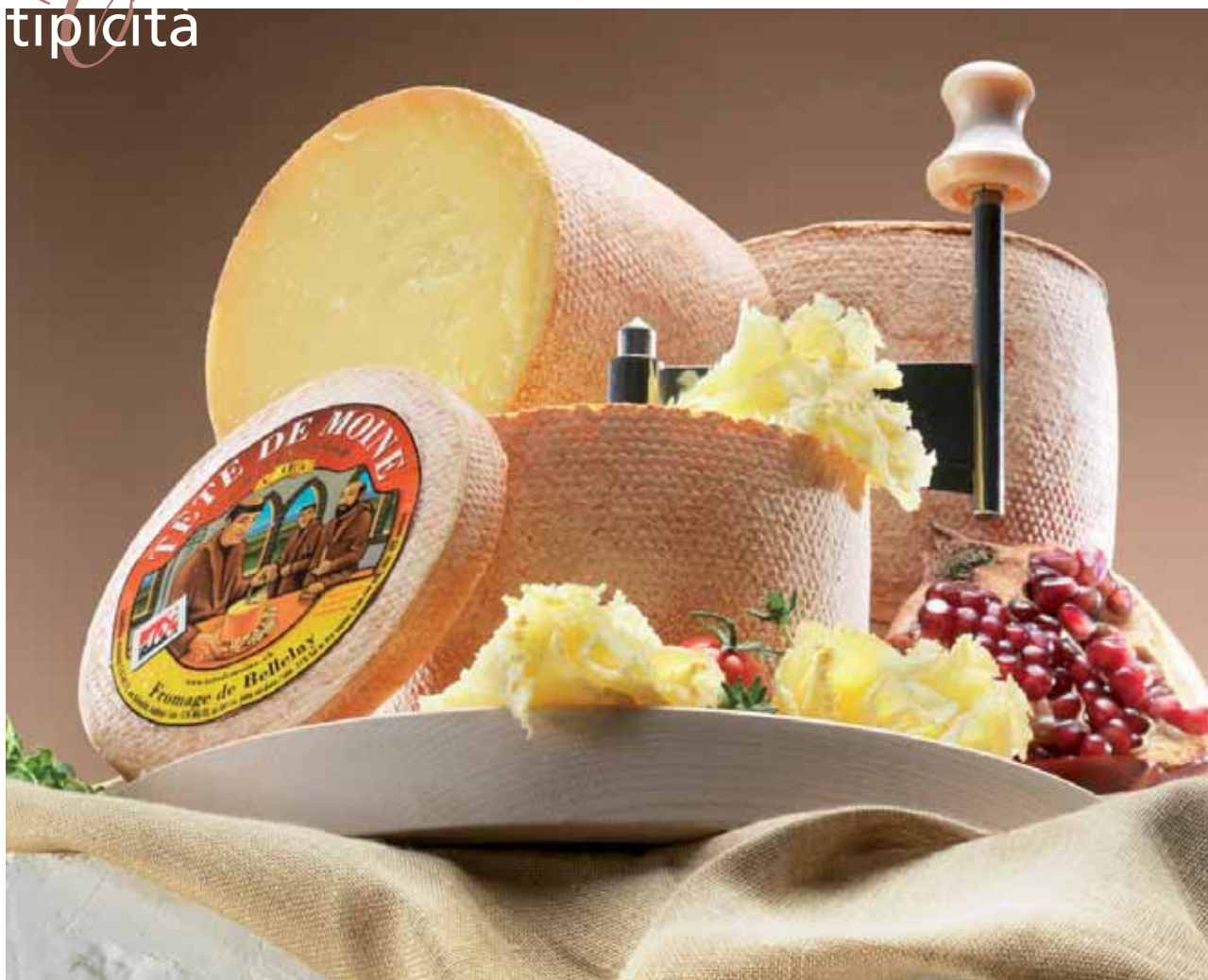
Fra i prodotti tipici della “Pedemontana” primeggiano i vini di Breganze, doc dal 1968, con le già accennate eccellenze del “vespaiolo”, uva autoctona, leggermente aromatica, che dopo una lunga maturazione controllata, si trasforma in “torcolato”, vino dolce-non dolce, dal sapore sontuoso, di colore giallo dorato intenso, con profumi di miele di acacia, fiori bianchi e frutta matura. Alla dolce specialità di Breganze sovrintende la “Magnifica fraglia del Torcolato” a numero chiuso e organizzatrice della Festa di gennaio in piazza a Breganze. La strada dei vini doc, dove ha sede il Consorzio, parte da Thiene e arriva a Bassano del

Grappa.

A Velo d'Astico, la specialità è il salame d'asino, a Thiene c'è il Consorzio della soppressa dop, prodotta con carne di maiali vicentini; in tutta l'area trionfano il “baccalà alla vicentina” e i già citati “torresani”, piccioni giovani di torre. I ristoranti della Pedemontana propongono tutto l'anno menu territoriali dove non mancano mai i formaggi Asiago e i prodotti della terra, dal mais Marano al fagiolo Scalda, ai funghi del l'Altopiano, fino alla patata che serve per i prelibati gnocchi e per una speciale polenta, chiamata “considera”.

Info: www.pedemontana.vi.it





Formaggi svizzeri

di Rosanna Ojetti

I formaggi della Svizzera rappresentano la carta d'identità di una, anzi nove, "eccellenze" dei ventisei Cantoni. Una vera eccellenza perché trasferiscono nel piatto la stessa idea di sicurezza, laboriosità, senso della tradizione che connotano questo Paese. Nonostante il passare del tempo e delle mode, ancora oggi sulla tavola non temono confronti. Il segreto? Sono tutti prodotti secondo antiche e ferree regole e sottoposti a severi controlli a garanzia della loro proverbiale qualità e unicità. Sono nove, ognuno con un carattere diverso, perché vengono lavorati con il latte dei pascoli di zone

I formaggi svizzeri sono una vera eccellenza in quanto prodotti secondo antiche e ferree regole, nonchè sottoposti a severi controlli a garanzia della loro qualità e unicità

diverse e quindi racchiudono il sapore e i profumi della propria terra (sei di loro hanno la DOP).

Emmentaler DOP

Proviene dalla valle dell'Emme ed è il formaggio svizzero per anto-

nomasia, il prodotto più tipico che richiede oltre mille litri di latte fresco per ogni forma da 80 Kg. I suoi caratteristici buchi si formano naturalmente durante la stagionatura. Il suo gusto tipico, ma dolce, lo rende adatto a sposare diverse ricette; dalle insalate ai primi, ai tramezzini ed è ottimo anche degustato con miele di castagno, con salse e mostarde di frutta.

Abbinamento con: rosato secco (Biferno, Chiaretto del Garda) o un rosso non invecchiato (Pinot nero, Marzemino, Montepulciano).

Le Gruyère DOP

Proviene dalla regione del Gruyère e regioni circostanti di lingua fran-

cese. Ha il sapore degli alpeggi e la sua crosta spazzolata con acqua e sale durante la stagionatura gli dà quel gusto tipico variabile dal dolce al piccante. Il suo utilizzo in cucina è tra i più versatili.

Abbinamento con vini rossi giovani di buona struttura (Barbera, Dolcetto, Valpolicella) o vini frizzanti non troppo fruttati.

Tête de Moine DOP

Proviene dal distretto del Giura Svizzero e viene prodotto fin dal Medio Evo. Dal gusto intenso, ha la particolarità di venire raschiato con un apposito attrezzo, la girolle, che forma "rosette" dal sapore di erbe odorose soprattutto nei mesi di pascolo estivo.

Abbinamento con bianchi leggeri e frizzanti (spumanti brut o prosecco) vino rosso novello.

Sbrinz DOP

Proviene dalla Svizzera centrale dove viene prodotto da tempi antichissimi. È il formaggio più antico d'Europa ed è particolarmente ricco di tutti gli elementi nutritivi. Il suo utilizzo in cucina è vario: ottimo a scaglette con l'aperitivo o come secondo piatto accompagnato da uva, pere, piccoli frutti rossi. Perfetto anche per gratinare, per condire pasta o riso.

Abbinamento con vino bianco, mosso e fruttato oppure rosso corposo o "da meditazione". Per chi preferisce consumarlo con birra, perfetta una rossa o una a doppio malto.

Appenzeller

Proviene dai cantoni dell'Appenzell, San Gallo e Turgovia nei quali viene prodotto da 700 anni. Decisamente



aromatico-fruttato, la sua lavorazione accuratissima prevede che la crosta, durante la stagionatura, venga regolarmente spalmata con una salamoia a base di erbe alpine che danno alla fine un gusto inconfondibile a questo formaggio.

Abbinamento con un rosso giovane di buona struttura (Barbera, Merlot) oppure un bianco secco (Gavi, Bianco di Custoza)

Raclette Suisse

Proviene dai cantoni di Turgovia, San Gallo e Zurigo. Pur essendo relativamente nuovo, è realizzato con le procedure tipiche tradizionali svizzere. Estremamente digeribile ed energetico, ha un gusto delicato che matura nel tempo.

Abbinamento con vino novello, vino rosso giovane di buona struttura (Bonarda, Barbera) o rosato o bianco (Lugana, Riesling dell'Oltrepò, Tocai). Un abbinamento insolito ma armonico è con il sidro.



Vacherin Fribourgeois DOP

Proviene dal cantone di Friburgo. Dal gusto dolce, fruttato che diventa saporito se il formaggio è più stagionato. Ha dato vita a un piatto eccezionale come la fonduta, piatto unico da servire con crostini di pane, patate e altre verdure, ma è utilizzabile con fantasia anche in altre ricette che richiedono un formaggio versatile.

Abbinamento con vino bianco frizzante o spumante (Müller-Thurgau) o sidro o the verde.

Vacherin Mont-d'Or DOP

Proviene dal Giura vedese e le sue valli. Si presenta in una confezione in corteccia di pino, testimonianza dell'antica tradizione secondo la quale è preparato e nello stesso tempo molto moderna. Acquista un sapore inconfondibile dalla particolare fascera in legno in cui viene stagionato. Abbinamento con vino rosso e corposo (Chianti, Nero d'Avola, Rosso di Montalcino). ■

Compagni ideali di ogni momento gourmet

I formaggi della Svizzera hanno un'anima antica ma un life style tutto moderno. Rispondono infatti puntualmente a tutte le tendenze e ai costumi alimentari dei nostri tempi.

Per un brunch sono ospiti perfetti serviti, misti, su un plateau tagliati a fettine.

In un aperitivo happy hour sono la "base" per accompagnare lo spumante in un felice abbinamento con salumi o come decorazione di piccole tartine. Le rosette di Tête de Moine DOP sono ottime disposte come un bouquet in una ciotola e alternati a bastoncini di peperone, sedano, carote crude.

Se si ha voglia di uno snack fuori pasto o di uno "smorzafame", qualche pezzetto di formaggio abbinato a crudité tiene a freno l'appetito tra un pasto e l'altro.

Per chi segue un'alimentazione light i formaggi della Svizzera arricchiscono le insalate e apportano una buona quantità di vitamine, calcio, proteine.

Per chi è single sono un secondo già pronto e completo e sono complici di una cenetta seducente. Qualche spicchio di Appenzeller, qualche fragola, un calice profumato....e il gioco è fatto.

Obesità infantile: un problema di alimentazione

Fondamentale importanza di una equilibrata alimentazione e di un corretto rapporto con il cibo nei primissimi anni di vita del bambino per evitare problematiche in età adulta

"Che bel bambino, com'è grasso!" Questa fino a qualche anno fa era l'esclamazione di rito che rendeva orgogliose molte mamme quando incontravano amici e conoscenti cui esibivano il proprio enfant. Come conseguenza i poveri bambini erano spesso costretti a ingozzarsi a volte di papette prive di sapore, amorevolmente preparate dalle premurose mani materne. Forse in epoche di povertà o miseria cronica - in cui i bambini erano 'pelle ed ossa' - il desiderio era avere figli grassi in quanto indice di agiatezza.

Oggi in molti Paesi si vive una situazione di benessere sconosciuta in passato e l'obesità infantile è divenuta un problema: secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel mondo sono 42 milioni i bambini in sovrappeso.

Sembra ormai accertato che il sovrappeso nella prima infanzia - se non corretto - possa in seguito provocare problemi motori e ortopedici e nel lungo periodo anche disturbi metabolici, cardiovascolari e psicologici.

In Italia il fenomeno raggiunge già livelli particolarmente significativi e preoccupanti: nella fascia tra i 24 e i 36 mesi il 20% dei bambini è in sovrappeso o obeso. Inoltre l'Italia è una delle Nazioni europee con il più alto numero di bambini in sovrappeso (24%) e obesi (12%) tra i 7 e i 9 anni. Più al Sud che al Nord: il primato spetta alla Campania con il 49%.

Il fenomeno è in rapida crescita, frutto di una molteplicità di cause che possono comunque essere sintetizzate in un'errata alimentazione.

L'obesità peraltro, specialmente a livello infantile, non è un problema che non possa essere superato: occorre intervenire con accorgimen-



ti nutrizionali e adottando corretti stili di vita anche nei primi anni di vita del bimbo, prima ancora che vada a scuola. Da ricerche recentemente effettuate si è rilevato come anche per le abitudini alimentari - così come per tanti altri aspetti relativi all'apprendimento - i primi 36 mesi siano importantissimi.

È un periodo in cui è fondamentale il ruolo della madre cui spettano il non facile compito di frenare le eventuali eccessive richieste di cibo del pargolo e il dovere di nutrirlo con cibi sani e genuini anche se questi possono comportare maggiori tempi di preparazione. Nel corso di un recente convegno (promosso dalla Mellin) su tale tema particolar-

mente significative sono state le affermazioni di Margherita Caroli (Presidente dell'European Child Obesity Group): "In particolare nel corso del secondo semestre di vita, quando si inizia l'alimentazione complementare, i lattanti possono andare incontro a squilibri alimentari: per esempio a un eccesso di assunzione di proteine, un fattore di rischio per lo sviluppo di un precoce adiposity rebound che a sua volta predispone all'obesità."

Se ne deduce che l'alimentazione nel primo anno di vita è molto più complessa di quanto usualmente si creda e di quanto si praticava nel passato in cui il principale problema era assuefare il bambino al cibo dei



'grandi'. Occorre passare dal concetto di copertura dei bisogni in atto a quello molto più complesso di porre le basi della sua salute da adulto.

In quest'ottica non bisogna contenere solo gli eccessi nutrizionali, ma - forse ancor più importante - evitare carenze che possano causare gravi ripercussioni a livello fisico e cerebrale e lo sviluppo di patologie. Tipico è il caso della carenza di alcuni elementi come il calcio e il ferro. Ad esempio l'insufficiente presenza di quest'ultimo ha conseguenze ben più gravi e complesse della classica anemia, a cominciare da un possibile minor sviluppo della statura. Il problema si presenta - come ha sostenuto il prof Giacomo Biasucci (Direttore Dipartimento Materno Infantile dell'Ospedale di Piacenza) - alla fine dell'allattamento al seno che "costituisce la migliore garanzia di apporto ottimale di ferro al lattante, specialmente nel primo semestre di vita". Dopo tale periodo, però, "il latte materno non è più sufficiente a coprire gli aumentati fabbisogni": occorre quindi introdurre nella dieta quotidiana altri elementi che contengano ferro in elevate quantità come la carne.

Un altro squilibrio grave è determinato da una limitata assunzione di

grassi, molto importanti invece per l'equilibrato sviluppo del sistema nervoso, per il trasporto delle vitamine e tra l'altro anche per la formazione del gusto e l'educazione ai sapori: i grassi, infatti, sono i 'nastri trasportatori' degli aromi dei cibi. La carenza di grassi quindi non stimola i piccoli ad assaggiare 'cose' nuove e determina un'alimentazione monotona che predispone a gravi problematiche future.

Sempre in tema di una corretta scelta di alimenti nel primo anno di vita è ormai accertato che occorre evitare il 'latte vaccino' sia per il suo scarso contenuto di ferro, sia per l'eccesso di proteine e l'assai limitata presenza di acidi grassi polinsaturi.

Gli studi e le ricerche condotte tendono sempre più a sottolineare l'importanza della fase dello svezzamento e dei primissimi anni di vita quando il bambino diviene membro attivo della comunità familiare: se è vero che in quegli anni si formano gli stili di vita e questi hanno una forte influenza sul rapporto con il cibo e le relative conseguenze salutistiche, è altrettanto vero che il bambino in questa fase è un attento osservatore degli adulti che quotidianamente lo circondano e i loro comportamenti diverranno la base

dei suoi stili di vita.

Poiché causa dell'obesità è anche un rapporto errato con il cibo ne deriva che compito dei genitori è comunicare da subito il valore (non monetario, ma psicologico) di ogni alimento: ad esempio assolutamente da evitare a livello familiare sono i comportamenti 'da buffet' - come consumare il pasto in piedi, portare contemporaneamente in tavola più portate differenti, preparare quantitativi maggiori del necessario (ed eventualmente mangiarli al di là del necessario per non buttarli via) - che forniscono al bambino messaggi negativi. Sono gli adulti i quali devono imparare che alimentarsi non equivale a 'fare il pieno' per l'automobile, ma ha una sua 'sacralità' e consapevolezza che occorre trasmettere ai figli. Parimenti negativi quindi stare a tavola guardando la televisione o discutendo o eventualmente interrompersi per telefonare, così come pessima è l'abitudine di mangiare velocemente: una lenta masticazione è anche la premessa per una migliore digestione. È nei primissimi anni che si imposta la vita e la salute anche psicologica dei nostri figli e l'esibire bambini 'belli grassi' non testimonia di volere il loro bene. ■



MENTONE

LA FESTA DEI LIMONI

Appena passato il confine italiano, si trova quel piccolo gioiello che è Mentone, quasi un'eccezione in una costa - specialmente in Italia - profondamente deturpata dal cemento. Centro vivo e pieno di iniziative culturali e ludiche grazie alla posizione geografica e a un microclima sub tropicale gode in ogni stagione di ottimo clima, mare e montagne soleggiate. Non tutti però sanno che vi si svolge la Festa dei limoni giunta quest'anno alla 78ª edizione che - iniziata il 18 febbraio - **si concluderà il 9 marzo**, testimonianza che le iniziative interessanti e ben realizzate durano nel tempo. È una festa di Carnevale, ma in realtà è qualcosa di più e di diverso dalle tante create o rispolverate per attrarre turismo. Intanto il soggetto, i limoni, non è casuale, ma a Mentone esistono la Citronneraie e la più grande raccolta di agrumi d'Europa (visitabile tutti i giorni eccetto la domenica). La Festa dei limoni è un avvenimento unico al mondo con le sue realizzazioni che raggiungono i 10m di altezza, e carri realizzati con oltre 140 tonnellate di limoni e arance. Come in tutte le feste vi è un tema conduttore, quest'anno è Mentone celebra le grandi civiltà. Accanto alle sfilate diurne e notturne (queste ultime arricchite da fuochi d'artificio sul mare: uno spettacolo veramente unico che unisce la magia del mare a quella dei fuochi) previste secondo un calendario predeterminato vi sono altre iniziative molto interessanti collocate nel Canevale per creare sinergie, ma con una propria intrinseca validità. Sono il Salone dell'artigianato nel Palais de l'Europe che presenta prodotti a base di limone o da questo ispirati e il 1º Festival delle orchidee, anch'esso nel Palais. Un festival di questo fiore esotico - che ha tra sulla Costa azzurra alcuni dei più grandi coltivatori del mondo - è uno degli spettacoli più affascinanti e coinvolgenti che si possa immaginare, vale da solo un viaggio. I Giardini Biovès oltre alla loro intrinseca bellezza offriranno per l'occasione una spettacolare esposizione di addobbi giganti interamente realizzati con agrumi (visitabile tutti i giorni) e, secondo un prefissato calendario, i Giardini delle luci illumineranno di luminose magie la notte di Monaco.

(info: www.feteducitron.com, www.tourisme-menton.fr, tourisme@menton.fr, +33(0)492417695)

CERESIO

I SAPORI DEL CERESIO

Terra poco conosciuta, ma ricca di storia quella che dal lago di Como, salendo da Menaggio, porta verso la Svizzera. Occasione per apprezzarla saranno il **4 marzo** i sapori del Ceresio accompagnano l'enologia italiana. Il Ceresio è l'area in cui il Canton Ticino si fonde con la Lombardia attraverso un paesaggio montagnoso ricco di acque e di prati che porta alla Valsolda e poi in Svizzera. A Porlezza inizia il Lago di Ceresio di chiara origine glaciale. Per la sua posizione riparata ha una vegetazione mediterranea: aranceti, ulivi e palme dominano il paesaggio. Terra sconosciuta ai più - come peraltro gran parte di quell'Italia che il turismo ufficiale si ostina a chiamare minore e che invece minore non è - che ignorano i numerosi segni di una storia e di una cultura secolari: dalle pievi e dagli ostelli risalenti al mille alle splendide testimonianze di architetti, poeti e artigiani abili nel lavorare il rame e il ferro. La piana di Ceresio termina a Carlazzo con il Lago del Piano (piccolo gioiello naturale particolarmente affascinante in inverno quando diviene una lasta di ghiaccio) e sede di una Riserva Faunistica e Floreale di grande interesse con annesso un museo. Storia e geografia ne fanno anche terra di prodotti tradizionali della montagna e di piatti poveri come gli abitanti di quelle terre. La montagna con i suoi prati e boschi è stata la principale fonte di sostentamento con i formaggi di malga, i caprini e il tipico zicolin a base di ricotta, i mieli, i salumi e la farina per la polenta. All'alimentazione quotidiana concorrevano anche il pescato dei laghi e uno dei piatti della tradizione ne è quasi sintesi: fette di polenta abbrustolite con i pesciolini del lago fritti e la cicoria tagliata sottile. Piatti e prodotti che saranno i protagonisti della manifestazione del 4 marzo ideata per far conoscere e tramandare una storia alimentare che è anche parte della nostra cultura. Appuntamento dalle 18 alle 21.30 alla nelle sale dell'Istituto alberghiero Ezio Vanoni a Porlezza dove allievi e professori faranno degustare e conoscere i prodotti di questa terra (non dimentichiamo le trote e gli storioni il cui allevamento ha nelle limpide acque di questa montagna un habitat ideale) abbinati ad alcuni dei migliori vini italiani. (info: ct@vinita.it)





RIOLO TERME IL PIATTO VERDE

Sarà dedicata a Le erbe delle streghe la 19ª edizione del piatto verde la rassegna gastronomica che infiamma da anni l'avvio della primavera a Riolto Terme. Quest'anno tale appuntamento per i golosi di tutt'Italia è previsto **dal 21 al 25 marzo** e sarà impreziosito dalla presenza di due chef stellati come Giuseppe Esposito (recentemente indicato come miglior cuoco da Identità Golose) e Claudio Sadler. Protagoniste della manifestazione saranno le piante che la credenza popolare tramanda come appartenenti al mondo delle streghe e che dovranno essere utilizzate dai partecipanti ai due concorsi previsti: uno riservato alle scuole alberghiere italiane ed europee e uno agli appassionati di cucina che si cimenteranno nel realizzare ricette a base delle erbe indicate nel bando del concorso. Le erbe selezionate sono: basilico, valeriana rossa, lavanda, lupino, alloro, verbena, cannella rosa, coriandolo, philsalys alkekengi, borragine, ruta, portulaca, noce, zafferano, noce moscata, chiodo di garofano, anice e papavero. I concorrenti dovranno presentare la ricetta di un piatto a scelta tra antipasto, primo, secondo o dessert in cui tra gli ingredienti vi siano una o più erbe di quelle selezionate. Al vincitore spetterà un weekend benessere ospite delle Terme di Riolto. (info: piattoverde2011@libero.it) Nei giorni della manifestazione alcuni tra i migliori chef nazionali, oltre a tenere corsi per i professionisti della ristorazione (rassegna The first), elaboreranno e cucineranno cene a tema aperte al pubblico con ricette originali basate sulle famose erbe delle streghe e sulle grandi tipicità delle terre di Faenza: dallo scalogno di Romagna, all'olio di Brisighella, al carciofo moretto solo per citarne alcune. Esposito cucinerà il 21 marzo e Sadler il 22, occasioni uniche per provare la cucina di queste due stelle Michelin al di fuori dei loro locali. La possibilità di gustare i piatti con le erbe delle streghe non finisce però il 25 marzo: verranno proposti fino a fine maggio nei ristoranti aderenti all'iniziativa con un omaggio legato al tema di quest'edizione del Piatto Verde. (info: 0546 71044, www.terredifaenza.it)

ROSENGARTEN LATEMAR SETTIMANE CULINARIE DI OBereggen

In Alto Adige è un continuo fiorire di proposte e iniziative originali: si è infatti capito che per fidelizzare il turismo non sono sufficienti un'ospitalità costantemente di altissimo livello e servizi generali altrettanto validi, ma occorre soddisfare il desiderio di nuove esperienze, tipico di un'epoca dinamica come l'attuale e dei giovani in particolare. Ecco quindi che il comprensorio Rosengarten Latemar ha inventato di rovesciare le abitudini sciistiche: si può sciare in notturna (dalle 19 alle 22 sulle piste illuminate) e si gira per baite e rifugi di giorno a gustare le golose proposte di una cucina tra le più interessanti e genuine, sintesi di influssi mediterranei e mitteleuropei. Punta di diamante le Settimane culinarie di Obereggen: quattro giorni alla settimana **dal 2 al 17 aprile** in cui saranno proposti incontri con chef stellati quali Herbert Hintner, Karl Baumgartner o Burkard Bacheer che prepareranno le loro prelibatezze nei rifugi dello Ski Center Latemar. Le Settimane rientrano nel più ampio contesto di Piste gourmet che coinvolge baite e rifugi in un programma di proposte particolarmente appetitose e a volte inattese. Sorpresa nella Baita Maierl in Val d'Ega: un menù tutto pesce della migliore tradizione marinara attende l'escursionista goloso. Si ritorna all'appetitosa cucina tradizionale nella baita Epicher Alm - sita tra la pista per lo slittino (illuminata anche di notte) e la stazione della cabinovia Ochsenweide - con piatti come gli schlutzkräpfen (mezzelune ripiene di spinaci) o i Kaiserschmarrn con marmellata di mirtilli rossi. Carezza attende lo sciatore gourmet con la Baita Fallmur con specialità alla griglia e raffinati piatti a base di erbe raccolte sui prati del Catinaccio, verdure biologiche e carne altoatesina. Non si sa, invece, se è più appagata la gola o la vista ai 2300 metri della Lounge di Re Laurino (la più in alto dell'Alto Adige) da cui si dominano le Dolomiti del Catinaccio-Latimar con una visione mozzafiato. Ottimi i kaminwürzen, lo speck e il tagliere dei formaggi di malga che ripropongono profumi e sapori dei pascoli altoatesini e paiono ancora più buoni gustati di fronte a un tale panorama. Gli amanti della carne, infine, non possono non fare un salto a Nova Levante al Marion's Grillstube dove li attendono dodici differenti tipi di carne cotti su piastra lavica. Sono solo alcune delle molte possibilità offerte lungo le piste e i percorsi di questa splendida regione che riesce a coniugare in modo eccellente il gusto della vita con il lavoro e le attività sportive e ricreative. (info: 0471 610310, www.rosengarten-latemar.it)



BOLOGNA

PASTA TREND

Con la sua fama di città in cui i piaceri della gola trovano indiscussa cittadinanza non poteva che essere Bologna la sede di Pasta Trend la cui seconda edizione si svolgerà nei padiglioni della Fiera **dal 2 al 5 aprile**. La pasta come si sa è il fulcro della dieta mediterranea cui una ventata di buon senso ha riconosciuto quei meriti salutistici che improvvisati soloni avevano messo in dubbio ed è insieme alla pizza il simbolo della cucina italiana. Stupisce quindi che un'esposizione specifica sia così giovane: meglio tardi che mai. Inoltre le nostre aziende e tecnologie sono leader anche in tutta la filiera industriale della produzione. Si può dire che ogni regione, ogni area del nostro Paese ha le proprie forme tipiche - frutto della creatività delle popolazioni - spesso legate a ricette indossate da quella forma come abiti su misura. A Pasta Trend il pubblico potrà fare un giro d'Italia ideale e divertirsi a riconoscere le varie località dal tipo di pasta: ecco quindi che dal Piemonte alla Sicilia gli appassionati troveranno i formati tipici e tradizionali (anche quelli in via di estinzione), dai tajarin ai pizzoccheri, ai bigoli, alle trofie, ai garganelli, agli stringozzi, ai maccheroni, alle fettucine, ai paccheri, alle orecchiette, alle lasagne... Non mancheranno poi le paste prodotte con cereali alternativi come kamut, farro, mais, orzo e riso. E per ogni pasta potrà essere conosciuto (e assaporato) l'abbinamento con il sugo ideale e gustati piatti tradizionali. Ricco il programma convegnistico, didattico e degli eventi: dai master class a cura di chef provenienti da tutto il mondo alle dimostrazioni di come si prepara la sfoglia tradizionale a cura di miss Tagliatella che organizzerà anche la Tagliatella dei due Mondi una gara/show tra una squadra italiana e una canadese. E inoltre esibizioni della Nazionale Italiana Cuochi, momenti di intrattenimento per bambini e incontri con il pubblico su temi legati all'alimentazione. Pasta Trend sarà una kermesse di quattro giorni in cui sarà possibile effettuare assaggi ed acquisti, anche di competenze, vivendo un ricco programma di stimoli culturali. Sarà aperta al pubblico sabato 2 aprile e domenica 3.

(info: www.pastatrend.com)



ROZZANO

PER CORTI E CASCINE

Sarà il **6 marzo** la prima domenica di **Per Corti e Cascine**, iniziativa creata dalla Confederazione Italiana Agricoltori in collaborazione con Turismo Verde della Lombardia e Fondazione Rudh per consolidare o creare quel rapporto fiduciario tra agricoltori e consumatori che può nascere solo dalla reciproca conoscenza e dallo scambio dialettico delle relative esperienze.

I mercati contadini - fenomeno recente in Lombardia - permettono non solo di accorciare la filiera facilitando il cosiddetto acquisto a km zero, ma comportano alcuni aspetti culturali non marginali, primo fra tutti quello di far conoscere ai tanti, e specialmente ai più giovani, la realtà del mondo contadino e i 'veri' sapori e profumi dei prodotti delle nostre terre di cui spesso nella distribuzione cittadina si è persa ogni traccia. Sotto l'aspetto economico il sostanziale azzeramento della filiera crea un duplice vantaggio: il produttore vende a un prezzo che ne remunera in modo equo investimenti, rischi e fatica e il consumatore può acquistare prodotti freschi e genuini a un prezzo giusto risparmiando su quelli normalmente praticati dalla distribuzione. Inoltre la filiera corta comporta il vantaggio della freschezza: i prodotti sono raccolti poco lontano da dove vengono commercializzati il che consente di conservarne integri aromi e proprietà nutrizionali. Andare per Corti e Cascine rende necessario lo spostarsi in campagna dando una giornata di festa ai polmoni facendo loro respirare quell'ottima aria ormai solo un ricordo per chi vive in città fra polveri sottili di diverse tipologie e origine. Consente inoltre di scoprire i molti tesori d'arte che secoli di civiltà hanno sedimentato e che un turismo monocorde nelle sue destinazioni ignora perennemente. Parallelamente si possono riscoprire e riasaggiare piatti altrimenti rimasti vivi solo nei ricordi dei vecchi. La manifestazione si articola da marzo a luglio con un appuntamento mensile (la prima domenica) ciascuno con un tema diverso: Il mondo delle api, Dal latte al formaggio, Il fiore questo sconosciuto, I cereali e le farine e I frutti estivi. Nell'ambito delle diverse giornate vi saranno degustazioni guidate e conferenze che illustreranno i prodotti e la loro stagionalità e iniziative didattiche rivolte a bambini e ragazzi per far loro conoscere i principi di una corretta alimentazione.

(info: 02 89202323, www.turismoverdelombardia.it/eventi/, www.fondazionerudh.it)





MOGLIANO VENETO FORMAGGI IN VILLA

A Mogliano Veneto (Treviso) dal 19 al 21 marzo si terrà "Formaggi in Villa". Nella settecentesca Villa Braida circondata da ampio e splendido parco, l'associazione trevigiana "Carta da formaggio" guidata dal promoter Alberto Marcomini, organizza una grande manifestazione casearia di qualità alla presenza di un centinaio di produttori e affinatori, stagionatori, selezionatori e grandi chef. Sulla "carta" i grandi formaggi italiani, da degustare da parte del migliaio di visitatori professionali previsti, e in tavola per la cena d'apertura, il sabato, dedicata ai formaggi veneti, e per quella domenicale riservata ai piatti realizzati con i formaggi di malga. Lunedì sera, chiusura con la cena di gala con i cuochi "stellati". La domenica 20, invece, sarà dedicata a incontri conoscitivi; alle 11, conferenza su "Il formaggio di qualità a tavola", e alle 15, Teo Musso presenta "7 birre per 7 formaggi", con degustazione di birre e prodotti caseari guidata dal mastro birraio della ditta Baladin. Lunedì 21, infine, conferenza sul "Ruolo dell'affinatore caseario". Ingresso in Villa- hotel di charme a un chilometro da Mogliano- a 10 euro. Apertura dalle 10 alle 19 per assaggi liberi, e dalle 12.30 alle 15 degustazioni gratuite di piatti realizzati da chef "emergenti".
info@cartadaformaggio.it

CITTÀ SANT'ANGELO AL DEBUTTO EKK

Il 10 marzo a Città Sant'Angelo a pochi km da Pescara aprirà i battenti il complesso Ekk Abruzzo in sintesi. Nello spazio dismesso della storica Cantina Sant'Angelo sono stati creati un garden, un albergo, un 'café', un ristorante e un mercato permanente dei prodotti agroalimentari tipici abruzzesi. Nei suoi oltre 600 mq di superficie questi prodotti eccezionali saranno suddivisi per provincia di provenienza, con angoli specialistici per quelli dei tre Parchi Nazionali Abruzzesi, rispettando così il forte legame con il territorio. È il primo esempio in Italia di mercato permanente monoregionale di prodotti agroalimentari. Dal mercato alla tavola il passo è breve: infatti nel ristorante - affidato a Gabriele Marrangoni, alfiere e interprete raffinato di una cucina basata sulle tipicità abruzzesi - la materia prima è rigorosamente locale comprese verdure e ortaggi del vicino orto.
(info: 800584987, www.ekk-tipicodabruzzo.it, info@ek-tipicodabruzzo.it)

FERMO TIPICITÀ

A Fermo, dal 19 al 21 marzo, 19° edizione di Tipicità, il festival dedicato ai sapori e ai prodotti tipici delle Marche. In primo piano, le squisite specialità marchigiane presenti al "mercatino" e da degustare o acquistare: olive ascolane, formaggi pecorini e caprini, ciauscolo (insaccato), maccheroncini di Campofilone, vino cotto, salame di Fabriano, mela rosa dei Sibillini, marmellate, mieli e tartufi, prosciutto di Carpegna, olio extravergine e pesce adriatico. Ma non solo, Tipicità propone anche un suggestivo percorso attraverso le prestigiose griffes e le icone più rappresentative della creatività artigianale marchigiana, e propone anche quotidiani confronti con le cucine di altre realtà italiane e straniere. Ospiti d'onore di questa edizione la provincia spagnola di Segovia e la regione siciliana, rappresentata dal Trapanese. Orario di apertura: sabato 19 e domenica 20 dalle 9.30 alle 23, lunedì dalle 10 alle 21.
Email: info@tipicita.it



BOLOGNA VINI PASSITI DAL MONDO

Il 5 e 6 marzo, a Bologna, nel Centro congressi dell'hotel Savoia Regency di via San Donato 161, immancabile appuntamento con la quarta "Rassegna internazionale di vini passiti", abbinata al concorso "Gran Palio della Signoria dei Bentivoglio". In due giorni sarà esposta la migliore produzione nazionale e mondiale del settore con degustazione libera degli oltre 500 vini partecipanti, fra cui amaroni, sforzati, burson, passiti dolci di Pantelleria, moscati, reciotti e sagrantini, i vini austriaci da muffa nobile, e gli ormai mitici "ice winer italiani tedeschi, l'icesider" canadese e, per la prima volta assoluta europea, il "passito di moscato dell'Isola di Capo Verde".
Info: www.concorsovinipassiti.it

LA SCHEDA

Pian delle Vigne Agriturismo di Marcello Tossani
Via del Sasso 20, Pian di Macina di Pianoro (Bologna),
tel. 051776330, cell. 3478918573

Ristorazione tutto l'anno, con prenotazione obbligatoria.
Cento posti a tavola, e d'estate 60 all'esterno, in gazebo e fra
gli alberi da frutta, vicino all'orto, all'uliveto e al vigneto, con
vista sugli animali da bassa corte e sui somarini al pascolo.

Agriturismo “Pian delle Vigne”

L'azienda di Marcello Tossani è uno dei più storici agriturismi nel territorio bolognese, è gestita da tutta la famiglia e fa da richiamo per gli amanti della tavola tradizionale. Uno dei suoi clienti fissi è Luca Cordero di Montezemolo

Fine anni '80, la Regione Emilia Romagna regolamentò per la prima volta il settore delle aziende agrituristiche e per l'occasione, chi scrive realizzò la prima Guida all'agriturismo con itinerari dal Piacentino al Riminese. In alcune province fu addirittura difficile indicare una o due aziende in regola, ma nel Bolognese la novità fu rappresentata subito da una decina di agriturismi, e fra questi, quello più vicino alla città. Parliamo del “Pian delle Vigne”, fra i calanchi sopra Pianoro, sulla via per Pieve del Pino. L'azienda di Marcello Tossani continua a fare da richiamo per gli amanti della tavola tradizionale ma è nota anche nei più lontani angoli del mondo. L'anno scorso, una equipe giapponese di ricercatori gastronomici studiò le realtà bolognesi e riservò a quella di Tossani due intere pagine della rivista dedicata all'Italia. In primo piano, la famiglia agrituristica ed alcuni dei suoi piatti bolognesi al cento per cento.

Tossani ha anche un cliente fisso. Si chiama Luca Cordero di Montezemolo, il quale è anche il suo vicino più prestigioso e affettuoso, che lo segue anche quando la famiglia Tossani va in ferie sulle Dolomiti. Luca abita nell'ex villa del Cardinale Lambertini, il famoso prelado bolognese che lasciò Pianoro solo quando fu chia-



mato al Soglio pontificio come Papa Benedetto XIV nel 1740 e da allora rimase a Roma per 18 anni. La madre del presidente della Ferrari, figlia del proprietario della Villa Baruzziana bolognese, nacque e abitò a lungo nel Pianese, proprio di fronte all'agriturismo di Tossani. Montezemolo, quando non gira il mondo come capitano d'industria e finalmente torna a casa, ama ritrovare la famiglia, gli amici e, naturalmente, la cucina dei Tossani. Dove trionfano i piatti tipici della collina bolognese. Marcello e, in cucina, sua moglie Paola, preparano all'illustre ospite-amico un bel piatto di tagliatelle al ragù, seguito dai tortellini in brodo, da un trancio di frittata con gli "stricapugn", radicchio selvatico dolcemente amaro, o, in stagione, dai fiori di zucca fritti. Non mancano, nel menu ferrarista e dei clienti di Pian delle Vigne, le polpette fatte col ripieno dei tortellini, il friggione, il polpettone, e, in estate, i dimenticati frutti di bosco colti dalle siepi circostanti l'azienda: il corbezzolo, la profumatissima mela "rosa romana", le albicocche e le pesche che si ritroveranno in "composte" nel dessert. I più fortunati possono godere della presenza autunnale di funghi e tartufi bianchi, questi ultimi ricercati dai cani di Marcello. Un pranzo o una

cena vanno dai 22 ai 42 euro, cui si potrà aggiungere la spesa per l'acquisto di frutta, verdura e animali di bassa corte, gestiti dalla signora Paola. Marcello Tossani, da anni alla guida dell'associazione provinciale "Turismo verde", risponde così alla nostra domanda:

"Dopo mezzo secolo da agricoltore e vent'anni di agriturismo, cosa vuol fare da grande?"

"Proseguire le mie due attività, con l'aiuto di moglie e figlio Luca, per mettere in tavola i prodotti del territorio, preparati con l'esperienza e l'amore decennale, aprire la mia azienda una volta sola al giorno e utilizzare quotidianamente le nostre risorse, semplici ma uniche".

Come semplice ed unico è il panorama che si gode dalla grande casa e dal gazebo esterno: colline verdi e colorate, calanchi di ocra e campi coltivati, gli abitati di Pian di Macina e di Pianoro, verso Bologna. Un tuffo nella natura, fra le viole e i frutti di bosco, gli animali e i cavalli al pascolo, ma anche in inverno, quando tutto si fa bianco e, a casa Tossani, davanti al camino sfrigolante, si godono le tagliatelle alla bolognese annaffiate dai vini dell'azienda, senza alternative o errori. ■

Info: www.turismoverde.it



LA RICETTA

TAGLIATELLE AI FIORI DI ZUCCA O AI CARCIOFI

Paola Tossani nella foto mentre "tira la sfoglia" nell'agriturismo "Pian delle Vigne" di Pianoro (BO), propone una doppia ricetta di tagliatelle primaverili, dedicate ai suoi ospiti e, in primis, al super-cliente Luca Cordero di Montezemolo.

Tirare la sfoglia uova e farina con spessore medio (quella sottile è per i tortellini), tagliarla in listerelle strette e lunghe e farle asciugare. Preparare uno dei due ragù proposti:

Per i fiori di zucca, simbolo della Primavera e della Pasqua, ingredienti per 4: mezza cipolla a tocchi, prosciutto crudo a fiammiferini, una ventina di fiori di zucca soltanto lavati e uniti al prosciutto e cipolla in precedenza passati per una decina di minuti nel tegame usato per la bollitura delle tagliatelle e da riutilizzare per "tirare" il tutto con parmigiano-reggiano. Consigliabile l'abbinamento con due vini dell'agriturismo: un Pinot bianco fruttato o un rosso Cabernet-sauvignon.

Per il ragù di carciofi, che maturano entro maggio sul preappennino, scegliere quattro esemplari violetti, o "sanluchini", pelarli e tagliarli da crudo, cuocerli in acqua e scolarli. A parte, fate soffriggere prezzemolo, cipolla e olio extravergine di oliva a cui unire le tagliatelle bollite e scolate a parte e parmigiano-reggiano. Cosa bere? Acqua o nulla fino alla fine del piatto, poi vino Sangiovese per eliminare l'amaro dalla bocca.



MIRAFIORE & FONTANAFREDDA

Mirafiore & Fontanafredda - Storie di vino e di amori non è solo la storia di un'azienda vinicola tra le più famose e antiche,



ma un percorso nel costume del Paese dall'epoca in cui un Re (Vittorio Emanuele II) chiedeva al proprietario degli splendidi terreni tra La Morra, Diano e Serralunga d'Alba (già parzialmente coltivati a vite) di cederglieli appellandosi al suo ruolo di padre e non di sovrano. Altri tempi. Si era nel 1858 e i figli cui alludeva il Re erano quelli avuti dalla Béla Rosin. L'opera - scritta in modo molto gradevole - si legge d'un fiato e fa uscire gli uomini famosi dalle fredde pagine dei libri di storia per consegnarli al lettore in una dimensione umana con i sentimenti comuni a tutti indipendentemente dalla posizione sociale. Il volume è illustrato da centinaia di fotografie che descrivono l'atmosfera meglio di qualsiasi racconto. L'azienda vinicola è fondata nel 1878 da Alberto Emanuele (figlio del Re e della Béla Rosin) con il marchio 'E. Mirafiore': bellissima la riproduzione del logo dell'azienda. La documentazione fotografica molto accurata propone immagini che sono vere rarità, come quella (intorno al 1890) della Cantina di conservazione del Barolo: che differenza con gli odierni 'santuari'! Bellissima e rivelatrice la foto (1905) della visita alla tenuta di Fontanafredda di re Vittorio Emanuele III e della regina Elena di Montenegro. Il racconto procede con le vicende dell'azienda: gli anni di successo, quelli della guerra e del primo dopoguerra e poi improvvisa la rovina. Il fallimento della Mirafiore fu una tragedia per tutta la popolazione di Fontanafredda ridotta alla miseria. Entra in scena il Monte dei Paschi di Siena: la storia dell'azienda procede parallela a quella del Paese attraverso foto e riproduzione di manifesti. Si giunge agli ultimi anni quando l'azienda rientra in mani piemontesi pur permanendo una partecipazione senese. Rinasce la Mirafiore con vini di grande qualità. L'ultima parte del volume è dedicata all'oggi, all'impegno nelle arti e nel sociale: le ultime immagini sono quelle del Bosco dei pensieri, una raffinata oasi di pace in cui tutti possono entrare, passeggiare, sdraiarsi ai piedi di un albero d'estate e d'inverno, di giorno e di notte. È l'ultima immagine del libro, un'immagine d'amore come quella con cui è iniziato. (L. Tablino, A Sartorio, Mirafiore & Fontanafredda, Siena, 2010, ed. Fondazione Monte dei Paschi di Siena, pp. 302)

LA FRAGOLA

Fresco di stampa La Fragola, dodicesimo volume della splendida collana Coltura & Cultura edita da Bayer CropScience nell'ambito di un forte impegno civile finalizzato a creare una maggiore conoscenza del mondo agricolo, della sua storia e delle sue problematiche. Tutti, o quasi, amano le



fragole: un tempo si attendeva con impazienza la tarda primavera per gustare quei piccoli frutti così profumati e saporiti (splendidi nel vino). Le fragole grandi erano rare. Ora la situazione si è rovesciata: le fragole occhieggiano accattivanti tutto l'anno dai banchi dell'ortolano e sono rigorosamente grandi. Per capire cosa sia avvenuto nulla di meglio di questo affascinante volume che fa venire 'l'acquolina in bocca' al solo sfogliarlo per le splendide illustrazioni (1195) che (unitamente a tabelle, box di approfondimento e tavole sinottiche) accompagnano la lettura piacevole anche se scientificamente rigorosa. L'opera è infatti il risultato di un team di 64 esperti italiani ed esteri (un vero gotha) nelle varie discipline che coinvolgono la filiera di questo frutto che solo nel 1300 viene prelevato dal bosco per essere coltivato come pianta ornamentale. Il volume fa scoprire che poco o nulla si conosce di questo rosso gioiello dalla storia affascinante e piena di sorprese. Incantati dalla bellezza e dal sapore lo si gusta probabilmente ignorandone i benefici effetti - ovviamente se consumato senza eccedere - sulla salute, così come si ignora che sono circa 2000 le varietà attualmente esistenti, ciascuna con le proprie caratteristiche. L'opera ne approfondisce la botanica, le tecniche di coltivazione, il ruolo nell'alimentazione e nella cucina (fornendo anche gustose ricette) e quello nell'arte. Interessante la panoramica della fragola nel mondo: dalla Spagna al Nord Europa, agli Usa, al Canada, al Giappone, all'Australia, è veramente una pianta che non conosce confini. Ampia ed esauriente la disamina della sua realtà nelle diverse regioni del nostro Paese. Al professionista, al curioso o anche a chi vuol solo rilassarsi in modo non banale La Fragola offre una lettura ricca di stimoli.

(AA.VV., La Fragola, collana Coltura&Cultura, Bayer CropScience, Bologna, dicembre 2010, ed. Script, pp.548, 64.00)

TURISMO

all'aria aperta

letta gratuitamente
in tutto il mondo!

Gli itinerari Gustosi

territorio • ambiente • enogastronomia



letta **gratuitamente** in tutto il mondo!